



Città di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 329/2026

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026/2028 PREVIA REVOCA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 297 DEL 24/06/2026.

L'anno **2026** il giorno **14** del mese di **luglio** alle ore **12:45** e seguenti, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza **TRANCHIDA GIACOMO** nella sua qualità di SINDACO.
Sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.:

TRANCHIDA GIACOMO	Presente, collegato da remoto in videoconferenza
PELLEGRINO GIUSEPPE	Presente
ABBRUSCATO VINCENZO	Presente
VASSALLO ANDREA	Presente, collegato da remoto in videoconferenza
LA PORTA GIUSEPPE	Presente, collegato da remoto in videoconferenza
D'ALI' ROSALIA	Presente, collegata da remoto in videoconferenza
VIRZI' GIUSEPPE VINCENZO	Presente, collegato da remoto in videoconferenza
PASSALACQUA GIULIA	Presente
POMA GIUSY ILENIA	Assente
GENCO ANDREA	Assente

Assenti: 2, Poma Giusy Ilenia, Genco Andrea.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **PANEPINTO GIOVANNI**, collegato da remoto in videoconferenza.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, predisposta dal Responsabile del procedimento competente per materia nel testo che segue:

Servizio CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026/2028
PREVIA REVOCA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 297 DEL 24/06/2026.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- gli Enti locali adottano il nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs. n.118/2011, così come integrato e rettificato dal d.lgs. n. 126/2014, che, in attuazione della legge delega n. 42 del 2009, introduce strumenti comuni (unico piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio) e regole contabili uniformi con lo scopo dichiarato di addivenire al consolidamento e alla trasparenza dei conti pubblici, attuando in tal modo la cosiddetta armonizzazione contabile;
- in particolare, il nuovo principio contabile allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, concernente la programmazione del bilancio, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo tra gli strumenti di programmazione il DUP – Documento Unico di Programmazione;
- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

Visti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 14/04/2025, resa immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2025-2027 che è stato oggetto di ulteriori modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 14/04/2025, resa immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 16/04/2025 resa immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG 2025/2027, parte finanziaria;
- la deliberazione G.M. n. 341 del 11/10/2019, successivamente più volte integrata e modificata da ultimo con la deliberazione G.M. n. 333 del 14/08/2024, con la quale è stata modificata la macrostruttura dell'ente e sono stati contestualmente approvati il nuovo organigramma e le nuove linee funzionali dando attuazione a quanto programmato al punto 1.1 del Programma di Governo;
- la deliberazione di Giunta Municipale n. 42 del 25/02/2022 e s.m.i. con la quale è stata configurata, a far data dal 01/03/2022, all'interno della struttura "Segreteria Generale – Attuazione Programma di Governo" la struttura di secondo livello quale unità organizzativa complessa denominata "Controllo di Gestione e Strategico";
- il Decreto Sindacale n. 36 del 12.6.2023 con il quale il Dott. Giovanni Panepinto è stato confermato Segretario Generale titolare della sede di Segreteria Generale del Comune di Trapani;
- il Decreto Sindacale n. 34 del 30.08.2024 con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;
- il programma di governo del Sindaco Giacomo Tranchida;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 175 del 30/04/2026, con la quale è stato approvato il PIAO 2026/2028 contenente altresì la sezione Performance ;

Visto che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento di programmazione, indicato nell'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali il quale dispone che: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il*

proposta. n. 4133

bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Dato atto che ai sensi dell’art. 170 del D.Lgs 267/2000 la deliberazione del DUP costituisce una fase necessaria del ciclo di programmazione dell’ente locale, anche se non è prevista alcuna sanzione. Infatti, ai sensi dell’art. 170, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, *“il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione”;*

Dato atto, inoltre, che:

- con la deliberazione n. 57 del 27/04/2026 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto dell’esercizio finanziario 2024;
- è stata adottata la deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 19/03/2026 avente ad oggetto *"Approvazione verbale di chiusura esercizio finanziario 2025-parte vincolata"*;
- è stata adottata la deliberazione di Giunta Comunale n. 290 del 19/06/2026 avente ad oggetto *"Approvazione verbale di chiusura esercizio finanziario 2025- Aggiornamento"*;
- è in itinere il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 ai fini della formazione del rendiconto della gestione dell’esercizio finanziario 2025;
- con nota n. 56331 del 24.06.2025 avente ad oggetto *“Documento Unico di Programmazione 2026/2028. – Richiesta dati”* sono stati richiesti all’Amministrazione Comunale e ai Settori comunali i dati relativi al DUP 2026/2028, necessari al completamento dell’elaborazione del documento anche ai sensi di quanto previsto dall’art. 33 del vigente regolamento di contabilità il quale stabilisce che *“1. L' organo esecutivo e i singoli settori dell'Ente elaborano e predispongono i programmi e i relativi obiettivi operativi: a tal fine concorrono alla formazione del DUP tutti i dirigenti e i responsabili dei servizi, per le rispettive competenze, unitamente ai relativi assessorati... (...)”;*
- con nota n. 27998 del 27/03/2026 avente ad oggetto *“Documento Unico di Programmazione 2026/2028. – Richiesta dati sollecito”* venivano sollecitati i Settori per la trasmissione dei dati mancanti
- con mail del 19/06/2026 veniva trasmessa ai Servizi Finanziari la cartella compressa archivio DUP 2026/2028 ai fini del completamento con i dati contabili e finanziari;
- con mail del 24/06/2026 i Servizi Finanziari hanno trasmesso la cartella compressa archivio DUP 2026/2028 completo dei dati contabili e finanziari;
- è stata adottata la deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 15.04.2026 avente ad oggetto *"APPROVAZIONE SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL TRIENNIO 2026-2028 REDATTO AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D. LGS. 36/2023, E DALL'ALLEGATO L.5 ALLA STESSA NORMA” (allegato al DUP);*
- è stata adottata la deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 23.03.2026 , per come modificata ed integrata con la deliberazione di Giunta Comunale n.230 del 18/05/2026 ,avente ad oggetto *“APPROVAZIONE ELENCO BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI, SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE - ART. 58 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 133/2008 E SS. MM.II. BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2026-2028. ATTO DI INDIRIZZO.”*
- è stata adottata la deliberazione di C.C. n. 97 del 01/07/2026 avente ad oggetto *“PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI AI SENSI DELL'ART.58 DELLA LEGGE N. 133/2008 E S.M.I.. BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028.”(allegato al DUP);*
- è stata adottata la deliberazione di Giunta Comunale n. 191 del 06.05.2026 avente ad oggetto *“VERIFICA AI SENSI DELL'ART.172 DEL D.LGS. N.267/2000 DELLE QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE/TERZIARIE DI CUI ALLE LEGGI N. 167/1962, N. 865/1971 E N. 457/1978. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028.*
- è stata adottata la deliberazione di C.C. n. 96 del 01/07/2026 avente ad oggetto *“VERIFICA AI SENSI DELL'ART.172 DEL D.LGS. N.267/2000 DELLE QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE/TERZIARIE DI CUI ALLE LEGGI N. 167/1962, N. 865/1971 E N. 457/1978. BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028”(allegato al DUP); .*

Atteso che con deliberazione di G.C. n. 297 del 24/06/2026 è stato adottato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 e che è stata formulata, in pari data, relativa proposta di deliberazione di

C.C. (n. 3322 del 24/06/2026) avente il medesimo oggetto, inviata al Collegio dei Revisori dei Conti per l'acquisizione del relativo parere di competenza;

Visti:

- il verbale n. 49 del 26/06/2026 con il quale il Collegio dei Revisori ha sospeso l'esame della proposta di deliberazione di C.C. 3322/2026 nelle more di ricevere l'integrazione documentale ivi richiesta, riscontrata dagli uffici con nota prot. 56172 del 29/06/2026;
- il verbale n. 50 del 29/06/2026, acquisito in pari data al prot. Dell'Ente n. 56414, con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha disposto formalmente la sospensione dell'esame del DUP 2026/2028 (proposta di deliberazione di CC n. 3722/2026) e del Bilancio di previsione 2026/2028 ed il conseguente rilascio dei pareri di competenza, a far data dal 29/06/2026, in attesa del ricevimento della ulteriore documentazione dei chiarimenti e delle correzioni richieste, sulle osservazioni e suggerimenti formulati sul DUP 2026/2028 e sul Bilancio di Previsione 2026/2028 (DUP) 2026/2028", nel quale si esplicita *"il Collegio suggerisce l'opportunità di procedere quanto prima al formale perfezionamento dell'atto deliberativo di rimodulazione degli obiettivi strategici del Servizio Tributi (introducendo l'istruttoria 'Rottamazione-quinquies' e l'adeguamento 'Bonus Rifiuti' TARI, ed togliendo le attività extra-settoriali). Ciò consentirebbe di salvaguardare e ottimizzare la capacità operativa dell'ufficio nel contrasto all'evasione IMU e Imposta di Soggiorno."*.....;
- il verbale n. 51 del 03/07/2026, acquisito in pari data al prot. dell'Ente n. 58350, con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere non favorevole, in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione di CC n. 3722/2026 avente ad oggetto l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 e ha formulato la seguente raccomandazione *"Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo di Revisione invita l'Amministrazione Comunale, prima del passaggio in Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva, a procedere a un riallineamento complessivo del DUP, garantendo la piena coerenza tra la programmazione del personale, gli obiettivi di accertamento dei tributi locali e gli stanziamenti previsti nel Bilancio di Previsione."*;
- la nota acquisita in data 09/07/2026 al prot. dell'Ente 60089 con la quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha chiesto all'Amministrazione di comunicare, in maniera urgente, i propri intendimenti in merito alla formulazione dello schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028, alla luce del proprio parere non favorevole espresso in data 03/07/2026 con verbale n. 51;
- il riscontro alla nota di cui sopra, prot. 60356 del 09/07/2026;

Preso atto che a seguito delle considerazioni, raccomandazioni e rilievi del Collegio dei Revisori dei Conti evidenziati nei predetti verbali si è proceduto, al fine di salvaguardare i principi di veridicità, attendibilità e prudenza delle previsioni di entrata ad adottare:

- la deliberazione di G.C. n. 316 del 02/07/2026, di modifica della provvedimento di G.C. n. 175/2026, avente ad oggetto *"PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026/2028, APPROVATO GIUSTA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 175 DEL 30/04/2026, MODIFICA DELLA SOTTOSEZIONE 2.2 "PERFORMANCE". PRESA ATTO DELLE RICHIESTE DI MODIFICA ED INTEGRAZIONE DI ASSESSORI E DIRIGENTI ED INOLTRE DA QUANTO STABILITO CON IL VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N.50 DEL 29/06/2026 RELATIVO ALLE PROPOSTE DELIBERATIVE N.3722 DEL 24/06/2026 AVENTE AD OGGETTO "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026/2028" E N.3732 DEL 25/06/2026 AVENTE AD OGGETTO "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2026/2028 E DELLA NOTA INTEGRATIVA."*;
- la deliberazione di G.C. 324 del 13/07/2026 avente ad oggetto *"SECONDA MODIFICA DELLA SOTTO SEZIONE 2.2 "PERFORMANCE" DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026/2028, APPROVATO GIUSTA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 175 DEL 30/04/2026 E MODIFICATO CON SUCCESSIVA DELIBERAZIONE DI G.C. 316 DEL 02/07/2026."*

Dato atto che il PIAO, dispone la normativa, deve essere approvato entro trenta giorni successivi all'adozione del DUP e del Bilancio di Previsione. Il DUP di norma deve essere approvato entro il 31 luglio ed il bilancio di previsione entro il 31 dicembre. Per l'anno 2026 il governo nazionale ha disposto lo slittamento dei termini di approvazione del bilancio di previsione entro il 31 marzo 2026 e quindi l'adozione del PIAO entro il 30 aprile 2026. La disciplina, infatti, introdotta dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e attuata dal d.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, nonché dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 30 giugno 2022, n. 132, ha configurato il PIAO quale strumento unitario di integrazione tra organizzazione, performance, fabbisogni di personale, prevenzione della corruzione e programmazione amministrativa. Tale integrazione non comporta, tuttavia, l'autonomia del PIAO rispet-

to agli strumenti finanziari fondamentali dell'ente locale. Al contrario, la programmazione organizzativa deve essere costruita sulla base degli indirizzi e delle risorse risultanti dal DUP e dal bilancio di previsione.

Assume, a tal fine, rilievo decisivo l'articolo 8, comma 2, del D.M. n. 132 del 2022 il quale stabilisce che, qualora il termine per l'approvazione del bilancio di previsione sia differito il termine per l'approvazione del PIAO è automaticamente differito ai trenta giorni successivi all'approvazione del bilancio. La disposizione non ha natura meramente ordinatoria. Essa esprime una precisa scelta sistematica: gli obiettivi di performance non devono essere definiti in modo definitivo sulla base di risorse ipotetiche, di previsioni non ancora autorizzate o di indirizzi programmatori non ancora approvati dall'organo consiliare.

Il bilancio di previsione costituisce, infatti, il documento attraverso il quale vengono autorizzate le risorse finanziarie necessarie all'attuazione delle politiche dell'ente mentre il DUP individua gli indirizzi strategici e operativi cui devono conformarsi gli altri strumenti di programmazione. Il PIAO, e in particolare la sottosezione «Performance», è destinato a tradurre tali indirizzi e tali risorse in obiettivi organizzativi e gestionali concretamente realizzabili. Ne deriva che il PIAO si colloca, sul piano logico e cronologico, in posizione conseguente rispetto al DUP e al bilancio e non può essere utilizzato quale presupposto per condizionare la formazione degli strumenti finanziari.

Ne consegue che il PIAO non costituisce il presupposto del DUP e del bilancio ma rappresenta uno strumento conseguente alla loro approvazione. La programmazione della performance non può essere considerata autonoma rispetto alla programmazione economico-finanziaria, poiché gli obiettivi assegnati alle strutture organizzative devono necessariamente essere parametrati alle risorse umane, finanziarie e strumentali definitivamente autorizzate.

Tale conclusione trova conferma anche nelle Linee guida ministeriali sul PIAO, le quali qualificano il Piano quale documento di integrazione della programmazione già definita dall'ente, destinato ad assicurare la coerenza tra gli indirizzi strategici, la programmazione delle risorse e l'organizzazione amministrativa.

Nel caso del Comune di Trapani, la deliberazione della Giunta comunale n. 175 del 30 aprile 2026 ha approvato il PIAO 2026-2028, comprendente il Piano degli obiettivi, in una fase nella quale il DUP e il bilancio di previsione 2026-2028 non erano ancora stati approvati. Tale anticipazione ha determinato una inversione della fisiologica sequenza della programmazione. Gli obiettivi sono stati definiti prima che risultassero consolidati il quadro delle risorse, la capacità operativa dei servizi e gli equilibri complessivi della manovra finanziaria.

Considerato che la Segreteria Generale:

- in data 12/02/2026 inviava, al Sindaco Assessori e Dirigenti la nota prot. 12942 avente ad oggetto “Piao 2026/2028 sezione 2 Valore Pubblico/Obiettivi e performance- Definizione e negoziazione obiettivi strategici ed operativi” al fine della condivisione degli obiettivi tra il governo della Città ed i dirigenti;
- in data 02/03/2026, non avendo ricevuto alcun riscontro alla predetta, con nota prot. 19387 sollecitava gli interessati a riscontrare e, a tal proposito, si richiamava la Circolare del Ministero della Pubblica Amministrazione del 25/01/2026;
- il 17/03/2026 con nota prot. 24251, rimaste inevase le precedenti richieste, sollecitava gli interessati, che ancora non avevano provveduto, a definire la proposta degli obiettivi;
- ulteriore sollecito veniva inviato con nota prot. 27964 del 27/03/2026;

Dato atto che la Giunta Comunale procedeva, comunque, in assenza di tutti i riscontri, ad adottare la deliberazione n. 175 del 30/04/2024 avente ad oggetto “ “APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO). ART. 6, DECRETO-LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, COME CONVERTITO DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113 E SS.MM.II. AGGIORNAMENTO PER IL TRIENNIO 2026 – 2028”;

Atteso che la criticità è emersa con particolare evidenza in relazione agli obiettivi attribuiti al Servizio Tributi. La nota dirigenziale prot. n. 43854 del 19 maggio 2026 ha rappresentato che l'assegnazione di attività riferite al servizio idrico avrebbe sottratto personale alle funzioni di accertamento e contrasto all'evasione tributaria incidendo sulla capacità di realizzare le entrate iscritte negli schemi finanziari. La successiva direttiva politico-gestionale dell'Assessore alle finanze ha condiviso l'esigenza di riallineare gli obiettivi alla concreta disponibilità di risorse umane e alla programmazione dell'Ente. Il nesso tra l'anticipata programmazione della performance e la tenuta degli equilibri è stato poi formalizzato nei pareri di regolarità contabile resi sulle proposte di approvazione del DUP e del bilancio. Il responsabile finanziario ha ritenuto che la piena attendibilità delle previsioni di entrata presupponesse la rimodulazione degli obiettivi del Servizio Tributi. L'Organo di revisione ha, conseguentemente, esteso la propria istruttoria a tale profilo, non perché titolare di una competenza sul PIAO ma perché chiamato a valutare la congruità, la coerenza e l'attendibilità degli strumenti finanziari costruiti su un assetto organizzativo già approvato e non ancora coordinato con il quadro finanziario definitivo;

Ritenuto, comunque, necessario, urgente e indifferibile porre in essere tutto quanto funzionale all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 e del Bilancio di Previsione 2026/2028, e a tal fine sono stati modificati i termini ed obiettivi e adottati gli atti qui richiamati, al fine di riallineare tutte le fasi di programmazione. Ed, inoltre, stante anche la dinamicità degli stessi documenti contabili e programmatori, una volta diventati operativi l'Amministrazione Comunale valuterà eventuali modifiche ed integrazioni al Piano Dettagliato degli Obiettivi. L'attuale gestione provvisoria paralizza e può creare danni all'Ente.

Atteso che:

- con nota prot. 60218 del 09/07/2026 il dirigente a.i. del V Settore ha trasmesso il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028, aggiornato alla modifica, esclusivamente contabile, richiesta dal Collegio dei Revisori nel verbale n. 50 del 29/06/2026 ai fini dell'allineamento di detto Piano agli stanziamenti del Bilancio di previsione 2026/2028.
- Detto Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028 aggiornato, trasmesso con la citata nota prot. 60218 del 09/07/2026, viene approvato congiuntamente al Documento unico di Programmazione (DUP) 2026/2028, quale allegato A) detto Documento.

Considerato che, inoltre, si è proceduto, in ottemperanza ai rilievi del Collegio dei Revisori dei Conti di cui ai sopra citati verbali:

- a modificare il Dup 2026/2028, adottato con la richiamata deliberazione di G.C. n. 297 del 24/06/2026, al fine di riportare a coerenza le attività relative alle entrate tributarie, sanando le discrepanze e perimetrando, con l'equilibrio richiesto, la capacità organizzativa dell'Ente con gli obiettivi di recupero dell'evasione;
- ad allineare gli obiettivi dell'amministrazione Comunale con la programmazione strategica ed operativa;
- a rivisitare il Documento Unico di Programmazione in ordine alla presenza di ridondanze, contraddizioni e incoerenze descrittive;

Dato atto che la nuova formulazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2026/2028, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, si colloca dentro le attuali capacità operative della struttura organizzativa dell'Ente, tenuto conto anche di quanto verrà programmato, a seguito dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028, con l'adozione della sezione 3.3. del Piao 2026/2028, relativa al Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2026/2028, quale integrazione all'attuale Piao 2026/2028, approvato con la citata delibera di G.C. 175/2026, come modificato con successive deliberazioni di G.C. n. 316 del 02/07/2026 e n. 324 del 13/07/2026;

Ritenuto con il presente provvedimento approvare il Documento Unico di Programmazione DUP 2026/2028 previa revoca della deliberazione della Giunta Comunale n. 297 del 24/06/2026 avente ad oggetto *"APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026/2028"* con i relativi allegati;

Dato atto che nel DUP 2026/2028, che si approva con l'odierna deliberazione e che viene sottoposto al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione, gli *step* procedurali degli obiettivi operativi vengono programmati per gli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028 a seguito della conclusione delle attività di monitoraggio e controllo al 31.12.2025;

Considerato altresì che l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) e che in fase di prima applicazione avrà scadenza entro 120 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione ma, a regime, avrà scadenza entro il 31 gennaio di ogni esercizio e, comunque, entro 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Dato atto che il Piano triennale dei fabbisogni del personale dovrà essere inserito all'interno dell'apposita sezione, quale integrazione al Piao 2026/2028 approvato con la citata delibera di G.C. 175/2026, come modificato con deliberazioni di G.C. n. n. 316 del 02/07/2026 e n. 324 del 13/07/2026, e che all'interno del DUP si approva con l'odierno provvedimento, facendosi riferimento al fabbisogno di personale nel prossimo triennio e alla relativa spesa presuntiva per come comunicati dall'Ufficio Gestione del personale;

Preso atto della deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 21.01.2026, proposta dalla dirigente del I Settore – Servizio Società partecipate e controllo analogo, avente ad oggetto *"Approvazione obiettivi strategici degli organismi partecipati del comune di Trapani da inserire nel Documento Unico di Programmazione 2026-2028"*;

Preso atto della deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 31.03.2026 avente ad oggetto *"Approvazione piano triennale delle azioni positive 2026-2028" (allegato al DUP)*;

Precisato che la stesura del DUP, nelle parti di competenza, è stata effettuata sulla scorta del Programma di Governo e delle indicazioni del Sindaco e delle relazioni programmatiche degli Assessori, tenuto conto altresì degli apporti documentali fatti pervenire dai Settori;

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028, allegato alla presente proposta di deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "1") da proporre al Consiglio Comunale;

Visto che:

- l'art. 174, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, come modificato dall'art. 74, comma 1, n. 22), lett. a), del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118, e aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), del D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, stabilisce che *"Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno"*;
- l'articolo 9-bis della legge di conversione del D.L. n. 113/2016 modifica l'articolo 174 del TUEL eliminando l'obbligo della relazione dell'organo di revisione sulla presentazione in Consiglio dello schema di bilancio e del documento unico di programmazione;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica dei dirigenti del I settore e del V settore che si allegano;

Visti:

- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il vigente regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

DELIBERA

1. **Revocare** la deliberazione della Giunta Comunale n. 297 del 24/06/2026 avente ad oggetto *"APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026/2028"*;
2. **Approvare** il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio della programmazione finanziaria 2026/2028, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale con i relativi allegati (Allegato "1");
3. **Dare atto** che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 e verrà aggiornato successivamente alle attività di monitoraggio e controllo sullo stato di avanzamento degli obiettivi;
4. **Sottoporre** all'approvazione del Consiglio Comunale, a seguito del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, il Documento Unico di Programmazione 2026/2028 di cui all'allegato "1" al presente provvedimento;
5. **Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991, per consentire agli uffici di eseguire con celerità i successivi adempimenti di legge

Il Titolare di E.Q.

dott.ssa Caterina Bivona



Sottoscritta dal Dirigente

PANEPINTO GIOVANNI

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 13/07/2026

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026/2028 PREVIA REVOCA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 297 DEL 24/06/2026;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/1990 come recepito dalla L.R. n. 48/1991 e così come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, la proposta di deliberazione reca sia il parere di regolarità tecnica che il parere di regolarità contabile;

Considerato che, in relazione ai presupposti di fatto e di diritto accertati e verificati dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente proponente, vengono condivisi e fatti propri tutti gli elementi della proposta di deliberazione;

Visto l'O.R.EE.LL. e successive modifiche ed integrazioni;

con voti unanimi espressi mediante scrutinio palese

DELIBERA

di approvare, facendo propria in tutti i suoi elementi, la proposta di deliberazione in precedenza riportata.

Dopo di che la Giunta, con separata votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare la deliberazione di cui sopra **urgente ed immediatamente esecutiva** ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991 e successive modifiche, ed il segretario, con la firma apposta di seguito, ne attesta l'esecutività.

Approvato e sottoscritto



**L'ASSESSORE ANZIANO
PELLEGRINO GIUSEPPE**

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)



**IL SEGRETARIO GENERALE
PANEPINTO GIOVANNI**

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)



**IL SINDACO
TRANCHIDA GIACOMO**

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)



**COMUNE DI
TRAPANI**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028





INDICE

Premessa	4
Presentazione	5
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	10
Linee programmatiche di mandato e gestione	11
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	14
Lo scenario economico nazionale ed internazionale	15
Obiettivi generali individuati dal governo	28
Popolazione e situazione demografica	29
Territorio e pianificazione territoriale	31
Strutture ed erogazione dei servizi	32
Economia e sviluppo economico locale	33
Sinergie e forme di programmazione negoziata	34
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	36
Next generation eu (pnrr)	37
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	58
Partecipazioni	59
Opere pubbliche in corso di realizzazione	62
Tariffe e politica tariffaria	63
Tributi e politica tributaria	65
Spesa corrente per missione	67
Necessità finanziarie per missioni e programmi	68
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	69
Disponibilità di risorse straordinarie	70
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	71
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	72
Programmazione ed equilibri finanziari	73
Finanziamento del bilancio corrente	74
Finanziamento del bilancio investimenti	75
Disponibilità e gestione delle risorse umane	76
Indirizzi e obiettivi strategici e di valore pubblico	77
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	82
Entrate tributarie - valutazione e andamento	83
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	84
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	85
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	86
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	87
Accensione prestiti - valutazione e andamento	88
Attuazione del piano di ripresa e resilienza (pnrr)	89
Seo - definizione degli obiettivi operativi	



Definizione degli obiettivi operativi	91
Fabbisogno dei programmi per singola missione	93
Servizi generali e istituzionali	94
Lavori pubblici - edilizia privata	109
Pnrr - progettazione, gestione e attuazione fondi pnrr	112
Giustizia	116
Ordine pubblico e sicurezza	117
Istruzione e diritto allo studio	120
Valorizzazione beni e attiv. culturali	125
Politica giovanile, sport e tempo libero	128
Turismo	132
Assetto territorio, edilizia abitativa	135
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	137
Trasporti e diritto alla mobilità	142
Soccorso civile	146
Politica sociale e famiglia	148
Ufficio distrettuale di piano dss50	157
Tutela della salute	159
Sviluppo economico e competitività	160
Lavoro e formazione professionale	161
Agricoltura e pesca	162
Energia e fonti energetiche	163
Fondi e accantonamenti	164
Debito pubblico	165
Anticipazioni finanziarie	166
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	168
Programmazione e fabbisogno di personale	170
Opere e investimenti programmati o da rifinanziare	172
Permessi a costruire	174
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	175
Piano triennale delle opere pubbliche	177
Piano acquisizione beni, servizi e forniture	178
Piano delle alienazioni	179
Quantità e qualità aree e fabbricati	180
Piano delle azioni positive	181
Programmazione incarichi esterni 2026/2028	182

Premessa



La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.

Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Presentazione

Questa Amministrazione si è insediata a seguito della tornata elettorale del 28 e 29 maggio 2023 ed alla conferma del Sindaco uscente Giacomo Tranchida.

Come già ampiamente esplicitato nel Documento Unico di Programmazione 2025/2027 approvato nel mese di aprile u.s., e come si avrà modo di illustrare ampiamente nelle successive sezioni riferite all'analisi di contesto interno ed esterno, la condizione del tessuto economico e sociale riferita al territorio trapanese, come peraltro in linea generale, è fortemente condizionata da una fase di ripresa in seguito all'emergenza sanitaria provocata dalla pandemia da Covid-19 e alle attuali tensioni ed instabilità internazionali che, inevitabilmente, hanno determinato lo stravolgimento della programmazione pluriennale con esiti ancora incerti sul lungo periodo.



A ciò si associa un altro fattore di difficoltà operativa legato alla nascita del nuovo Comune di Misiliscemi, per distacco dal Comune di Trapani, e alla regolazione dei rapporti finanziari e patrimoniali con il neo istituito Comune che sono ancora in fase di ultimazione.

Di fatto, la tornata elettorale ha sostanzialmente confermato l'Amministrazione uscente che, quindi, si trova ad operare in un'ottica di continuità strategica in relazione agli obiettivi di valore pubblico e di miglioramento delle condizioni generali già insite nei precedenti documenti di programmazione riferiti ai trienni 2023/2025, 2024/2026 e 2025/2027.

Resta obiettivo fondamentale dell'azione amministrativa, l'esigenza di fornire alla cittadinanza amministrata dei servizi che siano quanto più efficienti e rispondenti alle necessità, unitamente ad una economica ed efficiente gestione delle risorse pubbliche.

Il radicale cambiamento della struttura organizzativa dell'Ente che si è realizzato, *in primis*, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 341/2019 e, con le modifiche ed integrazioni intervenute, necessita, allo stato attuale, di una profonda revisione volta all'adeguamento della struttura medesima alle esigenze di risposta in termini di efficacia, efficienza ed economicità quali parametri fondamentali atti a migliorare il funzionamento della macchina amministrativa e a conseguire un risparmio in termini di risorse economiche da investire in altri settori. Tale revisione della struttura sconta attualmente delle criticità derivanti dalla carenza di personale in atto.

Si è detto in precedenza dei fattori esterni di impatto che hanno comportato criticità in corso di gestione. Tuttavia, per quanto possibile, si è continuato a rispettare, e con successo, le scadenze dei bandi/avvisi della programmazione di opere pubbliche e servizi vari alla cittadinanza, specialmente per i soggetti più fragili, per la riqualificazione degli edifici, per l'efficientamento energetico e sismico degli edifici scolastici e per interventi sulle infrastrutture.

Il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 14.04.2025 e, pertanto, parte delle informazioni ivi contenute troveranno conferma nell'attuale documento riferito al triennio 2026/2028 anche **a seguito della ricognizione dei programmi, di cui al DUP 2025/2027, approvata dal Consiglio Comunale con separata deliberazione.**

Per introdurre al Documento Unico di Programmazione 2026/2028, pertanto, non può non farsi riferimento alle Linee programmatiche di mandato ed agli ambiti strategici proposti nel Programma di Governo dai quali poi discendono gli obiettivi strategici ed operativi da inserire nel DUP; appare quindi necessario, in questa parte iniziale del documento, riportare nuovamente gli stralci della premessa e della conclusione del Programma elettorale del Sindaco e, nel contempo, richiamare le denominazioni dei singoli ambiti strategici (parti) in esso inserite e qui riportate analiticamente nelle singole aree tematiche. Ciò in quanto si ritiene che le previsioni inserite nel programma di Governo votato dagli elettori, costituiscano la base per la determinazione e/o il proseguimento delle strategie di programmazione che si intendono attuare nel corso dei singoli esercizi finanziari e di cui il Documento Unico di Programmazione è strumento fondamentale..

PREMESSA DEL PROGRAMMA ELETTORALE

“Trapani in Cammino” non è soltanto il resoconto di una stagione politica e amministrativa, ma soprattutto la visione e un percorso per il rilancio e lo sviluppo della città e del territorio trapanese. Abbiamo affrontato un tragitto accidentato e difficile. Ci è stata consegnata una città praticamente abbandonata, sia dal punto di vista delle infrastrutture pubbliche sia dei servizi. Abbiamo amministrato la città durante una terribile pandemia che, oltre a causare morti e sofferenze, ha messo in ginocchio l'economia e ha inferto pesanti colpi sotto il profilo sociale. Un periodo storico difficile in cui Trapani ha dimostrato di essere una grande comunità solidale, ed in cui il prezioso sacrificio degli operatori del comparto sanità è stato indispensabile. Ci siamo trovati anche a dover fronteggiare una difficile regressione economica in cui gli effetti

della pandemia si sono sommati a quelli nefasti della guerra in Ucraina, con un caro prezzi incontrollato ed incontrollabile. Infine, gli eventi alluvionali di fine settembre 2022 hanno messo a nudo un sistema infrastrutturale obsoleto ed inadeguato rispetto ai mutamenti climatici a cui dovremo abituarci. Ma non abbiamo mai mollato la presa di un centimetro. Anzi, abbiamo affrontato le difficoltà con coraggio e determinazione, con la sincera e autentica volontà di voler dare un contributo per Trapani e per i trapanesi. L'abbiamo già fatto, ma abbiamo ancora tanto da fare.

"Trapani in cammino", il nostro slogan, è soprattutto una visione di sviluppo della Città inserita in una pianificazione strategica di Area Vasta (West Sicily 2034) con al centro, innanzitutto, il rilancio del sistema portuale, grazie all'imminente dragaggio del porto e alla riqualificazione del waterfront, oltre ai vantaggi della Zona Economica Speciale (inclusa l'urbanizzazione della zona industriale), che fa leva sui nuovi collegamenti ferroviari e dei trasporti pubblici con la nuova ATM, e che guarda con favore e sostegno a un hub aeroportuale sistemico tra gli scali di Birgi e Punta Raisi.

"Trapani in cammino" è sentirsi "comunità" e significa condividere valori, prospettive, diritti e doveri - come afferma il nostro Presidente Sergio Mattarella; significa "pensarsi" dentro un futuro comune, da costruire insieme; significa responsabilità, perché ciascuno di noi è, in misura più o meno grande, protagonista del futuro della nostra Città. Ed è proprio con i giovani che vogliamo continuare a sperimentare (come fatto con il progetto Sinergie/Anci) una partecipazione democratica finalizzata alla rigenerazione dei luoghi della Città <https://www.rigenerazionieurbanetrapani.it/> che porti alla riqualificazione delle periferie cittadine e delle frazioni affinché nessuno sia lasciato indietro.

Insieme intendiamo migliorare le infrastrutture scolastiche e gli impianti sportivi; ristrutturare la rete idrica affinché migliori la qualità della vita; far crescere il servizio di raccolta differenziata guardando alle prossime sfide dell'economia circolare dei rifiuti affidate in primis alla NewCo Trapani Servizi anche per conto della SRR Trapani Nord; puntare alla riforestazione urbana e periurbana con l'obiettivo di realizzare anche un sistema integrato di interventi finalizzato alla mitigazione dell'azione eliotermica sugli edifici pubblici e alla implementazione di alberi e piante, ripensando spazi riservati ai nostri amici a quattro zampe per una Città sempre più Pet-friendly.

"Trapani in cammino" significa - in tempo di "esodo" dei nostri giovani universitari - aver investito sull'ampliamento dell'offerta formativa grazie alla disponibilità dell'immobile comunale denominato "Principe di Napoli" per la creazione di una "nuova Città Universitaria" nel cuore del centro cittadino; significa rilancio culturale di Trapani con l'ampliamento artistico del Luglio Musicale Trapanese grazie a opere infrastrutturali (sono in corso i lavori regionali al Teatro Tito Marrone e adesso e finalmente agibile il piano terra del Teatro Pardo) e di servizio e nuove intese con la Fondazione Erice Arte, la riqualificazione monumentale e la valorizzazione della costa nord, fino alla svolta e alla valorizzazione sistemica della destinazione turistica Trapani West Sicily.

"Trapani in cammino" significa anche farsi carico di tutelare la Città dai cambiamenti climatici realizzando infrastrutture importanti quali nuove e funzionali opere idrauliche e di sicurezza cittadina - ripristinando la funzione storica del "Canale Scalabrino" con l'immediato sversamento a mare delle acque bianche e piovane - per contenere i nefasti e sempre più frequenti eventi alluvionali (anche discendenti dal versante est - Monte Erice) cui è stata sottoposta ciclicamente la città (1958, 1965, 1966, 1976, 2009, 2022) anche, purtroppo, con numerosi morti e con gravi danni.

"Trapani in cammino" significa saper mettere a frutto le risorse dell'Unione Europea per la blue economy che rappresenta il settore capace di far compiere il salto di qualità alla Città/Porto: i prossimi anni saranno cruciali per il suo sviluppo e per le infrastrutture viarie e ferroviarie ad essa collegate. Il porto, gli aeroporti, la ferrovia, oltre a mitigare la marginalità geopolitica del territorio di Trapani, saranno il complesso delle infrastrutture strategiche che porranno la Città di Trapani in una posizione di centralità europea nel Mediterraneo e che collegheranno direttamente l'economia trapanese al cuore pulsante dei mercati, compreso quello turistico. L'implementazione del sistema infrastrutturale, legato soprattutto al trasporto e mobilità, sono punti di programma fondamentali, per i quali continueremo a svolgere un ruolo proattivo nei confronti degli altri livelli istituzionali, con la piena consapevolezza del fatto che su questo fronte si gioca il futuro dello sviluppo della Città (e dell'intera Sicilia occidentale), in termini di crescita e occupazione.

"Trapani in cammino" significa tornare a essere una Città vitale e produttiva che con umiltà, ma con l'orgoglio di un patrimonio glorioso e con la perseveranza delle infaticabili formiche, deve meglio rileggere e trarre insegnamento dalla propria nobile storia, quale porta dell'Italia e dell'Europa aperta verso il mondo. Una Città che ha dentro di sé l'energia, la storia e le risorse umane e culturali per essere protagonista di una nuova stagione di crescita. Il domani, a nostro avviso, ha un sapore antico, e oggi serve appunto un nuovo rilancio di investimento sul futuro, sul lavoro e sull'identità, sull'ambiente, sulle bellezze e sul decoro. Bisogna soprattutto chiamare a raccolta tutti coloro i quali intendano contribuire alla crescita della nostra Città, a cominciare dai giovani e dai talenti che nel tempo sono stati costretti a trasferirsi al nord, basandosi sull'idea di sostenibilità, che non è solo ambientale, ma anche economica e socio-istituzionale.

"Trapani in cammino" significa anche porre in essere interventi, progetti e investimenti che consentano lo sviluppo delle stesse opportunità economiche e sociali tra uomini e donne in un'ottica di gender mainstreaming già avviata con Trapani è Donna. Porremo in essere un vero e proprio piano di azione nei confronti delle Donne, all'interno di un programma redatto in rete con gli enti locali e le Istituzioni della provincia.

"Trapani in Cammino" è accoglienza e futuro da costruire e realizzare insieme, fin da oggi, fianco a fianco, Amministratori, Cittadine e Cittadini, Terzo Settore e Imprese, Enti e Aziende partecipate. Siamo pienamente convinti del fatto che l'unico modo per realizzare una Trapani accessibile, attraente, vivibile e sostenibile sia quello di camminare insieme, riuscendo a costruire e rilanciare una VISIONE chiara di internazionalizzazione del futuro. Abbiamo l'intenzione e la capacità di immaginare il ruolo che Trapani, Città capoluogo di provincia, potrà rivestire nei prossimi anni in Europa

e nel Mediterraneo, riscoprendo appieno la propria vocazione di città porto e marinara, il proprio carattere e l'identità storica e multiculturale, nonché valorizzando il patrimonio rurale delle campagne trapanesi.

Il nostro programma elettorale si compone principalmente di valori fondati sulla partecipazione democratica e su azioni e proposte concrete ed attuabili, in parte già avviate e disegnate, che intendiamo realizzare per rispondere alle istanze ed ai bisogni della collettività. Tanto si può ancora fare, ne siamo coscienti, ma non ci spaventa. Abbiamo il coraggio, la voglia e la determinazione per raccogliere le nuove sfide che ci si presenteranno dinanzi.

Trapani, ne siamo certi, nei prossimi anni dovrà innanzitutto puntare alla crescita del suo territorio e dei suoi cittadini e, per fare ciò, occorrerà essere una squadra e saper camminare insieme come una vera Comunità. Se non proviamo a farlo, falliremo. E questa la nostra grande sfida. Dobbiamo e possiamo vincerla insieme."

**Il Sindaco
Giacomo Tranchida**

Denominazione degli ambiti strategici (parti) del programma elettorale.

"Parte prima: Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri

Parte seconda: Le strutture di base di una Città

Parte terza: Ambiente, verde pubblico e animali

Parte quarta: Mobilità e mobilità sostenibile

Parte quinta: Turismo e cultura

Parte sesta: Commercio e attività produttive

Parte settima: I nostri giovani e l'associazionismo

Parte ottava: Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie

Parte nona: Sport e scuole

Parte decima: Il centro storico che vogliamo

CONCLUSIONI - Trapani capoluogo e protagonista nelle strategie di sviluppo

*"Nessuna presunzione, ma una grande responsabilità: Trapani continuerà a essere il motore attivo dello sviluppo territoriale. Trapani capoluogo di provincia in questi anni, è stato **il primo interlocutore** degli altri livelli istituzionali, non solo dell'Unione Europea e dello Stato, ma anche della Regione Siciliana e dei Comuni limitrofi, oltre che degli Enti intermedi.*

*Il lavoro per l'attuazione di una strategia di sviluppo locale attraverso il reperimento dei finanziamenti comunitari, nazionali e regionali, arricchiti dai **Fondi del PNRR**, continuerà a essere uno degli obiettivi principali della nostra Amministrazione, anche a favore del territorio. È venuto il tempo e sarà, pertanto, attivato un **Ufficio Comune** che, giovandosi anche di collaborazioni specialistiche, implementerà il rapporto tra Enti e Istituzioni locali, in una logica di Area Vasta e di collaborazione tra i vari livelli della Pubblica Amministrazione, anche con partnership private, continuando a disegnare scenari di sviluppo e ad occuparsi della ricerca delle linee di finanziamento utilizzabili e del coordinamento dei progetti dei diversi settori, al fine di massimizzare la possibilità di spesa e investimento a beneficio del territorio.*

*Le risorse che lo Stato eroga ai Comuni si sono progressivamente ridotte nel corso del tempo ed è chiara la preoccupazione frutto degli egoismi delle Regioni più ricche d'Italia assecondate dal Governo nazionale. La tassazione fiscale non può oltremodo erodere le possibilità delle famiglie contribuenti già alle prese con il caro prezzi. Pertanto, è importante in questa ottica riuscire a sfruttare al meglio le **fonti di finanziamento** che possano intervenire anche da un rapporto responsabile con gli Enti di livello superiore oltre che disponibili per le premialità progettuali sistemiche e dal basso.*

*Occorre implementare un **modello europeo e internazionale di Città**, attraverso un investimento in risorse umane che riescano a porre in essere matrici di finanziabilità del programma di sviluppo di Trapani e che siano dedicate allo studio e alla preparazione di interventi a valere sulle risorse europee, anche a supporto e sostegno delle imprese.*

I gemellaggi di buone pratiche, come abbiamo già sperimentato con USE-IT e SINERGIE-ANCI possono rivelarsi fonte di economia e di arricchimento culturale anche nella progettazione delle politiche di sviluppo, e perché no, "copiando" anche modelli vincenti in Italia e in Europa. Un'azione a vasto raggio che arrivi anche a facilitare l'imprenditoria, principalmente giovanile e femminile, creando spazi di coworking connessi liberi e gratuiti, aperti a chi ha intenzione di avviare una nuova attività professionale, per i cosiddetti "nomadi digitali" e/o per chi vuole ritornare a lavorare "da remoto" nella propria Città.

La nostra politica di governo del territorio, pertanto, si svilupperà nei prossimi 5 anni su macroaree di indirizzo che individuiamo sulla base di tre pensieri-chiave:

1. Trapani West Sicily 2034 significa **pensare e lavorare per l'internazionalizzazione di Trapani** (e territori circostanti) **città europea e centrale nel mediterraneo**;
2. Progettare un'economia **"diversificata"** nella quale porto, aeroporti (Birgi e Palermo), stazione ferroviaria e logistica urbana, oltre a fare sistema, siano il motore trainante dello sviluppo d'impresa e di nuova occupazione, salvaguardando l'ambiente, incentivando il turismo e l'incoming sportivo d'eccellenza, sostenendo il commercio, valorizzando la cultura quale ulteriore attrattore territoriale, non solo con la riqualificazione del patrimonio storico-architettonico e monumentale, ma anche attraverso la promozione "culturale" della filiera agroalimentare, dalla pesca, all'agricoltura, al bio, e dunque esaltando la salutare "dieta mediterranea", brand poco valorizzato anche nell'incoming siciliano. Fattori e poli strategici, materiali ed immateriali di una crescita diffusa e sostenibile.
3. Impostare lo sviluppo e le azioni conseguenti, oltre che sulle logiche del campanile - così come abbiamo iniziato a fare, migliorandola, con la destinazione turistica West Sicily -, ma in un ambito territoriale di **Area Vasta** che parta dal coordinamento e dal dimensionamento di alcuni servizi, anche al fine di fare economie di scala, fino a concepire forme di innovazione istituzionale aperte al Terzo Settore ed al sistema delle Imprese.

I primi risultati sono già stati raggiunti grazie agli strumenti di programmazione e pianificazione adottati (PUMS piano urbano mobilità sostenibile / piano del traffico - PUDM piano urbano demanio marittimo - PAESC piano di azione per l'energia sostenibile ed il clima

— PEBA piano eliminazione barriere architettoniche - Piano di recupero e di dettaglio del centro storico - PUG Piano Urbanistico generale - Il Piano di sviluppo urbano sostenibile della Sicilia Occidentale - i piani di azione del Distretto Socio Sanitario - il Piano strategico di Area Vasta West Sicily 2034 - Il Piano di sviluppo strategico della Zes della Sicilia Occidentale, ecc.) e grazie ai numerosi finanziamenti già ottenuti, partecipando con buone progettazioni ad avvisi di selezione, anche grazie alla collaborazione sinergica con altri Enti, pure intermedi. In questi 5 anni, nonostante il blocco amministrativo dovuto al periodo pandemico, siamo riusciti a: **programmare ? progettare? ottenere finanziamenti ? espletare gare d'appalto?** aprire cantieri e offrire nuovi servizi.

Tanti ne sono arrivati, di finanziamenti, tanti altri ne arriveranno nei prossimi mesi e anni, molti già "cantierati", per un investimento iniziale in opere e servizi al momento quantificabile in **oltre 220 milioni di euro** (di cui circa 5 milioni in termini di progettazione) che produrranno un effetto moltiplicatore con ricadute positive sull'economia e sull'occupazione. Per rendere trasparente e accessibile questi dati, abbiamo raccolto tutto in una **mappa interattiva** raggiungibile al **link** https://trapanincammino.it/mappa_operefinanziate/# tutti gli interventi finanziati.

Trapani, quale Organismo intermedio dell'area funzionale urbana (FUA) nella prossima programmazione comunitaria dei fondi del PR FESR 2021-2027, dovrà assolvere ad un compito delicato in termini di **gestione delle politiche di sviluppo territoriale** coordinando l'attuazione della strategia degli 11 comuni della FUA (Buseto Palizzolo, Campobello di Mazara, Castelvetrano, Erice, Marsala, Mazara del Vallo, Misiliscemi, Paceco, Petrosino, Valderice), e assumendo anche il ruolo di Ente finanziatore degli interventi per circa 100 milioni di euro. Il Comune di Trapani, già destinatario - unico in provincia - di un progetto nell'ambito del programma di cooperazione URBACT si candiderà a diventare **soggetto interlocutore** per le politiche internazionali anche con i Paesi membri dell'UE.

Le opere che "passo dopo passo" si stanno realizzando e i nuovi servizi programmati, sono inseriti in un disegno che vede Trapani come una Città moderna e funzionale, capace di garantire servizi e qualità della vita ai cittadini e al contempo accogliere e far vivere vacanze e momenti di svago a visitatori e nuovi turisti. Questo cammino, rallentato dalla grave pandemia e dalla recessione economica, va oggi spinto ancora più avanti, verso nuove sfide, non solo con nuove opere, ma anche con una rinnovata **attenzione ai piccoli interventi di riqualificazione cittadina e decoro urbano** (arredo e verde urbano, percorsi, piazze, strade) che hanno il potere di aumentare la qualità della vita dei cittadini e cambiare la percezione che l'utente ha della città, mettendo in connessione le grandi opere esistenti e da fare. Oggi la fibra ottica, spina dorsale e intelligente delle città moderne e digitalizzate, si presenta come una spina nel fianco dell'attuale Amministrazione comunale, tuttavia i disagi causati dalla realizzazione delle infrastrutture evidenziati dalle "buche" e da alcuni guasti purtroppo prodotti ci regaleranno nell'immediato prossimo futuro una **velocità finalmente europea**. È giunto il momento di valorizzare al massimo il grande **capitale infrastrutturale** progettato in questi anni, insieme al capitale ambientale, sociale e umano sempre esistito che va ulteriormente potenziato. È necessario creare le condizioni per realizzare la città del futuro che sia **INCLUSIVA, INTELLIGENTE** (rispondente a precisi standard di efficienza energetica), **EFFICIENTE** (con soluzioni di smart mobility, e-mobility e smart parking), **SOSTENIBILE** (con un grande piano delle aree verdi e dei parchi urbani), **SICURA** (tramite l'utilizzo di tecnologie innovative e sistemi di sicurezza sempre più interconnessi e integrati) e **SLOW** (decentrando i servizi essenziali per migliorare i livelli di mobilità sostenibile).

Le politiche di Area Vasta

Trapani è inserita in politiche di Area Vasta di grande rilievo per la programmazione strategica e lo sviluppo sostenibile. In questa direzione si continuerà a lavorare con impegno e determinazione per essere parte integrante di un processo di sviluppo più ampio. In questa ottica, fondamentale è il progetto strategico **"West Sicily 2034"** che mira a dotare i Comuni di strumenti innovativi per la gestione di politiche di Area Vasta.

Il progetto West Sicily 2034 ha l'obiettivo di sviluppare una vision territoriale individuando alcuni progetti "bandiera" in grado di affrontare le principali sfide dell'Area vasta che corrisponde alla provincia di Trapani. Il sistema di

pianificazione e programmazione coinvolgerà la rete dei **25 Comuni coordinati dal capoluogo trapanese**, oltre a stakeholder pubblici e privati. Come Città Capoluogo, beneficiari di questa misura di finanziamento, abbiamo l'obbligo di ascoltare il Territorio, di analizzare i suoi bisogni e fare sintesi delle decisioni e aspirazioni delle istituzioni e del sistema organizzato e produttivo territoriale: imprese, commercio, industria, ma anche i Comuni e altri Enti.

Non è più tempo di rimanere isolati, le sfide globali e le nuove competizioni dei mercati impongono di "pensare in grande" e con azioni sistemiche e strategiche. Ad esempio, il porto deve essere in connessione con gli aeroporti e servirsi di un sistema intermodale di mobilità sostenibile (che andrà ancor più implementata con una metropolitana di superficie che entri nella nuova City del Water Front) e viario, anche per meglio servire le Cities della Sicilia occidentale. In città, le saline - da recuperare e riqualificare, per cominciare dall'efficientamento dei Mulini - devono convivere con le ragioni di sviluppo della zona industriale di Trapani dove arriveranno i fondi per realizzare il sistema fognario e per l'urbanizzazione, ma anche talune opere che, grazie alla "insonorizzazione", ci regaleranno anche il ritorno nella nidificazione dei fenicotteri rosa, a sud e, grazie ad altri interventi di mitigazione ambientale, l'approdo delle tartarughe sulle spiagge a nord del Lungomare.

Aggiungiamo che la voluta e conquistata Zona Economica Speciale (fino all'interporto di Milo) darà la possibilità agli imprenditori, richiamando nuovi investitori, di accedere a degli sgravi fiscali importanti azzerando la burocrazia.

Tutto questo intendiamo realizzare con un progetto di governo leale, serio e sincero. Sappiamo di poterlo fare, vogliamo farlo al fianco dei cittadini."

Il Sindaco
Giacomo Tranchida

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. **Si parte dal 31 luglio** di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



Lo scenario economico Nazionale ed Internazionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne.

Si ritiene pertanto opportuno tracciare lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.

Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione, internazionale, nazionale e regionale.



Bollettino economico n. 1/2026 BCE del 16/01/2026

Andamenti economici, finanziari e monetari

Sintesi

Nella riunione del 5 febbraio 2026 il Consiglio direttivo ha deciso di mantenere invariati i tre tassi di interesse di riferimento della BCE. La sua valutazione aggiornata ha confermato nuovamente che l'inflazione dovrebbe stabilizzarsi sull'obiettivo del 2 per cento a medio termine. L'economia continua a mostrare buona capacità di tenuta in un difficile contesto mondiale. Il basso livello di disoccupazione, la solidità dei bilanci del settore privato, l'esecuzione graduale della spesa pubblica per difesa e infrastrutture, insieme agli effetti favorevoli derivanti dalle passate riduzioni dei tassi di interesse, stanno sostenendo la crescita. Al tempo stesso, le prospettive sono ancora incerte, soprattutto a causa dell'indeterminatezza delle politiche commerciali a livello mondiale e delle tensioni geopolitiche in atto.

Il Consiglio direttivo è determinato ad assicurare che l'inflazione si stabilizzi sull'obiettivo del 2 per cento a medio termine. Per definire l'orientamento di politica monetaria adeguato, seguirà un approccio guidato dai dati, secondo il quale le decisioni vengono adottate di volta in volta a ogni riunione. In particolare, le decisioni del Consiglio direttivo sui tassi di interesse saranno basate sulla valutazione delle prospettive di inflazione e dei rischi a esse associati, considerati i nuovi dati economici e finanziari, nonché della dinamica dell'inflazione di fondo e dell'intensità della trasmissione della politica monetaria. Il Consiglio direttivo non intende vincolarsi a un particolare percorso dei tassi.

Attività economica

Secondo la stima rapida preliminare dell'Eurostat, l'economia è cresciuta dello 0,3 per cento nel quarto trimestre del 2025, trainata principalmente dal settore dei servizi, in particolare dell'informazione e della comunicazione. Il comparto manifatturiero ha mostrato una buona tenuta nonostante le circostanze negative derivanti dal commercio mondiale e dall'incertezza geopolitica. La dinamica del settore delle costruzioni registra un rafforzamento, anche grazie al contributo degli investimenti pubblici.

Il mercato del lavoro continua a sostenere i redditi, malgrado l'ulteriore flessione della domanda di manodopera. Il tasso di disoccupazione si è collocato al 6,2 per cento a dicembre, dopo il 6,3 di novembre. L'aumento dei redditi da lavoro associato alla diminuzione del tasso di risparmio delle famiglie dovrebbe favorire i consumi privati. La spesa pubblica per difesa e infrastrutture dovrebbe inoltre contribuire alla domanda interna. Gli investimenti delle imprese dovrebbero consolidarsi ulteriormente e le indagini rilevano che sono sempre più destinati alle nuove tecnologie digitali. Al tempo stesso, il contesto esterno rimane complesso, a causa dell'aumento dei dazi e dell'apprezzamento dell'euro durante lo scorso anno.

Nell'attuale panorama geopolitico il Consiglio direttivo sottolinea l'urgente necessità di rafforzare l'area dell'euro e la sua economia. I governi dovrebbero dare priorità alla sostenibilità delle finanze pubbliche, agli investimenti strategici e a riforme strutturali che favoriscano la crescita. Sfruttare appieno il potenziale del mercato unico europeo resta fondamentale. È inoltre d'importanza cruciale promuovere una maggiore integrazione dei mercati dei capitali portando a compimento l'unione dei risparmi e degli investimenti e l'unione bancaria, secondo una tabella di marcia ambiziosa, nonché adottare in tempi rapidi il regolamento relativo all'istituzione dell'euro digitale.

Inflazione

A gennaio 2026 l'inflazione è diminuita all'1,7 per cento, dal 2,0 di dicembre e dal 2,1 di novembre. L'inflazione dei beni energetici si è ridotta al -4,1 per cento, dopo il -1,9 di dicembre e il -0,5 di novembre, mentre quella dei beni alimentari è aumentata al 2,7 per cento, dal 2,5 di dicembre e dal 2,4 di novembre. L'inflazione al netto delle componenti energetica e alimentare è diminuita al 2,2 per cento, dopo il 2,3 di dicembre e il 2,4 di novembre. L'inflazione dei beni è salita allo 0,4 per cento, mentre quella dei servizi è diminuita al 3,2, a fronte del 3,4 di dicembre e del 3,5 di novembre.

Le misure dell'inflazione di fondo hanno subito lievi variazioni negli ultimi mesi e restano coerenti con l'obiettivo del 2 per cento a medio termine perseguito dal Consiglio direttivo. La crescita delle retribuzioni contrattuali e gli indicatori

prospettici, quali l'indice salariale della BCE e i risultati delle indagini sulle aspettative relative ai salari, segnalano una perdurante moderazione del costo del lavoro. Tuttavia, resta incerto il contributo della componente eccedente i minimi contrattuali alla crescita complessiva delle retribuzioni.

Le misure delle aspettative di inflazione a più lungo termine continuano ad attestarsi prevalentemente intorno al 2 per cento, sostenendo la stabilizzazione dell'inflazione intorno all'obiettivo del Consiglio direttivo.

Valutazione dei rischi

L'area dell'euro continua a dover affrontare un contesto politico mondiale mutevole.

Un nuovo incremento dell'incertezza potrebbe gravare sulla domanda, così come potrebbe farlo anche un deterioramento del clima di fiducia nei mercati finanziari mondiali. Ulteriori frizioni nel commercio internazionale potrebbero causare interruzioni nelle catene di approvvigionamento, ridurre le esportazioni e indebolire consumi e investimenti. Le tensioni geopolitiche, in particolare la guerra ingiustificata della Russia contro l'Ucraina, rimangono fra le principali fonti di incertezza.

Per contro, la spesa programmata per difesa e infrastrutture, unitamente all'adozione di riforme volte a migliorare la produttività e all'impiego di nuove tecnologie da parte delle imprese dell'area dell'euro, potrebbe sospendere la crescita più delle attese, anche attraverso gli effetti positivi sulla fiducia di imprese e consumatori.

Nuovi accordi commerciali e una maggiore integrazione del mercato unico potrebbero inoltre stimolare la crescita oltre le attuali aspettative.

Le prospettive di inflazione restano più incerte del consueto a causa del contesto politico mondiale mutevole. L'inflazione potrebbe risultare inferiore se, per effetto dei dazi, la domanda di esportazioni dell'area dell'euro si riducesse più di quanto atteso e se i paesi con eccesso di capacità produttiva aumentassero ulteriormente le loro esportazioni verso l'area. Inoltre, un rafforzamento dell'euro potrebbe far scendere l'inflazione oltre le attuali aspettative. Anche mercati finanziari più volatili e avversi al rischio potrebbero gravare sulla domanda e ridurre quindi l'inflazione. Per converso, l'inflazione potrebbe risultare superiore se le quotazioni dell'energia aumentassero in maniera persistente o se catene di approvvigionamento mondiali più frammentate spingessero al rialzo i prezzi all'importazione, riducessero l'offerta di materie prime critiche e accrescessero i vincoli di capacità produttiva nell'economia dell'area dell'euro. Se la dinamica salariale si moderasse più lentamente, l'inflazione dei servizi potrebbe ridursi più tardi di quanto atteso. L'incremento programmato della spesa in difesa e infrastrutture potrebbe anche far aumentare l'inflazione nel medio termine. Eventi meteorologici estremi, e più in generale il dispiegarsi della crisi climatica e ambientale, potrebbero determinare aumenti dei prezzi dei beni alimentari superiori alle attese.

Condizioni finanziarie e monetarie

Dall'ultima riunione di politica monetaria del Consiglio direttivo del 18 dicembre 2025, i tassi di mercato sono diminuiti, mentre le tensioni geopolitiche e commerciali su scala mondiale hanno accresciuto temporaneamente la volatilità nei mercati finanziari. I tassi sul credito bancario alle imprese sono aumentati lievemente al 3,6 per cento a dicembre, dal 3,5 di novembre, come il costo dell'emissione di titoli di debito sul mercato. Il tasso di interesse medio sui nuovi mutui ipotecari ha continuato a mantenersi stabile, al 3,3 per cento a dicembre.

I prestiti bancari alle imprese sono cresciuti sui dodici mesi del 3,0 per cento a dicembre, dopo il 3,1 di novembre e il 2,9 di ottobre. A dicembre l'emissione di obbligazioni societarie è aumentata del 3,4 per cento. Secondo l'indagine di gennaio sul credito bancario nell'area dell'euro, la domanda di credito da parte delle imprese è aumentata lievemente nel quarto trimestre del 2025, specialmente per finanziare scorte e capitale circolante. Al tempo stesso, i criteri di concessione dei prestiti alle imprese si sono nuovamente inaspriti.

I mutui ipotecari sono cresciuti del 3,0 per cento a dicembre, dopo il 2,9 di novembre e il 2,8 di ottobre, per effetto del continuo aumento della domanda di prestiti e dell'allentamento dei criteri di concessione del credito.

Decisioni di politica monetaria

I tassi di interesse sui depositi presso la banca centrale, sulle operazioni di rifinanziamento principali e sulle operazioni di rifinanziamento marginale sono stati mantenuti invariati, rispettivamente al 2,00, al 2,15 e al 2,40 per cento.

I portafogli del programma di acquisto di attività e del programma di acquisto per l'emergenza pandemica si stanno riducendo a un ritmo misurato e prevedibile, in quanto l'Eurosistema non reinveste più il capitale rimborsato sui titoli in scadenza.

Conclusioni

Nella riunione del 5 febbraio 2026 il Consiglio direttivo ha deciso di mantenere invariati i tre tassi di interesse di riferimento della BCE. Il Consiglio direttivo è determinato ad assicurare che l'inflazione si stabilizzi sull'obiettivo del 2 per cento a medio termine. Per definire l'orientamento di politica monetaria adeguato, seguirà un approccio guidato dai dati, secondo il quale le decisioni vengono adottate di volta in volta a ogni riunione. Le decisioni del Consiglio direttivo sui tassi di interesse saranno basate sulla valutazione delle prospettive di inflazione e dei rischi a esse associati, considerati i nuovi dati economici e finanziari, nonché della dinamica dell'inflazione di fondo e dell'intensità della trasmissione della politica monetaria.

Il Consiglio direttivo non intende vincolarsi a un particolare percorso dei tassi.

In ogni caso, il Consiglio direttivo è pronto ad adeguare tutti gli strumenti di cui dispone nell'ambito del proprio mandato per assicurare che l'inflazione si stabilizzi durevolmente sull'obiettivo di medio termine e per preservare l'ordinato funzionamento del meccanismo di trasmissione della politica monetaria.

Per approfondimenti, anche su grafici e tabelle qui non riportate, si rimanda al documento completo consultabile sul sito Ufficiale della BCE.

Bollettino Economico Banca d' Italia n.1/2026 (sintesi)**Prosegue l'espansione dell'economia globale, ma l'elevata incertezza grava sulle prospettive**

Nel terzo trimestre del 2025 l'economia statunitense ha continuato a crescere in misura marcata. Come nella prima metà dell'anno, gli investimenti in tecnologie legate all'intelligenza artificiale hanno fornito un significativo contributo, alimentando al contempo il commercio internazionale. Il vigore degli scambi globali ha sospinto l'attività economica in Cina, in un contesto di debolezza della domanda interna. L'OCSE prefigura per il 2026 un lieve indebolimento della crescita mondiale, sulla quale pesano i rischi al ribasso connessi con le tensioni commerciali e geopolitiche e con possibili correzioni sui mercati finanziari nel settore tecnologico.

La crescita del PIL dell'area dell'euro resta moderata

Nei mesi estivi il PIL dell'area ha lievemente accelerato, con andamenti molto eterogenei tra i principali paesi. Secondo nostre valutazioni, il prodotto è aumentato in misura moderata in autunno, sostenuto in particolare dal nuovo incremento dell'attività nei servizi. Lo scorso dicembre gli esperti dell'Eurosistema hanno rivisto al rialzo le proiezioni di crescita del PIL dell'area, all'1,2 per cento nell'anno in corso e all'1,4 nel biennio 2027-28. L'inflazione al consumo, che nella media del 2025 si è collocata al 2,1 per cento, è prevista in lieve diminuzione sia nel 2026 sia nel 2027, per poi riportarsi al 2,0 per cento nel 2028.

La BCE ha mantenuto invariati i tassi ufficiali

Nelle riunioni di ottobre e di dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi ufficiali. Tra agosto e novembre il costo del credito è rimasto stazionario. La dinamica dei prestiti al settore produttivo ha riflesso una domanda ancora debole e si è mantenuta stabile; si è invece rafforzata la crescita dei finanziamenti alle famiglie, soprattutto per l'acquisto di immobili.

In Italia l'attività si espande a ritmi contenuti

Nel terzo trimestre il PIL dell'Italia è leggermente aumentato, per effetto del deciso rialzo delle esportazioni e dell'espansione degli investimenti, che hanno beneficiato degli incentivi fiscali e delle altre misure connesse con il PNRR. I consumi delle famiglie sono cresciuti in misura contenuta, risentendo di attese ancora sfavorevoli sull'evoluzione del quadro economico internazionale. Sulla base delle nostre valutazioni, nel quarto trimestre l'attività economica ha continuato a espandersi moderatamente, sospinta dal settore dei servizi, soprattutto quelli destinati alle imprese, e da un recupero nell'industria. Le prospettive per la manifattura restano incerte, anche per l'intensificarsi della concorrenza cinese in diversi comparti. Nelle nostre proiezioni elaborate in dicembre, si prefigura una crescita del prodotto dello 0,6 per cento nel 2026, che si rafforzerebbe nel biennio 2027-28.

L'avanzo di conto corrente rimane ampio

Dopo la contrazione nei mesi primaverili, le esportazioni in volume sono tornate ad aumentare nel terzo trimestre, anche per effetto di alcuni andamenti settoriali straordinari. Tra luglio e settembre l'avanzo di conto corrente della bilancia dei pagamenti è rimasto elevato, grazie all'evoluzione favorevole dei saldi dei beni e dei redditi da capitale. Nel bimestre ottobre-novembre le vendite all'estero, al netto di alcune componenti molto volatili, si sono stabilizzate. Sono proseguiti, a un ritmo più contenuto, gli acquisti netti di titoli pubblici italiani da parte degli investitori esteri. La posizione creditoria netta sull'estero si è ampliata.

L'occupazione ha ripreso ad aumentare

Il numero di occupati è tornato a salire nei mesi autunnali. Il tasso di disoccupazione si è ulteriormente ridotto; quello di partecipazione al mercato del lavoro è diminuito tra i giovani. Nel settore privato non agricolo le retribuzioni hanno continuato a espandersi in misura contenuta, leggermente al di sopra dell'inflazione.

L'inflazione resta contenuta

Nel quarto trimestre l'inflazione si è collocata su livelli bassi nel confronto con l'area dell'euro, per la crescita più moderata dei prezzi dei servizi e per il calo più pronunciato di quelli dell'energia. L'inflazione al netto delle componenti più volatili è scesa al di sotto del 2 per cento. Le pressioni all'origine continuano ad attenuarsi. Secondo le nostre proiezioni elaborate nel mese di dicembre, l'inflazione al consumo scenderà all'1,4 per cento nel 2026, dall'1,7 dello scorso anno; risalirà gradualmente nel biennio successivo, portandosi su valori prossimi al 2 per cento nella media del 2028, riflettendo il temporaneo aumento della componente energetica dovuto all'introduzione della normativa europea ETS2.

La dinamica positiva del credito si è rafforzata

In autunno il costo della raccolta bancaria e i tassi sui prestiti si sono mantenuti sostanzialmente invariati. I finanziamenti alle famiglie e alle imprese hanno accelerato. Tra i settori di attività economica, si è rafforzata l'espansione del credito alle aziende dei servizi ed è tornata positiva la dinamica dei prestiti nelle costruzioni; si è attenuata la flessione nella manifattura. Secondo la rilevazione condotta presso gli intermediari italiani tra la fine di

settembre e l'inizio di ottobre nell'ambito dell'indagine sul credito bancario nell'area dell'euro, nel terzo trimestre sono rimasti immutati sia i criteri di offerta sia le condizioni applicate sui prestiti alle imprese.

L'indebitamento netto in rapporto al PIL sarebbe diminuito

Sulla base delle informazioni più recenti, nel 2025 in rapporto al PIL l'indebitamento netto si sarebbe ridotto e il debito pubblico sarebbe invece cresciuto. La legge di bilancio approvata lo scorso dicembre lascia invariato il disavanzo nel 2026 rispetto alla legislazione previgente e lo aumenta di 0,3 punti percentuali di PIL in media all'anno nel biennio successivo.

L'economia della Sicilia (fonte Banca d'Italia- L'economia della Sicilia n. 40 – Novembre 2025)

Quadro d'insieme

Nel primo semestre del 2025 l'attività economica in Sicilia, seppure in leggero rallentamento, ha continuato a espandersi: in base all'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, il prodotto è aumentato dell'1,1 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. La crescita regionale si è confermata superiore a quella media nazionale e a quella del Mezzogiorno (fig. 1.1). Nell'industria e nei servizi privati non finanziari le aziende con fatturato in aumento nei primi nove mesi dell'anno hanno prevalso su quelle che ne hanno registrato un calo; i risultati reddituali si sono confermati positivi per la maggior parte delle imprese, alimentando ampie disponibilità liquide. Le aspettative a breve termine sono cautamente positive. Nell'edilizia l'attività si è mantenuta sui livelli elevati degli ultimi anni, sospinta dalla realizzazione di lavori pubblici e dalla ripresa del mercato immobiliare. Nel primo semestre le esportazioni di merci sono diminuite nel complesso, ma sono risultate in aumento al netto della componente petrolifera, la cui incidenza è scesa a circa la metà del totale. La diminuzione dei prestiti al comparto produttivo si è attenuata fino quasi ad annullarsi nei mesi estivi; vi ha contribuito la riduzione del costo del credito. L'occupazione ha continuato ad aumentare, sebbene con un'intensità inferiore rispetto al 2024, mostrando comunque un tasso di crescita più elevato di quello osservato sia nella media nazionale sia nel Mezzogiorno. Il tasso di attività ha registrato un ulteriore incremento; il numero di persone in cerca di lavoro si è lievemente ridotto, ma il tasso di disoccupazione si è confermato su livelli doppi rispetto al dato italiano. È proseguita la crescita del reddito delle famiglie siciliane e della spesa per consumi, aumentati entrambi in misura superiore alla media nazionale. I finanziamenti alle famiglie consumatrici hanno accelerato per effetto della dinamica dei nuovi mutui, le cui erogazioni nel primo semestre del 2025 sono aumentate di circa un terzo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il credito al consumo ha continuato a espandersi a ritmi sostenuti. Nel complesso la rischiosità del credito bancario alla clientela residente in regione è rimasta contenuta: il tasso di deterioramento è lievemente diminuito e l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale è rimasta stabile. I depositi bancari delle famiglie e delle imprese sono aumentati, beneficiando dell'afflusso di liquidità nei conti correnti. Ha continuato a crescere anche il valore dei titoli detenuti presso il sistema bancario; all'espansione hanno contribuito con diversa intensità tutte le principali forme di investimento

LE IMPRESE

Gli andamenti settoriali e gli scambi con l'estero

L'industria in senso stretto. – L'attività del settore industriale è cresciuta moderatamente, con alcuni segnali di rallentamento. Secondo i risultati del Sondaggio congiunturale sulle imprese industriali e dei servizi della Banca d'Italia (Sondtel), condotto tra settembre e ottobre su un campione di quasi 150 imprese siciliane dell'industria con almeno 20 addetti, nei primi nove mesi del 2025 le aziende con fatturato in aumento hanno prevalso su quelle che ne hanno registrato un calo (fig. 2.1.a). Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno il saldo è tuttavia diminuito, così come quello relativo alle quantità vendute.

Gli andamenti sono stati migliori per le aziende di maggiori dimensioni (oltre 50 addetti); tra queste ultime, inoltre, i casi di incremento delle ore lavorate hanno prevalso su quelli di diminuzione in misura nettamente superiore rispetto alle imprese più piccole. Le aspettative sulle vendite per i prossimi sei mesi sono improntate a una sostanziale stabilità per oltre il 60 per cento delle aziende, a un incremento per circa il 30 per cento di esse.

Gli scambi con l'estero. – Nel primo semestre del 2025 è proseguita la riduzione delle esportazioni di merci siciliane (-11,2 per cento a prezzi correnti; tav. a2.1); la dinamica è stata più intensa rispetto al Mezzogiorno e di segno opposto alla media nazionale (rispettivamente -2,8 e 2,1 per cento).

Il calo è dipeso dal settore petrolifero, il cui peso sul totale dell'export regionale è sceso sotto la metà; sulla diminuzione del valore delle vendite del comparto (-28,1 per cento);

hanno inciso sia l'andamento delle quantità (-15 per cento circa) sia quello delle quotazioni. Le esportazioni di prodotti non petroliferi sono aumentate del 15,2 per cento rispetto allo stesso periodo del 2024, più della media nazionale, con un andamento differenziato tra i comparti: al calo nel settore chimico e farmaceutico si è contrapposto il forte incremento nell'elettronica, nella cantieristica navale e nell'agro-alimentare.

Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, la riduzione dell'export ha interessato più intensamente i paesi esterni all'area dell'euro (tav. a2.2). Le esportazioni verso gli Stati Uniti sono diminuite di oltre il 50 per cento: il calo è stato più marcato per i prodotti petroliferi e per gli apparecchi elettrici, mentre sono aumentate le esportazioni di prodotti agro-alimentari e farmaceutici; su questi ultimi, in crescita soprattutto nel secondo trimestre, potrebbe aver inciso l'anticipazione degli acquisti da parte degli importatori statunitensi in vista del rialzo dei dazi (cfr. Bollettino economico,

4, 2025). Secondo i risultati di Sondtel, circa la metà delle imprese che esportano negli Stati Uniti si attende una riduzione delle vendite verso questo paese nell'ultimo trimestre del 2025, che in sei casi su dieci sarebbe parzialmente compensata da incrementi in altri mercati di destinazione.

Le costruzioni e il mercato immobiliare. – Nel primo semestre del 2025 l'attività del settore delle costruzioni è rimasta sostanzialmente stabile su livelli elevati, con andamenti eterogenei tra i comparti (fig. 2.2.a). In base ai dati forniti dalle casse edili provinciali, sono diminuite le ore lavorate nell'edilizia privata, che nella prima metà del 2024 aveva registrato livelli eccezionalmente elevati per la prosecuzione degli interventi supportati dagli incentivi fiscali per la riqualificazione abitativa, in seguito ridimensionati. La crescita è stata invece robusta nel segmento dei lavori pubblici. Questi andamenti sono confermati dai risultati del sondaggio condotto dalla Banca d'Italia presso un campione di imprese edili con almeno dieci addetti: nelle opere pubbliche i casi di aumento del valore della produzione previsto per l'intero 2025 rispetto al 2024 superano ampiamente quelli di calo, mentre nell'edilizia residenziale per la maggior parte degli operatori intervistati.

Il mercato immobiliare ha mostrato segnali di vivacità, con un incremento significativo delle compravendite di abitazioni nel primo semestre di quest'anno (7,3 per cento), dopo la sostanziale stabilità dell'anno scorso; è proseguita la crescita delle quotazioni (3,9 per cento; fig. 2.2.b). Le transazioni di immobili non residenziali sono aumentate del 9,0 per cento; i prezzi, in calo da oltre un decennio, si sono stabilizzati.

Negli ultimi anni il segmento delle opere pubbliche è stato supportato da una domanda sostenuta, con un volume di bandi che ha raggiunto un picco storico nel biennio 2022-23 (cfr. il capitolo 2 in L'economia della Sicilia, Banca d'Italia, Economie regionali, 19, 2024). Secondo i dati dell'Associazione nazionale costruttori edili (ANCE) della Sicilia, nei primi otto mesi del 2025 gli importi banditi sono stati solo lievemente inferiori rispetto al corrispondente periodo del 2024, a fronte di un numero di gare superiore di oltre un quarto. Gli investimenti pubblici degli enti territoriali, in leggera flessione nel 2024, hanno invertito la tendenza nel primo semestre del 2025 crescendo in misura consistente. Di queste dinamiche hanno beneficiato le imprese del comparto: tra quelle che hanno partecipato al nostro sondaggio, sette su dieci hanno ricevuto commesse da Amministrazioni pubbliche nel biennio 2024-25; inoltre, quasi la metà dei rispondenti ha segnalato, per i primi nove mesi del 2025, un aumento degli ordini determinato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR.

servizi privati non finanziari. – È proseguita la crescita del terziario. Secondo i risultati del Sondaggio congiunturale, che ha coinvolto poco più di 100 imprese con almeno 20 addetti, il saldo tra le quote di aziende con fatturato in aumento e in riduzione nei primi nove mesi dell'anno si è mantenuto positivo, riducendosi però rispetto allo scorso anno (fig. 2.3.a). Per i successivi sei mesi, la maggior parte delle aziende prevede fatturati stabili o in aumento.

Nel primo semestre dell'anno, periodo in cui si concentra mediamente poco meno del 40 per cento delle presenze turistiche, i pernottamenti sono diminuiti del 4,0 per cento (erano cresciuti del 5,5 nell'intero 2024; tav. a2.3). Il calo è imputabile alla componente nazionale, a fronte della stabilità di quella estera; la crescita delle presenze nelle strutture extra-alberghiere si è contrapposta alla riduzione registrata negli alberghi. Tra le province le contrazioni più forti hanno riguardato Trapani e Ragusa, mentre Palermo e Siracusa hanno segnato un lieve incremento.

Il numero di passeggeri in arrivo e in partenza dagli aeroporti siciliani nei primi otto mesi del 2025 è rimasto sostanzialmente stabile, a fronte di una crescita significativa nel Mezzogiorno e in Italia (tav. a2.4). Al calo dei voli nazionali si è contrapposto l'incremento di quelli internazionali; tra gli scali la crescita è stata più intensa nel capoluogo regionale.

Nei primi sei mesi del 2025 il traffico passeggeri nei porti dell'Isola è cresciuto del 7,1 per cento (tav. a2.5), sostenuto anche dal forte incremento dei crocieristi. Le movimentazioni complessive di merci sono risultate in lieve flessione rispetto al corrispondente periodo del 2024; vi ha inciso la riduzione dei prodotti petrolchimici (che in termini di massa rappresentano circa il 60 per cento del totale).

Gli investimenti. – In base ai risultati di Sondtel, nel 2025 l'attività di investimento nell'industria e nei servizi sarebbe in linea con i programmi formulati alla fine dell'anno precedente per oltre il 70 per cento delle imprese. La quota di aziende che hanno rivisto i piani al rialzo ha sostanzialmente eguagliato quella di chi ha investito meno del previsto; il saldo è stato positivo per le aziende di maggiori dimensioni. L'accumulazione di capitale ha beneficiato della riduzione del costo del credito (cfr. il paragrafo: Le condizioni economiche e finanziarie e i prestiti alle imprese). Per il 2026 più del 60 per cento circa delle aziende prevede investimenti stabili rispetto all'anno corrente; il saldo tra le attese di aumento e quelle di riduzione è positivo e pari a circa otto punti percentuali.

La demografia. – Secondo i dati di Infocamere, nel primo semestre del 2025 il tasso di natalità netto (saldo fra iscrizioni e cessazioni in rapporto alle imprese attive a inizio anno) è stato positivo e superiore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (rispettivamente 0,8 e 0,2 per cento). La crescita, più intensa rispetto alla media nazionale e a quella del Mezzogiorno, è dipesa in misura analoga dall'incremento del tasso di natalità e dalla riduzione di quello di mortalità.

Le condizioni economiche e finanziarie e i prestiti alle imprese

Le condizioni economiche e finanziarie. – In base a Sondtel quasi il 90 per cento delle imprese dell'industria e dei servizi prevede di chiudere in utile l'esercizio 2025, una quota di poco superiore rispetto al sondaggio dello scorso anno (fig. 2.4.a). La redditività positiva ha consentito alle imprese di mantenere un'ampia dotazione di risorse liquide, prevalentemente nella forma di depositi bancari. A giugno del 2025 la liquidità complessivamente a disposizione delle imprese è cresciuta rispetto a 12 mesi prima, raggiungendo un nuovo picco (fig. 2.4.b). Tra le diverse forme di risparmio, sono aumentati i depositi in conto corrente e, in misura più marcata, i titoli quotati detenuti presso le banche; si è invece contratto il valore dei depositi a risparmio (cfr. il capitolo 4).

I prestiti. – Durante il primo semestre del 2025 la contrazione dei prestiti alle imprese si è attenuata (-1,1 per cento su base annua a giugno, a fronte del -3,5 alla fine del 2024; tav. a2.6); la flessione è stata più rilevante per le aziende manifatturiere (fig. 2.5.a). Con riferimento alle classi dimensionali, il calo ha riguardato soltanto le aziende piccole; i prestiti alle imprese medio-grandi sono invece lievemente cresciuti (fig. 2.5.b). Secondo dati ancora provvisori, la flessione dei finanziamenti al settore produttivo si è ulteriormente attenuata nei mesi estivi.

È proseguita la riduzione del costo del credito sostenuto dal settore produttivo (fig. 2.6). Tra dicembre del 2024 e giugno del 2025 il tasso annuo effettivo (TAE) sui prestiti prevalentemente rivolti al sostegno dell'operatività corrente è sceso dal 7,2 al 6,5 per cento, valore più elevato di 1,3 punti percentuali rispetto al corrispondente dato nazionale. Il miglioramento delle condizioni di costo di questi finanziamenti ha riguardato tutte le classi dimensionali di impresa e le branche di attività economica, ma è stato meno pronunciato per le aziende edili e per quelle di minore dimensione, che hanno continuato a sostenere tassi più elevati rispetto alla media (tav. a4.6).

Il tasso annuo effettivo globale (TAEG) mediamente applicato ai finanziamenti a fini di investimento erogati nel secondo trimestre è sceso al 5,0 per cento (5,7 per le erogazioni del quarto trimestre del 2024), valore superiore di 0,7 punti percentuali rispetto alla media nazionale.

IL MERCATO DEL LAVORO E LE FAMIGLIE

Il mercato del lavoro

Nel primo semestre del 2025 la crescita dell'occupazione in Sicilia ha rallentato, ma è comunque risultata ancora superiore a quella registrata nel Mezzogiorno e nella media nazionale (fig. 3.1.a). Secondo i dati della Rilevazione sulle forze di lavoro (RFL) dell'Istat, il numero degli occupati è aumentato del 2,9 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (4,3 nel primo semestre del 2024; tav. a3.1). Tra i settori di attività economica, il rallentamento è riconducibile soprattutto alle attività dei servizi diverse dal commercio, alberghi e ristoranti che rappresentano poco più della metà del totale degli occupati e nel 2024 avevano fornito un contributo rilevante alla crescita dell'occupazione.

L'incremento ha interessato soltanto gli uomini ed è stato trainato in particolare dalla componente dei lavoratori autonomi, mentre la crescita dei lavoratori dipendenti ha subito una netta frenata.

Il tasso di occupazione per la popolazione tra 15 e 64 anni è salito dal 45,9 per cento nel primo semestre del 2024 al 47,3 (fig. 3.1.b; 49,9 nel Mezzogiorno e 62,6 in Italia). L'aumento degli occupati si è associato a una lieve riduzione delle persone alla ricerca di un impiego; ne è conseguito un incremento del tasso di attività al 55,1 per cento e una contenuta riduzione del tasso di disoccupazione al 13,7, valore comunque più che doppio rispetto a quello medio nazionale (6,7).

I dati dell'Osservatorio sul mercato del lavoro dell'INPS relativi al settore privato evidenziano la creazione di un numero di posizioni lavorative pari a 68.000 (tav. a3.2 e fig. 3.2), un valore sostanzialmente analogo a quello registrato nel primo semestre del 2024. Rispetto a tale periodo si osserva un incremento della componente a tempo indeterminato, accompagnato da una riduzione di quella a termine.

In regione il ricorso agli ammortizzatori sociali si è complessivamente ridotto. Nei primi sei mesi del 2025 il numero di ore autorizzate per Cassa integrazione guadagni e fondi di solidarietà ha continuato a diminuire (-24,0 per cento rispetto allo stesso periodo del 2024; tav. a3.3), risultando pari a 3,8 milioni, un valore contenuto nel confronto storico. Tra gennaio e maggio del 2025 il numero di richieste presentate per accedere alla nuova assicurazione sociale per l'impiego (NASpl), pari a quasi 50.000, è risultato in calo rispetto allo stesso periodo del 2024 (-4,7 per cento; rispettivamente -3,8 e -2,3 nel Mezzogiorno e nella media nazionale).

Il reddito e i consumi

Nel primo semestre del 2025 l'indicatore del reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici siciliane elaborato dalla Banca d'Italia (ITER-red) è salito, in termini reali, del 2,1 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (1,0

nel Paese; fig. 3.3.a).

Dopo il rialzo registrato nel primo trimestre dell'anno in corso, l'inflazione è lievemente diminuita mantenendosi tuttavia su valori superiori alla media del 2024; a settembre, la variazione sui dodici mesi dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) è risultata pari all'1,0 per cento in Sicilia (fig. 3.3.b; 1,6 in Italia). A tale andamento ha contribuito il calo delle voci legate all'abitazione e alle utenze, a fronte di un rincaro dei beni alimentari e dei servizi, in particolare quelli ricettivi e della ristorazione. Nello stesso mese l'inflazione di fondo, ovvero al netto delle componenti più volatili, è risultata pari all'1,7 per cento.

La crescita dei consumi è proseguita nei primi sei mesi di quest'anno, sostenuta dall'espansione del reddito: secondo l'indicatore ITER-con la spesa delle famiglie a valori costanti è aumentata in regione dell'1,1 per cento rispetto allo stesso periodo del 2024 (0,7 in Italia; fig. 3.4).

Le misure di sostegno alle famiglie

La legge di bilancio per il 2025 ha modificato i criteri di accesso e di calcolo dell'assegno di inclusione (AdI) e del supporto per la formazione e il lavoro (SFL), innalzando le soglie ISEE e di reddito familiare. Queste variazioni normative hanno contribuito all'ampliamento della platea dei potenziali beneficiari e all'incremento degli importi medi erogati. A giugno del 2025 hanno ottenuto l'AdI oltre 137.000 famiglie siciliane, per un importo medio mensile di 730 euro (656 a dicembre del 2024); la misura ha raggiunto complessivamente 357.000 individui, pari al 7,5 per cento della popolazione residente, a fronte del 6,9 alla fine del 2024. La diffusione dell'SFL è rimasta contenuta, seppure con un'incidenza in regione superiore rispetto alla media nazionale: nel primo semestre dell'anno il beneficio è stato erogato per almeno una mensilità a quasi 18.000 individui, lo 0,7 per cento della popolazione tra 18 e 59 anni (0,4 nella media italiana)¹.

Con riferimento ai bonus sociali (elettrico e del gas) per disagio economico, nel 2024 la riduzione della soglia reddituale per l'accesso alla misura ne aveva determinato una contrazione della platea dei beneficiari². Secondo i dati dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), la quota dei beneficiari era scesa al 17,3 per cento delle utenze domestiche per il bonus elettrico e al 12,5 per cento per quello del gas, con una flessione rispettivamente di 8 e di 10 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Nel 2025, tuttavia, è stato introdotto, per le famiglie con ISEE inferiore ai 25.000 euro, un contributo straordinario di 200 euro, erogato come sconto in bolletta.

L'assegno unico e universale (AUU), che in regione ha raggiunto la quasi totalità degli aventi diritto³, tra gennaio e luglio è stato corrisposto per almeno una mensilità a circa 554.000 famiglie per complessivi 892.000 figli; l'importo medio mensile percepito per figlio è stato di 191 euro, superiore alla media italiana (173).

Alle misure precedenti si aggiunge il contributo di solidarietà, un'erogazione una tantum fino a un importo massimo di 5.000 euro, introdotto dalla Regione Siciliana a sostegno delle famiglie residenti nell'Isola da almeno 5 anni e con un ISEE relativo alla situazione patrimoniale e reddituale del 2023 inferiore ai 5.000 euro. La dotazione finanziaria è stata recentemente incrementata fino a 41 milioni di euro; sono state ammesse al contributo quasi 11.000 famiglie⁴.

L'indebitamento delle famiglie

Nel primo semestre del 2025 i prestiti di banche e società finanziarie alle famiglie siciliane sono aumentati del 2,5 per cento su base annua, in accelerazione rispetto alla fine dell'anno precedente (1,5 a dicembre del 2024; fig. 3.5.a). Dopo la sostanziale stazionarietà del biennio 2023-24, l'ammontare dei prestiti per l'acquisto di abitazioni è cresciuto dell'1,4 per cento a giugno; l'espansione del credito al consumo è proseguita a ritmi sostenuti e sostanzialmente analoghi a quelli dell'anno precedente (4,9 per cento; tav. a3.5).

Il flusso di nuovi mutui erogati nel primo semestre dell'anno in corso è aumentato di circa un terzo rispetto allo stesso periodo del 2024, raggiungendo un miliardo di euro; la dinamica ha riflesso soprattutto l'aumento della domanda da parte delle famiglie (cfr. il paragrafo: I finanziamenti e la qualità del credito del capitolo 4). Nel secondo trimestre dell'anno il TAEG medio sui nuovi finanziamenti per l'acquisto di abitazioni è stato pari al 3,5 per cento, in linea col valore della fine del 2024 (tav. a.4.6). In presenza di un differenziale di costo tra i mutui a tasso fisso e quelli a tasso variabile ancora negativo, le famiglie hanno continuato a sottoscrivere in prevalenza contratti a tasso predeterminato (fig. 3.5.b).

IL MERCATO DEL CREDITO

I finanziamenti e la qualità del credito

I prestiti bancari. – Nel primo semestre dell'anno in corso il credito al settore privato non finanziario, in calo alla fine del 2024, è tornato ad aumentare (0,8 per cento su base annua a giugno). Secondo gli ultimi dati disponibili, ancora provvisori, l'espansione si è intensificata durante i mesi estivi (fig. 4.1).

La crescita dei finanziamenti alle famiglie si è rafforzata nel corso del 2025; la flessione di quelli alle imprese si è progressivamente attenuata fino quasi ad annullarsi. Nel complesso la dinamica ha beneficiato dell'aumento della domanda di prestiti.

La domanda e l'offerta di credito. – Le banche che operano in Sicilia e che partecipano all'indagine sull'andamento della domanda e dell'offerta di credito a livello territoriale (Regional Bank Lending Survey, RBLs) hanno segnalato un aumento delle richieste di prestiti da parte delle imprese e delle famiglie nel primo semestre del 2025. Per le imprese, la maggiore domanda è stata sostenuta dalle esigenze collegate agli investimenti, in un contesto di tassi di interesse più contenuti; per le famiglie sono cresciute sia le richieste di mutui per l'acquisto di abitazioni sia quelle di credito al consumo (fig. 4.2).

Dal lato dell'offerta, per le imprese alcuni segnali di allentamento provengono da una riduzione degli spread medi applicati; a tale andamento si contrappongono, tuttavia, un aumento dei margini sui finanziamenti più rischiosi, la richiesta di maggiori garanzie e di un rating minimo migliore (fig. 4.3.a). L'offerta di prestiti alle famiglie è rimasta orientata alla prudenza sia per i mutui sia, soprattutto, per il credito al consumo (fig. 4.3.b). Per quest'ultima tipologia di finanziamento, la maggiore selettività si è manifestata attraverso un incremento degli spread applicati alle posizioni con un più elevato grado di rischio.

La qualità del credito. – Il tasso di deterioramento (calcolato come rapporto tra il flusso dei nuovi prestiti deteriorati e il totale di quelli in bonis in essere all'inizio del periodo) è lievemente diminuito: nella media dei quattro trimestri terminanti a giugno del 2025 è stato pari all'1,8 per cento (2,0 alla fine del 2024; tav. a4.3). L'indicatore riferito alle famiglie consumatrici è rimasto stabile sui valori contenuti dell'anno precedente (1,2 per cento); il tasso di deterioramento è invece diminuito per le Amministrazioni pubbliche (al 2,2 per cento dal 3,3 della fine del 2024) e, marginalmente, per le imprese (al 2,4 dal 2,5). Nel settore produttivo l'indicatore si è ridotto nei servizi e nelle costruzioni, mentre è aumentato nella manifattura (fig. 4.4).

A giugno la quota dei crediti deteriorati al lordo delle rettifiche di valore sulle esposizioni totali delle banche verso la clientela siciliana è rimasta stabile al 4,9 per cento (tav. a4.4)

Il risparmio. – A giugno i depositi bancari detenuti dalle famiglie e dalle imprese sono cresciuti del 2,9 per cento su base annua, in accelerazione rispetto alla fine del 2024 (fig. 4.5.a); vi ha contribuito la dinamica dei conti correnti la cui crescita ha più che compensato il calo dei depositi a risparmio che ha riguardato quasi esclusivamente le imprese (tav. a4.5). Il valore complessivo dei titoli a custodia detenuti presso le banche dal settore privato non finanziario ha continuato ad aumentare (9,9 per cento su base annua a giugno), con il contributo di tutte le principali forme di risparmio (fig. 4.5.b). La crescita è stata tuttavia meno intensa rispetto alla fine dell'anno precedente, tranne per i titoli azionari il cui valore è aumentato del 16,9 per cento dal 10,5 di dicembre del 2024.

LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

La Giunta regionale con delibera n. 199 del 23/06/2025 ha approvato il "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026/2028.

Di seguito si riporta il paragrafo contenuto nel DEFR 2026/2028 riguardante le autonomie territoriali e locali

Autonomie Territoriali e Locali (Fonte DEFR 2026/2028 Regione Sicilia)

Il Dipartimento regionale delle Autonomie locali ha il compito di interagire con i comuni e gli enti di area vasta in Sicilia, svolgendo funzioni di vigilanza, controllo e gestione dei trasferimenti finanziari regionali. Il documento riconosce un diffuso stato di criticità finanziaria e organizzativa in molti enti locali siciliani, che ha conseguenze negative sui servizi pubblici per cittadini e imprese.

Linee strategiche:

- *Pieno rilancio degli enti di area vasta: L'obiettivo è rafforzare il ruolo dei Liberi consorzi e delle Città metropolitane, anche attraverso l'insediamento degli organi ordinari.*
- *Riordino della legislazione regionale: Si intende aggiornare la normativa per promuovere la semplificazione, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, rispondendo alle esigenze di cittadini e imprese.*
- *Ruolo rafforzato della Conferenza Regione-Autonomie Locali: La Conferenza è vista come un ambito di confronto istituzionale per definire nuove modalità di supporto tecnico e un'armonizzazione delle proposte dei vari rami dell'Amministrazione regionale.*
- *Consolidamento del sostegno finanziario: L'obiettivo è garantire la stabilità delle assegnazioni regionali ai comuni e superare gradualmente i parametri di riparto basati sulla "spesa storica", a favore di un calcolo basato sui fabbisogni effettivi. Si darà priorità agli enti in condizioni di criticità finanziaria e si incentiveranno i processi virtuosi.*

- *Completo utilizzo delle risorse comunitarie: L'azione si concentra sull'impiego completo delle risorse del PR FESR Sicilia 2021/2027, in particolare tramite l'Obiettivo Strategico 5 "Un'Europa più vicina ai territori", a vantaggio della crescita delle Aree urbane e delle Aree interne.*
- *Rafforzamento degli assetti organizzativi: Si intende proseguire nel supporto finanziario per permettere agli enti locali di avvalersi del personale stabilizzato e di acquisire conoscenze sugli organici e sui fabbisogni organizzativi.*

Risorse finanziarie - Il documento non riporta uno stanziamento finanziario totale specifico per le singole linee programmatiche, ma menziona l'utilizzo di diverse fonti di finanziamento per gli interventi:

- *Trasferimenti finanziari regionali - Un "articolato sistema" di trasferimenti viene gestito a favore di comuni ed enti di area vasta.*
- *Fondi comunitari - La componente di "assoluto rilievo strategico" è costituita dai fondi a gestione territorializzata del PR FESR Sicilia 2021/2027, specialmente tramite l'Obiettivo Strategico 5. L'ente intende sostenere le coalizioni territoriali per garantire un uso tempestivo e completo di queste risorse.*
- *Interventi legislativi regionali - Il documento fa riferimento a specifici interventi legislativi nel 2024 e 2025 che hanno già avviato il superamento delle criticità finanziarie, privilegiando un approccio che incentivi il rafforzamento della capacità di riscossione.*
- *Sostegno al personale - È previsto un "supporto finanziario già in atto" per consentire agli enti locali di continuare ad avvalersi del personale stabilizzato.*

La situazione socio-economica del territorio trapanese (fonte Relazione previsionale e programmatica 2026 Camera Commercio di Trapani)

IL TESSUTO IMPRENDITORIALE

Le statistiche relative al tessuto imprenditoriale nel nostro territorio evidenziano, nel corso del primo semestre 2025, un deciso fermento nel motore imprenditoriale del nostro territorio: si registra infatti nell'intervallo in questione un chiaro incremento nel saldo tra imprese iscritte e cessate, con quasi 300 unità in più (296 per l'esattezza), nettamente al di sopra, escludendo il 2021 anno post covid, di quanto accaduto negli ultimi 7 anni, seppur ancora piuttosto distante dal dato del 2021, allorché le imprese in più erano state ben 533 (livello record degli ultimi 11 anni) e nel periodo 2016-2017. Il tasso di crescita del primo semestre risulta decisamente in rialzo, toccando lo 0,62%, nettamente al di sopra del dato medio siciliano, pari allo 0,43%, e anche del trend nazionale, cresciuto dello 0,5%. Tale risultato è il frutto, come si evince dal grafico sopra evidenziato di 1.335 iscrizioni, sostanzialmente in linea con quanto accaduto nel 2024 e decisamente al di sopra rispetto ai due anni precedenti, e di 1.039 cancellazioni non d'ufficio (ricordiamo che periodicamente l'archivio del Registro Imprese viene ripulito di imprese che da anni risultano non più attive, per cui è necessario, per un'analisi congiunturale corretta, non tener conto di questa massa di cancellazioni straordinarie), che tornano ai livelli più bassi dell'intero lasso di tempo considerato, essendo al di sopra soltanto del 2021, anno piuttosto particolare per i noti motivi pandemici. Anche in questo primo semestre, in netto incremento rispetto allo scorso dicembre, la forma giuridica che ha trainato la crescita è stata quella delle società di capitale (con poco meno di 300 imprese in più, sostanzialmente la totalità della crescita) mentre, in linea con un orientamento in atto da tempo, segnano una sostanziale stasi le ditte individuali e le altre forme giuridiche. Hanno registrato un saldo negativo, in controtendenza con quanto accaduto l'anno scorso, le società di persone. Tali opposti andamenti, che durano da tempo, hanno fatto sì che le società di capitale ormai rappresentino ben il 23,1% delle imprese trapanesi, anche se nettamente al di sotto sia del dato regionale, pari al 27%, che di quello italiano di poco superiore al 33%. In uno scenario in cui le tensioni geopolitiche non accennano a rallentare, il saldo nel primo semestre 2025 per le imprese della nostra provincia rimane, come abbiamo già notato, molto positivo, grazie all'ottimo andamento di due dei tre settori trainanti la nostra economia: turismo e servizi, in particolare alle imprese, mentre segna una sostanziale stasi il comparto edile, a causa dell'impennata della fuoriuscita di imprese. Il più dinamico, in termini di crescita imprenditoriale, è stato il comparto turistico, (dovuto molto probabilmente alla ripresa dei flussi dei vacanzieri), in deciso rialzo rispetto al dato dello scorso anno, con un incremento del 2,6% e ben 90 imprese in più, soprattutto grazie al continuo exploit degli alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni, aumentate, ancor più di quanto avvenuto negli ultimi due anni, di ben l'8%, così come registrano una crescita, seppur decisamente più limitata, i ristoranti con somministrazione di cibi, con un aumento attorno all'1%. Continua a crescere, seppur in modo meno deciso, uno dei comparti cruciali dell'economia, non solo trapanese, come le costruzioni: il continuo calo registrato fino al 2019 si era già trasformato, infatti, grazie alle risorse per l'efficientemente energetico e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare, in un vero e proprio boom del comparto nel 2020 e nel 2021, tendenza che negli anni successivi si è progressivamente ridotta, probabilmente a causa dell'incertezza sulle prospettive dei bonus legato all'edilizia, e che ha provocato nella prima metà dell'anno in corso un'ulteriore affievolimento con un tasso di crescita dimezzato rispetto al 2024, pari allo 0,5% con appena 43 imprese in più e ben 4.831 imprese registrate, in linea con il livello del 2012. A dimostrazione dell'effetto trainante per altri comparti da parte del turismo, fanno segnare una crescita a dir poco eccezionale, del 10%, le attività immobiliari, così come non accennano a rallentare quelle che svolgono attività professionali, scientifiche e tecniche (+2%), soprattutto grazie alla spinta delle attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale, oltre che delle agenzie di pubblicità e della sempre più incalzante richiesta di consulenza di diverso genere. Tornano a crescere, infine, dopo lo stop dello scorso anno, le imprese nella sanità privata e l'assistenza sociale (+1%). Non accennano a riprendersi invece alcuni dei settori tradizionali, come l'agricoltura e le attività manifatturiere, registrando qualche piccolo passo indietro. Per quel che riguarda il commercio, invece, alla luce delle trasformazioni avvenute all'inizio del 2025 dei

codici ATECO relative alle attività svolte, è preferibile rinviare l'analisi in periodi successivi, non essendo confrontabile con i dati dello scorso anno. Anche l'artigianato evidenzia un calo più evidente dello stesso periodo del 2024, avendo fatto registrare una riduzione nel periodo in questione dello 0,6%, soprattutto a causa del continuo netto arretramento delle imprese della fornitura di cibi da asporto. A nulla è valso l'ulteriore balzo in avanti, seppur nettamente ridimensionato rispetto agli scorsi anni, dello 0,2%, delle costruzioni, così come il netto aumento delle imprese dei servizi di pulizia e cura del paesaggio (cresciute complessivamente del 6,5%), ma che almeno ci ha permesso di mantenere il numero totale delle imprese artigiane poco al di sotto delle 6.650 unità (6.546 per l'esattezza).

L'EXPORT

Continuano a correre, nel corso del 2024, seppur in modo meno intenso rispetto al 2023, le esportazioni della nostra provincia, con una crescita, rispetto all'anno precedente, del 16,8%, essendo passate 428,4 a un sensazionale mezzo miliardo di euro (con un incremento del 43,7% rispetto al 2022). I dati, che continuano negli ultimi anni a macinare livelli record di esportazioni per la provincia di Trapani, ormai si distaccano nettamente dal periodo pre-covid (allorquando il dato medio del controvalore si aggirava attorno ai 250 milioni di euro) anche se, come vedremo, la crescita va attribuita soprattutto a tipologie merceologiche fino a qualche anno fa praticamente sconosciute. Risultano coinvolti anche alcuni dei principali settori che storicamente sono interessati alle vendite all'estero, pur se non mancano dei pesanti, e a volte, sorprendenti passi indietro. Il vero motore delle nostre vendite all'estero sono state le "Altre apparecchiature elettriche", che, con un incremento di oltre il 50% su base annua, hanno sfiorato i 160 milioni di euro di controvalore (appena due anni prima il fenomeno era inesistente), incidendo in modo totale sul trend dell'export trapanese. Tale fenomeno andrà sicuramente approfondito, in quanto, non solo coinvolge tutta la regione, anch'essa investita negli ultimi due anni da un trend esponenziale a tal punto da essere diventata la quarta regione in Italia, dopo Lombardia, Trentino e Veneto, ma perché interessa un analogo importo in termini di entrate, rappresentando quindi una sorta di partita di giro.

In ogni caso, oltre il 50% di tali vendite in provincia di Trapani ha riguardato la Germania, con 83 milioni di euro, ben 19,5 milioni la Lettonia, 12 milioni la Spagna e tutta un'altra serie di paesi europei, tra cui, Irlanda, Danimarca, Francia, Finlandia, Austria Polonia, Romania e Svezia, con un controvalore che oscilla tra i 6 milioni per i primi 3 e i 3 milioni dell'ultimo, mentre l'import arriva totalmente dalla Germania. Notevole anche la crescita fatta segnare dalle apparecchiature per la distribuzione dell'elettricità, passate da 16 a poco meno di 24 milioni di euro su base annua. Prima di approfondire l'argomento, vale la pena ricordare che una continua apparizione e scomparsa di acquirenti è una caratteristica tipica di questa categoria merceologica che viene influenzata dall'accaparramento di grossi bandi di gara per la realizzazione di impianti per la distribuzione di energia e dal loro relativo esaurimento, fatto questo che aveva consentito le aziende del settore di vedere crescere le esportazioni in maniera esponenziale nel corso del 2022, con oltre 45 milioni di euro, mentre adesso, pur in deciso aumento, risultano nettamente ridimensionati. Infatti, tutti i principali acquirenti del 2022 di tale tipologia di merci, cioè Germania, Polonia, Vietnam, Paesi Bassi) sono praticamente scomparsi, mentre sono stati positivamente coinvolti il Belgio (primo acquirente nel 2024 con oltre 10 milioni di euro, e alcuni paesi mediorientali, come Arabia Saudita, con oltre 3 milioni di euro, anche se in netto calo rispetto all'anno precedente, ed Iraq (affacciatosi per la prima volta al nostro mercato), con poco meno di 6 milioni di euro. Le aziende del comparto mostrano ampie capacità nel vendere in modo diffuso le proprie merci in vari territori, soprattutto europei ed asiatici, mentre rimangono completamente estranei i mercati nord e sud americani. Tra i prodotti che tradizionalmente vengono esportati fanno segnare dei piccoli ma significativi passi avanti il gambero rosso di Mazara del Vallo e gli altri prodotti alimentari: in particolare le vendite del primo, troppo condizionate dalla carenza di acquirenti, provenendo gli acquisti per la maggior parte dalla Spagna e che hanno attraversato un lungo periodo di crisi dal 2016, portando gli acquisti da 18 a poco più di 7 milioni di euro, nel corso dell'ultimo anno, hanno tuttavia segnato un incremento dell'8%, toccando i 9 milioni di controvalore, soprattutto grazie a una lieve ripresa dell'export verso la Spagna, che rimane il nostro principale acquirente con 4,7 milioni di euro (+4,4% su base annua). Se la situazione è ulteriormente migliorata lo si deve al timido interesse mostrato da altri acquirenti, in particolare europei, come Regno Unito, Francia, Svizzera, Pesi Bassi e dagli Emirati Arabi, ma con quantità ancora piuttosto modeste, tra 400 e 800 mila euro. Vale la pena evidenziare che, a fronte di un export che rimane sostanzialmente lontano anni luce dai periodi migliori, rimangono a livelli elevati, le importazioni di pesce congelato e lavorato, che continuano a rimanere al di sopra dei 100 milioni di euro di controvalore (104 per l'esattezza), soprattutto da paesi extraeuropei (in 2 casi su 3), in particolare da Tunisia, Vietnam, Filippine, Turchia, Papua Nuova Guinea, anche se il principale fornitore di pesce congelato e lavorato rimane, con poco meno di 16 milioni di euro, la Spagna. Analoghi incrementi hanno fatto segnare gli altri prodotti alimentari (+7,7% annuo), con un controvalore di 8,5 milioni di euro, soprattutto grazie alla spinta di Francia e Germania, con acquisti attorno al milione di euro, e da parte degli Stati Uniti, poco al di sotto dei 2 milioni di euro, in linea con il dato dell'anno precedente. Un deciso exploit è stato registrato dalle merci dichiarate come provviste di bordo, probabilmente a dimostrazione del poderoso sviluppo dell'attività portuale, quasi triplicate in un solo anno, da poco meno di 6 a 14,4 milioni di euro, grazie allo sviluppo degli scambi con paesi europei, in particolare Germania e Francia (per entrambi il controvalore si aggira su 1,4 milioni di euro).

L'olio, uno dei settori trainanti delle nostre esportazioni, ha fatto registrare, dopo l'exploit dello scorso anno, essendo le vendite all'estero più che raddoppiate, passando da poco più di 16 a 33 milioni e mezzi di euro di controvalore, una crescita decisamente meno sostenuta del 3,3%, toccando i 34,7 milioni di euro. Tale incremento della domanda si deve, a differenza di quanto accade abitualmente essendo quello statunitense quasi l'unico mercato di sbocco, rappresentando l'87% di acquisti del nostro prodotto, ma che nel corso del 2024 è rimasto agli stessi livelli dell'anno precedente, a una capillare, seppur limitata quantitativamente, richiesta, da parte del mercato europeo, che nel complesso supera di poco il milione e 800 mila euro (in particolare Germania, Spagna e Svizzera), da un ritorno di interesse da parte del Canada (con 0,6 milioni di euro) e da alcuni limitati acquisti da parte di paesi appartenenti al BRICS. Anche il vino, dopo la crescita vertiginosa, che l'ha portato, per la prima volta, a toccare addirittura i 77,4 milioni nel 2022, con una crescita del 50% rispetto al 2020, e la lieve battuta d'arresto del 3,5% nel 2023, ha registrato, nell'ultimo anno, un leggero incremento dell'1,2%, tornando a superare la soglia dei 75 milioni di euro, grazie alla spinta

che arriva soprattutto da alcuni mercati europei, come Regno Unito, Germania, Paesi Bassi e Danimarca, mentre fanno segnare cali più o meno vistosi Francia, Stati Uniti, Belgio, Svezia e Giappone. In particolare la Germania è tornata ad essere, grazie ad un incremento del 5% con 12,5 milioni di euro, il primo acquirente di vino trapanese, superando gli Stati Uniti, che hanno invece segnato una diminuzione del 2.5%, con poco meno di 12 milioni di euro. Al terzo posto nella graduatoria dei principali acquirenti del nostro prodotto rafforza la propria posizione il Regno Unito, con 9,2 milioni di euro, in aumento del 21% rispetto allo scorso anno, mentre al quarto posto si conferma il Canada, seppur in calo del 5%, con 4,6 milioni di euro. Seguono tra i principali acquirenti, con cifre tra 3 e 4 milioni di euro, Francia, Svizzera, Svezia, Giappone, Danimarca e Paesi Bassi seppur con andamenti piuttosto variegati: i primi quattro hanno, infatti, segnato degli arretramenti piuttosto pesanti, dal 38% dei cugini francesi, al 25% degli elvetici e al 10% circa degli altri due, mentre hanno segnato dei balzi considerevoli gli acquisti da parte di danesi ed olandesi, cresciuti rispettivamente del 40 e del 50%. Netamente in calo anche gli acquisti da parte del Belgio, che, con un arretramento del 24%, supera di poco i 2 milioni di euro. Il mercato europeo si conferma il più interessante per le nostre aziende, rappresentando poco meno dei 2/3 delle esportazioni vinicole trapanesi, mentre le piazze del Nord America evidenziano un momento di stasi, da cui ci riprenderemo con notevole difficoltà, visto le guerre commerciali che si prevedono nell'immediato. Fanno registrare un vero e proprio exploit le vendite delle altre macchine di impiego generale, avendo fatto segnare una crescita del 43% su base annua, toccando il livello record di oltre 35 milioni di euro. A tale risultato si è arrivati grazie alla notevole propensione da parte delle aziende del comparto nel reperire sempre nuovi mercati, riuscendo a far fronte alla scomparsa di alcuni dei principali mercati di sbocco, cioè Senegal, Russia, Stati Uniti e Polonia, con il ritorno degli acquisti da parte del maggiore acquirente, cioè la Francia, che ha più che triplicato le forniture del nostro prodotto, superando gli 8 milioni di controvalore, e avendo successo soprattutto in Turchia, Paesi Bassi, India, Cina, Angola. Per tutti questi paesi si tratta di un exploit del tutto inatteso considerando i numeri quasi inesistenti degli anni scorsi e che ha portato la Turchia a 4 milioni di euro di acquisti, i Paesi Bassi a 3,6 milioni, gli emirati Arabi a 2,1 milioni e i restanti 3 paesi a superare i 2 milioni. Di contro, l'export di frutta e ortaggi lavorati e conservati, dopo aver toccato livelli mai raggiunti prima nel corso del 2023, fa registrare un deciso ribasso, facendo segnare un calo dell'11% su base annua, passando dai 34,7 milioni dell'anno precedente ai poco meno di 31 del 2024. Tale andamento risulta condizionato da una diffusa riduzione degli acquisti da parte di una grossa fetta di alcuni dei principali paesi importatori (Grecia, Germania, Paesi Bassi, Spagna, Taiwan), fenomeno solo in parte rintuzzato da un incremento degli acquisti dei due principali importatori, cioè Stati Uniti, passati da poco meno di 12 a 13,5 milioni di euro, e Regno Unito, con 4,9 milioni. Non accenna a riprendersi nemmeno l'export di marmo lavorato trapanese, probabilmente condizionato dalla concorrenza di paesi emergenti nel settore, come Turchia, Egitto ed Oman, avendo registrato un calo del 12% su base annua, toccando con 18,3 milioni di euro il dato peggiore degli ultimi 25 anni. Sono proprio alcuni dei più importanti acquirenti, cioè Marocco, Arabia Saudita e Kuwait ad affossare le nostre esportazioni, nel corso del 2024: in particolare il primo ha visto passare gli acquisti dalle nostre aziende da 8,8 milioni dello scorso anno ai 7,7 milioni di euro (mantenendo il ruolo di principale acquirente), mentre per l'ultimo il trend si è quasi dimezzato, passando da 2 a 1,2 milioni di euro. Il notevole calo appena evidenziato è stato mitigato dalla sostanziale tenuta delle vendite verso gli altri storici mercati di sbocco, cioè Emirati Arabi, Qatar, Iraq, Algeria, seppur a livelli piuttosto modesti (attorno al milione di euro). Addirittura peggiore risulta l'andamento delle esportazioni di marmo grezzo, passate da 3,7 milioni di euro del 2023 a poco più di 2,5 milioni dell'ultimo anno (-31%), dato questo purtroppo distante anni luce dal dato record di 6,5 milioni di euro del 2019. A tale risultato ha contribuito l'analogo calo del 30% circa degli acquisti del principale acquirente, cioè l'India, con appena 1,5 milioni di euro, e alla scomparsa del mercato egiziano, diventato produttore di una certa rilevanza. Dopo l'impennata degli ultimi 2 anni, segnano un tracollo e vendite all'estero di mezzi di trasporto non classificati altrove, passati da 24 a poco meno di 11 milioni di euro, a causa dell'analogo ridimensionamento degli acquisti da parte del principale e quasi unico acquirente, cioè la Francia, passati da 20 a poco meno di 8 milioni di euro. Arretrano anche le vendite verso la Germania, mentre il Belgio, altro paese che da tempo mostra interesse verso i nostri prodotti, è tornato a superare il milione di euro di acquisti. Vale, infine, la pena evidenziare che il ben 42% delle nostre esportazioni ha come destinazione 3 paesi, cioè Germania, Stati Uniti e Francia, ben il 62% se sommiamo anche le vendite verso Spagna, Belgio, Regno Unito e Paesi Bassi. In particolare, la Germania, grazie al boom degli acquisti di Altre Apparecchiature elettriche, è diventato il principale mercato di sbocco con oltre 105 milioni di controvalore (il 21% del totale), seguito dagli Stati Uniti, con 63 milioni di euro, quasi totalmente riguardanti l'agroalimentare (soprattutto olio, per poco meno del 48% del totale delle vendite) e dalla Francia, con 43,4 milioni, principalmente macchinari e mezzi di trasporto, essendosi notevolmente assottigliati gli acquisti di vino dal nostro territorio.

IL MERCATO DEL LAVORO

La rilevazione sulle Forze di Lavoro effettuata dall'Istat che fornisce le informazioni su occupati e persone in cerca di occupazione ha, dal 2021, subito un cambiamento radicale, a causa dell'introduzione del Regolamento del Parlamento europeo 2019/1700 che introduce cambiamenti anche sulle definizioni di famiglia e nell'identificazione della condizione di occupato e di disoccupato. Nel corso del 2024, il livello occupazionale complessivo della nostra provincia, rispetto all'anno precedente, ha registrato, dopo la decisa impennata del 2023, una sostanziale stasi, rimanendo fermo a 123 mila unità (erano stati 116 mila due anni fa), frutto dell'analoga inamovibilità del trend sia per gli uomini (79 mila circa) che per le donne (44 mila). Tale andamento rappresenta un unicum a livello regionale, in quanto tutte le altre 8 province hanno registrato dei saldi positivi, anche piuttosto consistenti (tra il 4 e il 10%), e che hanno proiettato la Sicilia in testa nella classifica delle regioni per il saldo occupazionale con il +4,5%. Altro aspetto che vale la pena evidenziare è che la mancata crescita degli occupati va attribuita in toto agli indipendenti, calati da 28 a 25 mila unità in un anno, cui hanno fatto da contraltare in misura analoga gli indipendenti, cresciuti da 95 a 98 mila. Logica conseguenza di tali andamenti è una lievissima crescita del tasso di occupazione globale trapanese, che ha raggiunto il 46,2% dal 45,9% del 2023 (leggermente al di sotto del dato medio regionale, pari al 46,8%, e distante anni luce da quello medio nazionale, pari al 62,2%) solo a causa del continuo depauperamento della popolazione in età lavorativa. Vale la pena evidenziare, inoltre, che il nostro tasso di occupazione femminile, pari al 33,9%, rappresenta appena il 62,3% dell'analogo tasso medio nazionale, mentre quello maschile supera l'82%. Vogliamo per l'ennesima volta ricordare, infine, che esiste un territorio in Sicilia, la provincia di Ragusa, che basa la sua ricchezza su agricoltura e turismo, in cui il tasso di occupazione totale

dista ormai appena 2 punti percentuali e mezzo da quello medio nazionale e addirittura sia quello maschile che quello giovanile nel complesso sono decisamente al di sopra, essendo pari rispettivamente al 73,3% e al 38,1% contro il 71,1% e il 34,4%. I settori di attività che hanno registrato una crescita occupazionale sono stati, come era logico attendersi, gli altri servizi, con 3 mila occupati in più (da 64 a 67 mila unità) e che rappresentano ormai quasi il 55% del totale, mentre sorprende non poco l'impennata dell'industria, passata da 10 a 14 mila occupati. Segna, di contro, un calo piuttosto consistente uno dei settori che include il comparto turistico e che fa da traino per l'economia della provincia, cioè il commercio, alberghi e ristoranti, con ben 4 mila unità in meno (da 29 a 24 mila con gli arrotondamenti). Altro comparto che evidenzia, dopo l'exploit del 2023, un calo deciso è l'agricoltura, tornata ai livelli del 2022 con solo 8 mila occupati, dagli 11 mila dell'anno precedente. Non accenna a riprendersi neanche la richiesta di lavoro nelle costruzioni, rimasta ai livelli dell'anno scorso, anch'essa con appena 8 mila unità.

MOVIMENTO TURISTICO

I flussi turistici nella provincia di Trapani, nel corso del 2024, avrebbero registrato apparentemente un netto exploit su base annua dell'11,7%, decisamente al di sopra di quanto accaduto a livello medio regionale, ma nettamente al di sotto del trend del 2023 allorché la crescita percentuale aveva sfiorato il 16%. Le presenze sarebbero dopo diversi anni tornate sopra la soglia dei 2,5 milioni, passando da 2 milioni 227 mila del 2023 a 2 milioni 544 mila nel 2024, mettendosi decisamente alle spalle il periodo pandemico che ha fatto sentire i suoi effetti fino al 2022. La spinta sarebbe stata generata sia dall'arrivo di circa 34 mila stranieri in più, che hanno prodotto un incremento di 135 mila presenze (945 mila nel complesso nel 2024), con un tasso di crescita, rispetto al 2023, del 16,7%, aumento analogo a quello degli italiani (135 mila in più), ma con un tasso di incremento più basso del 9,2%, con oltre 1,6 milioni di presenze totali. Purtroppo continua a ridimensionarsi il tasso medio di permanenza, passato da 3,5 a 3,4 giorni, seppur nettamente al di sopra sia degli anni precedenti al 2023 che del tasso regionale, pari a 3,2 giorni. Nonostante un trend di crescita piuttosto significativo da parte dei turisti stranieri, continuano nella nostra provincia a prevalere le presenze italiane, che rappresentano oltre il 62% del totale, in decisa contrapposizione con quanto accade mediamente in Sicilia, dove continuano a primeggiare, seppur di poco, gli stranieri.

Nel corso dell'ultimo anno, la crescita sembrerebbe aver riguardato quasi esclusivamente il settore alberghiero, con 1 milione e 760 mila presenze, in crescita su base annua del 16,3%, mentre il comparto extralberghiero ha registrato un aumento poco al di sopra del 3%, con poco meno di 0,8 milioni di presenze. Nel confronto tra gli ultimi dati disponibili e quelli pre-pandemia a livello comunale, emergono delle redistribuzioni territoriali piuttosto interessanti: ad esempio, i due comuni che emergevano per presenze, cioè San Vito Lo Capo, con 530 mila, e Castelvetro con oltre 370 mila, e che rappresentavano circa il 40% del totale, hanno segnato un netto calo, soprattutto il secondo con un -46% e poco meno di 200 mila notti trascorse nel territorio nel 2024, mentre il primo con un netto recupero nel corso dell'ultimo anno ha registrato un decremento solo del 3% circa, con 516 mila da oltre 530 mila presenze del 2019. Altro comune che ha decisamente perso terreno è stato Mazara del Vallo, soprattutto a causa della riduzione di un terzo delle presenze straniere, e che è passato da 150 mila a poco più di 124 mila unità. I territori che avrebbero meglio recuperato, riuscendo a conquistare grosse fette di mercato, sono stati i comuni più grandi, come Marsala e Trapani, oltre a Castellammare e Favignana: il primo in particolare avrebbe registrato un exploit sorprendente, avendo segnato una crescita del 250% rispetto al 2019 e del 57% su base annua con oltre 500 mila presenze, originate dal vero e proprio boom nel 2024 (e in parte nel 2023) del settore alberghiero. Tale eccezionale risultato risulta, però, a nostro avviso, condizionato da dati quantomeno discutibili: infatti, essendo il comparto nel comune dotato di poco meno di 1.400 posti letto appare quantomeno inverosimile che abbiano potuto registrare ben 430 mila presenze (sostanzialmente al netto di qualche chiusura per ferie o per una sistemazione della struttura, equivale a dire che tutti i posti letto sono stati sempre occupati durante tutto l'anno, da gennaio a dicembre), arrivando a rappresentare circa ¼ di tutte le presenze registrate in provincia, con appena l'8,5% dell'offerta ricettiva alberghiera (1.392 su 16.464 posti letto). Con le statistiche attuali, Marsala avrebbe quasi raggiunto San Vito Lo Capo per numero di presenze complessive (segnando un tasso medio di permanenza nettamente più alto degli altri territori di quasi 5 giorni), seguita ad enorme distanza da Favignana e Trapani, con circa 250 mila presenze, e da Castellammare del Golfo con 223 mila, tutte con rialzi piuttosto consistenti, soprattutto per quest'ultimo, cresciuto di oltre il 50% rispetto alle 147 mila unità del 2019, mentre gli altri due hanno visto una crescita tra il 20 e il 30%. Vale, in oltre, la pena evidenziare che Castellammare e Trapani hanno registrato una netta prevalenza di presenze turistiche straniere rispetto a quelle italiane, soprattutto il primo, con ben 140 mila su 223 mila presenze complessive. Un po' tutti gli altri principali comuni turistici hanno segnato dati positivi, seppur meno evidenti, l'unico ad evidenziare un netto arretramento, con un calo del 33% su base annua, è stata Pantelleria, controbilanciando l'analogo incremento del 2023, attestandosi addirittura al di sotto, seppur di poco, del dato del 2019, con 108 mila presenze. Nonostante l'ottima performance della domanda, l'offerta ricettiva nel trapanese ha, nel 2024 segnato il passo, registrando un leggero calo sia nell'alberghiero che nell'extralberghiero, con 1.139 strutture e 30.500 posti letto (per il 54% nell'alberghiero): ad evidenziare le perdite maggiori sono le residenze turistico alberghiere con ben 430 posti letto in meno, i "campeggi e villaggi" con oltre 800 in meno e i b&b con 300, mentre segnano una crescita l'offerta degli alberghi a 3 stelle. Infine vale la pena evidenziare che stenta a crescere l'offerta turistica di qualità: infatti a fronte di un piccolo passo avanti nel numero delle strutture a 4 stelle, si segnala un netto calo dei posti letto, cui va aggiunto la scomparsa di uno dei 5 alberghi a 5 stelle presenti nella nostra provincia fino all'anno scorso.

Altro elemento interessante, che emerge purtroppo dai dati meno recenti, in quanto non ancora disponibili quelli del 2024, è relativo ad uno degli obiettivi di tutte le programmazioni turistiche, cioè la stagionalizzazione: nel corso del 2023 la spinta si è avuta soprattutto nei mesi non estivi, con tassi di crescita da gennaio a giugno e da settembre a dicembre mai inferiori al 30%, mentre i due mesi vacanzieri per eccellenza, cioè Luglio e Agosto, hanno registrato cali decisi tra l'8% del primo e addirittura il 16% per il secondo. Ne consegue che nel 2019 poco meno del 45% delle presenze veniva registrato in questi due mesi, mentre nell'ultimo anno tale percentuale si è ridotta al 38%. A ulteriore dimostrazione della capacità di stagionalizzare da parte delle imprese del comparto, il fatto che la crescita più significativa ha riguardato i due mesi che precedono e seguono il periodo estivo, cioè maggio ed ottobre, con poco

meno di 100 mila presenze in più, rispetto a quello che accadeva nel 2019, con oltre 385 mila presenze complessive (circa 1/6 del totale annuale), e il periodo novembre-dicembre, con quasi 150 mila presenze, poco meno di 2 volte e mezza quanto accadeva 5 anni prima. Nel grafico sopra riportato, risulta piuttosto evidente come le strutture ricettive della nostra provincia siano state in grado di spalmare le presenze durante un periodo più lungo, le cui motivazioni andranno approfondite successivamente, magari con uno studio campionario.

Obiettivi generali individuati dal governo

Documenti di finanza pubblica (quadro d'insieme)

Le politiche del Governo sono esposte nei seguenti documenti:

- *Piano strutturale di bilancio (PSB)*. Illustra la strategia e gli obiettivi economici e di bilancio di medio termine; ha una validità di cinque anni e può essere rivisto nel caso di cambio di governo. Ogni anno è prevista la presentazione di una Relazione sui progressi compiuti per raggiungere gli obiettivi previsti dal PSB.
- *Documento programmatico di Finanza pubblica (DPFP)*. Indica le misure da introdurre con la manovra finanziaria ed aggiorna le riforme e gli investimenti previsti dal PSB; rappresenta la cornice (obiettivi di entrata e spesa) che il Governo dovrà rispettare nella stesura della manovra finanziaria per l'anno successivo (Legge di bilancio).
- *Documento programmatico di bilancio (DPB)*. È la sintesi del DPFP trasmessa entro il 15 ottobre alla Commissione Europea; contiene il saldo di bilancio, le entrate e spese previste e la metodologia adottata.



Lo scenario macroeconomico (attuale e tendenziale)

L'economia (scenario attuale) ha segnato un aumento del PIL nel primo trimestre e una lieve flessione in quello successivo, *"portando ad una crescita acquisita per l'anno pari allo 0,5 per cento. Le prospettive per la seconda parte del 2025 restano moderatamente positive; ciononostante, per motivi prudenziali la crescita per l'intero 2025 è stimata pari a quella acquisita. Ciò ha comportato una revisione al ribasso di un decimo di punto"* rispetto al precedente DPFP.

Nel quadro programmatico (scenario tendenziale) *"anche per ciascuno dei due anni successivi la crescita reale è stata rivista al ribasso di un decimo rispetto al DPFP precedente, attestandosi allo 0,7 per cento nel 2026 e nel 2027. Nel 2028, la crescita reale è prevista pari allo 0,8 per cento"*. Tali previsioni sono prudenziali *"come confermato dall'Ufficio parlamentare di bilancio. Esse si collocano in un contesto di ripetute revisioni verso l'alto del livello del PIL da parte dell'Istat"*.



Andamento della finanza pubblica

I dati di consuntivo 2024 (ultimo esercizio chiuso) *"hanno mostrato un miglioramento sia del valore nominale del deficit, sia del livello del PIL nominale, che tuttavia non è visibile nel rapporto Deficit/PIL al primo decimale che resta al 3,4 per cento; più consistente è l'impatto sul rapporto Debito/PIL, migliorato di quattro decimi (134,9 per cento)"*.

Questo avrà effetti positivi sugli anni successivi, *"determinando un miglioramento del quadro di finanza pubblica tendenziale rispetto al DPFP precedente: il deficit è previsto collocarsi intorno alla soglia del 3 per cento del PIL quest'anno, per poi continuare la sua discesa nei prossimi anni, confermando, quindi, l'attesa di uscita dalla Procedura per disavanzi eccessivi. Anche per il debito pubblico in rapporto al PIL resta valida la previsione di ripresa del sentiero di discesa dal 2027 in poi, una volta esaurito l'impatto dei crediti di imposta legati ai bonus edilizi"*. Il quadro programmatico di finanza pubblica di fatto conferma quanto già emerso nello scenario a legislazione vigente.



Conclusioni del Governo

In estrema sintesi *"gli obiettivi di spesa netta e di riduzione di deficit e debito enunciati nel Piano strutturale di bilancio (PSB) e poi confermati nel Documento di finanza pubblica (DPFP) 2025 sono ancora una volta ribaditi, a conferma della tenacia e coerenza dimostrate dal Governo nel perseguire il suo obiettivo di sostenibilità della finanza pubblica."*

Pur essendo l'Italia un paese con una molteplicità di inestimabili risorse - dalla diversificazione produttiva, all'eccellenza qualitativa del Made in Italy, all'elevata ricchezza delle famiglie - un livello così elevato del rapporto Debito/PIL (eredità di politiche economiche che per decenni hanno attribuito scarsa importanza a un uso accorto delle risorse) costituisce un ostacolo allo sviluppo futuro del paese e all'equità intergenerazionale, e deve essere affrontato per liberare spazi di manovra non solo per far fronte a eventuali nuovi shock in futuro ma anche per rendere possibile il finanziamento di nuove priorità".



Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico

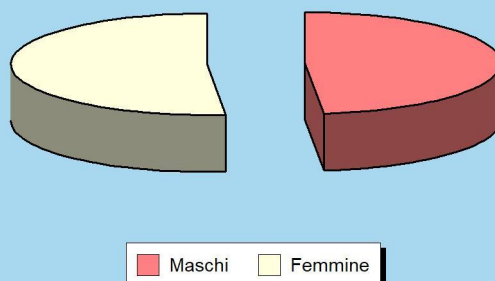
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



Popolazione residente

Dato numerico		2024
Maschi	(+)	26.622
Femmine	(+)	28.327
Totale		54.949
Distribuzione percentuale		2024
Maschi	(+)	48,45 %
Femmine	(+)	51,55 %
Totale		100,00 %

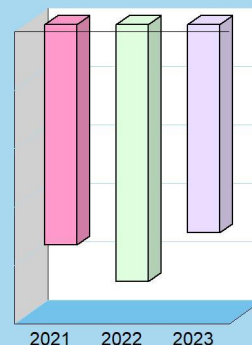
Composizione popolazione



Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2021	2022	2023
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	464	406	389
Deceduti nell'anno	(-)	841	846	745
Saldo naturale		-377	-440	-356
Tasso demografico				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		0,00	0,00	0,00
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		0,00	0,00	0,00

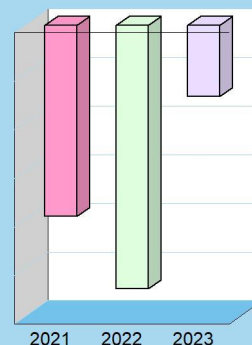
Saldo naturale



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2021	2022	2023
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	464	406	389
Deceduti nell'anno	(-)	841	846	745
Saldo naturale		-377	-440	-356
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	87	88	146
Emigrati nell'anno	(-)	480	630	292
Saldo migratorio		-393	-542	-146

Saldo migratorio



Considerazioni e valutazioni

Dal 2021, in seguito alla nascita del Comune di Misiliscemi, per distacco dal Comune di Trapani, si è avuta una riduzione sostanziale della popolazione residente.

Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(km ²)	180,60
------------	--------------------	--------

Risorse idriche

Laghi	(n.)	2
-------	------	---

Fiumi e torrenti	(n.)	25
------------------	------	----

Strade

Statali	(km)	32,00
---------	------	-------

Regionali	(km)	0,00
-----------	------	------

Provinciali	(km)	10,00
-------------	------	-------

Comunali	(km)	352,00
----------	------	--------

Vicinali	(km)	0,00
----------	------	------

Autostrade	(km)	30,00
------------	------	-------



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	No	
Piano regolatore approvato	(S/N)	Sì	decreto ARTA n.42 del 12/02/2010
Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No	
Artigianali	(S/N)	No	
Commerciali	(S/N)	No	
Altri strumenti	(S/N)	Sì	IRSAP

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No	
Area interessata P.E.E.P.	(m ²)	0	
Area disponibile P.E.E.P.	(m ²)	0	
Area interessata P.I.P.	(m ²)	0	
Area disponibile P.I.P.	(m ²)	0	

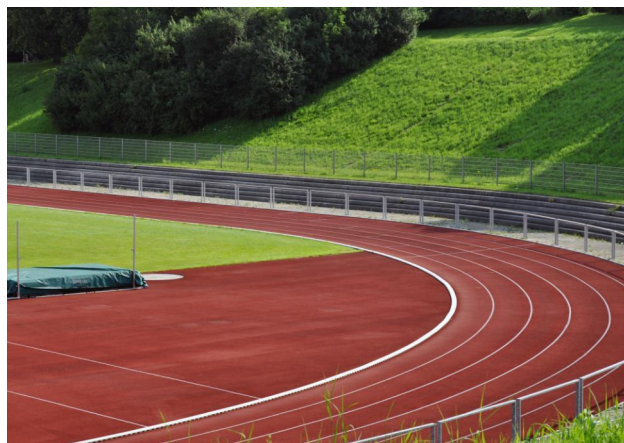
Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2025	2026	2027	2028
Asili nido	(n.)	4	4	4	4
	(posti)	185	185	185	185
Scuole dell'infanzia (materne)	(n.)	19	19	19	19
	(posti)	1.076	1.076	1.076	1.076
Scuole primarie (elementari)	(n.)	15	15	15	15
	(posti)	2.190	2.190	2.190	2.190
Scuole secondarie di 1° grado (medie)	(n.)	7	7	7	7
	(posti)	1.599	1.599	1.599	1.599
Strutture per anziani	(n.)	30	30	30	30
	(posti)	320	320	320	320

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(km)	22	22	22	22
- Nera	(km)	14	14	14	14
- Mista	(km)	257	257	257	257
Depuratore	(S/N)	No	No	No	No
Acquedotto	(km)	512	512	512	512
Servizio idrico integrato	(S/N)	No	No	Sì	No
Aree verdi, parchi, giardini	(n.)	278	278	278	278
	(kmq)	0	0	0	0
Raccolta rifiuti - Civile	(t)	0	0	0	0
- Industriale	(t)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	No	No	Sì	No
Discarica	(S/N)	No	No	Sì	No

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(n.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(n.)	11.000	11.000	11.000	11.000
Rete gas	(km)	0	0	0	0
Mezzi operativi	(n.)	0	0	0	0
Veicoli	(n.)	0	0	0	0
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(n.)	507	507	507	507

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Economia e sviluppo economico locale

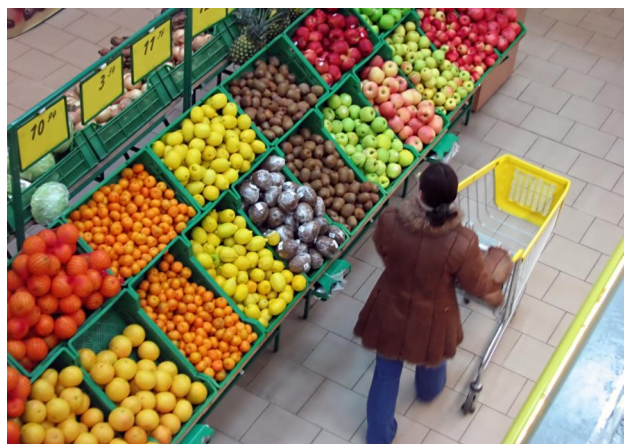
Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.



Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



Governance di Area Vasta

Soggetti partecipanti	Comuni di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Marsala, Mazara del Vallo, Erice, Alcamo, Castellammare del golfo, MIT, GESAP, ANCI, AIRGEST, AMAT, Autorità Portuale Direzione marittima di Palermo
Impegni di mezzi finanziari	Finanziamenti da Enti
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	17/05/2016

Autorità urbana per lo sviluppo sostenibile

Soggetti partecipanti	Comuni di Marsala, Trapani, Erice, Mazara del Vallo e Castelvetro
Impegni di mezzi finanziari	Finanziamenti da Enti
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	02/05/2016

GAC Torri e Tonnare del Trapanese

Soggetti partecipanti	Comuni di Trapani, Erice, Valderice, Custonaci, San Vito lo Capo, Libero consorzio di Trapani, AGCI Agrital, Federpesca, Federcoopescas, Uncipescas, La Tramontana, Irepa onlus, Gal Elimos, API Trapani
Impegni di mezzi finanziari	Bilancio Comunale
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	12/02/2013

GAL Elimos

Soggetti partecipanti	Comune di Trapani ed altri ed soggetti privati
Impegni di mezzi finanziari	Bilancio comunale
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	01/06/2016

Piano di Zona 2019/2020

Soggetti partecipanti	Comuni di Trapani, Buseto Palizzolo, Cuastonaci, Erice, Favignana, Paceco, San Vito Lo Capo, Valderice e ASP
Impegni di mezzi finanziari	Finanziamenti Regionali
Durata	Biennale
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	01/12/2021

Piano di Zona 2020/2021

Soggetti partecipanti	Comuni di Trapani, Buseto Palizzolo, Cuastonaci, Erice, Favignana, Paceco, San Vito Lo Capo, Valderice e ASP
Impegni di mezzi finanziari	Finanziamenti regionali
Durata	
Operatività	In definizione
Data di sottoscrizione	-

Piano di Zona 2022/2024

Soggetti partecipanti	Comuni di Trapani, Buseto Palizzolo, Cuastonaci, Erice, Favignana, Paceco, San Vito Lo Capo, Valderice e ASP
Impegni di mezzi finanziari	Finanziamenti regionali
Durata	
Operatività	In definizione
Data di sottoscrizione	-

Distretto Turistico Sicilia Occidentale

Soggetti partecipanti	Comuni della Provincia di Trapani e Confindustria
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	01/05/2011

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2023		2024	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓			✓
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento		✓	✓	
8. Effettiva capacità di riscossione		✓		✓

Next Generation EU (PNRR)

Transizione ecologica e sostegno economico

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale.

Nel dicembre 2019, la presidente della commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del patto di stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli stati membri, sia strutturale, con il lancio nel 2020 del programma Next Generation EU (NGEU).



Il Next Generation EU (noto anche con l'acronimo di NGEU) è un fondo approvato nel luglio 2020 dal Consiglio europeo al fine di sostenere gli Stati membri colpiti dalla pandemia di COVID-19. Il fondo NGEU è vincolato al bilancio 2021-2027 dell'UE.

Il Next Generation Eu (NGEU) rappresenta uno strumento per il rilancio dell'economia dell'Unione Europea in forte depressione a causa della crisi pandemica. Tale programma è incorporato in un bilancio settennale 2021-2027 del valore di circa 1.800 miliardi di euro (750 di Next Generation e 1000 miliardi di budget). Il nome scelto evoca un piano proiettato, appunto, sugli investimenti per le nuove generazioni della Ue. Viene spesso chiamato con l'etichetta - erranea - di Recovery fund, ereditata dal progetto embrionale di un «fondo per la ripresa» e, oggi, frutto della sovrapposizione che si crea con il Recovery and resiliency facility: il Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza, programma cardine di Next Generation Eu con la sua dotazione di 672,5 miliardi di euro spartiti fra 360 miliardi di prestiti e 312,5 miliardi di sovvenzioni. Si chiama così perché l'obiettivo è di stimolare investimenti che spingano la ripresa (recovery) e riforme che aumentino la sostenibilità delle singole economie europee, rendendole più «resilienti» ai cambiamenti che incombono negli anni di ripresa dalla crisi del Covid (resiliency). Un capitolo a sé è rappresentato infine dai Recovery and resiliency plans, in italiano piani nazionali di ripresa e resilienza (o Pnrr): i piani che i vari Paesi devono sottoporre a Bruxelles per spiegare come e dove spenderanno i soldi in arrivo dalla Ue.

Il 18 dicembre 2020, Parlamento e Consiglio hanno raggiunto un'intesa finale su Next Generation EU, il programma da 750 miliardi di euro per il rilancio di un'economia Ue travolta dalla crisi pandemica. L'Italia ha avuto accesso a una quota di 222,1 miliardi, fetta che equivale al 27,8% dell'intero importo. L'importo ha già subito alcune revisioni.

Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli stati membri. Il primo (REACT-EU) è stato concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie. Il dispositivo per la *Ripresa e resilienza* (RRF) ha invece una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Il regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare, e cioè:

- transizione verde;
- trasformazione digitale;
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- coesione sociale e territoriale;
- salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani-

Il pilastro della *Transizione verde* discende direttamente dallo European Green Deal e dal doppio obiettivo dell'Ue di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030. Il regolamento del NGEU prevede che un minimo del 37 per cento della spesa per investimenti e riforme programmata nei PNRR debba sostenere gli obiettivi climatici. Inoltre, tutti gli investimenti e le riforme previste da tali piani devono rispettare il principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente. Gli stati membri devono illustrare come i loro piani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici, ambientali ed energetici adottati dall'Unione. Devono anche specificare l'impatto delle riforme e degli investimenti sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la quota di energia ottenuta da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'integrazione del sistema energetico, le nuove tecnologie energetiche pulite e l'interconnessione elettrica.

Il *piano* deve contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati a livello UE anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali più avanzate, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi sani. Questi ultimi comprendono le foreste, le zone umide, le torbiere e le aree costiere, e la piantumazione di alberi e il rinverdimento delle aree urbane.

La *Trasformazione digitale* deve comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali. Si deve inoltre migliorare la connettività, anche tramite un'ampia diffusione di reti di telecomunicazione (TLC) ad altissima capacità. I costi per gli utenti devono essere sostenibili e la velocità di realizzazione della rete deve essere aumentata. I *piani* devono inoltre sostenere la ricerca e sviluppo nelle TLC e l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare delle piccole e medie. Le competenze digitali di cittadini e lavoratori devono aumentare, così come la loro capacità di accesso a strumenti e servizi digitali,

particolarmente per i gruppi sociali vulnerabili. Gli investimenti digitali devono essere allineati alle comunicazioni della commissione in materia. Devono essere evidenziate e valorizzate le sinergie tra investimenti verdi e digitali.

Venendo alla *Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*, i *piani* devono rispondere alle conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica attraverso strategie economiche che portino ad una ripresa rapida, solida e inclusiva e che migliorino la crescita potenziale. Devono pertanto contribuire a migliorare la produttività, la competitività e la stabilità macroeconomica, in linea con le priorità delineate nella strategia annuale per la crescita sostenibile. I *piani* devono contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali in relazione alle sue dimensioni di pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; accesso all'assistenza sanitaria; protezione e inclusione sociale. I *piani* devono promuovere un cambiamento nelle politiche del lavoro, anche al fine di facilitare e accelerare cambiamenti strutturali quali le transizioni verdi e digitali.

Il quarto pilastro è la *Coesione sociale e territoriale*. I *piani* rafforzano la coesione e riducono le disparità locali, regionali e fra centri urbani e aree rurali. Devono anche affrontare sfide generali come quelle legate alle disuguaglianze di genere e di reddito e alle tendenze demografiche. Gli stati membri devono descrivere le tendenze e i cambiamenti intervenuti negli ultimi anni, anche in conseguenza dell'epidemia da COVID- 19, e spiegare come i rispettivi *piani* allevino la crisi e promuovano la coesione e la risoluzione degli squilibri territoriali in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali.

Per quanto riguarda *Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale*, gli Stati membri devono rafforzare la propria capacità di risposta a shock economici, sociali e ambientali e a cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo. La pandemia ha evidenziato la vulnerabilità dei sistemi sanitari di fronte a tassi di contagio elevati e altre debolezze strutturali. La crisi economica ha ridotto la capacità degli stati membri di crescere, e ha esacerbato gli squilibri e le disparità territoriali. Si deve pertanto puntare a rafforzare le catene di approvvigionamento e le infrastrutture industriali e sanitarie. È infine necessario salvaguardare le catene del valore e le infrastrutture critiche, nonché garantire l'accesso alle materie prime di importanza strategica e proteggere i sistemi di comunicazione.

Venendo, infine, alle *Politiche per le nuove generazioni*, l'infanzia e i giovani, i *piani* nazionali devono migliorare i sistemi educativi e di cura della prima infanzia, nonché le competenze di tutta la popolazione, comprese quelle digitali. Le nuove generazioni di europei non devono subire danni permanenti dalla crisi COVID-19. In linea con i principi del *pilastro europeo dei diritti sociali*, gli stati membri devono puntare a colmare i divari generazionali e rafforzare le politiche attive del lavoro e l'integrazione dei disoccupati. Risorse aggiuntive devono essere investite nel miglioramento dell'accesso e delle opportunità per bambini e giovani e all'istruzione, alla salute, all'alimentazione e agli alloggi.

La settima Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di dicembre 2025 descrive l'attività svolta dal Governo nel corso del secondo semestre del 2025, al fine di consentire al Parlamento di valutare il conseguimento degli obiettivi previsti dalle sette Missioni del Piano. I risultati conseguiti hanno confermato il primato dell'Italia, a livello europeo, nell'attuazione del Piano: in termini di obiettivi raggiunti, di risorse complessivamente ricevute e di richieste di pagamento formalizzate.

Nei primi mesi del 2025, al fine di apportare aggiustamenti di natura tecnica al Piano, è stata presentata una proposta di revisione approvata dalla Commissione europea il 27 maggio e dal Consiglio europeo il successivo 20 giugno. Oltre alle modifiche dovute a sopravvenute circostanze oggettive e alle correzioni di carattere formale, sono stati implementati gli investimenti per lo sviluppo dell'economia circolare dei rifiuti e per incentivare l'acquisto di automobili a basso impatto ambientale.

Il 4 giugno scorso, la Commissione europea ha pubblicato la Comunicazione "Next Generation EU – La strada verso il 2026", con la quale sono stati forniti orientamenti agli Stati membri, invitandoli ad aggiornare e semplificare i propri Piani in vista della scadenza del 31 agosto 2026 per il conseguimento degli obiettivi previsti.

L'approvazione definitiva da parte del Consiglio europeo della revisione del PNRR italiano, ottenuta il 27 novembre, conferma ancora una volta il lavoro solido e credibile del Governo nell'attuazione del Piano - che mantiene invariata la sua dotazione finanziaria di 194,4 miliardi di euro – e rafforza l'impegno a proseguire con concretezza le riforme e gli investimenti strategici.

La revisione ha interessato circa 13,5 miliardi di euro e ha portato all'introduzione di interventi a sostegno di imprese, agricoltura e filiera agroalimentare, connettività digitale, infrastrutture idriche ed economia circolare, rafforzando il sostegno alle politiche attive per lo sviluppo e l'occupazione. Il PNRR si conferma così motore della crescita italiana e fattore di innovazione che continuerà a produrre effetti positivi anche oltre il 2026, in coerenza con le indicazioni della Commissione europea.

Tra le principali novità figurano i nuovi strumenti finanziari pensati per ampliare l'impatto degli investimenti e sostenere ulteriormente la crescita, potenziando interventi a favore del tessuto produttivo, delle infrastrutture e del diritto allo studio. La revisione prevede, inoltre, una nuova riforma che, tramite una pianificazione triennale, garantirà maggiore prevedibilità e stabilità ai finanziamenti della ricerca universitaria, oltre al finanziamento del comparto nazionale di InvestEU per sostenere gli investimenti strategici delle imprese e al potenziamento del materiale rotabile per il trasporto pubblico locale.

La revisione consegna un Piano più coerente con le esigenze della Nazione, rafforzando l'efficacia operativa degli interventi e il loro allineamento con gli obiettivi europei, attraverso un processo di rinnovamento e semplificazione, con ricadute strutturali sulle politiche pubbliche e sugli investimenti per la crescita economica dell'Italia, a partire dal Mezzogiorno.

Con il conseguimento degli obiettivi inseriti nella settima e nell'ottava rata del Piano, alla fine del 2025 l'Italia avrà ricevuto complessivamente 153,2 miliardi di euro, ai quali, nei prossimi mesi, si aggiungeranno 12,8 miliardi di euro connessi alla richiesta di pagamento della nona e penultima rata.

Anche la percentuale di spesa è in costante crescita: alla data del 30 novembre scorso, ammontava a oltre 101 miliardi di euro, a cui si aggiungono i pagamenti effettuati nel mese di dicembre attualmente non rilevati e le risorse relative agli strumenti finanziari già trasferiti ai soggetti gestori degli stessi, che porteranno la spesa complessiva 2025 e i trasferimenti oltre i 110 miliardi di euro.

DEF E PNRR

DEF 2025 (Fonte Def 2025 consiglio dei ministri 09/04/2025)

In data 09 aprile 2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato il DEF 2025

"Il presente Documento di finanza pubblica (DFP) vede la luce a solo sei mesi dall'invio alle Camere del Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029. Esso è pertanto principalmente incentrato sulla rendicontazione dei progressi compiuti in questo breve lasso di tempo, in ottemperanza alla normativa dell'Unione europea (UE), che prevede l'invio alla Commissione europea di una Relazione annuale sui progressi compiuti (Annual Progress Report) entro il 30 aprile di ciascun anno. Come già avvenuto per il Piano, anche questo nuovo Documento viene presentato in un contesto transitorio nel quale la normativa nazionale di finanza pubblica non è ancora stata modificata per tenere conto della riforma della governance economica europea introdotta l'anno scorso. Il Governo, al fine di assicurare il massimo coinvolgimento del Parlamento, trasmette il presente Documento con la stessa tempistica prevista dall'articolo 7 della legge n.196 del 2009 in modo da assicurare tempi congrui per l'esame prima dell'invio alla Commissione, che avverrà entro il 30 aprile. Nel Piano è già ampiamente illustrato il cambio di paradigma nel quadro di riferimento della politica economica europea e nazionale che la nuova governance economica europea ha comportato. Innanzi tutto, una maggiore enfasi è data al medio periodo, grazie anche all'adozione di obiettivi che sono fissati per i successivi cinque anni e non possono essere rinegoziati se non per cause di forza maggiore o in seguito all'insediamento di un nuovo governo. In secondo luogo, la traiettoria della spesa netta costituisce ora l'elemento cardine della programmazione di bilancio su un orizzonte di medio termine, che il Governo si impegna a rispettare, nonché l'indicatore unico per il monitoraggio. Infine, la particolare rilevanza riconosciuta al programma di riforme e investimenti volti a superare le principali criticità del Paese è tale da conseguire l'obiettivo della sostenibilità del debito attraverso non solo un più efficace controllo della finanza pubblica, ma anche tramite una maggiore crescita potenziale dell'economia. Una volta definito il Piano pluriennale, la nuova governance economica europea prevede una Relazione da inviare ogni anno nella sessione primaverile; tale relazione è un documento retrospettivo e di rendicontazione che analizza, per l'anno precedente, il rispetto degli impegni assunti attraverso il Piano, anche includendo elementi di natura prospettica. Appare evidente il cambiamento di contenuto e prospettiva rispetto al Documento di economia e finanza (DEF), come definito dall'attuale normativa. Invece, il Documento programmatico di bilancio (da inviare alla Commissione entro il 15 ottobre) mantiene il suo ruolo di inquadramento della programmazione della manovra di finanza pubblica, nell'ambito dell'aggiornamento dello scenario di previsione. Nel presente Documento si illustrano anche le misure recentemente adottate quali il decreto-legge, presentato alle Camere alla fine di febbraio, volto ad attenuare l'impatto sulle famiglie e le imprese più vulnerabili dei recenti aumenti dei prezzi delle materie prime energetiche. L'intervento, attualmente all'esame del Parlamento, mostra la capacità e la volontà del Governo di mantenere un approccio reattivo a dispetto di un orizzonte di medio periodo già definito. Guardando in avanti, a livello UE assume potenzialmente una grande rilevanza l'annuncio della Commissione europea in tema di difesa, il cd. piano Defence Readiness 2030. Quest'ultimo consta di diversi pilastri, tra cui la proposta di attivare la clausola di salvaguardia nazionale per poter incorporare la spesa in difesa nel periodo 2025-2028 dal calcolo dell'indicatore di spesa netta. A tale riguardo, il Governo sta effettuando le opportune valutazioni nell'ambito della difesa comune europea e degli impegni presi a livello dell'Alleanza Atlantica. Ciò premesso, sono già stati ribaditi con forza il ruolo centrale della sostenibilità della finanza pubblica e la determinazione della necessità di salvaguardare le voci di spesa maggiormente orientate alla crescita e al benessere economico e sociale degli italiani. Un altro esempio di valorizzazione degli elementi prospettici è costituito dall'orizzonte temporale sottostante il quadro macroeconomico e di finanza pubblica. Benché il corredo informativo obbligatorio alla luce della Guidance della Commissione richieda l'aggiornamento delle previsioni solo fino all'anno in corso, in conformità con l'atto d'indirizzo ricevuto dalla Camere si è proceduto a estendere l'orizzonte delle proiezioni fino all'ultimo anno di riferimento della legge di bilancio 2025 (il 2027) e di fornire un adeguato livello di informazioni anche relativamente al 2028. Come appena chiarito, l'oggetto principale del presente Documento è costituito dalla verifica del rispetto per lo scorso anno degli impegni presi nel Piano. Per quanto riguarda il sentiero di spesa netta, l'impegno per il 2024 era molto ambizioso, in quanto presupponeva una diminuzione dell'aggregato di quasi il due per cento (nello specifico, dell'1,9 per cento). Ciononostante, il calcolo dell'indicatore basato sui dati di consuntivo Istat mostra che esso è diminuito ancor più significativamente, in misura pari al 2,1 per cento. Per l'anno in corso, le stime qui riportate segnalano un andamento dell'indicatore esattamente in linea con l'obiettivo inserito nel Piano (1,3 per cento). Coerentemente con la nuova governance, questo Documento presenta rilevanti evidenze sull'azione svolta dal Governo negli ultimi mesi per rispettare gli impegni assunti nel Piano in termini di riforme e investimenti. Le misure prese e gli interventi amministrativi hanno agito per rafforzare l'efficientamento dei processi civili e il contrasto all'evasione fiscale, per costruire un nuovo rapporto tra fisco e contribuente e percorsi di carriera che possano valorizzare e accrescere il capitale umano della Pubblica Amministrazione. Il Governo si è impegnato, inoltre, nell'elaborazione di strategie per supportare la politica industriale e per creare un ambiente favorevole per l'imprenditoria, che promuova strumenti di

aggregazione, di accesso al mercato dei capitali, di semplificazione e supporto agli investimenti per la transizione verde e digitale. Inoltre, sono stati adottati strumenti di programmazione per favorire la convergenza economica e sociale e disposte risorse incrementalmente per la spesa sanitaria. Il Governo ha altresì confermato gli incentivi all'occupazione delle donne, delle madri, dei giovani, dei soggetti più vulnerabili e reso strutturale la riduzione del cuneo fiscale. Infine, è stato accelerato il processo di completamento degli investimenti del PNRR e dei programmi della coesione, avendo cura di amplificarne gli impatti oltre il 2026. A fronte di questi progressi nell'attuazione del programma di politica economica, dalla pubblicazione del Piano strutturale di bilancio di medio termine il quadro internazionale è divenuto più complesso. Hanno giocato a sfavore dapprima il rinnovarsi di pressioni sui prezzi delle materie prime energetiche, e poi l'emergere di tensioni nei rapporti commerciali a livello internazionale e il prefigurarsi dell'esigenza di incrementare nei prossimi anni le spese per la difesa e la sicurezza. I cambiamenti del quadro geopolitico e gli annunci in materia di dazi da parte degli Stati Uniti hanno causato un elevato grado di incertezza e una forte turbolenza nei mercati finanziari. In questo contesto, non stupisce che in Italia, Paese a vocazione manifatturiera e orientato alle esportazioni, la crescita dell'economia abbia subito un rallentamento già nella seconda metà dello scorso anno. Alla debolezza del settore manifatturiero hanno anche contribuito alcuni fattori quali il costo dell'energia, la crisi dell'industria automobilistica, la flessione della produzione industriale in Germania e la caduta della domanda interna cinese. Nel 2024 la crescita reale del PIL in media d'anno si è attestata allo 0,7 per cento, tre decimi di punto al di sotto della previsione contenuta nel Piano; tuttavia, l'andamento dell'occupazione è risultato ancora positivo, aspetto confortante per le prospettive di evoluzione della domanda interna. Gli indicatori ad alta frequenza relativi al primo trimestre di quest'anno prefigurano una ripresa della crescita del PIL e dell'occupazione. Tuttavia, a partire dal secondo trimestre, l'andamento dell'economia italiana potrebbe risentire degli annunci riguardanti i dazi imposti dagli Stati Uniti e dell'elevato grado di incertezza circa l'evoluzione delle politiche tariffarie a livello globale. È perciò opportuno adottare stime prudenziali per quanto riguarda l'andamento del PIL nei prossimi trimestri. Di conseguenza, anche a causa del minor trascinamento dai dati 2024, nel presente Documento la crescita reale del 2025 viene rivista al ribasso di sei decimi di punto per quest'anno e di tre decimi di punto per quello successivo, rispettivamente allo 0,6 per cento e allo 0,8 per cento; vengono altresì analizzati scenari di rischio al ribasso. Per quanto riguarda la finanza pubblica, i dati di consuntivo per il 2024 hanno mostrato un deficit in miglioramento ancor più marcato rispetto a quanto previsto nel Piano e nel DEF, attestandosi al 3,4 per cento del PIL (anziché al 3,8 per cento previsto nel PSBMT e al 4,3 per cento nel DEF). Tale punto di partenza più favorevole permette, anche in presenza di un rallentamento della crescita, di confermare il quadro di finanza pubblica pubblicato nel Piano. Il deficit previsto per quest'anno resta al 3,3 per cento, per poi continuare la sua discesa il prossimo anno, raggiungendo il 2,8 per cento e confermando quindi l'uscita dalla Procedura per disavanzi eccessivi nel 2027. Anche per il debito pubblico si conferma il profilo delineato nel Piano, e prima ancora nel DEF 2024, ovvero quello di un lieve aumento in rapporto al PIL fino al 2026, e poi di una ripresa del sentiero di discesa dal 2027 in avanti. Il temporaneo aumento, come noto, è dovuto all'aggravio sul fabbisogno di cassa derivante dalle ingenti compensazioni d'imposta legate al Superbonus. Tuttavia, il migliore punto di partenza registrato a fine 2024 (135,3 per cento del PIL anziché 135,8 per cento) ha permesso una traslazione verso il basso della previsione del rapporto debito/PIL lungo tutto l'orizzonte temporale. In conclusione, il presente Documento illustra il notevole miglioramento della finanza pubblica nel 2024 e conferma in chiave prospettica gli obiettivi di spesa netta e di riduzione di deficit e debito enunciati nel Piano strutturale di bilancio. È innegabile che le prospettive economiche appaiano oggi più incerte e complesse in confronto a sei mesi fa, quando il Piano fu inviato al Parlamento. Dovremo rispondere alle nuove esigenze legate alla sicurezza e alla difesa e al mutamento della politica estera e commerciale della maggiore economia del mondo. Si tratta di sfide assai complesse, a cui il Governo risponderà salvaguardando la disciplina di bilancio, il sostegno alle famiglie e i servizi sociali. Un maggiore impegno su sicurezza e difesa dovrà necessariamente procedere di pari passo con il rilancio dell'industria nazionale nell'ambito di strategie condivise a livello europeo. È auspicabile che il bilancio dell'UE venga utilizzato in modo innovativo a sostegno degli investimenti per la sicurezza e la difesa. Sul fronte del commercio internazionale, l'Italia continuerà a impegnarsi a favore del libero scambio e di regole eque e condivise anche riguardo ad aiuti pubblici alle imprese e alla politica industriale. Negli ultimi decenni la specializzazione produttiva della nostra economia si è riconfigurata sotto l'effetto della concorrenza internazionale. Non è opportuno né realistico immaginare di invertire rotta, ma si dovrà invece rafforzare la competitività e la resilienza del sistema-Paese, migliorando le condizioni di contesto in cui le nostre imprese operano e aprendo nuove opportunità per le esportazioni e gli investimenti internazionali. L'Italia si presenta con rinnovata credibilità di fronte a un quadro economico e finanziario di grande complessità. La peculiarità del sistema economico italiano esige la difesa dell'interesse nazionale nelle sedi europee e internazionali in questa fase di profondi e storici mutamenti.

Documento Programmatico di Finanza Pubblica 2025 (Fonte DPFP 2025 consiglio dei ministri 02/10/2025)

Il presente Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP), in attesa della riforma del quadro della normativa contabile, ha sostituito, potenziandolo, il contenuto informativo della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF). Il DPFP costituisce l'atto propedeutico alla presentazione della manovra finanziaria valida per il successivo triennio (in questo caso, il periodo 2026-2028). La manovra sarà prima cristallizzata nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), da trasmettere alla Commissione europea entro la scadenza del 15 ottobre e, poi, dettagliata nel disegno di legge di bilancio che sarà presentato al Parlamento dopo qualche giorno. Tanto premesso, si ricorda che nella nuova governance economica europea l'obiettivo prevalente della politica di bilancio (ossia il tasso di crescita della spesa netta) non può essere rivisto nel tempo, dovendo rispettare il limite massimo fissato nel Piano strutturale di bilancio di medio termine (d'ora in avanti anche Piano o PSBMT) e successivamente raccomandato dal Consiglio dell'Unione europea. Pertanto, in questo Documento si dà conto dei margini di bilancio derivanti dal confronto dei tassi di crescita della spesa netta nello scenario a legislazione vigente con i tassi di crescita obiettivo, nonché della rimodulazione, a parità di tasso di crescita dell'aggregato di riferimento, delle sue componenti per perseguire le finalità emergenti di politica economica. Il presente Documento è stato redatto alla luce degli elementi essenziali delineati con le risoluzioni, di identico contenuto, approvate all'unanimità dalle Commissioni parlamentari competenti del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati (rispettivamente il 17 e il 18 settembre), nonché il 24 settembre dall'Assemblea

del Senato della Repubblica. Questo Documento delinea, quindi, la cornice entro la quale progettare la manovra finanziaria per i prossimi tre anni, fornendo un aggiornamento del quadro di riferimento internazionale e provvedendo, allo stesso tempo, a una rielaborazione delle previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica. Le prospettive economiche del Paese nell'attuale contesto congiunturale risultano influenzate da due principali forze contrapposte. Una è tendenzialmente avversa e di matrice globale. Sebbene sia stato raggiunto un accordo tra Commissione europea e l'amministrazione statunitense circa il sistema di dazi da applicare, l'incertezza sulle politiche commerciali internazionali, e più in generale sulla situazione geopolitica, permane su livelli particolarmente elevati, condizionando le scelte di investimento e di consumo degli operatori economici. Al contempo, si stanno rafforzando le pressioni competitive esercitate sui Paesi europei, principalmente quelli con una vocazione manifatturiera, da parte delle economie emergenti, e tra queste in particolare quella cinese. D'altra parte, a livello europeo si è fatta strada una maggiore consapevolezza dell'importanza di promuovere la domanda interna approfondendo la dimensione del mercato comune e promuovendo la competitività, vista non più come uno strumento volto a conseguire maggiori avanzzi commerciali, ma come un fattore di stimolo alla produttività, alla crescita e all'occupazione. Allo stesso tempo, la politica monetaria della BCE non è più restrittiva come negli anni scorsi, ma la stagnazione complessiva dell'economia europea porta a ritenere che, pur nel rispetto del mandato della BCE, sarebbe auspicabile un quadro di tassi più accomodante. In questo contesto, l'Italia sta godendo di un periodo di stabilità politica, condizione essenziale per garantire la resilienza dell'economia di fronte a eventuali shock e per mettere in campo azioni di ampio respiro in grado di favorire una riduzione nel medio periodo dell'elevato debito pubblico del Paese. Tale importante fattore è stato riconosciuto dalle agenzie di rating, come testimoniato dai due recenti upgrade deliberati da Standard & Poor's e Fitch rispettivamente a giugno e a settembre di quest'anno, ed anche dagli investitori istituzionali, la cui percezione del rischio specifico del Paese, così come riflesso nei tassi di rendimento dei titoli del debito pubblico italiano, appare in netto miglioramento rispetto a qualche anno fa. Con riferimento allo scenario macroeconomico sottostante il presente Documento, l'economia italiana ha segnato un aumento del prodotto nel primo trimestre, anche per effetto di un probabile frontloading sollecitato da un'attesa di aumenti nei dazi che ha determinato un andamento piuttosto dinamico delle esportazioni, la cui successiva contrazione è alla base della lieve flessione registrata nel secondo trimestre, portando ad una crescita acquisita per l'anno pari allo 0,5 per cento. Le prospettive per la seconda parte dell'anno, alla luce degli indicatori ad oggi disponibili, restano moderatamente positive; ciononostante, per motivi prudenziali (e tenuto anche conto degli effetti di calendario) la crescita per l'intero 2025 è stimata pari a quella acquisita. Ciò ha comportato una revisione al ribasso di un decimo di punto rispetto al DFP. Nel quadro macroeconomico tendenziale, anche per ciascuno dei due anni successivi la crescita reale è stata rivista al ribasso di un decimo di punto percentuale rispetto al DFP, attestandosi allo 0,7 per cento nel 2026 e nel 2027. Nel 2028, la crescita reale è prevista pari allo 0,8 per cento. Il quadro programmatico rivede in senso migliorativo la previsione relativamente all'ultimo biennio; il tasso di crescita del PIL si colloca nel 2027 allo 0,8 per cento e nel 2028 allo 0,9 per cento. Tali previsioni sono a nostro avviso prudenziali, come confermato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio che ha già validato il quadro macroeconomico tendenziale. Esse si collocano in un contesto di ripetute revisioni verso l'alto del livello del PIL da parte dall'Istat; da ultimo, quella del 22 settembre, che ha rivisto il tasso di crescita del 2023 dallo 0,7 per cento all'1,0 per cento. Il mercato del lavoro italiano continua a registrare una tendenza positiva, testimoniata, oltre che dalla maggiore occupazione e dall'ulteriore calo del tasso di disoccupazione, anche da una notevole contrazione degli inattivi disponibili. A livello aggregato tutti i principali indicatori si collocano su livelli estremamente favorevoli anche in un'ottica retrospettiva; ad esempio, il tasso di disoccupazione è tornato ai livelli minimi del 2007. In linea con queste dinamiche, si è registrato un sensibile miglioramento anche di indicatori più di dettaglio, che colgono aspetti particolarmente rilevanti per la società italiana, ad esempio con riferimento al tasso di mancata partecipazione al lavoro, uno dei dodici indicatori di Benessere equo e sostenibile monitorati nell'Allegato al presente Documento ad essi dedicato (Allegato BES). Questo indicatore è ulteriormente calato nel 2024, raggiungendo il 13,3 per cento, in riduzione di ben 1,5 punti percentuali dal 2023. Diminuisce anche il gap di genere, che raggiunge un nuovo punto di minimo grazie all'aumento della partecipazione femminile al mercato del lavoro. Da segnalare, inoltre, che l'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione dei giovani nella fascia di età 18-24 anni, anch'esso monitorato nell'Allegato BES, è sceso nel 2024 al 9,8 per cento, consentendo quindi di conseguire in anticipo e superare il target PNRR del 10,2 per cento. Tale risultato pone una base promettente per promuovere la solidità delle competenze delle generazioni più giovani sulla soglia d'entrata nel mercato del lavoro, la cui performance potrebbe ulteriormente migliorare in un'ottica di medio periodo. Per quanto riguarda la finanza pubblica, i dati di consuntivo per il 2024 hanno mostrato un miglioramento sia del valore nominale del deficit, sia del livello del PIL nominale, che tuttavia non è visibile nel rapporto deficit/PIL al primo decimale (che resta al 3,4 per cento); più consistente è l'impatto sul rapporto debito/PIL, migliorato di quattro decimi di punto percentuale (al 134,9 per cento). Tale punto di partenza più favorevole si trasmette agli anni successivi, determinando un miglioramento del quadro di finanza pubblica tendenziale rispetto al Documento di finanza pubblica: il deficit è previsto collocarsi intorno alla soglia del 3 per cento del PIL quest'anno, per poi continuare la sua discesa nei prossimi anni, confermando quindi l'attesa di uscita dell'Italia dalla Procedura per disavanzi eccessivi. Anche per il debito pubblico in rapporto al PIL resta valida la previsione di ripresa del sentiero di discesa dal 2027 in poi, una volta esaurito l'impatto di cassa dei crediti di imposta legati ai bonus edilizi. Il quadro programmatico di finanza pubblica sostanzialmente conferma quanto già emerso nello scenario a legislazione vigente. Come richiesto dalla normativa europea, in primo luogo si provvede a riallineare la crescita della spesa netta agli impegni presi nel Piano. Il tasso di crescita della spesa netta nello scenario tendenziale si colloca sul target per quest'anno, leggermente al di sopra per l'anno prossimo e risulta invece inferiore al valore obiettivo nel 2027 e 2028. Contestualmente al riallineamento della crescita della spesa netta ai valori target (anche se per prudenza nel 2028 ci si collocherà lievemente al di sotto), verrà effettuata una rimodulazione delle differenti poste per perseguire le priorità di politica economica. In particolare, con la manovra si darà luogo a una ricomposizione del prelievo fiscale, riducendo l'incidenza del carico sui redditi da lavoro, e si garantirà un ulteriore rifinanziamento del fondo sanitario nazionale. Inoltre, al fine di dare continuità agli interventi approvati dal Governo, saranno previste specifiche misure volte a stimolare gli investimenti delle imprese e a garantire la competitività. Il Documento illustra inoltre gli ulteriori progressi compiuti nel campo delle riforme strutturali, essenziali per rimuovere i colli di bottiglia e liberare il potenziale di crescita del nostro Paese. In continuità con il periodo precedente, in questi mesi il Governo si è concentrato nell'accelerazione

dell'attuazione delle misure incluse nel PNRR, nonché nell'adozione delle azioni volte ad assicurare il rispetto degli impegni presi nel Piano. Ciò è avvenuto, in particolare, nelle aree valevoli per l'estensione del periodo di aggiustamento: la giustizia, la tassazione, l'ambiente imprenditoriale, la Pubblica Amministrazione e i servizi per la prima infanzia, il controllo della spesa pubblica e la razionalizzazione delle imprese pubbliche. In conclusione, nel presente Documento gli obiettivi di spesa netta e di riduzione di deficit e debito enunciati nel Piano strutturale di bilancio e poi confermati nel Documento di finanza pubblica 2025 sono ancora una volta ribaditi, a conferma della tenacia e coerenza dimostrate da questo Governo nel perseguimento del suo obiettivo di sostenibilità della finanza pubblica. Pur essendo l'Italia un Paese con una molteplicità indiscutibile di inestimabili risorse – dalla diversificazione produttiva, all'eccellenza qualitativa del Made in Italy, all'elevata ricchezza delle famiglie – un livello così elevato del rapporto debito/PIL, eredità di politiche economiche che per decenni hanno attribuito scarsa importanza a un uso accorto delle risorse pubbliche, costituisce un ostacolo allo sviluppo futuro del Paese e all'equità intergenerazionale, e deve essere affrontato per liberare spazi di manovra non solo per far fronte a eventuali nuovi shock in futuro, ma anche per rendere possibile il finanziamento di nuove priorità di politica economica. In effetti, le pressioni sulla spesa pubblica sono attualmente numerose. Tra queste la spesa sanitaria, destinataria di rilevanti risorse. Si pensi poi alla necessità di aumentare la capacità di difesa a livello europeo: a tale proposito, l'Italia, pur avendo già espresso l'interesse a ricorrere allo strumento finanziario europeo SAFE, ritiene necessario effettuare ulteriori approfondimenti sul più ampio tema delle capacità di difesa e sulle compatibilità finanziarie prima di decidere se avvalersi della clausola di salvaguardia nazionale. Ciò anche per non compromettere il consolidamento fiscale: l'aumento della spesa in difesa dovrà infatti essere graduale, onde garantire una coerenza con lo sviluppo dell'offerta nazionale e non spiazzare altre componenti di spesa con un impatto significativo sulla crescita potenziale del Paese e sul benessere dei cittadini. Più in generale, il Governo conferma il suo impegno a proseguire lungo un sentiero che permetta di conciliare gli obiettivi economici e sociali con la sicurezza e la sostenibilità della finanza pubblica, massimizzando efficacia, selettività e tempestività delle misure.

PNRR (II Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)

Il Piano italiano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 24 aprile 2021 e ha incluso un corposo pacchetto di riforme che hanno toccato, tra gli altri, gli ambiti della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione normativa e della concorrenza. La scadenza per la conclusione fisica di tutti gli interventi è stata fissata per il 30/06/2026, salvo le proroghe al 31/08/2026 concesse dal Ministero. La scadenza ultima per le attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo è stata individuata nel 31/12/2026.

Si è trattato di un intervento epocale, inteso a riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale.

Il Piano ha avuto come principali beneficiari le donne, i giovani e il Mezzogiorno contribuendo in modo sostanziale a favorire l'inclusione sociale e a ridurre i divari territoriali.

Nel complesso, il 27 per cento del Piano è stato dedicato alla digitalizzazione, il 40 per cento agli investimenti per il contrasto al cambiamento climatico, e più del 10 per cento alla coesione sociale.

Il Piano è stato organizzato in sei missioni che, solo in parte, intercettano le funzioni comunali.

La prima missione, "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura", ha stanziato complessivamente 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,5 miliardi dal Fondo complementare.

I suoi obiettivi sono stati quelli di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

Gli investimenti previsti nel piano sono stati finalizzati ad assicurare la fornitura di banda ultra-larga e connessioni veloci in tutto il Paese.

Il Piano ha previsto incentivi per l'adozione di tecnologie innovative e competenze digitali nel settore privato, per rafforzare le infrastrutture digitali della pubblica amministrazione, ad esempio facilitando la migrazione al cloud.

Per turismo e cultura, sono stati previsti interventi di valorizzazione dei siti storici e di miglioramento delle strutture turistico-ricettive.

La seconda missione, "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica", ha stanziato complessivamente 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 9,3 miliardi dal Fondo complementare.

I suoi obiettivi sono stati quelli di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico ed assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

Il Piano ha previsto investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti, per raggiungere target ambiziosi come il 65 per cento di riciclo dei rifiuti plastici e il 100 per cento di recupero nel settore tessile.

Il Piano ha stanziato risorse per il rinnovo del trasporto pubblico locale, con l'acquisto di bus a bassa emissione, e per il rinnovo di parte della flotta di treni per il trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa.

Sono stati previsti corposi incentivi fiscali per incrementare l'efficienza energetica di edifici privati e pubblici. Le misure consentono la ristrutturazione di circa 50.000 edifici l'anno.

Il Governo ha previsto prevede importanti investimenti nelle fonti di energia rinnovabile semplificando le procedure di autorizzazione nel settore.

Si è sostenuto la filiera dell'idrogeno, e in particolare la ricerca di frontiera, la sua produzione e l'uso locale nell'industria e nel trasporto.

Il Piano ha investito nelle infrastrutture idriche, con l'obiettivo di ridurre le perdite nelle reti per l'acqua potabile del 15 per cento, e nella riduzione del dissesto idrogeologico.

La terza missione, "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile", ha stanziato complessivamente 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 6,3 miliardi dal Fondo complementare.

Obiettivo primario è lo sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese.

Il Piano ha previsto un importante investimento nei trasporti ferroviari ad alta velocità. A regime, vengono consentiti significativi miglioramenti nei tempi di percorrenza, soprattutto nel centro-sud.

Il Governo ha investito inoltre nella modernizzazione e il potenziamento delle linee ferroviarie regionali, sul sistema portuale e nella digitalizzazione della catena logistica.

La quarta missione, "Istruzione e Ricerca", ha stanziato complessivamente 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 1 miliardo dal Fondo complementare.

Il suo obiettivo è quello di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.

Il Piano ha investito negli asili nido, nelle scuole materne, nei servizi di educazione e cura per l'infanzia, creando 152.000 posti per i bambini fino a 3 anni e 76.000 per i bambini tra i 3 e i 6 anni.

Il Governo ha investito nel risanamento strutturale degli edifici scolastici, con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000 metri quadri.

Inoltre, si prevede una riforma dell'orientamento, dei programmi di dottorato e dei corsi di laurea, ad esempio con l'aggiornamento della disciplina dei dottorati e un loro aumento di circa 3.000 unità.

Si sviluppa l'istruzione professionalizzante e si rafforza la filiera della ricerca e del trasferimento tecnologico.

La quinta missione, "Inclusione e Coesione", ha stanziato complessivamente 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 2,6 miliardi dal Fondo complementare.

Il suo obiettivo è stato quello di facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

Il Governo ha investito nello sviluppo dei centri per l'impiego e nell'imprenditorialità femminile, con la creazione di un nuovo Fondo Impresa Donna.

Si rafforzano i servizi sociali e gli interventi per le vulnerabilità, ad esempio con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma alle persone con disabilità.

Sono previsti investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali e interventi di rigenerazione urbana per le periferie delle città metropolitane.

La sesta missione, "Salute", ha stanziato complessivamente 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 2,9 miliardi dal Fondo complementare.

Il suo obiettivo è rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Il Piano investe nell'assistenza di prossimità diffusa sul territorio e attiva 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità.

Si è potenziata l'assistenza domiciliare per raggiungere il 10 per cento della popolazione con più di 65 anni, la telemedicina e l'assistenza remota, con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali.

Il Governo investe nell'aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura, con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature, e nelle infrastrutture ospedaliere, ad esempio con interventi di adeguamento antisismico.

Il Piano rafforza l'infrastruttura tecnologica per la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati, inclusa la diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico.

Il Piano prevede un ambizioso programma di riforme, per facilitare la sua attuazione e contribuire alla modernizzazione del Paese e all'attrazione degli investimenti.

La riforma della Pubblica Amministrazione affronta i problemi dell'assenza di ricambio generazionale, di scarso investimento sul capitale umano e di bassa digitalizzazione.

Il Piano prevede investimenti in una piattaforma unica di reclutamento, in corsi di formazione per il personale e nel rafforzamento e monitoraggio della capacità amministrativa.

La riforma della giustizia interviene sull'eccessiva durata dei processi e intende ridurre il forte peso degli arretrati giudiziari.

Il Piano prevede assunzioni mirate e temporanee per eliminare il carico di casi pendenti e rafforza l'Ufficio del Processo.

Sono previsti interventi di revisione del quadro normativo e procedurale, ad esempio un aumento del ricorso a procedure di mediazione e interventi di semplificazione sui diversi gradi del processo.

Il Piano prevede inoltre interventi di semplificazione per la concessione di permessi e autorizzazioni, e sul codice degli appalti per garantire attuazione e massimo impatto agli investimenti.

Il Piano include anche riforme a tutela della concorrenza come strumento di coesione sociale e crescita economica.

LA POSIZIONE E LE PROSPETTIVE DEL COMUNE DI TRAPANI

Le linee di azione del PNRR intersecano la programmazione avviata dal comune di Trapani che ha investito sulla digitalizzazione dei servizi, sulla semplificazione delle regole, sulla valorizzazione e formazione delle risorse umane, sull'accelerazione della spesa per investimenti, sulle politiche di potenziamento e rilancio del turismo, sulle politiche inerenti Le Amministrazioni territoriali **sono state coinvolte nelle iniziative del PNRR** attraverso:

- **La titolarità di specifiche progettualità (attuatori/beneficiari), afferenti materie di competenza istituzionale e la loro concreta realizzazione** (es. asili nido, progetti di rigenerazione urbana, edilizia scolastica, interventi per il sociale). **La partecipazione a iniziative finanziate dall'Amministrazione centrale che destinano agli Enti locali risorse per realizzare** progetti specifici che contribuiscono all'obiettivo nazionale (es. in materia di digitalizzazione).
- **La localizzazione sul proprio territorio di investimenti previsti nel PNRR la cui responsabilità di realizzazione è demandata a livelli superiori** (es. in materia di mobilità, ferrovie/porti, sistemi irrigui, banda larga, ecc.).

Nel ruolo di **Soggetti attuatori/Beneficiari**, gli Enti Locali hanno assunto la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse. Tali provvedimenti sono adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento.

Il Comune di Trapani ha intercettato numerosi finanziamenti, per circa 65 milioni di Euro, a valere sulle risorse del PNRR di cui la maggior parte conclusi alla data ultima di fine lavori fissata per il 30/06/2028, salvo proroga al 31/08/2026 concessa dal Ministero, e più precisamente:

NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Stato PROGETTO/ CUP	Importo finanziato PNRR (b)
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	I97H23000010006	1.2 ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD - ACQUISTO DI 17 SERVIZI -	Completato	€ 402.506,00
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I91F22003600006	1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - ACQUISTO DI 7 SERVIZI	Completato	€ 328.160,00
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I91J22000240006	COMUNE DI TRAPANI PIAZZA MUNICIPIO 1 91100 TRAPANI*VIA MUNICIPIO, 1*AVVISO PUBBLICO ?MISURA 1.4.4 - SPID CIE - COMUNI (SETTEMBRE 2022)' MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL?UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL?INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - INVESTIMENTO 1.4 ?SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	Completato	14.000,00 €
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4.3 APP IO	I97H23000200006	COMUNE DI TRAPANI PIAZZA MUNICIPIO 1 91100 TRAPANI*VIA MUNICIPIO, 1*AVVISO PUBBLICO ?MISURA 1.4.3 -APP IO" - Comuni (Settembre 2022)- Missione 1 Componente 1 del PNRR , FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU -	Completato	€ 27.664,00

NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Stato PROGETTO/ CUP	Importo finanziato PNRR (b)
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4.3 PAGOPA	I97H23000040006	COMUNE DI TRAPANI PIAZZA MUNICIPIO 1 91100 TRAPANI*VIA MUNICIPIO, 1*AVVISO PUBBLICO ?MISURA 1.4.3 -PAGOPA" - Comuni (Settembre 2022)- Missione 1 Componente 1 del PNRR , FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU -	Completato	40.062,00 €
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 1.3.1 - PDND - Comuni - Ottobre 2022	I97H23000048006	COMUNE DI TRAPANI PIAZZA MUNICIPIO 1 91100 TRAPANI*VIA MUNICIPIO, 1*AVVISO PUBBLICO ?MISURA 1.3.1 - PDND - Comuni - Ottobre 2022 MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU -	Completato	€ 162.748,00
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I93D21001230001	VIA G.B. FARDELLA, NEL TRATTO COMPRESO TRA GLI INCROCI CON LA VIA A. SCONTRINO E LA VIA MARSALA*VIA G B FARDELLA*LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCETTIVE	Completato	349.561,04 €
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I95B20000020001	VILLA COMUNALE MARGHERITA*VIALE REGINA MARGHERITA*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI I.P. DELLA ?VILLA MARGHERITA?	Completato	1.700.000,00
M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	I93D22000220006	SCUOLA STATALE INFANZIA G. POLIZZI VIALE MARCHE*VIA VIALE MARCHE*RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA	Proroga al 31/08/2026	1.115.400,00

NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Stato PROGETTO/ CUP	Importo finanziato PNRR (b)
M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3:Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	I96F1900020002	SCUOLA STATALE INFANZIA "ASCANIO" VIA PIAZZALE ILIO. 52*INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Completato	320.092,45
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I1.1:Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione	I14H22000510006	DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 50 COMUNE DI TRAPANI - CAPOFILA DEI COMUNI DI (ERICE-VALDERICE-PACECO-MI SILISCEMI-BUSETO PALIZZOLO-FAVIGNANA-CUSTOMACI - SAN VITO LO CAPO)*PIAZZA MUNICIPIO, 1*AUTONOMIA ANZIANI- RIQUALIFICARE SPAZI ABITATI E DOTAZIONE STRUMENTALE TECNOLOGICA-POTENZIAMENTO RETE INTEGRATA SERVIZI	Completato	900.000,00
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I1.1:Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione	I94H22000290006	DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 50 COMUNE DI TRAPANI - CAPOFILA DEI COMUNI DI (ERICE-VALDERICE-PACECO-MI SILISCEMI-BUSETO PALIZZOLO-FAVIGNANA-CUSTOMACI - SAN VITO LO CAPO)*PIAZZA MUNICIPIO, 1*PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA GENITORIALITÀ POSITIVA E RESPONSABILE IN RISPOSTA AI BISOGNI EVOLUTIVI DEI MINORI CON ADOZIONE DI PIANI D'AZIONE UNITARI "PROGETTO QUADRO PER LE VULNERABILITÀ (POVERTÀ EDUCATIVA-CULTURALE-MATERIALE-SOCIALE-SANITARIA).	Completato	211.500,00

NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Stato PROGETTO/ CUP	Importo finanziato PNRR (b)
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I1.2:Percorsi di autonomia per persone con disabilità	I14H22000410006	DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 50 COMUNE DI TRAPANI - CAPOFILA DEI COMUNI DI (ERICE-VALDERICE-PACECO-MI SILISCEMI-BUSETO PALIZZOLO-FAVIGNANA-CUSTOMACI - SAN VITO LO CAPO)*PIAZZA MUNICIPIO, 1*PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONALE DISABILI - PREDISPOSIZIONE PROGETTO PERSONALIZZATO-SPERIMENTAZIONE DI PERCORSI DI CO-ABITAZIONE E IN AUTONOMIA CONNESSA AL LAVORO DI RISTORAZIONE SOCIALE.	Completato	714.998,75
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I91B21001660001	SCUOLA PRIMARIA ASSISI*VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 63*LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA ASSISI, FINALIZZATO ALLA FUNZIONALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI EDILIZIA SCOLASTICA DI INTERESSE PUBBLICO DELLA CITTÀ DI TRAPANI	Completato	1.649.953,00
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I91B21001670001	SCUOLA D'INFANZIA RUBINO - FULGATORE*VIA SALVO D'ACQUISTO, 4*LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA D'INFANZIA RUBINO - FULGATORE, FINALIZZATO ALLA FUNZIONALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI EDILIZIA SCOLASTICA DI INTERESSE PUBBLICO DELLA CITTÀ DI TRAPANI	Completato	1.415.483,00

NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Stato PROGETTO/ CUP	Importo finanziato PNRR (b)
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I91B21001680001	SCUOLA D'INFANZIA E PRIMARIA LEONARDO DA VINCI*VIA SAN PIETRO, 54*LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA D'INFANZIA E PRIMARIA LEONARDO DA VINCI, FINALIZZATO ALLA FUNZIONALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI EDILIZIA SCOLASTICA DI INTERESSE PUBBLICO DELLA CITTÀ DI TRAPANI	lavori in corso proroga al 31/08/2026	3.651.585,00
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I91B21001690001	SCUOLA D'INFANZIA DON BOSCO*VIA MAZZINI, 1*LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA D'INFANZIA DON BOSCO, FINALIZZATO ALLA FUNZIONALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI EDILIZIA SCOLASTICA DI INTERESSE PUBBLICO DELLA CITTÀ DI TRAPANI	completato	577.277,00
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I91B21001700001	SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA G. MARCONI*VIA UGO BASSI, 2*LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA G. MARCONI, FINALIZZATO ALLA FUNZIONALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI EDILIZIA SCOLASTICA DI INTERESSE PUBBLICO DELLA CITTÀ DI TRAPANI	completato	1.681.872,00

M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I91B21001860001	SISTEMA INNOVATIVO DI TRASPORTO INTELLIGENTE (B.R.T.) PER IL MIGLIORAMENTO E LA RIGENERAZIONE URBANA DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE DELLA CITTA' DI TRAPANI*VIA FARDELLA*SISTEMA INNOVATIVO DI TRASPORTO INTELLIGENTE (B.R.T.) PER IL MIGLIORAMENTO E LA RIGENERAZIONE URBANA DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE DELLA CITTA' DI TRAPANI	lavori in corso proroga al 31/08/2026	2.745.000,00
---	-----------------	--	---	--------------

NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Stato PROGETTO/ CUP	Importo finanziato PNRR (b)
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I93D21000380001	BASOLATO DI VIA BOTTEGHELLE*VIA BOTTEGHELLE*RECUPERO E INTEGRAZIONE DEL BASOLATO DI VIA BOTTEGHELLE FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE NEL CENTRO STORICO DELLA CITTA DI TRAPANI	Completato	422.545,00
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I93D21000390001	SCALA DI ACCESSO ALLE MURA DI TRAMONTANA*VIA CORTILE SERRAGLIO SANT'ANNA*RECUPERO E REALIZZAZIONE DI UNA SCALA DI ACCESSO ALLE MURA DI TRAMONTANA DA VIA CORTILE SERRAGLIO SANT'ANNA FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE NEL CENTRO STORICO DELLA CITTA DI TRAPANI	Completato	415.720,00

M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I93D2100040001	SCALINATA E BELVEDERE PASSEGGIATA DEI TRAMONTI*VIA MURA DI TRAMONTANA*RECUPERO E MANUTENZIONE DELLA SCALINATA E DEL BELVEDERE PASSEGGIATA DEI TRAMONTI FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE NEL CENTRO STORICO DELLA CITTA DI TRAPANI	Completato	707.095,00
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I93D2100041001	BASOLATO VIA CUCUZZELLA E VIA SANT'ANNA*VIA CUCUZZELLA E VIA SANT'ANNA*RECUPERO E INTEGRAZIONE DEL BASOLATO DI VIA CUCUZZELLA E VIA SANT'ANNA FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE NEL CENTRO STORICO DELLA CITTA DI TRAPANI	lavori in corso proroga al 31/08/2026	308.289,00

NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Stato PROGETTO/ CUP	Importo finanziato PNRR (b)
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I93D2100042001	MURA DI TRAMONTANA*VIA SERRAGLIO*RECUPERO E APERTURA DI UN VARCO SULLE MURA DI TRAMONTANA PER METTERE IN COLLEGAMENTO IL VICO SERRAGLIO CON IL MARE FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE NEL CENTRO STORICO DELLA CITTA DI TRAPANI	Completato	397.034,00

M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I94E21002280001	TEATRO A. PARDO*VIA FRANCESCO SCEUSA, 6*PROGETTO TEATRO A. PARDO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL TESSUTO SOCIALE MEDIANTE LA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILI PUBBLICI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO SVILUPPO DEI SERVIZI CULTURALI OVVERO ALLA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI	Completato	423.326,00
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I95F21000190001	PALAZZO DALÌ*PIAZZA MUNICIPIO*RESTAURO, ADEGUAMENTO SISMICO E IMPIANTO ANTINCENDIO DI PALAZZO DALÌ, FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITA' DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE DELLA CITTA' DI TRAPANI	Completato	3.955.273,00
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I95F21000200001	PADIGLIONE LIBERTY VILLA MARGHERITA*VIALE REGINA ELENA*RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL GIARDINO E DEL PADIGLIONE LIBERTY DI VILLA MARGHERITA, FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITA' DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE DELLA CITTA' DI TRAPANI	Completato	181.473,00

NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Stato PROGETTO/ CUP	Importo finanziato PNRR (b)
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I99J21002020001	CAMPO CONI*LUNGOMARE DANTE ALIGHIERI*LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ESISTENTE CON NUOVI PALI LED AI FINI DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL TESSUTO SOCIALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	Completato	587.489,00

M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I99J2100203000 1	CAMPO AULA*VIA NINO BIXIO*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ESISTENTE CON NUOVI PALI LED E MANTO ERBOSO AI FINI DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL TESSUTO SOCIALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	lavori in corso proroga al 31/08/2026	856.659,00
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.3:Programma innovativo della qualità dell'abitare	I98I2100011000 1	EDIFICI A CORTE - SISTEMAZIONE AREA ATTREZZATA A SERVIZIO DEL CAMPUS MEDITERRANEO - TRASFORMAZIONE EX MATTATOIO IN CAMPUS DEL MEDITERRANEO - RECUPERO GIARDINO D'INVERNNO - INTERVENTO RETROFIT ENERGETICO PER MIGLIORAMENTO DEL CONFORT INDOOR ED OUTDOOR*VIA LUNGOMARE DANTE ALIGHIERI RIONE CAPPUCCINELLI*RECUPERO FUNZIONALE E RIQUALIFICAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE ESISTENTI	lavori in corso proroga al 31/08/2026	18.000.000,00
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.3:Programma innovativo della qualità dell'abitare	I99J2100046000 1	RIONE CAPPUCCINELLI - LUNGOMARE DANTE ALIGHIERI*LUNGOMARE DANTE ALIGHIERI*INTERVENTO DI RISANAMENTO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI UN COMPLESSO DI EDIFICI RESIDENZIALE ERP E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DI SERVIZIO (IMPIANTI SPORTIVI, AREE A VERDE, STRADE, MARCIAPIEDI, FOGNATURE.	lavori in corso proroga al 31/08/2026	18.000.000,00

NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Stato PROGETTO/ CUP	Importo finanziato PNRR (b)
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I3.1:Progetto Sport e inclusione sociale	I94J2200015000 6	PISCINA COMUNALE VIA T ALBERTI*VIA T. ALBERTI*MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Completato	578.629,34
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I3.1:Progetto Sport e inclusione sociale	I95B2200007000 6	PALESTRA COMUNALE PINCO*VIA LUNGOMARE DANTE ALIGHIERI*REALIZZAZIONE DI NUOVA PALESTRA - AVVISO PUBBLICO PNRR SPORT E INCLUSIONE SOCIALE - CUP J55E22000170006	Completato	2.171.370,66

M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - I1.2:Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	I98H22000020006	BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITO A TRAPANI VIA DALMAZIA N.1*VIA DALMAZIA 1*RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITO A TRAPANI VIA DALMAZIA N.1 DA DESTINARE A CENTRO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA	Completato	257.000,00
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I95B20000020001	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL SISTEMA IDRICO DI BRESCIANA	Completato	170.000,00
M1C1I1.4.5 NOTIFICHE DIGITALI – DIGITALIZZAZIONE DEGLI AVVISI PUBBLICI - ACQUISTO DI 3 SERVIZI	I91F22004450006	NOTIFICHE DIGITALI – DIGITALIZZAZIONE DEGLI AVVISI PUBBLICI - ACQUISTO DI 3 SERVIZI	Completato	59.966,00
M1C1I1.4.4 ANPR ANSC - COMUNI - LUGLIO 2024	I51F24008610006	1.4.4 1.4.4 - ANPR ANSC - COMUNI - LUGLIO 2024	Completato	16.274,80
M1C1I1.3.1	I51J25000760006	1.3.1 PDND ANNCSU COMUNI-MAGGIO 2025	Completato	37661,97
M2C4I2.2	I94J24000200006	CONTRIBUTO DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 29 E SS. LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N.160 "PICCOLE OPERE" CONFLUITI NEL PNRR - M2C4-INV. 2.2. ANNUALITÀ 2024,PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA VILLA PEPOLI,	Completato	170.000,00
M2C 2.3.2	I93D21001230001	SVILUPPO DELLE CAPACITÀ NELLA PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE STRATEGICA DELLA FORZA LAVORO	in esecuzione	128.832,00
M4C1I3.3	I58H25001420001	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DEL PLESSO MAURO ROSTAGNO, VIA ORTI 62 - TRAPANI	in esecuzione	175.021,24
M4 C1	I58H25001230001	"LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DEL PLESSO SIMONE CATALANO, VIA MARINELLA N. 2 - TRAPANI	in esecuzione	215.026,00

In allegato al presente documento viene inserito il tabellone di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti finanziati con fondi del PNRR/PNC al 30/06/2026.

FUA

Il Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027, approvato con Decisione UE n. 9366 del 08.12.2022, prevede di promuovere l'attrattività, la sostenibilità e la competitività delle Aree Urbane Funzionali (FUA) (di rango metropolitano di Palermo, Catania e Messina e di rango medio di Agrigento, Caltanissetta, Gela, Ragusa, Siracusa e Trapani), delle

Aree Interne siciliane (AI), dei Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU) e delle Isole Minori, contribuendo a ridurre i divari, tramite il rafforzamento della dimensione territoriale integrata delle politiche settoriali, attraverso Strategie Territoriali (ST) a tutti i livelli di governance. La Strategia del Programma Regionale FESR 2021-2027 è finalizzata a disegnare una programmazione quanto più efficace e rispondente ai fabbisogni e alle sfide espresse dal territorio siciliano sulla base di una rilettura della geografia dei processi di densificazione e di dispersione e dell'analisi dei flussi che ha condotto all'individuazione di aree caratterizzate da elevata omogeneità interna in relazione ai fenomeni economici e demografici e ai cambiamenti sociali.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 358 del 14.11.2024 è stato adottato definitivamente il PR FESR Sicilia 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2024)7098 *final* dell'8 ottobre 2024 che prevede che le Autorità Urbane e le Autorità Territoriali assolvano alle funzioni di programmazione delle Strategie Territoriali e di selezione e attuazione del programma di interventi a valere sul PR FESR 2021 – 2027. il Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana, con DDG n. 1258 del 21/12/2022, ha approvato lo schema di *"Protocollo d'intesa tra i Comuni per l'attuazione delle Politiche territoriali della Regione Siciliana per il periodo di Programmazione 2021- 2027"* e gli *"Atti di indirizzo per la costruzione delle Strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027"*.

La FUA della Sicilia Occidentale, costituita dai Comuni di Buseto Palizzolo, Campobello di Mazara, Castelvetrano, Erice, Marsala, Mazara del Vallo, Misiliscemi, Paceco, Petrosino, Trapani e Valderice, si è formalmente costituita in Autorità Urbana in data 26.05.2023 con la sottoscrizione della Convenzione per la Gestione Associata ex art. 30 TUEL D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii dell'AREA URBANA FUNZIONALE (FUA) DELLA SICILIA OCCIDENTALE approvata con deliberazione di Consiglio Comunale di Trapani n. 38 del 21.04.2023 ed è stata formalmente riconosciuta dall'Autorità di Gestione del PR FESR 2021 - 2027 con nota del Dirigente Generale prot. n. 13173 del 23.10.2024.

Con determinazione n. 2640 del 10/07/2025 è stato approvato l'elenco operazioni selezionate e ammesse dall'Autorità Urbana di della Sicilia Occidentale a valere sul PR FESR 2021 – 2027 coerenti con la Strategia Territoriale.

Di seguito si riporta l'elenco delle operazioni selezionate dalle Autorità Urbane a valere sul PR FESR 2021 – 2027 relative al Comune di Trapani.

Titolo	Azione di cui alla sezione 2.2.della ST	Settore/intervento	importo operazione
Completamento ciclovia urbana	Rafforzare il ruolo della mobilità sostenibile a supporto della transizione ecologica delle aree urbane	083 - Infrastrutture ciclistiche	€ 1.500.000,00
Completamento del progetto per il posizionamento di Paline elettroniche intelligenti e pannelli informativi	Rafforzare il ruolo della mobilità sostenibile a supporto della transizione ecologica delle aree urbane	084 - Digitalizzazione dei trasporti urbani	€ 600.000,00
Interventi di infrastrutturazione leggera per l'attivazione della ZTL in centro storico e per il monitoraggio dell'aria e del traffico	Rafforzare il ruolo della mobilità sostenibile a supporto della transizione ecologica delle aree urbane	085 - Digitalizzazione dei trasporti, se dedicata in parte alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra: trasporto urbano	€ 200.000,00
Realizzazione parcheggio piazzale Ilio	Rafforzare il ruolo della mobilità sostenibile a supporto della transizione ecologica delle aree urbane	085 - Digitalizzazione dei trasporti, se dedicata in parte alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra: trasporto urbano	€ 5.000.000,00
Realizzazione nodo di interscambio ex Sau	Rafforzare il ruolo della mobilità sostenibile a supporto della transizione ecologica delle aree urbane	085 - Digitalizzazione dei trasporti, se dedicata in parte alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra: trasporto urbano	€ 5.000.000,00
		TOTALE	€ 12.300.000,00

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

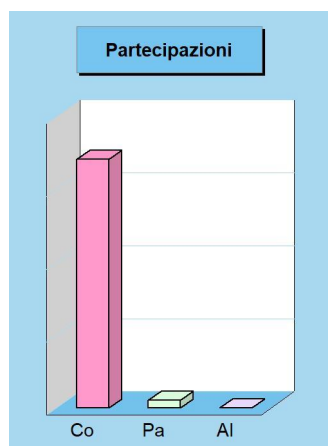


Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	2	1.704.262,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	3	50.812,00
Altro (AP_BIIV.1c)	0	0,00
Totale	5	1.755.074,00

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
S.R.R. Trapani Provincia Nord società consortile per azioni	Partecipata (AP_BIV.1b)	120.000,00	22,460000 %	26.952,00
Terra dei Fenici S.p.A.	Partecipata (AP_BIV.1b)	268.990,00	7,980000 %	21.460,00
Trapani Servizi S.p.A.	Controllata (AP_BIV.1a)	413.120,00	100,000000 %	413.120,00
A.T.M. S.p.A.	Controllata (AP_BIV.1a)	1.291.142,00	100,000000 %	1.291.142,00
GAL Elimos Società consortile a r.l.	Partecipata (AP_BIV.1b)	80.000,00	3,000000 %	2.400,00

S.R.R. Trapani Provincia Nord società consortile per azioni

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	22,460000 %
Attività e note	Società costituita ex art. 6, comma 1, della L.R. 8/04/2010, n. 9. Esercizio delle funzioni previste dagli artt. 200, 202, 203 del D. Lgs. 3/04/2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Stato attività: impresa inattiva come da visura camerale.

Terra dei Fenici S.p.A.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	7,980000 %
Attività e note	Gestione unitaria ed integrata dei rifiuti secondo criteri di efficienza ed economicità nell'ambito territoriale ottimale, in aderenza alle direttive dell'Unione Europea ed alle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali in materia di rifiuti. Società posta in liquidazione ex. art. 19 L.R. 8/04/2010, n. 9.

Trapani Servizi S.p.A.

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	100,000000 %
Attività e note	Gestione di servizi per committenza pubblica e privata nei settori: - raccolta smaltimento trasporto rifiuti solidi urbani, rifiuti pericolosi o speciali, raccolta differenziata, selezione recupero e commercializzazione dei materiali riciclabili pulizia delle spiagge, diserbatura, disinfestazione , smaltimento ingombranti, realizzazione di discariche bonifica di discariche; - verde pubblico, valorizzazione patrimonio artistico, culturale, pulizia, manutenzione e sicurezza edifici pubblici e privati; - edilizia pubblica e privata; - adduzione e distribuzione idrico fognaria, metano e linee elettriche.

A.T.M. S.p.A.

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	100,000000 %
Attività e note	Gestione del trasporto pubblico collettivo attuato in ogni forma e di altra attività anche strumentale connessa e/o complementare alla mobilità ed al traffico, ivi compresi i servizi di collegamento con le zone industriali, gli aeroporti, i nodi intermodali , la gestione dei parcheggi ed il servizio di rimozione autoveicoli.

GAL Elimos Società consortile a r.l.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	3,000000 %
Attività e note	Tutela e valorizzazione della natura e dell'Ambiente, con particolare riguardo all'ambito territoriale del paesaggio e della agricoltura con particolare riguardo al territorio e alla comunità della Sicilia Occidentale

Considerazioni e valutazioni

Per maggiore completezza espositiva si riporta di seguito una tabella riassuntiva contenente i dati sugli altri organismi partecipati dal Comune di Trapani in forma diretta:

NOME PARTECIPATA	BIBLIOTECA FARDELLIANA
CODICE FISCALE PARTECIPATA	93027790810
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	100%
BREVE DESCRIZIONE	Gestione, custodia e conservazione del patrimonio librario
NOTE	Ente strumentale controllato
NOME PARTECIPATA	Consorzio I.T.A. (avviata liquidazione)
CODICE FISCALE PARTECIPATA	2041520814
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	100%
BREVE DESCRIZIONE	Promozione attività industriali - ricerca e tecnologia avanzata
NOTE	Ente strumentale controllato - procedimento di razionalizzazione in corso tendente a non mantenere la partecipazione
NOME PARTECIPATA	Ente Luglio Musicale Trapanese
CODICE FISCALE PARTECIPATA	1141350817
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	98,30%
BREVE DESCRIZIONE	Promozione attività culturali
NOTE	Ente strumentale controllato
NOME PARTECIPATA	Consorzio Universitario Provincia di Trapani
CODICE FISCALE PARTECIPATA	236960811
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	34,38%
BREVE DESCRIZIONE	Istruzione Universitaria
NOTE	Ente Strumentale Partecipato
NOME PARTECIPATA	FLAG Trapanese "Torri e Tonnare del litorale trapanese"
CODICE FISCALE PARTECIPATA	93068190813
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	12,72%
BREVE DESCRIZIONE	Promozione e sviluppo turistico nel settore della pesca
NOTE	Ente Strumentale Partecipato

NOME PARTECIPATA	Fondazione Distretto Turistico Sicilia Occidentale
CODICE FISCALE PARTECIPATA	93064690816
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	5,78%
BREVE DESCRIZIONE	Promozione e sviluppo turistico - valorizzazione risorse naturali e produzioni enogastronomiche
NOTE	Ente Strumentale Partecipato
NOME PARTECIPATA	Associazione Strada del vino Erice D.O.C.
CODICE FISCALE PARTECIPATA	2354320810
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	1,37%
BREVE DESCRIZIONE	Promozione produzioni vitivinicole ed agricole
NOTE	Ente Strumentale Partecipato
NOME PARTECIPATA	Associazione Antiracket e Antiusura
CODICE FISCALE PARTECIPATA	9305420815
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	-
BREVE DESCRIZIONE	Sensibilizzazione su racket, estorsioni, usura
NOTE	Ente Strumentale Partecipato

Con delibera di G.C. n.9 del 21/01/2026 sono stati approvati gli obiettivi strategici 2026/2028 degli organismi controllati del Comune di Trapani da inserire nel Documento Unico di Programmazione 2026/2028. Pertanto gli obiettivi degli organismi partecipati sono inseriti quali allegati al presente DUP 2026/2028.

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



Denominazione ufficiale tipologie

Nuova realizzazione
 Demolizione
 Recupero
 Ristrutturazione
 Restauro
 Manutenzione ordinaria
 Manutenzione straordinaria
 Ristrutt. con efficientamento energetico
 Man. straord. con efficient. energetico
 Man. straord. di adeguamento sismico
 Man. straord. di miglioramento sismico
 Man. straord. per accessibilità
 Man. straord. adeguamento impianti
 Ampliamento o potenziamento
 Lavori socialmente utili
 Ammodern. tecnologico e laboratoriale
 Altro

Elenco opere in corso di realizzazione

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI PALAZZO
 LUCATELLI - TRASFERIM.STATALI
 RISTRUTTURAZIONE PALAZZO D'ALI'
 RISTRUTTURAZIONE SCUOLA SECONDARIA D.RUBINO DI FULGATORE
 COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA PER INFANZIA "PERTINI"
 RISTRUTTURAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA L. DA VINCI

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI PALAZZO LUCATELLI - TRASFERIM.STATALI	2021	2.000.000,00	821.222,28
RISTRUTTURAZIONE PALAZZO D'ALI'	2024	3.955.272,99	3.162.575,58
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA SECONDARIA D.RUBINO DI FULGATORE	2024	1.415.483,00	1.125.349,28
COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA PER INFANZIA "PERTINI"	2024	5.579.137,50	2.989.266,94
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA L. DA VINCI	2024	3.651.585,00	2.374.675,90

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.



Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

Mensa scolastica
 Spurgo pozzi neri
 Impianti sportivi

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2026		Stima gettito 2027-28	
	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
1 Mensa scolastica	436.439,37	95,6 %	436.439,37	436.439,37
2 Spurgo pozzi neri	4.545,45	1,0 %	4.545,45	4.545,45
3 Impianti sportivi	15.510,14	3,4 %	15.510,14	15.510,14
Totale	456.494,96	100,0 %	456.494,96	456.494,96

Denominazione	Mensa scolastica
Indirizzi	
Gettito stimato	2026: € 436.439,37 2027: € 436.439,37 2028: € 436.439,37

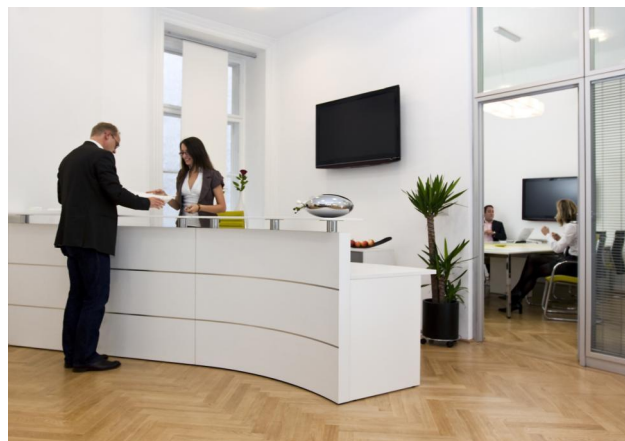
Denominazione	Spurgo pozzi neri
Indirizzi	
Gettito stimato	2026: € 4.545,45 2027: € 4.545,45 2028: € 4.545,45

Denominazione	Impianti sportivi
Indirizzi	
Gettito stimato	2026: € 15.510,14
	2027: € 15.510,14
	2028: € 15.510,14

Tributi e politica tributaria

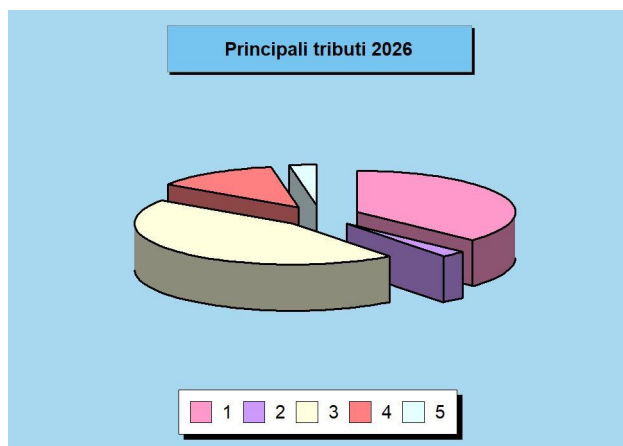
Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).



La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2026		Stima gettito 2027-28	
	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
1 IMU	14.250.000,00	37,0 %	14.250.000,00	14.250.000,00
2 IMPOSTA DI SOGGIORNO	1.007.000,00	2,6 %	1.007.000,00	1.007.000,00
3 TARI	17.318.010,76	45,0 %	17.318.010,76	17.318.010,76
4 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	4.870.000,00	12,6 %	4.870.000,00	4.870.000,00
5 CANONE UNICO PATRIMONIALE	1.085.000,00	2,8 %	1.085.000,00	1.085.000,00
Totale	38.530.010,76	100,0 %	38.530.010,76	38.530.010,76

Denominazione	IMU
Indirizzi	Mantenimento della tassazione dello scorso anno e lotta all'evasione al fine di allargare la base imponibile e permettere una redistribuzione più equa del peso tributario. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 157 del 13/12/2024 sono state approvate le aliquote dell'Imposta municipale propria relative all'anno 2025.
Gettito stimato	2026: € 14.250.000,00 2027: € 14.250.000,00 2028: € 14.250.000,00
Denominazione	IMPOSTA DI SOGGIORNO
Indirizzi	Tariffe aggiornate con deliberazione di G.M. n. 336 del 15.09.2023. Destinazione del gettito al servizio di trasporto pubblico e al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.
Gettito stimato	2026: € 1.007.000,00 2027: € 1.007.000,00 2028: € 1.007.000,00

Denominazione Indirizzi	TARI Tariffe modificate con deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 16.06.2025.
Gettito stimato	2026: € 17.318.010,76 2027: € 17.318.010,76 2028: € 17.318.010,76
Denominazione Indirizzi	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF Con la deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 28.03.2019 è stata ridotta la soglia di esenzione ad euro 10.000,00.
Gettito stimato	2026: € 4.870.000,00 2027: € 4.870.000,00 2028: € 4.870.000,00
Denominazione Indirizzi	CANONE UNICO PATRIMONIALE Con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 26.04.2021 è stato adottato il Regolamento del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile o per l'occupazione delle aree mercatali realizzati anche in strutture attrezzate. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 89 del 13.09.2021, si è provveduto alla modifica dell'art. 26 di detto Regolamento. Con successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 31.05.2022 si è provveduto alla modifica degli artt. 24 e 45 del vigente Regolamento. Tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 124 del 28.04.2021. Con deliberazione della Giunta comunale n. 98, del 29.03.2024 sono state approvate le tariffe, per l'anno 2024, del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e per l'occupazione delle aree mercatali realizzati anche in strutture attrezzate.
Gettito stimato	2026: € 1.085.000,00 2027: € 1.085.000,00 2028: € 1.085.000,00

Spesa corrente per missione

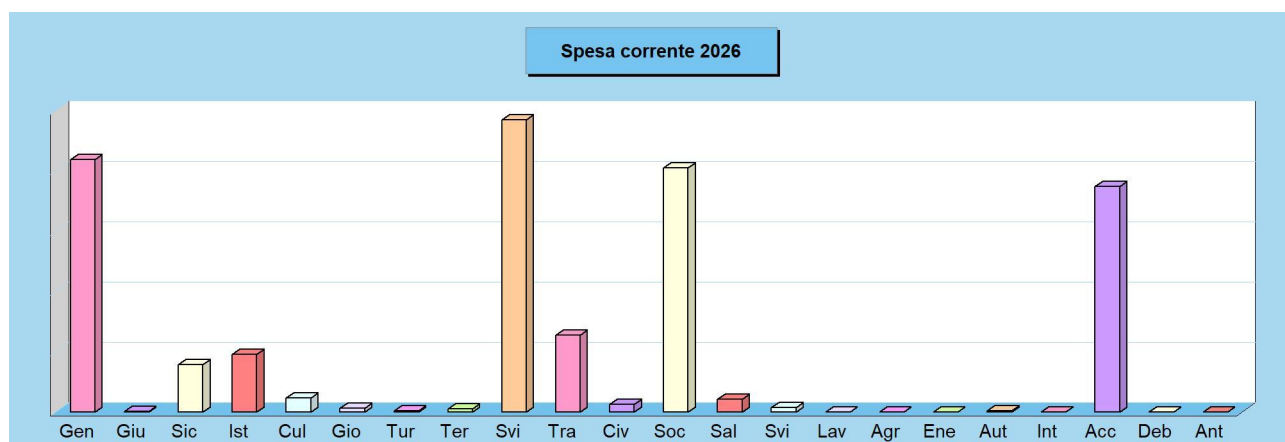
Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2026		Programmazione 2027-28	
		Prev. 2026	Peso	Prev. 2027	Prev. 2028
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	20.927.590,05	20,3 %	15.923.587,61	15.844.467,40
02 Giustizia	Giu	33.546,21	0,0 %	9.784,46	9.473,71
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	3.901.298,93	3,8 %	3.421.973,44	3.484.670,41
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	4.750.178,14	4,6 %	4.004.425,03	4.021.182,61
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	1.148.782,59	1,1 %	1.128.400,00	1.127.400,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	314.784,44	0,3 %	265.060,10	257.538,01
07 Turismo	Tur	98.734,72	0,1 %	98.853,72	98.853,72
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	244.030,01	0,2 %	236.173,63	234.235,74
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	24.193.076,13	23,6 %	22.199.405,14	21.852.834,82
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	6.372.376,30	6,2 %	6.499.668,34	6.494.761,10
11 Soccorso civile	Civ	635.489,34	0,6 %	399.058,14	426.065,06
12 Politica sociale e famiglia	Soc	20.233.809,49	19,6 %	17.159.543,56	16.666.394,37
13 Tutela della salute	Sal	1.053.228,50	1,0 %	844.266,56	989.266,56
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	362.503,95	0,4 %	306.032,23	306.000,02
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	300,00	0,0 %	300,00	300,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	6.710,00	0,0 %	6.710,00	6.710,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	107.142,85	0,1 %	107.142,85	107.142,85
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	18.693.021,89	18,1 %	18.671.797,83	18.670.797,83
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		103.076.603,54	100,0 %	91.282.182,64	90.598.094,21



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2026-28 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	52.695.645,06	12.050.615,79	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	52.804,38	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	10.807.942,78	366.624,28	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	12.775.785,78	11.292.613,58	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	3.404.582,59	1.986.954,66	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	837.382,55	17.794.458,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	296.442,16	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	714.439,38	53.404.181,71	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	68.245.316,09	163.434.165,66	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	19.366.805,74	24.772.483,66	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	1.460.612,54	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	54.059.747,42	27.372.882,78	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	2.886.761,62	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	974.536,20	2.991.029,70	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	900,00	1.350.000,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	20.130,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	321.428,55	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	56.035.617,55	370.174,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	3.096.028,21	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	103.944.574,35
Totale	284.956.880,39	317.186.183,82	0,00	3.096.028,21	103.944.574,35

Riepilogo Missioni 2026-28 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	52.695.645,06	12.050.615,79	64.746.260,85
02 Giustizia	52.804,38	0,00	52.804,38
03 Ordine pubblico e sicurezza	10.807.942,78	366.624,28	11.174.567,06
04 Istruzione e diritto allo studio	12.775.785,78	11.292.613,58	24.068.399,36
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	3.404.582,59	1.986.954,66	5.391.537,25
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	837.382,55	17.794.458,00	18.631.840,55
07 Turismo	296.442,16	0,00	296.442,16
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	714.439,38	53.404.181,71	54.118.621,09
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	68.245.316,09	163.434.165,66	231.679.481,75
10 Trasporti e diritto alla mobilità	19.366.805,74	24.772.483,66	44.139.289,40
11 Soccorso civile	1.460.612,54	0,00	1.460.612,54
12 Politica sociale e famiglia	54.059.747,42	27.372.882,78	81.432.630,20
13 Tutela della salute	2.886.761,62	0,00	2.886.761,62
14 Sviluppo economico e competitività	974.536,20	2.991.029,70	3.965.565,90
15 Lavoro e formazione professionale	900,00	1.350.000,00	1.350.900,00
16 Agricoltura e pesca	20.130,00	0,00	20.130,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	321.428,55	0,00	321.428,55
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	56.035.617,55	370.174,00	56.405.791,55
50 Debito pubblico	3.096.028,21	0,00	3.096.028,21
60 Anticipazioni finanziarie	103.944.574,35	0,00	103.944.574,35
Totale	391.997.482,95	317.186.183,82	709.183.666,77

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

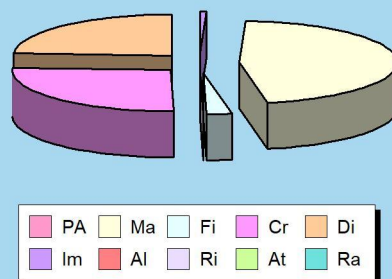
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



Attivo patrimoniale 2024

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	2.465.737,83
Immobilizzazioni materiali	178.068.316,52
Immobilizzazioni finanziarie	9.781.250,34
Rimanenze	45.211,88
Crediti	100.324.071,42
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	92.455.917,59
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	383.140.505,58

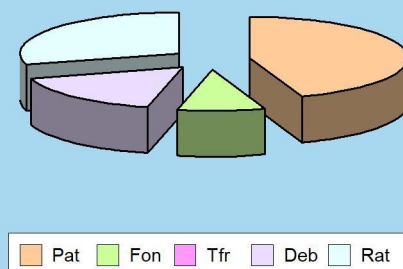
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2024

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	171.056.367,88
Fondo per rischi ed oneri	34.212.641,51
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	64.931.171,46
Ratei e risconti passivi	112.940.324,73
Totale	383.140.505,58

Composizione del passivo



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



Trasferimenti e contributi in C/capitale

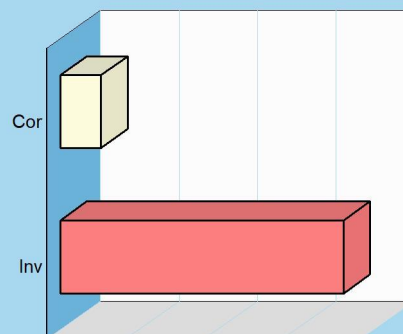
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2026

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	25.976.459,14	
Trasferimenti da famiglie	1.000,00	
Trasferimenti da imprese	9.524,94	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	4.000,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		180.361.660,18
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	25.990.984,08	180.361.660,18

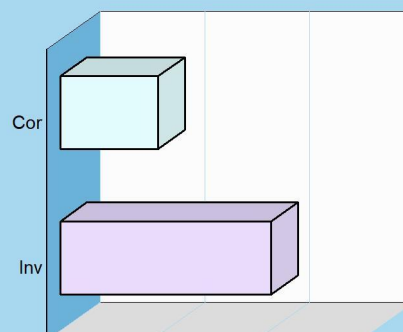
Contributi e trasferimenti 2026



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2027-28

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	46.668.259,13	
Trasferimenti da famiglie	2.000,00	
Trasferimenti da imprese	19.049,88	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	8.000,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		100.770.000,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	46.697.309,01	100.770.000,00

Contributi e trasferimenti 2027-28



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



Esposizione massima per interessi passivi

	2026	2027	2028
Tit.1 - Tributarie	47.644.867,77	47.644.867,77	47.644.867,77
Tit.2 - Trasferimenti correnti	14.664.792,02	14.664.792,02	14.664.792,02
Tit.3 - Extratributarie	20.845.999,68	20.845.999,68	20.845.999,68
Somma	83.155.659,47	83.155.659,47	83.155.659,47
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	8.315.565,95	8.315.565,95	8.315.565,95

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2026	2027	2028
Interessi su mutui	1.038.652,37	996.769,78	953.029,38
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	1.038.652,37	996.769,78	953.029,38
Contributi in C/interessi su mutui	3.313,42	3.313,42	3.313,42
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	1.035.338,95	993.456,36	949.715,96

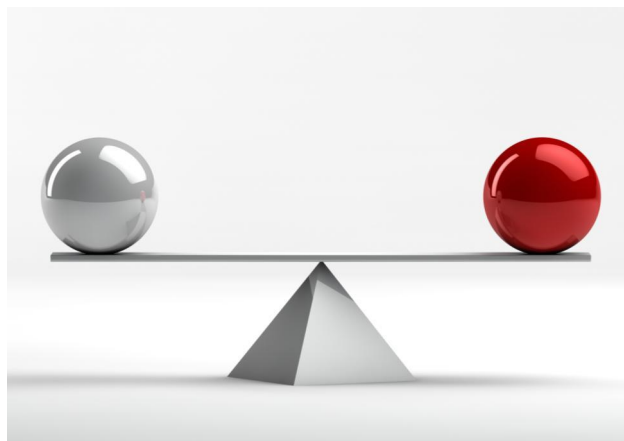
Verifica prescrizione di legge

	2026	2027	2028
Limite teorico interessi	8.315.565,95	8.315.565,95	8.315.565,95
Esposizione effettiva	1.035.338,95	993.456,36	949.715,96
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	7.280.227,00	7.322.109,59	7.365.849,99

Equilibri di competenza e cassa nel triennio

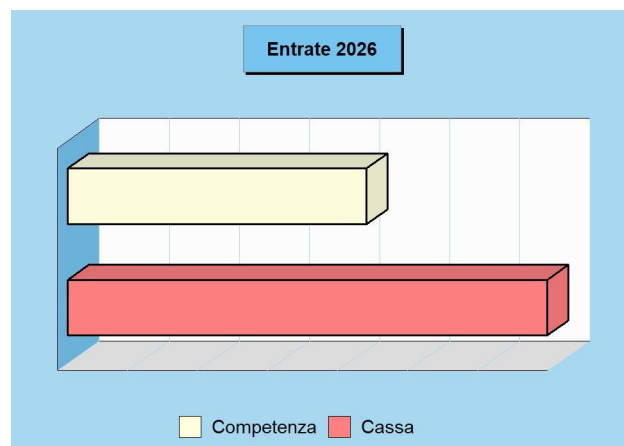
Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



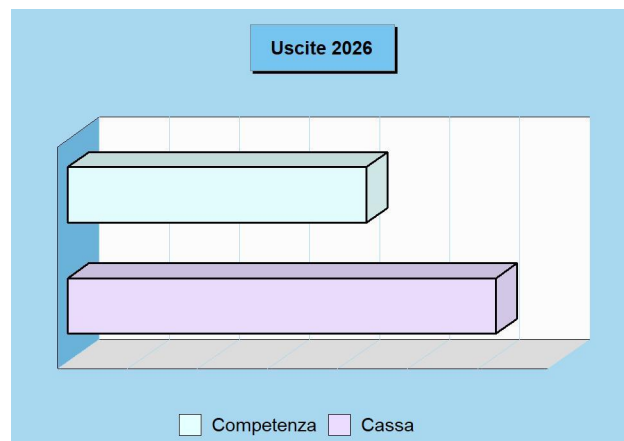
Entrate 2026

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	45.244.726,23	112.244.897,87
Trasferimenti	25.990.984,08	46.705.009,09
Extratributarie	24.342.011,01	70.768.467,14
Entrate C/capitale	185.048.727,89	241.376.780,14
Rid. att. finanziarie	0,00	937.319,71
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	34.648.191,45	34.648.191,45
Entrate C/terzi	76.929.266,82	78.613.973,01
Fondo pluriennale	31.599.068,18	-
Avanzo applicato	2.172.090,00	-
Fondo cassa iniziale	-	98.805.126,33
Totale	425.975.065,66	684.099.764,74



Uscite 2026

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	103.076.603,54	240.662.828,07
Spese C/capitale	210.280.162,88	255.359.804,05
Incr. att. finanziarie	0,00	57.391,74
Rimborso prestiti	1.040.840,97	1.040.840,97
Chiusura anticipaz.	34.648.191,45	34.648.191,45
Spese C/terzi	76.929.266,82	79.413.199,92
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	425.975.065,66	611.182.256,20



Entrate biennio 2027-28

Denominazione	2027	2028
Tributi	45.239.726,23	45.239.726,23
Trasferimenti	23.693.828,66	23.003.480,35
Extratributarie	22.632.361,78	22.632.361,78
Entrate C/capitale	70.067.500,00	38.332.500,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	34.648.191,45	34.648.191,45
Entrate C/terzi	76.929.266,82	76.929.266,82
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	273.210.874,94	240.785.526,63

Uscite biennio 2027-28

Denominazione	2027	2028
Spese correnti	91.282.182,64	90.598.094,21
Spese C/capitale	69.345.510,47	37.560.510,47
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	1.005.723,56	1.049.463,68
Chiusura anticipaz.	34.648.191,45	34.648.191,45
Spese C/terzi	76.929.266,82	76.929.266,82
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	273.210.874,94	240.785.526,63

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	45.244.726,23
Trasferimenti correnti	(+)	25.990.984,08
Extratributarie	(+)	24.342.011,01
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	647.406,30
Risorse ordinarie		94.930.315,02
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	5.029.678,37
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	2.172.090,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	2.015.361,12
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo negativo	(-)	0,00
Risorse straordinarie		9.217.129,49
Totale		104.147.444,51

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	103.076.603,54
Rimborso di prestiti	(+)	1.040.840,97
Impieghi ordinari		104.117.444,51
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	30.000,00
Impieghi straordinari		30.000,00
Totale		104.147.444,51

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	185.048.727,89
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	2.015.361,12
Risorse ordinarie		183.033.366,77
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	26.569.389,81
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	647.406,30
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo positivo	(+)	0,00
Risorse straordinarie		27.216.796,11
Totale		210.250.162,88

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	210.280.162,88
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	30.000,00
Impieghi ordinari		210.250.162,88
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		210.250.162,88

Riepilogo entrate 2026

Correnti	(+)	104.147.444,51
Investimenti	(+)	210.250.162,88
Movimenti di fondi	(+)	34.648.191,45
Entrate destinate alla programmazione		349.045.798,84
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	76.929.266,82
Altre entrate		76.929.266,82
Totale bilancio		425.975.065,66

Riepilogo uscite 2026

Correnti	(+)	104.147.444,51
Investimenti	(+)	210.250.162,88
Movimenti di fondi	(+)	34.648.191,45
Uscite impiegate nella programmazione		349.045.798,84
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	76.929.266,82
Altre uscite		76.929.266,82
Totale bilancio		425.975.065,66

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

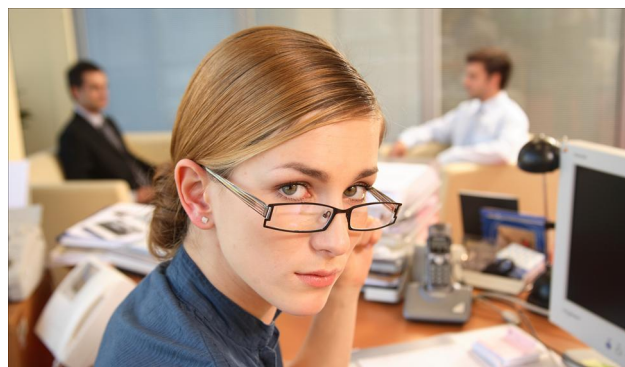
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancellaria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Fabbisogno 2026

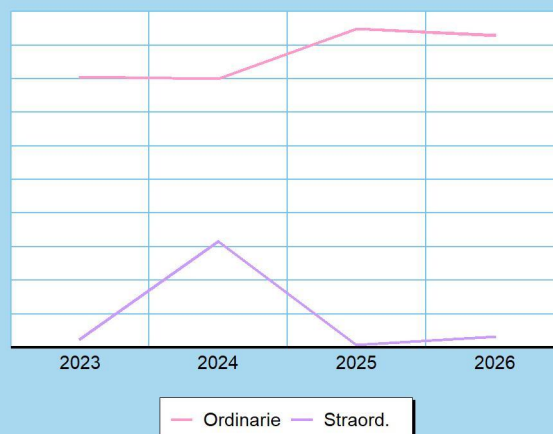
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	104.147.444,51	104.147.444,51
Investimenti	210.250.162,88	210.250.162,88
Movimento fondi	34.648.191,45	34.648.191,45
Servizi conto terzi	76.929.266,82	76.929.266,82
Totale	425.975.065,66	425.975.065,66



Finanziamento bilancio corrente 2026

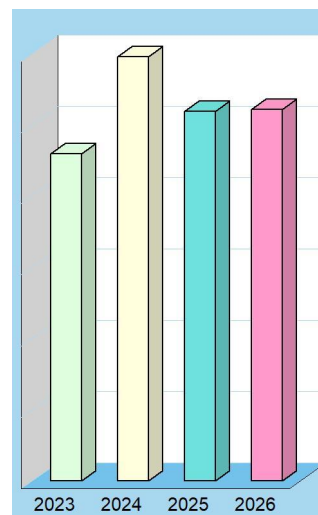
Entrate		2026
Tributi	(+)	45.244.726,23
Trasferimenti correnti	(+)	25.990.984,08
Extratributarie	(+)	24.342.011,01
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	647.406,30
Risorse ordinarie		94.930.315,02
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	5.029.678,37
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	2.172.090,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	2.015.361,12
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo negativo	(-)	0,00
Risorse straordinarie		9.217.129,49
Totale	(-)	104.147.444,51

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2023	2024	2025
Tributi	(+)	47.238.707,21	47.644.867,77	46.873.475,17
Trasferimenti correnti	(+)	15.859.957,05	14.664.792,02	23.588.108,07
Extratributarie	(+)	20.367.617,61	20.845.999,68	26.836.390,11
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	289.805,81	496.135,09	425.401,39
Risorse ordinarie		83.176.476,06	82.659.524,38	96.872.571,96
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	7.349.786,23	4.887.261,06	2.818.359,95
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00	30.233.976,71	2.172.090,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	1.205.558,31	1.245.179,12	1.835.491,47
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo neg.	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		8.555.344,54	36.366.416,89	6.825.941,42
Totale		91.731.820,60	119.025.941,27	103.698.513,38



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



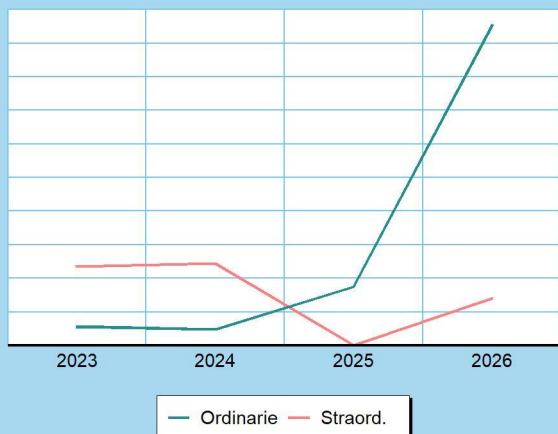
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2026

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	104.147.444,51	104.147.444,51
Investimenti	210.250.162,88	210.250.162,88
Movimento fondi	34.648.191,45	34.648.191,45
Servizi conto terzi	76.929.266,82	76.929.266,82
Totale	425.975.065,66	425.975.065,66

Modalità di finanziamento

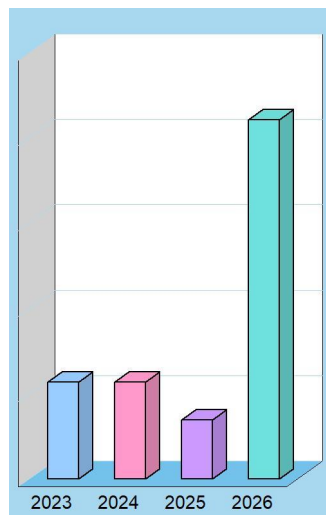


Finanziamento bilancio investimenti 2026

Entrate	2026
Entrate in C/capitale (+)	185.048.727,89
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	2.015.361,12
Risorse ordinarie	183.033.366,77
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	26.569.389,81
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	647.406,30
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo positivo (+)	0,00
Risorse straordinarie	27.216.796,11
Totale	210.250.162,88

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2023	2024	2025
Entrate in C/capitale (+)	12.481.195,72	10.767.558,37	35.770.467,04
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	1.205.558,31	1.245.179,12	1.835.491,47
Risorse ordinarie	11.275.637,41	9.522.379,25	33.934.975,57
FPV stanziato a bil. investimenti (+)	44.897.611,43	45.158.873,09	157.432,53
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	204.158,00	1.562.326,85	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	289.805,81	496.135,09	425.401,39
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo pos. (+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	45.391.575,24	47.217.335,03	582.833,92
Totale	56.667.212,65	56.739.714,28	34.517.809,49



Disponibilità e gestione delle risorse umane

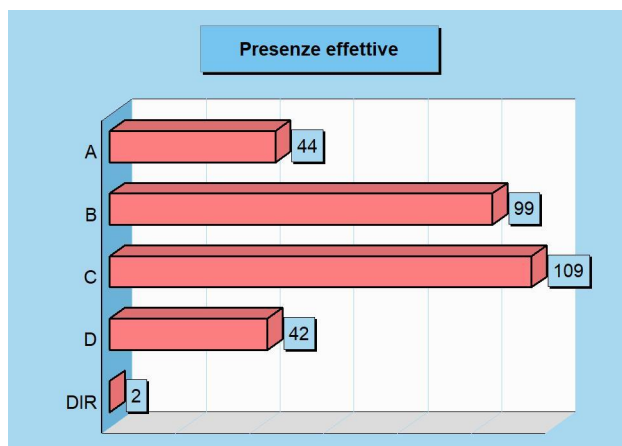
L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



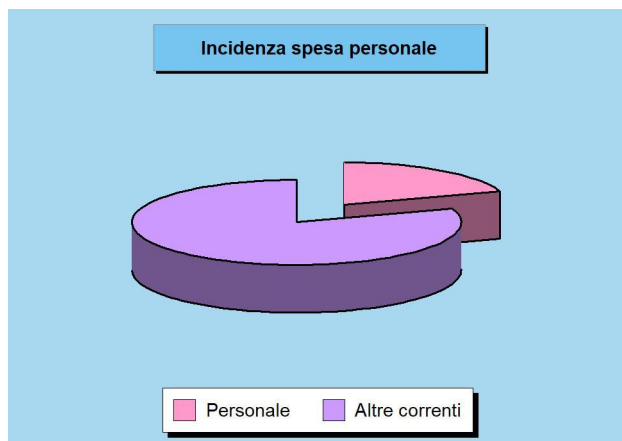
Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
A	Area degli operatori	59	44
B	Area degli operatori esperti	109	99
C	Area degli istruttori	188	109
D	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	66	42
DIR	Dirigenti	7	2
Personale di ruolo		429	296
Personale fuori ruolo			21
Totale			317



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro		Numero
Personale previsto (dotazione organica)		429
Dipendenti in servizio: di ruolo		296
non di ruolo		21
Totale personale		317
Incidenza spesa personale		Importo
Spesa per il personale		20.293.314,04
Altre spese correnti		82.783.289,50
Totale spesa corrente		103.076.603,54



Indirizzi e obiettivi strategici e di Valore pubblico

A seguire sono riportate le linee strategiche di mandato (Politiche), gli impatti di Valori Pubblico atteso e i relativi obiettivi strategici.

Si indicano, pertanto, le 10 linee strategiche del mandato elettorale e gli impatti di Valore Pubblico atteso in relazione agli obiettivi strategici declinati.

Gli obiettivi, in relazione alle mutate condizioni interne ed esterne ed a seguito delle attività di monitoraggio e controllo concomitante della gestione, potranno essere adeguati, rimodulati e aggiornati.

Con riferimento agli obiettivi strategici l'arco temporale di riferimento è il quinquennio del mandato elettorale

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Linee strategiche di mandato (Politiche) 2023-2028

Parte prima: *Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri*

Parte seconda: *Le strutture di base di una Città*

Parte terza: *Ambiente, verde pubblico e animali*

Parte quarta: *Mobilità e mobilità sostenibile*

Parte quinta: *Turismo e cultura*

Parte sesta: *Commercio e attività produttive*

Parte settima: *I nostri giovani e l'associazionismo*

Parte ottava: *Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie*

Parte nona: *Sport e scuole*

Parte decima: *Il centro storico che vogliamo*

VALORE PUBBLICO ATTESO 2026-2028

Dimensione di impatto del VP

Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici	Sociale
Aumentare il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini	Economica
Sviluppo del contesto imprenditoriale locale e aumento delle opportunità di lavoro create	Economica
Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici	Sociale
Riduzione del consumo del suolo	Ambientale
Riduzione della quantità di rifiuti non riciclabili	Ambientale
Aumento di aree destinate a parchi e spazi verdi accessibili per la comunità	Ambientale
Miglioramento della pulizia della città e del decoro urbano	Ambientale
Riduzione dei consumi energetici, promuovendo fonti rinnovabili e riducendo l'impatto ambientale	Ambientale
Prevenzione e contrasto disastri naturali	Ambientale
Valorizzazione del patrimonio culturale e artistico	Culturale
Riduzione delle disparità sociali ed economiche tra i cittadini	Sociale
Incremento del benessere e dell'inclusione di anziani e soggetti vulnerabili	Sociale
Sicurezza e qualità degli edifici scolastici	Culturale
Aumento della disponibilità di impianti sportivi funzionanti	Culturale
Incremento attrattività delle manifestazioni culturali e artistiche	Culturale
Riduzione traffico e miglioramento viabilità	Sociale
Incremento formazione	Istituzionale

Miglioramento organizzazione	Istituzionale
Semplificazione e reingegnerizzazione dei processi e procedimenti	Istituzionale
Migliorare l'accessibilità fisica e digitale	Sociale
Garantire azioni positive e pari opportunità.	Sociale

CONTENUTI OBIETTIVI STRATEGICI

Amministrazione efficace e trasparente

Migliorare l'integrità della governance e l'efficienza amministrativa per garantire una gestione trasparente e un servizio pubblico di alta qualità. Valorizzazione del personale dell'Ente e rafforzamento della digitalizzazione dei processi anche nell'ottica della riduzione del *tax gap* e dell'aumento dell'autonomia finanziaria per garantire efficienza e qualità.

Comunicazione aperta e partecipazione attiva

Incrementare il coinvolgimento dei cittadini, potenziando la comunicazione interna ed esterna, favorendo la partecipazione attiva e rafforzando il rapporto tra Amministrazione, famiglie, Enti del Terzo Settore ed altri enti pubblici.

Città resiliente, sostenibile ed attrattiva

Interventi per il miglioramento e la manutenzione degli edifici e impianti pubblici, del patrimonio comunale, degli spazi cittadini e delle strade al fine di supportare una crescita resiliente, inclusiva e sostenibile della Città, anche attraverso l'adeguamento, la riqualificazione energetica e progetti di rigenerazione urbana.

Crescita economica e sostegno all'imprenditorialità

Promuovere e sostenere la crescita economica. Favorire l'espansione dei settori chiave come turismo, enogastronomia e viticoltura. Supporto all'innovazione imprenditoriale e digitale favorendo l'occupazione, in particolare giovanile e femminile.

Politiche ambientali e gestione delle risorse

Migliorare la pulizia, il decoro della città e la valorizzazione degli spazi verdi urbani. Potenziamento dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti, anche attraverso la sensibilizzazione dei cittadini e l'educazione ambientale. Garantire accesso universale ed equo alla risorsa idrica e miglioramento del servizio per i cittadini.

Pianificazione urbana, viabilità e mobilità sostenibile

Revisione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, del traffico urbano e sviluppo modalità di trasporto sostenibili.

Tutela, protezione ambientale e transizione verde

Potenziare la tutela e la protezione del territorio dai rischi climatici e dai disastri naturali. Contrastare i cambiamenti climatici intervenendo sull'efficienza energetica e su produzioni di energia da fonti rinnovabili.

Attrattività della Città e valorizzazione patrimonio culturale

Promuovere un'offerta integrata di eventi culturali e manifestazioni per una Città attrattiva e stimolante. Interventi per la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale identitario, storico, culturale e artistico della Città, anche attraverso la creazione di partenariati e collaborazioni con altri soggetti.

Inclusione, coesione e accessibilità ai servizi sociali e sanitari

Promuovere l'inclusione sociale ed economica e migliorare l'accessibilità dei servizi offerti. Potenziare il sostegno alle famiglie vulnerabili, alle persone fragili e agli anziani contrastando i fenomeni di marginalizzazione e l'allontanamento sociale.

Sicurezza della Città

Implementare e potenziare le politiche di contrasto alla microcriminalità, di gestione delle emergenze, prevenzione dei conflitti e di monitoraggio e controllo del territorio al fine di migliorare la vivibilità e la sicurezza della città.

Educazione di qualità e sviluppo delle competenze

Valorizzare gli ambienti scolastici ed educativi, anche attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa per contrastare la dispersione scolastica e favorire lo sviluppo delle competenze.

Sport e politiche giovanili

Valorizzare i luoghi dello sport e le manifestazioni sportive al fine di favorire l'aggregazione sociale, l'attrattività ed il benessere dei cittadini, soprattutto dei giovani.

Considerato che la piattaforma utilizzata per l'elaborazione del presente documento contiene importanti limitazioni in termini di formato e di spazio che renderebbero illeggibili gli obiettivi, per una migliore lettura, gli obiettivi strategici vengono forniti quali allegato al presente DUP 2026/2028 (Allegato 1)

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



Valutazione generale dei mezzi finanziari

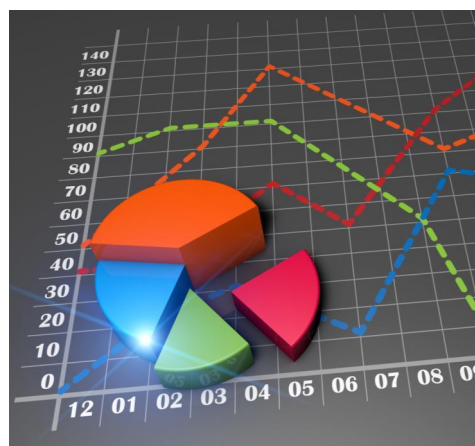
Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

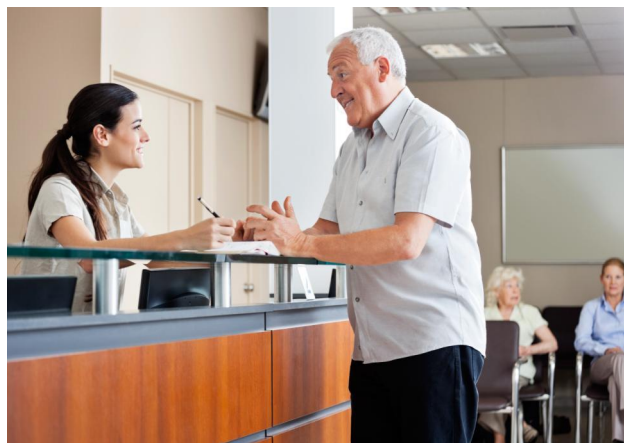
Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



Entrate tributarie - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

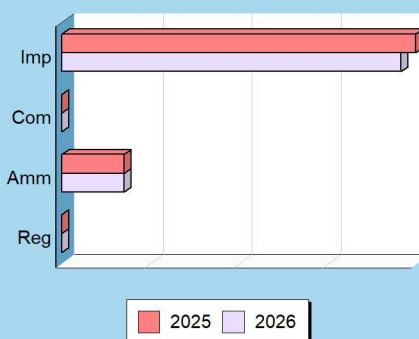


Entrate tributarie

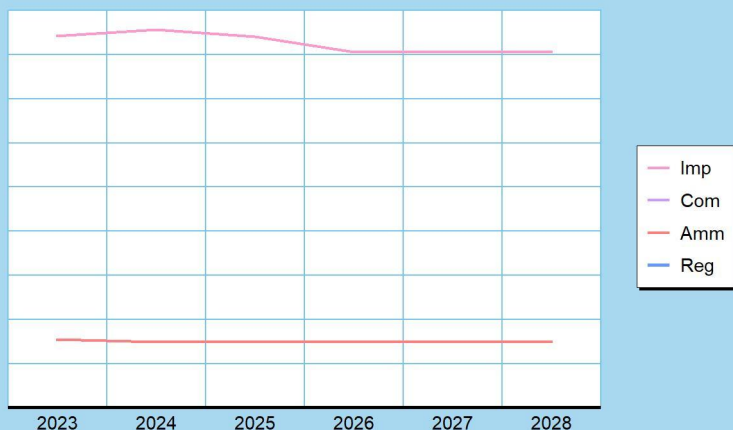
Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2025	2026
	-1.628.748,94	46.873.475,17	45.244.726,23

Composizione	2025	2026
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)	39.812.891,79	38.184.460,76
Compartecipazione di tributi (Tip.104)	0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)	7.060.583,38	7.060.265,47
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)	0,00	0,00
Totale	46.873.475,17	45.244.726,23

Scostamento 2025-26



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)	2028 (Previsione)
Imposte, tasse	39.893.449,94	40.584.034,30	39.812.891,79	38.184.460,76	38.179.460,76	38.179.460,76
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	7.345.257,27	7.060.833,47	7.060.583,38	7.060.265,47	7.060.265,47	7.060.265,47
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	47.238.707,21	47.644.867,77	46.873.475,17	45.244.726,23	45.239.726,23	45.239.726,23

Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

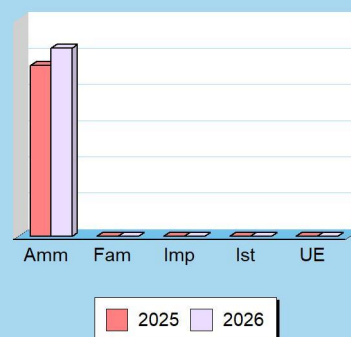
I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2025	2026
	2.402.876,01	23.588.108,07	25.990.984,08
Composizione		2025	2026
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		23.573.583,13	25.976.459,14
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		1.000,00	1.000,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		9.524,94	9.524,94
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		4.000,00	4.000,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		23.588.108,07	25.990.984,08

Scostamento 2025-26



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

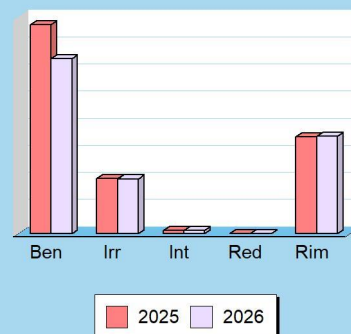
Aggregati (intero Titolo)	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)	2028 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	15.850.816,99	14.656.478,60	23.573.583,13	25.976.459,14	23.679.303,72	22.988.955,41
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Trasf. Imprese	8.313,42	8.313,42	9.524,94	9.524,94	9.524,94	9.524,94
Trasf. Istituzione	826,64	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	15.859.957,05	14.664.792,02	23.588.108,07	25.990.984,08	23.693.828,66	23.003.480,35

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Scostamento 2025-26



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2025	2026
	-2.494.379,10	26.836.390,11	24.342.011,01
Composizione		2025	2026
Vendita beni e servizi (Tip.100)		15.417.516,68	12.894.232,52
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		4.072.616,54	4.036.431,18
Interessi (Tip.300)		220.333,30	235.226,51
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		7.125.923,59	7.176.120,80
Totale		26.836.390,11	24.342.011,01



Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)	2028 (Previsione)
Beni e servizi	11.232.586,21	11.409.171,19	15.417.516,68	12.894.232,52	12.129.586,52	12.129.586,52
Irregolarità e illeciti	2.995.854,99	3.564.979,29	4.072.616,54	4.036.431,18	3.790.616,54	3.790.616,54
Interessi	224.991,27	469.973,50	220.333,30	235.226,51	216.300,00	216.300,00
Redditi da capitale	0,00	45.190,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	5.914.185,14	5.356.685,70	7.125.923,59	7.176.120,80	6.495.858,72	6.495.858,72
Totale	20.367.617,61	20.845.999,68	26.836.390,11	24.342.011,01	22.632.361,78	22.632.361,78

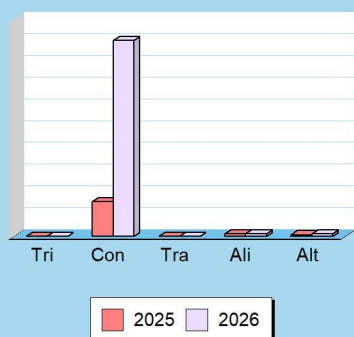
Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Scostamento 2025-26



Entrate in conto capitale

Titolo 4	Scostamento	2025	2026
(intero titolo)	149.278.260,85	35.770.467,04	185.048.727,89
Composizione			
		2025	2026
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		31.875.525,57	180.361.660,18
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		2.419.941,47	2.162.067,71
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		1.475.000,00	2.525.000,00
Totale		35.770.467,04	185.048.727,89

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2023	2024	2025	2026	2027	2028
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	10.041.901,30	8.132.796,68	31.875.525,57	180.361.660,18	66.322.500,00	34.447.500,00
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	1.120.084,41	1.147.216,41	2.419.941,47	2.162.067,71	1.400.000,00	1.400.000,00
Altre entrate in C/cap.	1.319.210,01	1.487.545,28	1.475.000,00	2.525.000,00	2.345.000,00	2.485.000,00
Totale	12.481.195,72	10.767.558,37	35.770.467,04	185.048.727,89	70.067.500,00	38.332.500,00

Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

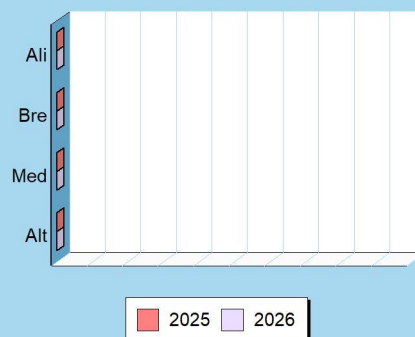
Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5	Variazione	2025	2026
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
Composizione		2025	2026
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Scostamento 2025-26



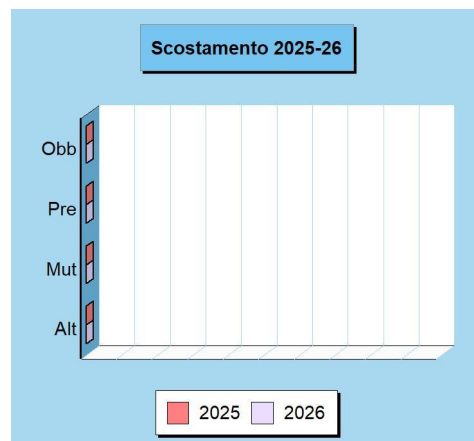
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2023	2024	2025	2026	2027	2028
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6	Variazione	2025	2026
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
Composizione		2025	2026
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)	2028 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Obiettivi operativi e attuazione del PNRR

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione del PNRR identificano le *componenti* come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi.

Ciascuna di queste componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Il Piano si articola in sedici *componenti*, raggruppate in sei *missioni*, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi del PNRR.



Le *missioni* sono articolate in linea con i sei *pilastri* menzionati dal Regolamento RRF, sebbene la loro formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente, e precisamente:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La *digitalizzazione* e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini che nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.

La *transizione ecologica*, come indicato dall'agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future. Anche la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

Garantire una piena *inclusione sociale*, infine, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. In questo ambito le priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. L'*empowerment* femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del mezzogiorno non sono univocamente affidati a singoli interventi ma sono perseguiti come obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Il governo, per stimolare tutti i possibili beneficiari di questi finanziamenti a carattere prevalentemente strutturale - siano essi imprese che enti pubblici - ha predisposto uno schema di *governance* del piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo.

Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il governo ha anche costituito delle *task-force* locali per aiutare le amministrazioni territoriali, compresi gli enti locali, a migliorare la loro capacità di investimento ed a semplificare le procedure.

In questo contesto si innesca la possibilità per ciascun ente locale di accedere alle risorse rese disponibili dal PNRR, sempre che nel territorio amministrato vi siano necessità ed ambiti di intervento ritenuti idonei a beneficiare di questa notevole, oltre che eccezionale, disponibilità di finanziamenti aggiuntivi.



Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



Considerazioni e valutazioni

OBIETTIVI OPERATIVI DUP 2026/2028

Descrizione dei programmi e degli obiettivi operativi dell'Ente.

Le linee individuate nella Sezione Strategica vengono tradotte in obiettivi operativi, che possono avere sia valenza annuale che pluriennale.

Gli obiettivi operativi sono stati elaborati, già per il DUP 2023/2025 e per il DUP 2024/2026 entrambi approvati nell'esercizio 2024, rispettivamente ad aprile e giugno 2024, e per il DUP 2025/2027 approvati ad aprile 2025, nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi erogati ai cittadini, della tutela e valorizzazione del territorio e alla luce delle opportunità del PNRR secondo logiche performance-based e di risultato. Gli stessi obiettivi vengono adesso implementati con l'inserimento dell'annualità 2028.

L'analisi sullo stato di avanzamento degli obiettivi del DUP 2025/2027 e la ricognizione dei programmi è stata approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 67 del 14/05/2026 con la quale sono stati confermati gli obiettivi per il triennio 2026/2028 in quanto tutti in fase di attuazione.

Gli obiettivi del DUP 2026/2028 sono pertanto elaborati in continuità rispetto a quelli individuati per le annualità 2026 e 2027 del DUP 2025/2027 approvato il 14.4.2025.

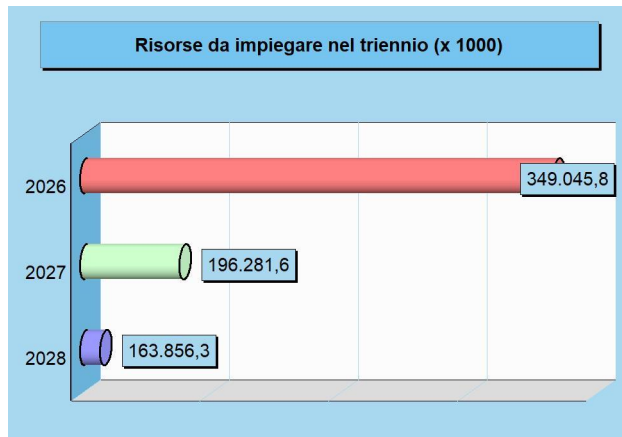
Si evidenzia da ultimo che incertezze derivanti dalle criticità evidenziate nell'ambito dello scenario sia internazionale, sia nazionale che locale, renderanno necessari interventi di rimodulazione degli obiettivi per adeguare la programmazione rispetto alle novità normative che si profileranno.

Considerato che la piattaforma utilizzata per l'elaborazione del presente documento contiene importanti limitazioni in termini di formato e di spazio che renderebbero illeggibili gli obiettivi, per una migliore lettura, gli obiettivi operativi vengono forniti quali allegato al presente DUP 2026/2028 (**Allegato 2**)

Fabbisogno dei programmi per singola missione

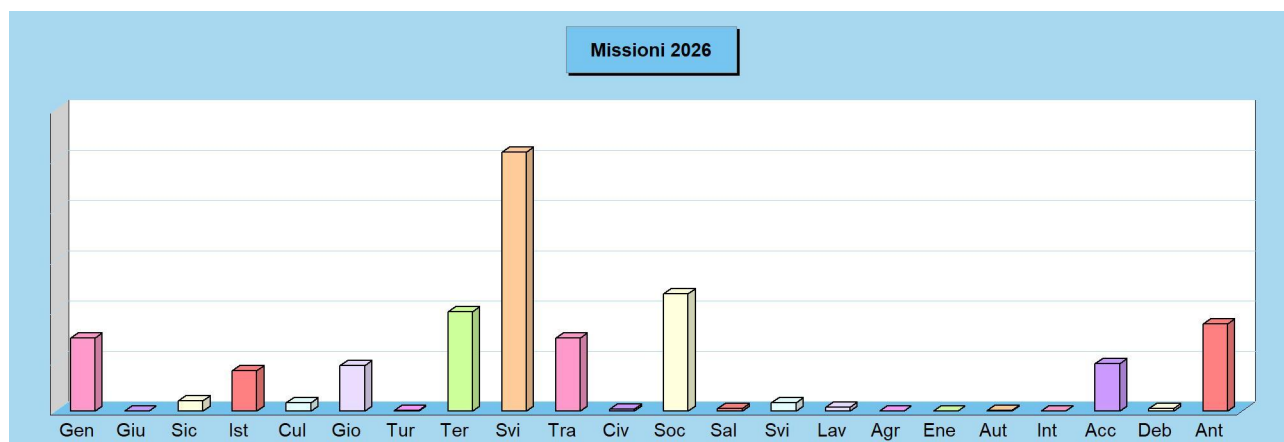
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2026	2027	2028
01 Servizi generali e istituzionali	28.868.205,84	19.503.587,61	16.374.467,40
02 Giustizia	33.546,21	9.784,46	9.473,71
03 Ordine pubblico e sicurezza	4.059.923,21	3.525.973,44	3.588.670,41
04 Istruzione e diritto allo studio	16.042.791,72	4.004.425,03	4.021.182,61
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	3.135.737,25	1.128.400,00	1.127.400,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	17.976.240,44	327.999,60	327.600,51
07 Turismo	98.734,72	98.853,72	98.853,72
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	39.428.211,72	14.341.173,63	349.235,74
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	102.794.239,79	71.962.344,64	56.922.897,32
10 Trasporti e diritto alla mobilità	29.111.341,18	7.511.427,73	7.516.520,49
11 Soccorso civile	635.489,34	399.058,14	426.065,06
12 Politica sociale e famiglia	46.472.190,11	17.764.294,64	17.196.145,45
13 Tutela della salute	1.053.228,50	844.266,56	989.266,56
14 Sviluppo economico e competitività	3.353.533,65	306.032,23	306.000,02
15 Lavoro e formazione professionale	1.350.300,00	300,00	300,00
16 Agricoltura e pesca	6.710,00	6.710,00	6.710,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	107.142,85	107.142,85	107.142,85
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	18.829.199,89	18.785.918,83	18.790.672,83
50 Debito pubblico	1.040.840,97	1.005.723,56	1.049.463,68
60 Anticipazioni finanziarie	34.648.191,45	34.648.191,45	34.648.191,45
Programmazione effettiva	349.045.798,84	196.281.608,12	163.856.259,81



Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi

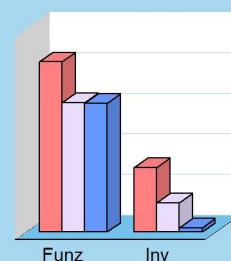
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	20.927.590,05	15.923.587,61	15.844.467,40
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		20.927.590,05	15.923.587,61	15.844.467,40
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	7.940.615,79	3.580.000,00	530.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		7.940.615,79	3.580.000,00	530.000,00
Totale		28.868.205,84	19.503.587,61	16.374.467,40

Destinazione spesa 2026-28



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01

Il dettaglio degli obiettivi operativi viene illustrato nell'allegato al presente DUP 2026/2028 rubricato "Obiettivi operativi DUP 2026/2028".

Organi istituzionali (considerazioni e valutazioni sul prog.101)

RESPONSABILE: SEGRETARIO GENERALE quale Dirigente dell'"Attuazione Programma di Governo"

Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi Istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata.

Le iniziative sono chiaramente orientate ad una puntuale ed efficace risposta ai bisogni dei cittadini e ai diversi adempimenti imposti per legge all'Amministrazione Comunale

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali.

Offrire alla cittadinanza servizi qualitativamente migliori in termini di rapporto costi-benefici attraverso la trasformazione della modalità di gestione dei diversi servizi.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati e che eventualmente sarà possibile acquistare secondo le risorse di bilancio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

(vedi Peg e PdO)

Segreteria generale (considerazioni e valutazioni sul prog.102)**RESPONSABILE: Segretario Generale****Descrizione del programma**

In particolare, il programma prevede:

- l'amministrazione, il funzionamento ed il supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e il coordinamento generale amministrativo;
- lo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori;
- la raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente;
- la rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori;

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati. Riorganizzazione progressiva del servizio in tutti i suoi ambiti, al fine di giungere ad una specializzazione necessaria ad assicurare la dovuta assistenza sia agli Organi Istituzionali, sia ai servizi comunali, per i quali opera come servizio di staff, sia per la popolazione.

L'obiettivo è il miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

Ufficio Segreteria - Affari generali

La Segreteria continuerà la propria attività di aggiornamento e di adeguamento degli Uffici e dei Servizi alle previsioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., in conformità alle prescrizioni del garante della Privacy, sia in ordine alla tenuta ed alla gestione degli archivi, sia in ordine all'utilizzo ed alla gestione dei dati sensibili e delle relative banche dati.

Effettuerà i controlli periodici di regolarità amministrativa degli atti adottati dall'Ente.

L'ufficio Segreteria proseguirà il proprio lavoro di consolidamento e di supporto nel progetto di dematerializzazione documentale, consolidando quanto realizzato in tema di firma digitale e sviluppando un progetto di miglioramento delle attività attraverso l'utilizzo dei predetti strumenti.

Ufficio messi e Albo pretorio

Verrà garantito il servizio notifiche per conto dell'Ente nonché per conto terzi, procedendo alla liquidazione ed al pagamento delle spese di notifica, nonché alla liquidazione dei rimborsi per le notifiche effettuate per conto di altri Enti ; Corretta tenuta dell'albo pretorio on line e del deposito atti giudiziari.

Investimento

Verranno effettuati gli acquisti di quelle attrezzature necessarie al buon funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano delle assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati e che eventualmente saranno acquistate in corso d'anno.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

(vedi Peg e PdO)

Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul prog.103)**PROGRAMMA 103: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO****RESPONSABILE: Dirigente del II Settore "Servizi finanziari e tributari"****Descrizione del programma**

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Motivazione delle scelte

Mantenere il livello qualitativo del Servizio Ragioneria e del Servizio Economato/Provveditorato, rafforzandone l'orientamento di assistenza e supporto all'Amministrazione ed ai diversi Settori dell'Ente nelle scelte gestionali che coinvolgono fattori economico-finanziari.

Finalità da conseguire

Nel corso del 2026/2028 ci si propone di:

1. promuovere lo sviluppo dell'attività di programmazione all'interno dell'Ente, garantendo il supporto e la regia nella predisposizione dei documenti di programmazione economico-finanziaria (Bilancio e relativi allegati) e del

- conseguente Piano Esecutivo di Gestione (parte finanziaria);
2. coordinare le attività di pianificazione, acquisizione, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie, in conformità ai piani annuali e pluriennali;
 3. svolgere le attività di verifica e garanzia della regolarità dei procedimenti contabili, con riferimento all'entrata e alla spesa, anche ai fini della verifica del mantenimento degli equilibri di Bilancio;
 4. gestire la tenuta delle rilevazioni contabili nelle diverse fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria;
 5. migliorare la gestione dei procedimenti di entrata e di spesa in termini di efficienza;
 6. promuovere lo sviluppo di attività di controllo all'interno dell'Ente, garantendo il supporto nella predisposizione dei documenti di valutazione a consuntivo dell'attività finanziaria 2025 (Rendiconto di Gestione);
 7. pervenire alla redazione del Conto Economico attraverso la gestione di un sistema di scritture "integrate" tenute con il metodo della partita doppia e parallele alle rilevazioni finanziarie, in coerenza con il percorso di attuazione della riforma della contabilità pubblica "accrual", orientata al rafforzamento della contabilità economico-patrimoniale secondo principi di competenza economica;
 8. proseguire nell'attività di collaborazione con il Servizio Patrimonio, incaricato dell'aggiornamento dei registri degli inventari per costruire un Conto del Patrimonio le cui risultanze siano perfettamente integrate con il sistema di contabilità economica, anche in funzione dell'adeguamento ai nuovi standard previsti dalla riforma accrual e del progressivo allineamento ai principi contabili nazionali ed europei;
 9. informare costantemente i Responsabili di Servizio in merito alla situazione contabile delle risorse assegnate mediante assistenza diretta, costante attività di risposta ad ogni singola richiesta di invio di reports;
 10. fornire i dati finanziari richiesti dall'Ufficio Controllo di gestione;
 11. predisporre i documenti di programmazione economico-finanziaria, con riferimento al Bilancio di Previsione, ai sensi dei nuovi principi contabili;
 12. effettuare la revisione ordinaria dei residui attivi e passivi assegnati al Responsabile del Servizio Finanziario;
 13. effettuare, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, il riaccertamento parziale dei residui al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario;
 14. registrare nei documenti contabili le risultanze della revisione ordinaria dei residui attivi e passivi effettuata da tutti i Responsabili dei Servizi;
 15. predisporre la deliberazione di Giunta di Revisione ordinaria dei residui;
 16. gestire il Fondo crediti di dubbia esigibilità;
 17. effettuare l'attività di rendicontazione di tipo fiscale, consistente nella redazione dei modelli "Iva", "770" e certificazioni diverse;
 18. gestire le liquidazioni delle utenze elettriche, telefoniche e del gas;
 19. conseguire risparmi di gestione attraverso la razionalizzazione e la riduzione delle spese di funzionamento e delle spese relative alle utenze elettriche e telefoniche dell'Ente;
 20. incrementare l'utilizzo degli strumenti digitali di acquisto CONSIP;
 21. predisporre il Bilancio consolidato.

Investimento

Verranno effettuati gli acquisti di quelle attrezzature necessarie al buon funzionamento dell'ufficio.

Erogazione di servizi di consumo

- 1 Predisposizione degli atti contabili
- 2 Assistenza contabile ai vari Uffici dell'Ente
- 3 Adempimenti fiscali

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel programma di fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione dei vari servizi interessati e quelle che eventualmente sarà possibile acquistare nel corso dell'esercizio.

Coerenza con il piano regionale di settore

Non richiesta.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

(vedi Pege PdQ)

Finalità da conseguire **UFFICIO ECONOMATO**

1. Efficienza nella gestione delle risorse economiche
Garantire una gestione rapida, corretta e trasparente delle spese minute e del fondo economale, con riduzione dei tempi di rimborso e miglioramento della tracciabilità.

2. Razionalizzazione delle scorte e beni di consumo

Ottimizzare il magazzino e le scorte di beni di consumo, riducendo giacenze obsolete e migliorando la rotazione delle forniture.

3. Digitalizzazione dei processi economici

Migliorare l'efficienza tramite l'utilizzo di strumenti digitali per la gestione di anticipazioni, rimborsi e reportistica.

4. Controllo e trasparenza della spesa

Garantire il rispetto delle normative interne e il corretto utilizzo delle risorse, riducendo errori e rilievi contabili.

Finalità da conseguire **UFFICIO PROVVEDITORATO**

1. Razionalizzazione degli acquisti e dei contratti

Centralizzare la gestione degli acquisti per ridurre tempi e costi, favorendo procedure standardizzate e l'adesione a convenzioni Consip o strumenti centralizzati.

2. Programmazione e pianificazione degli approvvigionamenti

Migliorare la previsione dei fabbisogni e la pianificazione degli acquisti per garantire continuità dei servizi e ridurre emergenze.

3. Controllo qualità fornitori e compliance contrattuale

Garantire l'adeguatezza dei fornitori e il rispetto dei contratti, monitorando scadenze, prestazioni e costi.

4. Digitalizzazione e trasparenza delle procedure di approvvigionamento

Incrementare l'uso di piattaforme digitali per gare, ordini e monitoraggio contratti, assicurando tracciabilità e riduzione tempi amministrativi.

Finalità da conseguire **UFFICIO UTENZE**

1. Razionalizzazione e contenimento dei costi delle utenze

Garantire un utilizzo efficiente delle risorse economiche attraverso la riduzione, dove possibile, dei costi di energia elettrica, gas, telefonia e connettività.

2. Monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici

Controllare i consumi degli edifici comunali e degli impianti, promuovendo interventi di riduzione energetica e sostenibilità ambientale.

3. Gestione efficiente della telefonia e dei servizi dati

Ottimizzare linee telefoniche, piani tariffari e connessioni dati, eliminando sprechi e costi non necessari.

4. Digitalizzazione e tracciabilità della gestione utenze

Introdurre sistemi digitali per il monitoraggio dei consumi, la gestione contrattuale e la verifica delle fatturazioni, migliorando trasparenza e controllo.

5. Rispetto delle normative e delle convenzioni centralizzate

Adottare strumenti come le convenzioni Consip, garantendo conformità normativa e correttezza amministrativa.

6. Miglioramento della qualità dei servizi

Garantire continuità, affidabilità e tempestività nella gestione delle utenze, riducendo interruzioni e inefficienze operative.

Tributi e servizi fiscali (considerazioni e valutazioni sul prog.104)

PROGRAMMA 104: GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

RESPONSABILE: Dirigente del II Settore "Servizi finanziari e tributari

Descrizione del programma

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi.

Motivazione delle scelte

La lotta all'evasione, oltre che essere obiettivo primario di questa Amministrazione comunale, è strumento fondamentale sia per il raggiungimento dell'equità impositiva da tutti auspicata, sia per il reperimento di nuove risorse da destinarsi alle diverse attività del nostro Comune.

Finalità da conseguire

Miglioramento della capacità di riscossione della TARI per ridurre l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e, quindi, aumentare la capacità di spesa dell'Ente, mediante il miglioramento del servizio di accertamento e riscossione della tassa affidato in concessione;

Notifica avvisi di accertamento IMU per una maggiore equità impositiva e per il reperimento di nuove risorse da destinarsi alle diverse attività del nostro Comune;

Parificazione dei conti giudiziali relativi all'imposta di soggiorno e contabilizzazione degli incassi effettuati nel corso dell'anno;

Contabilizzazione delle entrate relative al canone unico patrimoniale sostitutivo dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della Tari giornaliera, secondo la rendicontazione mensile presentata dal concessionario della riscossione e miglioramento del servizio di accertamento e riscossione della tassa;

Contabilizzazione delle somme iscritte nei ruoli coattivi e versate dai concessionari della riscossione;

Investimento

Verranno effettuati gli acquisti di quelle attrezzature necessarie al buon funzionamento dell'Ufficio.

1. IMU

Secondo quanto disposto dal comma 738 della L. n. 160 del 27 dicembre 2019, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita; restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI. E' istituita un'imposta municipale sugli immobili (Nuova IMU) che sostituisce l'imposta municipale propria (IMU) e il tributo per i servizi indivisibili (TASI).

L'obiettivo è quello di superare l'attuale assetto dei tributi a base immobiliare riunendo IMU e Tasi, due tributi che, basandosi sulle stesse basi imponibili, imponevano inutilmente doppi adempimenti sia a carico dei contribuenti che a carico dei Comuni. Sostanzialmente, la nuova normativa ricalca la vecchia disciplina Imu, pur presentando diversi interventi di microchirurgia giuridica: ad esempio, la nuova definizione di fabbricato che, ai sensi del comma 741 della Legge di bilancio 2020, è da intendersi come quell'unità immobiliare iscritta o che deve essere iscritta nel catasto edilizio urbano con attribuzione di rendita catastale. Rispetto alla definizione di fabbricato recata dalla pregressa disciplina Ici/Imu, il legislatore ha inserito la precisazione "con attribuzione di rendita catastale". Si tratta di una precisazione molto importante, anche se, invero, già desumibile dalla vecchia disciplina, in quanto insita nella definizione di unità immobiliare. Infatti, l'art. 2 del Dmn. 28/1998 qualifica come unità immobiliare il fabbricato che "presenta autonomia funzionale e reddituale". Quindi, la normativa Ici/Imu nel riferirsi ai fabbricati faceva necessariamente riferimento a fabbricati che hanno una propria capacità reddituale, e quindi una propria rendita. La nuova precisazione va a risolvere il problema del regime di imponibilità dei fabbricati collabenti. Sul punto, la Corte di Cassazione si era pronunciata per la prima volta con sentenza n. 17815/2017, ritenendo che gli immobili collabenti fossero da assoggettare come fabbricati, ma non passibili di imposizione comunale, siccome privi di rendita catastale e quindi di base imponibile. Si tratta, all'evidenza di conclusioni avulse da una lettura sistematica della disciplina Ici/Imu, lettura che ha però dato il via alla corsa all'accatastamento dei fabbricati in categoria F/2, anche per le successive pronunce (n. 26392/2019, n. 19338/2019, n. 10122/2019, n. 8622/2019), le quali si sono adagate passivamente sulle affermazioni contenute nella prima lettura. Con la nuova Imu, i fabbricati collabenti, quindi, dovranno essere necessariamente assoggettati come area fabbricabile, se lo strumento urbanistico ne prevede il recupero.

Risolto anche il problema delle aree fabbricabili pertinenziali. Nel definire il fabbricato, la nuova disciplina puntualizza che costituisce parte integrante del fabbricato "l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza esclusivamente ai fini urbanistici, purché accatastata unitariamente". Infine, va evidenziato che, nella nuova disciplina, la precisazione che l'area deve essere pertinenza urbanistica serve ad evitare quei fenomeni evasivi, già registrati nel passato, per cui il contribuente in possesso di un'area di rilevanti dimensioni l'accatasta unitariamente ad un piccolo fabbricato.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso di un'abitazione principale o assimilata, come definita alla lettera b) del comma 741 della L. n. 160/2020, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

I soggetti passivi dell'imposta sono i possessori di immobili, intendendosi per tali il proprietario ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi. Nel caso di concessione di beni demaniali, il soggetto passivo è il concessionario. In caso di locazione finanziaria, l'imposta è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipulazione e per tutta la durata del contratto. In presenza di più passivi con riferimento ad un medesimo immobile ognuno è titolare di un'autonoma obbligazione tributaria e nell'applicazione dell'imposta si tiene conto degli elementi soggettivi ed oggettivi riferiti ad ogni singola quota di possesso, anche nei casi di applicazione delle esenzioni o agevolazioni.

Per i beni immobili sui quali sono costituiti diritti di godimento a tempo parziale, di cui all'articolo 69, comma 1, lettera a) del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, il versamento dell'imposta è effettuato da chi amministra il bene. Per le parti comuni dell'edificio indicate nell'articolo 1117, n. 2, del codice civile, che sono accatastate in via autonoma, come bene comune consensibile, nel caso in cui venga costituito il condominio, il versamento dell'imposta deve essere effettuato dall'amministratore del condominio per conto di tutti i condomini.

La base imponibile è ridotta del 50 per cento nei casi seguenti, cumulabili fra loro:

- a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente;
- c) per le abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito alle condizioni di cui al comma 3, lettera a) dell'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Inoltre in base all'art. 1, comma 760, della legge n. 160/2019, per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge n. 431/1998, l'imposta, determinata applicandoli l'aliquota stabilita dal Comune ai sensi del comma 754, è ridotta al 75%;

Sono esenti dall'imposta i terreni agricoli:

- a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione e limitatamente alla quota di possesso;

a) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n.448;

b) immutabile destinazione agro-silvo-pastorale proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile;

- c) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare n.9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n.53 della Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993.

Sono esenti dall'imposta, per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte:

- a. gli immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, con riferimento agli immobili diversi da quelli indicati nel comma 5, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;

b. i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;

c. i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, e successive modificazioni;

d. i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze;

e. i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato Lateranense, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con legge 27 maggio 1929, n. 810;

f. i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;

Sono, altresì, esenti dall'imposta gli immobili posseduti ed utilizzati direttamente dai soggetti di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni, destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché delle attività di cui all'articolo 16, lettera a), della legge 20 maggio 1985, n. 222. Restano ferme le dichiarazioni presentate ai fini dell'imposta municipale propria e del tributo per i servizi indivisibili, in quanto compatibili

iii. In ogni caso, l'esenzione di cui al presente comma non si applica alle fondazioni bancarie di cui al decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 e agli immobili posseduti da partiti politici, che restano comunque assoggettati all'imposta indipendentemente dalla destinazione

e d'uso dell'immobile. Qualora l'unità immobiliare abbia un'utilizzazione mista, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 91-bis del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, n. 1, nonché il regolamento di cui al decreto ministeriale 19 novembre 2012, n. 200. Con deliberazione di Giunta comunale, n. 143/2020, e con successiva deliberazione del C.C., n. 38/2020, è stato approvato lo schema di

regolamento per l'applicazione dell'Imposta municipale propria.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 157/2024 s'è proceduto all'approvazione delle aliquote dell'Imposta municipale propria relativamente all'anno 2025.

Ci si propone:

la puntuale informazione ai contribuenti in merito all' applicazione ed alle aliquote da applicare per le varie fattispecie imponibili;

il proseguimento dell'attività di download dal portale SIATEL dei versamenti per la successiva contabilizzazione;

l'elaborazione di provvedimenti di sgravio e di annullamenti ICI e IMU;

l'elaborazione dei provvedimenti relativi ai rimborsi per l'anno 2021;

l'affidamento ad un agente notificatore del servizio di notifica degli avvisi di accertamento IMU;

l'emissione di avvisi di accertamento relativi all'annualità 2021.

2. TARI

A decorrere dal 1° gennaio 2014 è stata istituita la TARI, la nuova tassa rifiuti in sostituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ed è destinata alla copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

Il presupposto applicativo della TARI è il medesimo della TARES e dunque è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o di aree scoperte a qualunque uso adibiti, indipendentemente dalla loro destinazione urbanistica, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati in quanto idonei ad ospitare la presenza umana.

I criteri di tassazione sono i medesimi adottati per la TARES.

Le tariffe Tari sono commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie calpestabile, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e in funzione della omogeneità nell'attitudine alla produzione di rifiuti.

Per le utenze domestiche il conteggio tiene conto delle superfici occupate (parte fissa) e del numero dei componenti il nucleo familiare (parte variabile).

Sono previste tariffe differenziate per i nuclei con 1,2,3,4,5 e 6 o più occupanti.

Per le utenze non domestiche il conteggio tiene conto delle superfici dei locali occupati (parte fissa) e della tipologia di attività svolta (parte variabile). Sono previste tariffe differenti per n. 30 categorie di utenze.

Alla Tari si applica il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) del 5%, giusta delibera n. 25 del 27/02/2015 del Commissario Straordinario della Provincia Regionale di Trapani, da corrispondere, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della legge n. 147/2013, all'ex Provincia di Trapani, ora libero Consorzio Comunale di Trapani.

In base alla legge di bilancio 2021 art. 48:

“A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, la Tari di cui alla legge n. 147 del 2013, è applicata nella misura dei due terzi”.

Con determinazione n. 1718 del 28.05.2020, si è proceduto all'accettazione della proposta di aggiudicazione in favore della società SO.G.E. T. S.p.A. del servizio di accertamento e riscossione del tributo e successivamente l'Ente ha sottoscritto il contratto rep. n. 53731 del 17/09/2020.

Ci si propone:

- attraverso il controllo sull'attività di gestione del concessionario fornire puntuale informazione ai contribuenti in merito all'applicazione del tributo;
- l'invio delle rate di acconto e di saldo entro i tempi previsti dal Regolamento;
- la corretta contabilizzazione dei versamenti eseguiti dai contribuenti;
- l'effettuazione di eventuali sgravi, rimborsi e/o variazioni del tributo dovuto a seguito delle istanze dei contribuenti;
- l'eventuale proroga contrattuale in favore dell'attuale concessionario;

3. IMPOSTA DI SOGGIORNO

Nell'ambito delle disposizioni in materia di federalismo municipale (D.Lgs. n. 23 del 14/03/2011), il Comune di

Trapani ha istituito a decorrere dal 01 Gennaio 2014 l'Imposta di Soggiorno e approvato il relativo Regolamento Comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 190 del 25/11/2013, come modificato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 28/03/2019, con successiva deliberazione n. 96 del 14.09.2023 e, da ultimo, con deliberazione n. 160 del 13.12.2024.

Soggetto passivo dell'imposta è chi pernotta nelle strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta ed extralberghiere, per tali intendendosi a titolo esemplificativo: quelle previste dalla legge Regionale 6 aprile 1996, n. 27, art. 3 e s.m.i (alberghi, motels, villaggi-albergo, residenze turistico-alberghiere, campeggi, villaggi turistici, alloggi agrituristici, esercizi di affittacamere, case e appartamenti per le vacanze, case per ferie, ostelli per la gioventù, rifugi alpini), nonché appartamenti ammobiliati per uso turistico, attività saltuarie di alloggio e prima colazione (bed & breakfast), agriturismo, strutture di turismo rurale ubicate nel territorio del Comune di Trapani.

L'ammontare dell'imposta di soggiorno dovuta, a decorrere dal 1 gennaio 2015 e fino al 31 maggio 2019, è stata fissata con la deliberazione di G.M. n. 128 del 5.12.2014, mentre quella dovuta a decorrere dal 1° giugno 2019 è stata fissata con la deliberazione di G.M. n. 102 del 29.3.2019. Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 336 del 15.09.2023, sono state aggiornate le tariffe. Il relativo gettito viene destinato a finanziare il servizio di trasporto pubblico locale e il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Ci si propone:

la consueta attività di prelevamento dall'apposito conto corrente postale a ciò destinato per la successiva contabilizzazione;

la parificazione dei conti giudiziali presentati;

la modifica del vigente Regolamento;

la modifica delle tariffe;

il miglioramento e attivazione di nuove funzionalità sul Portale StayTour al fine di potenziare l'attività di controllo e il conseguente recupero dell'evasione:

1. ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il Comune di Trapani ha istituito l'addizionale comunale IRPEF nell'anno 2001 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 22/03/2001. Nel 2012 è stato approvato il Regolamento ed è stata prevista una soglia di esenzione di €13.000,00. Tale soglia di esenzione è stata ridotta ad € 10.000,00 con la deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 28.3.2019. La soglia di esenzione serve a determinare una fascia di redditi imponibili, non superiore alla misura determinata dal Comune che risulterà esente dall'addizionale, mentre nel caso in cui l'imponibile superi la soglia medesima, l'intero ammontare sarà gravato dall'addizionale, senza alcuna franchigia.

Ci si propone di:

effettuare la puntuale informazione ai contribuenti in merito all'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef ed alla misura percentuale stabilita;

proseguire la consueta attività di download dal portale SIATEL dei versamenti mensili, suddivisi per annualità, per la successiva contabilizzazione.

2. CANONE UNICO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 1, comma 816 della Legge 160/2019 "A decorrere dal 2021 il canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato "canone" è istituito dai comuni, dalle province, dalle aree metropolitane di seguito denominate "enti" e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto delle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Con determinazione n. 1718 del 28.05.2020, si è proceduto all'accettazione della proposta di aggiudicazione in favore della società SO.G.E.T. S.p.A. del servizio di accertamento e riscossione del tributo. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 26.04.2021 è stato adottato il Regolamento del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile o per l'occupazione delle aree mercatalirealizzati anche in strutture attrezzate. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 89 del 13.09.2021, si è provveduto alla modifica dell'art. 26 del vigente Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e per l'occupazione delle aree mercatalirealizzati anche in strutture attrezzate. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 31.05.2022 si è provveduto alla modifica degli artt. 24 e 45 del vigente Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e per l'occupazione delle aree mercatalirealizzati anche in strutture attrezzate. Con deliberazione della Giunta comunale n. 98, del

15.03.2024 sono state approvate le tariffe, per l'anno 2024, del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e per l'occupazione delle aree mercatali realizzati anche in strutture attrezzate.

Ci si propone di:

- attraverso il controllo sull'attività di gestione del concessionario fornire puntuale informazione ai contribuenti in merito all'applicazione del tributo;
- l'invio delle rate entro i tempi previsti dal Regolamento;
- la corretta contabilizzazione dei versamenti eseguiti dai contribuenti;
- l'effettuazione di eventuali sgravi, rimborsi e/o variazioni del tributo dovuto a seguito delle istanze dei contribuenti;
- l'eventuale proroga contrattuale in favore dell'attuale concessionario.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione dei vari servizi interessati e quelle che eventualmente sarà possibile acquistare nel corso dell'esercizio.

Le risorse umane da impiegare e risorse strumentali da utilizzare sono quelle necessarie al controllo della gestione del concessionario.

Coerenza con il piano regionale di settore

Non richiesta.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

(vedi PEG e PDO)

Demanio e patrimonio (considerazioni e valutazioni sul prog.105)

RESPONSABILE: Dirigente del III Settore denominato "Urbanistica - SUAP - Gestione beni patrimoniali e abusivismo edilizio"

GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

- costante aggiornamento dell'inventario dei beni immobili;
- classificazione dei beni dell'inventario comunale;
- codifica dei beni secondo il piano di conti integrato introdotto dal D.Lgs.118/2011;
 - rivalutazione dei singoli beni ai sensi del comma 4 dell'art. 230 del D. lgs 267/2000 con le modalità di cui all'allegato 4/3 del decreto legislativo 118/2011;
 - informatizzazione dell'inventario dei beni immobili comunali;
 - avvio della ricognizione straordinaria dei beni immobili del Comune
 - Affidamento in uso dei beni confiscati alla mafia

Motivazione delle scelte

Dotare l'ente di un inventario di beni immobili aggiornato in tempo reale.

Inoltre le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento del comune ottenuta con la cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, il ricavato che proviene dallo smobilizzo di queste attività deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento.

È questa la regola generale che impone il mantenimento del vincolo originario di destinazione.

Ciò che è all'origine un investimento deve rimanere investito nel tempo. Infatti, l'unica situazione in cui un'entrata proveniente dalla cessione di parte del patrimonio disponibile può essere destinata al finanziamento di spese di parte corrente si ha con l'operazione di riequilibrio della gestione. Solo in questo specifico caso il comune, per ripristinare l'equilibrio di bilancio messo in crisi dalla presenza di disavanzi di esercizi precedenti o dal riconoscimento di debiti fuori bilancio, può vendere parte delle proprie immobilizzazioni materiali e utilizzare il ricavato così ottenuto per finanziare queste maggiori esigenze di spesa.

Si propone anche l'ottimizzazione e la valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare nel rispetto del regolamento per la utilizzazione dei beni immobili di proprietà comunale, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 89 del 10/06/2010 per favorire ed assicurare la migliore fruibilità dei beni da parte dei cittadini, tenendo anche conto della priorità rappresentata dalla valorizzazione e dal più proficuo utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

Per cui si procede a concedere in uso immobili comunali non utilizzati, per la promozione di progettualità capaci di attivare processi virtuosi di sviluppo sociale ed economico per l'intera città e nello stesso tempo, necessari a garantire la conservazione del Patrimonio comunale.

Il passaggio già esitato della manifestazione di interesse sui beni del patrimonio immobiliare non utilizzati, consentirà in tempi brevi, si pervenire a bandi ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione di detti immobili che in tal modo potranno essere recuperati e comporteranno un introito per il Comune con il pagamento di un canone nel rispetto del valore di mercato.

Finalità da conseguire

- Formazione dell'inventario dei beni immobili;

- Riduzione della spesa per fitti passivi;
- Individuazione dei consegnatari dei beni;
- Concessione dei beni non funzionali a fini istituzionali ad Enti o Associazioni o Privati;
- Immissione in possesso degli immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale e recupero delle somme per occupazione "sine titolo".
- vendita immobili di proprietà non più necessari ai fini istituzionali

Investimento

Le manutenzioni dei beni di proprietà comunale vengono affidate agli uffici tecnici, secondo gli stanziamenti indicati nel bilancio.

Erogazione di servizi di consumo

- Assicurazione dei beni di proprietà comunale;
- Conservazione delle strutture e degli immobili esistenti, al fine di garantire un corretto livello d'uso e sicurezza all'interno degli stabili per ogni tipo specifico d'utenza;
- Adempiere correttamente a quanto previsto dai contratti e dalla legge.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione dei vari servizi interessati e quelle che eventualmente sarà possibile acquistare nel corso dell'esercizio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

(vedi Peg e PdO)

Ufficio tecnico (considerazioni e valutazioni sul prog.106)

RESPONSABILE: Dirigente del III Settore denominato "Urbanistica - Suap- gestione beni patrimoniali- Abusivismo Edilizio"

vedi sched".

Anagrafe e stato civile (considerazioni e valutazioni sul prog.107)

RESPONSABILE: Dirigente del I Settore denominato "Affari generali"

Descrizione del programma

Servizi demografici

I servizi Demografici provvedono alla gestione dei servizi di competenza statale attribuiti al Sindaco in materia Elettorale, di Stato Civile, di Anagrafe e Leva Militare. Negli ultimi anni i Demografici sono stati interessati da un riordino complessivo, razionale ed organico, della legislazione in materia. Il compito è stato affidato al Ministero dell'Interno proprio perché organismo preposto a governare le grandi mutazioni del corpo sociale, a prevederne i cambiamenti e ad individuarne le linee di sviluppo. Questi Servizi d'altronde, sono uno strumento fondamentale attraverso il quale conoscere la composizione, qualitativa e quantitativa della popolazione e le sue dinamiche, e per orientare di conseguenza, le scelte politiche d'intervento sul territorio. La recente normativa, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo, ha introdotto importanti novità in tutti gli ambiti: le modifiche previste per le certificazioni, la trasmissione elettronica degli atti di Stato Civile, il cambio di residenza in tempo reale, l'implementazione della firma digitale, le modalità di comunicazione fra le PP.AA. e fra queste ultime ed il cittadino, l'utilizzo prevalente della posta elettronica certificata, l'utilizzo di banche dati telematiche ed in ultimo il passaggio dal sistema INA-SAIA all'"Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente". L'ANPR, cioè una banca dati unica, che andrà a sostituire le 8 mila esistenti, mira a semplificare la macchina della PA e di conseguenza la vita dei cittadini. L'Anagrafe unica della popolazione residente, il cui passaggio per il Comune di Trapani è già iniziato nell'ultimo trimestre del 2018, consentendo l'eliminazione degli adempimenti a carico dei cittadini in caso di variazione dei dati anagrafici e di stato civile, con riduzione dei tempi e dei costi per gli utenti e risparmio di risorse per le amministrazioni. L'integrazione con i dati dell'Agenzia delle Entrate, che ha già assorbito le funzioni dell'ufficio del Registro e del Catasto, dovrebbe consentire una più attenta gestione delle risorse finalizzata a combattere l'evasione fiscale. Inoltre la possibilità di accessi diretti da parte di Enti e Gestori di pubblico Servizio, ridurrà la necessità del ricorso a continui interpellati alle anagrafi, ed i servizi di Stato Civile, Elettorale e Leva potranno basarsi su dati aggiornati e sempre disponibili.

Servizio elettorale

- Provvede alla regolare tenuta e all'aggiornamento delle Liste elettorali Generali e Sezionali.
- Provvede all'aggiornamento degli Albi e delle persone idonee all'ufficio di Presidente e Scrutatore di seggio

elettorale.

- Aggiornamento Albo Giudici Popolari sia Corte di Assise che Corte d'Assise d'Appello.
- In quanto Sede di Commissione Elettorale Circondariale, il Servizio è anche impegnato per il controllo e l'aggiornamento delle liste elettorali di n. 9 Comuni, compreso il comune Trapani.

Stato civile

- Regolare tenuta e costante aggiornamento dei registri di Stato Civile, con la redazione e la registrazione di tutti gli atti riguardanti gli eventi della vita dei cittadini come nascita, matrimonio, morte, divorzio.....
- Ricevimento di istanze, dichiarazioni e giuramenti inerenti il riconoscimento, l'acquisto o la perdita della cittadinanza.
- Adempimenti connessi alle pubblicazioni di matrimonio ed alla celebrazione di matrimoni civili.
- adempimenti derivanti dalla nuove norme recanti misure urgenti di degiurisdizionalizzazione che hanno introdotto importanti novità in tema di separazione personale, cessazione degli effetti civili e scioglimento dei matrimoni volte a semplificare le relative procedure.
- Adempimenti connessi, ai cittadini maggiorenni, residenti, capaci di intendere e di volere al deposito delle Dat "Disposizioni Anticipate di Trattamento" e l'iscrizione nel Registro Comunale istituito, con Delibera di Giunta n° 42/2018;
- Adempimenti connessi alle nuove disposizioni dell'ISTAT in tema di trasmissione modulo preformato su ogni separazione e divorzio processato e definito.

Anagrafe

- Rilascio certificati, di documenti di identità, autentiche di firma e copie conformi, compravendita di beni mobili registrati.
- Corretta tenuta ed aggiornamento del Registro informatico dell'Anagrafe della Popolazione dei Residenti e dell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero.
- Rilascio CIE in sostituzione della carta di identità cartacea non valida alla scadenza.

In ottemperanza alle direttive fissate dal Ministero dell'Interno, è entrata a regime l'istituzione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) la cui fase di implementazione si conclude con il subentro di tutti i Comuni. Ciò permette di avere una base dati della popolazione, costituita a livello nazionale, assumendo progressivamente un ruolo strategico nel processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e di miglioramento dei servizi al cittadino. Rende disponibili a tutte le Pubbliche Amministrazioni e ai Gestori o esercenti di pubblici servizi, l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal cittadino come proprio domicilio digitale, secondo le modalità indicate dal Codice dell'amministrazione digitale.

L'aspetto innovativo dell'ANPR, riguarda la sostituzione delle anagrafi comunali e quindi il passaggio a un nuovo sistema di sicurezza, basato sul sistema pubblico di connettività (Spc).

I Servizi anagrafici proseguono l'allineamento costante del dato anagrafico con le risultanze del "Censimento permanente della popolazione".

Leva militare

Formazione della lista di leva annuale e nella tenuta ed aggiornamento dei ruoli matricolari con inoltro telematico per la trasmissione degli atti relativi agli adempimenti di leva.

Motivazione delle scelte

Mantenimento del livello qualitativo dei servizi offerti con pronto adeguamento alle normative di pertinenza che annualmente intervengono in materia è rispetto delle tempistiche e delle modalità previste dal Ministero dell'Interno attuate attraverso il controllo e la sovrintendenza degli Uffici Territoriali di Governo.

Finalità da conseguire

- Piena circolarità anagrafica del dato.
- Decertificazione
- Dematerializzazione
- Allineamento dei dati Anagrafici per la circolarità anagrafica da assicurare per conto del Ministero dell'Interno;
- aggiornamento dei data-base INA, INPS ANNUCS, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, ed altri Enti ammessi al circuito INA-SAIA .
- Attività di formazione interna per l'utilizzazione degli strumenti di comunicazione e trasferimento dei dati telematici.
- Attività di formazione interna per l'omogenizzazione dei servizi e per la predisposizione di nuova modulistica aggiornata alle recenti normative.
- Attività di formazione interna continua per l'applicazione delle nuove norme sulle separazioni assistite.

Investimento

Verranno effettuati gli acquisti di quelle attrezzature necessarie al buon funzionamento dell'ufficio secondo le risorse di bilancio

Erogazione di servizi di consumo

- Erogazioni di servizi relativi al rilascio di certificazioni demografiche.
- Erogazione del Servizio di Stato Civile relativo ai decessi, in reperibilità.
- Erogazioni Servizi Elettorali

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione dei vari servizi interessati e quelle che eventualmente sarà possibile acquistare nel corso dell'esercizio sulla scorta degli stanziamenti di bilancio all'uopo assegnati.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul prog.108)

RESPONSABILE: Dirigente del I Settore denominato "Affari generali"

Descrizione del programma

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi statistici e sistemi informativi previsti dall'ISTAT per l'anno in corso e quelle afferenti i Servizi Informatici

Motivazione delle scelte

- Adeguamento costante della procedura ISTATEL
- Far crescere il progetto di sviluppo della cultura statistica.
- Migliorare il sistema informatico dell'Ente.

Finalità da conseguire

- Rilevazioni statistiche ed estrazioni dati richiesti da Enti ed Istituzioni dello Stato;
- Prosecuzione delle indagini ordinarie per legge:
- Indagine mensile sui Prezzi al consumo.
- Aspetti della Vita quotidiana
- Indagine Famiglie e Soggetti Sociali
- Indagine Famiglie Condizioni di Vita
- Indagine annuale Condizione di salute e ricorso servizi sanitari
- Osservatorio Ambientale sulle Città
- Indagine prezzi relativi a beni e servizi per le Pubbliche Amministrazioni
- Indagini straordinarie e temporali, che l'Istat indice a campione e per la quale ai sensi del D.Lgs n. 322/89, c'è l'obbligo del Comune di collaborare
- Indagine multiscopo sulle famiglie "Uso del tempo"
- Supporto per indagini ISTAT Trasporti e viabilità nei Comuni capoluogo
- Supporto per indagini ISTAT sulle Rilevazioni Dati di spesa e fisici
- Supporto per indagine ISTAT forze Lavoro
- In merito ai Servizi Informatici rientrano fra gli obiettivi quello di procedere alla riorganizzazione del Centro Stella e al miglioramento della sicurezza informatica mediante la verifica della vulnerabilità dell'infrastruttura di rete dell'Ente.

Investimento

Verranno effettuati gli acquisti di quelle attrezzature necessarie al buon funzionamento dell'ufficio.

Erogazione di servizi di consumo

- Rafforzare la collaborazione tra gli Uffici implementando i collegamenti con gli altri Settori, per acquisire notizie utili alle indagini statistiche dell'Ente.
- Sviluppare attività per agevolare la circolarità dei dati attraverso gli strumenti informatici coinvolgendo anche tutti gli Uffici comunali interessati alle rilevazioni statistiche.
- Attraverso l'immissione in internet di un data-base statistico completo, dare agli operatori economici, agli amministratori etc. strumenti di conoscenza del territorio finalizzata ad una puntuale programmazione.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati e che eventualmente sarà possibile acquistare secondo le risorse di bilancio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore
Non richiesta.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere
(vedi Peg e PdO)

Risorse umane (considerazioni e valutazioni sul prog.110)

RESPONSABILE: Dirigente del Settore I denominato "Affari Generali"

Descrizione del programma:

Amministrazione delle scelte e funzionamento delle attività a supporto dell'ente; programmazione delle attività di formazione e aggiornamento del personale, programmazione della dotazione organica e del fabbisogno del personale, gestione delle procedure di reclutamento del personale, organizzazione del personale, gestione della contrattazione collettiva e delle relazioni con le organizzazioni sindacali, gestione amministrativa del personale dell'Ente ove si comprende, fra l'altro, il controllo automatizzato sull'orario di lavoro e la tenuta del fascicolo personale. Gestione finanziaria del personale dell'Ente ove si comprende, fra l'altro, l'erogazione del trattamento retributivo, la quantificazione delle risorse per il trattamento accessorio, la definizione delle pratiche pensionistiche, lo svolgimento delle rilevazioni statistiche in materia di personale.

Motivazione delle scelte

Miglioramento complessivo dell'organizzazione dell'ente

Finalità da conseguire

Miglioramento quali quantitativo della performance del personale; contenimento del turn over. Si riportano di seguito alcuni obiettivi specifici da conseguire:

- Elaborazione della sezione 3 del PIAO "Organizzazione e capitale umano";
- Approvazione piano triennale delle azioni positive nella apposita sezione del PIAO;
- Gestione emolumenti e contribuzione obbligatoria del personale dell'Ente;
- Adozione provvedimenti per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile (smart working) per tutto il personale;
- Attività di reclutamento di personale (svolgimento concorsi indetti ed indizione nuove procedure);
- Predisposizione Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale quale sezione del PIAO.
- Sistemazione pratiche Inps dipendenti;
- Completamento fascicolo elettronico dipendente.

Investimento

Verranno effettuati gli acquisti di quelle attrezzature necessarie al buon funzionamento dell'ufficio secondo le risorse di bilancio.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione dei vari servizi interessati e quelle che eventualmente sarà possibile acquistare secondo le risorse di bilancio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere
(vedi Peg e PdO)

Altri servizi generali (considerazioni e valutazioni sul prog.111)

PROGRAMMA 01: SERVIZI DI CONTROLLO STRATEGICO E MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SERVIZI DI SUPPORTO SINDACO E GIUNTA E CONSIGLIO COMUNALE

RESPONSABILE: SEGRETARIO GENERALE (ATTUAZIONE PROGRAMMA DI GOVERNO)

Descrizione del programma

Indirizzi generali I Servizi di supporto al Sindaco e alla Giunta forniscono supporto alla struttura comunale permettendo il corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti (sempre in continua evoluzione e aggiornamento), e consentendo l'ottimizzazione del funzionamento degli Organi Istituzionali medesimi.

Gli uffici svolgono compiti diretti a consentire al Sindaco, Giunta Comunale e Consiglio Comunale il pieno assolvimento del ruolo conferito dalla legge a detti organi, funzioni di indirizzo e controllo e redazione delle deliberazioni di Giunta e Consiglio comunale così come deliberate.

E' affidato altresì a detti Uffici il cerimoniale dell'Ente e tutta l'attività relativa alla comunicazione con il cittadino.

Fornire informazioni puntuali circa l'attività del Comune e coordinare e gestire i rapporti della cittadinanza con l'Ente. Va ascritta altresì fra le funzioni la completa dematerializzazione dei flussi documentali generati dalla PA e il supporto agli altri servizi comunali.

Il personale dell'Ufficio infine, cura l'area della comunicazione esterna, fornendo il suo supporto nella cura del sito e dei pannelli informativi. E' altresì assegnata al servizio la gestione della comunicazione dell'Amministrazione con i cittadini.

Cura altresì l'URP (Ufficio relazioni con il pubblico) quale attività di sportello e ascolto a supporto dell'utenza (segnalazioni numero verde- veicolazione reclami e suggerimenti) e si occupa del corretto supporto della struttura comunale, nel suo insieme, ritenendolo fondamentale per il conseguimento della finalità di migliorare e rendere sempre più trasparente il rapporto degli Organi istituzionali con la cittadinanza.

Investimento

Necessita acquisto delle attrezzature necessarie al buon funzionamento dell'ufficio per le quali è stata richiesta previsione in bilancio.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano delle assunzioni. Si segnala carenza di personale nel servizio controllo strategico e di gestione e nel servizio di supporto al consiglio Comunale.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati e che eventualmente saranno acquistate in corso d'anno.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

Vedi PEG e PdO

SERVIZIO CONTROLLO STRATEGICO

Descrizione del programma

Il Servizio si occupa della definizione delle strategie e pianificazione delle attività per l'implementazione del piano strategico e attua tutti gli indirizzi per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dagli Organi di Governo mediante la definizione dei documenti di programmazione, degli strumenti di monitoraggio e della reportistica da sottoporre all'Amministrazione.

Cura la definizione dei documenti di programmazione, compresa la definizione e le modifiche alla macrostruttura dell'Ente; Elabora, di concerto con i Servizi Finanziari, il DUP e le Linee Strategiche, operando monitoraggio costante degli obiettivi strategici, delle procedure operative attuate, e dei risultati conseguiti dalle Strutture dell'Ente con eventuale predisposizione di interventi correttivi/sostitutivi in caso di inerzia ovvero di inefficienza nel ridurre il divario tra i risultati attesi e i risultati reali.

Predisporre il Piano delle Performance ed il PDO (quale sezione del PIAO).

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

Tutti gli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti interni sul controllo strategico e di gestione e gli obiettivi operativi assegnati con il PIAO - Sezione performance.

Lavori Pubblici - Edilizia privata

Descrizione dei programmi:

Il programma punta a una trasformazione profonda della città di Trapani, attraverso interventi strategici di rigenerazione urbana, sostenibilità ambientale, infrastrutture, cultura e sviluppo turistico.

Tra gli obiettivi prioritari vi è la messa in sicurezza e la modernizzazione di tutti gli edifici scolastici cittadini, sul modello della nuova scuola "E. Pertini" nel quartiere Sant'Alberto: strutture moderne, funzionali e sicure, pensate per garantire qualità degli spazi educativi e servizi adeguati alle nuove generazioni.

Con il progetto "*Trapani Green*" prenderà forma il primo programma sperimentale di adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano, attraverso importanti investimenti sul verde pubblico, la riqualificazione delle aree polmone della città e la creazione di nuovi spazi dedicati alle famiglie, ai bambini e allo sport outdoor. Parallelamente, proseguiranno gli interventi di recupero delle aree urbane degradate e di riqualificazione dei grandi complessi cittadini, dei poli culturali e monumentali.

Un ruolo centrale sarà svolto dal "*Campus Giovani del Mediterraneo*", che nascerà nell'ex Mattatoio di Cappuccinelli: un grande hub culturale e sociale capace di ospitare spazi di co-working, laboratori artigianali, fab-lab, aree espositive e foresteria. Nel centro storico, Palazzo Lucatelli diventerà un nuovo polo culturale, mentre proseguono gli interventi del programma PINQUA e del PNRR per la rigenerazione urbana del quartiere Cappuccinelli.

Fondamentale sarà anche il progetto del nuovo *waterfront* cittadino, un investimento complessivo di circa 100 milioni di euro che dovrà essere completato entro i prossimi tre anni. Sono già stati realizzati i terminal per gli aliscafi e per il traffico Ro-Ro; le nuove infrastrutture e i lavori di dragaggio consentiranno al porto di ospitare navi commerciali e da crociera, aprendo nuove prospettive economiche e occupazionali per la città.

L'obiettivo è valorizzare il lungomare di via Ammiraglio Staiti come grande spazio urbano dedicato alla passeggiata, alla socialità, agli eventi e alla movida, trasformandolo, in particolari occasioni, in una lunga area pedonale sul modello delle più importanti promenade internazionali. Il waterfront rappresenterà un'opera strategica per rendere Trapani competitiva dal punto di vista infrastrutturale e turistico, grazie anche alla collaborazione con l'Autorità Portuale della Sicilia Occidentale e alla realizzazione della nuova stazione marittima per le navi da crociera.

In sinergia con la ZES – Zona Economica Speciale – sarà inoltre realizzata una nuova arteria stradale di collegamento tra il porto e lo svincolo autostradale, con un investimento di circa 20 milioni di euro. Questa infrastruttura consentirà di alleggerire il traffico cittadino, indirizzando il traffico merci e i mezzi pesanti verso un collegamento veloce dedicato. Il progetto prevede anche interventi di mitigazione ambientale e acustica a tutela della Riserva delle Saline, oltre alla realizzazione di nuove opere infrastrutturali al servizio della zona industriale, tra cui la rete fognaria e il possibile completamento della rete del quartiere Villa Rosina.

Partendo dal Lazzaretto, destinato a diventare una vera agorà velica e di servizi, si lavorerà affinché il Villino Nasi e le aree circostanti entrino nella disponibilità gestionale del Comune per essere trasformati nel "Giardino delle Culture Mediterranee". Attraverso l'utilizzo della realtà virtuale sarà possibile valorizzare e raccontare i principali siti e monumenti della storia del Mediterraneo. La stessa tecnologia permetterà di rivivere la Battaglia delle Egadi presso la Torre di Ligny, tra rostri e ricostruzioni di navi puniche e romane.

Con i fondi del PNRR dedicati alla qualità dell'abitare (PINQUA), pari a 30 milioni di euro, sarà attuata la riqualificazione urbana del quartiere Cappuccinelli e del litorale nord – Lungomare Dante Alighieri, con la realizzazione della ciclopeditonale collegata alla pista ciclabile di Erice e la valorizzazione della passeggiata turistico-balneare. Tra gli interventi previsti figurano anche la Soffolta, la riqualificazione dell'ex Mattatoio comunale e la creazione del "Parco Urbano di Punta Tipa".

Sono inoltre in corso interventi di recupero dell'ex Mercato del Pesce (social housing) e opere finanziate attraverso il programma PNRR – Rigenerazione Urbana, tra cui la nuova scala di accesso alle Mura di Tramontana da Cortile Serraglio Sant'Anna, il completamento della passeggiata sulle Mura di Tramontana, il recupero delle strade limitrofe a Piazza Iolanda e il ripristino della scala di accesso al Bastione Sant'Anna.

Anche Piazza Vittorio Emanuele e l'area parcheggio saranno interessate da un importante progetto di riqualificazione finanziato attraverso il programma "Italia City Branding". Dopo la conclusione dei rilievi tecnici, si procederà con una progettazione partecipata finalizzata a realizzare uno spazio simbolo della città: una nuova agorà urbana, aperta, moderna e funzionale, capace di rappresentare Trapani nel Mediterraneo.

LAVORI PUBBLICI - APPALTI E CONTRATTI

RESPONSABILE: Dirigente del V Settore denominato "Servizi alla città".

- Progettazione ed esecuzione delle opere pubbliche;
- Predisposizione del programma pluriennale dei lavori pubblici e della fornitura di beni e servizi ed attività correlate - Piano Triennale e Annuale delle OO.PP.;
- Progettazione e direzione lavori di tutte le opere di competenza o comunque assegnate al Comune, anche qualora

alcune fasi siano affidate a soggetti esterni (studi di fattibilità, rilievi, progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, individuazione modalità di finanziamento, procedure espropriative per la parte tecnica, procedure di individuazione del contraente, assistenza e controllo, contabilizzazione e collaudo, procedure specifiche complementari e/o attinenti);

- Rapporti con enti e soggetti terzi e pareri di competenza verso altre strutture, enti, etc., nell'area dei lavori pubblici;
- Attività tecnica di controllo sulla corretta attuazione di quanto previsto nelle convenzioni di trasferimento dei beni e servizi da soggetti terzi;
- Rapporti con enti e soggetti terzi incaricati di servizi pubblici (acqua, gas, fognature, illuminazione pubblica);
- Gestione del programma di messa a norma degli edifici pubblici di competenza del Comune (inclusa la certificazione di prevenzione incendi);
- Gestione e Coordinamento degli affidamenti a professionisti esterni in merito agli incarichi affidati;
- Emissione di autorizzazioni per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico e atti relativi e/o inerenti al patrimonio stradale;
- Analisi quantitativa e qualitativa delle esigenze da soddisfare sulla scorta dell'esperienza pregressa;
- Qualificazione dell'oggetto del contratto, dell'importo presunto e della relativa forma di finanziamento;
- Valutazione delle alternative contrattuali e procedurali possibili al fine di individuare la soluzione più efficiente ed efficace per il soddisfacimento dei bisogni.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Si rimanda al Piano Triennale delle Opere Pubbliche (integrato anche nel presente documento) per il dettaglio delle Opere relative al triennio 2026/2028.

Servizio urbanistica ed edilizia privata -

RESPONSABILE: Dirigente del III Settore "Urbanistica - SUAP - Gestione beni patrimoniali - Abusivismo edilizio".

Servizio Urbanistica

- Garantire l'adempimento dei compiti in materia urbanistica e di edilizia privata.
- Garantire l'adeguamento dei compiti nei termini stabiliti dalle leggi e, comunque, rispondenti alle aspettative dei richiedenti;
- Dare una risposta alla domanda di residenza che sia qualificata in termini di assetto urbano.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione dei vari servizi interessati e quelle che eventualmente sarà possibile acquistare nel corso dell'esercizio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

(vedi Peg e PdO)

Servizio Edilizia Privata - SUAP

Come programma si prevede :

- Prosecuzione dell'attività finalizzata alla ulteriore riduzione dei tempi del procedimento dei titoli abilitativi quali la Concessione edilizia e al mantenimento del rispetto dei tempi di definizione del procedimento già raggiunto inerente le Autorizzazioni Edilizie, la SCIA, la DIA , l' Abitabilità e l' Agibilità, in quanto esigenza/obiettivo primario della società civile trapanese e dell'amministrazione;
- Costituzione di modelli informatici sul report dell'attività svolta e loro pubblicazione sul sito internet dell'Ente .
- Attivazione di uno Sportello telematico unificato per la gestione del territorio, con l'utilizzo di uno specifico software gestionale, uno strumento che consentirà il monitoraggio e l'aggiornamento in tempo reale, e l'espletamento in forma snella e ad incrementata efficienza delle "pratiche" che, per svariate esigenze, cittadini e professionisti si trovano a dover perfezionare presso gli uffici tecnici comunali. Il progetto si basa sulla dematerializzazione e sulla digitalizzazione dei procedimenti tecnici e amministrativi. La piattaforma software per la gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive, Autorizzazioni Commerciali / Pubblici Esercizi e delle Pratiche Edilizie, dovrà essere conformità alle direttive dell'Agenzia per l'Italia Digitale. L'applicativo dovrà essere utilizzato in modalità SaaS (Software as a Service) e sarà organizzato sia per il Front Office, alla quale possono accedere le aziende, i cittadini e i professionisti, e che per il Back Office
- Attività di repressione dell'abusivismo edilizio.

Motivazione delle scelte:

Le scelte individuate nel Programma discendono dall'attuazione del programma politico dell'amministrazione e delle norme legislative vigenti in ciascun ambito di applicazione. La loro realizzazione avverrà sulla base dei tempi e delle scadenze previste.

L'attività programmata scaturisce anche dai compiti di controllo ascriviti all'Ente ed è finalizzata, altresì, a garantire la legalità ed il gettito derivante dai provvedimenti consequenziali emessi.

Finalità da conseguire:

Il Programma ha come finalità quella di dare una spinta decisiva allo sviluppo sociale ed economico della città mediante:

- Uso di modalità telematica
- Uso della modulistica già predisposta utile a semplificazione il procedimento finalizzato ad acquisire il titolo abilitativo e/o a depositare la SCIA -DIA ;
- Informazione finalizzata a consentire all'utenza di partecipare attivamente al procedimento con il potenziamento dell'archivio informatico e del front office on-line e a sportello;
- Assicurare certezza dei tempi per la conclusione del procedimento ;
- Perseguire la garanzia della trasparenza;
- Aggiornamento sito web allocato nell'area ad esso riservata da quello istituzionale.
- Demolizione degli immobili abusivi
- redazione piano comunale di classificazione acustica, del PUG e rimodulazione del PDUM

Investimento:

Finanziamenti della Regione, dello Stato e della Comunità europea.

Erogazione dei servizi di consumo:

Formazione e/o aggiornamento del personale.

Spese per il funzionamento degli uffici per migliorare le prestazioni del personale.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane "*tecniche*" necessarie al raggiungimento degli obiettivi per rendere sempre più efficiente ed efficace il servizio, oltre che per migliorare le prestazioni da rendere all'utenza.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione del Settore e quelle che si acquisteranno sulla base delle somme a tal fine stanziare. degli uffici per migliorare le prestazioni del personale.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

(vedi Peg e PdQ)

PNRR - Progettazione, gestione e attuazione Fondi PNRR

RESPONSABILE: Dirigente del VI Settore denominato "PNRR - PROGETTAZIONE, GESTIONE E ATTUAZIONE FONDI PNRR".

Descrizione attività: Tutti i lavori dei progetti PNRR sono stati definiti entro il 30/06/2026, data ultima per il completamento dei lavori, ad eccezione di quelli per i quali è stata concessa la proroga dal Ministero al 31/08/2026 e di quelli di recente assegnazione.

Pertanto l'attività sarà finalizzata alla conclusione dei lavori ancora in itinere con relativo monitoraggio e alla rendicontazione in coerenza con le indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato;

Di seguito si fornisce l'elenco dei progetti PNRR con l'importo di riferimento.

Si rappresenta che nel paragrafo dedicato "NextGenEU e PNRR" vi è il dettaglio dei progetti e in allegato al presente DUP 2026/2028 il tabellone dei progetti aggiornato alla data del 30/06/2028 con lo stato di avanzamento dei progetti, le scadenze, per come inseriti nella contabilità dell'Ente.

VILLA COMUNALE MARGHERITA*VIALE REGINA MARGHERITA*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLIMPIANTO DI I.P. DELLA VILLA MARGHERITA	€ 170.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCETTIVE DELLA VIA G.B. FARDELLA	€ 349.561,04
PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA GENITORIALITÀ POSITIVA E RESPONSABILE IN RISPOSTA AI BISOGNI EVOLUTIVI DEI MINORI CON ADOZIONE DI PIANI D'AZIONE UNITARI "PROGETTO QUADRO PER LE VULNERABILITÀ (POVERTÀ EDUCATIVACULTURALE-MATERIALE-SOCIALE-SANITARIA) DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 50	€ 211.500,00
AUTONOMIA ANZIANI- RIQUALIFICARE SPAZI ABITATITI E DOTAZIONE STRUMENTALE TECNOLOGICA POTENZIAMENTO RETE INTEGRATA SERVIZI DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 50	€ 900.000,00
PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONALE DISABILI - PREDISPOSIZIONE PROGETTO PERSONALIZZATO SPERIMENTAZIONE DI PERCORSI DI COABITAZIONE E IN AUTONOMIA CONNESSA AL LAVORO DI RISTORAZIONE SOCIALE DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 50	€ 714.998,75
PISCINA COMUNALE VIA T ALBERTI – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	€ 578.629,34
PALESTRA PINCO – DANTE ALIGHIERI	€ 2.171.370,66
SCUOLA D'INFANZIA E PRIMARIA S.F. D'ASSISI VIA D'ASSISI N. 63	€ 1.649.953,00
SCUOLA SECONDARIA ED INFANZIA D. RUBINO FULGATORE (VIA SALVO D'ACQUISTO, 4, 91100 TRAPANI TP)	€ 1.415.483,00
SCUOLA D'INFANZIA E PRIMARIA L. DA VINCI VIA SAN PIETRO, 54	€ 3.651.585,00

SCUOLA D'INFANZIA DON BOSCO (VIA MAZZINI , 1	€ 577.277,00
SCUOLA D'INFANZIA E PRIMARIA G. MARCONI (VIA UGO BASSI 2)	€ 1.681.872,00
SISTEMA INNOVATIVO TRASPORTO INTELLIGENTE BRT MOBILITA' SOSTENIBILE SISTEMA DI TRASPORTO INTELLIGENTE	€ 2.745.000,00
REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI BASOLATO NELLA VIA BOTTEGHELLE	€ 422.545,00
REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SCALA D'ACCESSO ALLE MURA DI TRAMONTANA DA VIA CORTILE SERRAGLIO SANT'ANNA	€ 415.720,00
MANUTENZIONE DI UNA SCALINATA E L'INTERVENTO SUL SOPRASTANTE BELVEDERE PASSEGGIATA DEI TRAMONTI	€ 707.095,00
BASOLATO VIA CUCUZZELLA E VIA SANT'ANNA	€ 308.289,00
RECUPERO E APERTURA VARCO MURA DI TRAMONTANA PER METTERE IN COLLEGAMENTO IL VICO SERRAGLIO CON IL MARE	€ 397.034,00
TEATRO PARDO	€ 423.326,00
PALAZZO D'ALI' - SEDE DEL COMUNE DI TRAPANI	€ 3.955.273,00
RECUPERO PADIGLIONE LIBERTY E GIARDINO VILLA MARGHERITA	€ 181.473,00
CAMPO CONI IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	€ 587.489,00
CAMPO AULA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE E MANTO ERBOSO	€ 856.860,00
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA STATALE INFANZIA "ASCANIO"	€ 345.069,43

PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITÀ DELL'ABITARE 1	€ 18.000.000,00
PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITÀ DELL'ABITARE 2	€ 18.000.000,00
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA VIALE MARCHE	€ 1.115.400,00
RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITO A TRAPANI VIA DALMAZIA N.1 DA DESTINARE A CENTRO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA	€ 25.000,00
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - ACQUISTO DI 7 SERVIZI	€ 328.160,00
ADOZIONE PAGOPA E APPIO - ACQUISTO DI 38 SERVIZI	€ 27.664,00
ADOZIONE PAGOPA E APPIO - ACQUISTO DI 22 SERVIZI	€ 40.062,00
ADOZIONE IDENTITÀ DIGITALE - ACQUISTO DI 2 SERVIZI	€ 14.000,00
PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI-ACQUISTO DI 4 SERVIZI	162.748,00
PIANIFICAZIONE ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE STRATEGICA DELLA FORZA LAVORO	€ 128.832,00
LAVORI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PLESSO M ROSTAGNO	175.021,24
LAVORI ADEGUAMENTO ANTINCENDI PLESSO S.CATALANO	215.026,60

ABILITAZIONE E MIGRAZIONE IN CLAUD ACQUISTO 17 SERVIZI	€ 402.506,00
NOTIFICHE DIGITALI .DIGITALIZZAZIONE DEGLI AVVISI PUBBLICI. ACQUISTO 3 SERVIZI	59.966,00
ANPR ANSC COMUNI-LUGLIO 2024	€ 16.274,80
PDND-ANNCSU COMUNI MAGGIO 2025	€ 37.661,67
EFFICIENTAMENTO POZZI BRESCIANA	€ 170.000,00
EFFICIENTAMENTO VILLA PEPOLI	€170.000,00

Giustizia

Missione 02 e relativi programmi

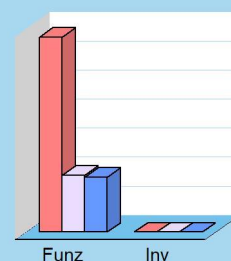
Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	33.546,21	9.784,46	9.473,71
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		33.546,21	9.784,46	9.473,71
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		33.546,21	9.784,46	9.473,71

Destinazione spesa 2026-28



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 02

RESPONSABILE: Dirigente del V Settore "Servizi alla città".

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento a supporto degli Uffici giudiziari non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge per il supporto agli uffici giudiziari.

Finalità da conseguire

Dall' 01/09/2015 l'Amministrazione Comunale, per effetto di convenzione stipulata con il Ministero di Grazia e Giustizia e rinnovata di anno in anno, assicura personale per servizi di portierato e controllo presso la sede degli Uffici Giudiziari di Trapani e si occupa di fornire servizi di manutenzione ordinaria

Risorse umane da impiegare

In sintonia con la convenzione stipulata saranno impiegate le risorse umane necessarie previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

Vedi Peg e PdO

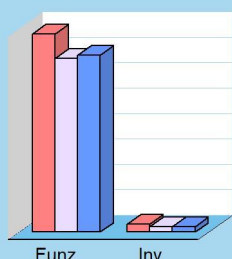
Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Destinazione spesa 2026-28



2026 2027 2028

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.901.298,93	3.421.973,44	3.484.670,41
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.901.298,93	3.421.973,44	3.484.670,41
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	158.624,28	104.000,00	104.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		158.624,28	104.000,00	104.000,00
Totale		4.059.923,21	3.525.973,44	3.588.670,41

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

L'obiettivo è rendere Trapani una città **sicura e vivibile** per i suoi cittadini e per i turisti che la scelgono come meta per le loro vacanze.

Pertanto tutti gli interventi sono mirati a garantire la sicurezza, l'inclusione sociale e la riqualificazione culturale, al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini e consentire loro di godere appieno dello spazio urbano come:

- lo sviluppo della centrale operativa digitale al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse digitali ed efficientare i servizi di tutela del territorio, del patrimonio, delle persone;
- il potenziamento del controllo del commercio itinerante al fine di verificare le occupazioni abusive del suolo pubblico;
- il rafforzamento della sicurezza urbana tramite il potenziamento della videosorveglianza ;
- il contrasto degli illeciti ambientali

Inoltre, si continuerà a **sostenere la Protezione Civile**, lavorando a stretto contatto con i volontari per garantire la sicurezza del territorio.

Polizia locale e amministrativa (considerazioni e valutazioni sul prog.301)

RESPONSABILE: Dirigente del Settore VII "POLIZIA MUNICIPALE - TUTELA DEL TERRITORIO - PROTEZIONE CIVILE- DISTRETTO SOCIO SANITARIO D50".

Descrizione del programma

L'attività di programmazione connessa alla missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale tali da garantire, anche tramite interventi e controlli di natura commerciale ed amministrativa tutte quelle attività di vigilanza sul rispetto delle leggi, regolamenti e ordinanze.

- controllo del territorio finalizzato alla verifica del rispetto dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali nonché degli illeciti legati alla normativa ambientale con particolare riferimento al corretto conferimento dei rifiuti solidi urbani, reso ancor più necessario con l'avvio del sistema di raccolta differenziata porta a porta, necessita intensificare l'attività di controllo del territorio, non solo con una squadra di P.M. specializzata su reati ambientali, ma anche con l'ausilio delle guardia ambientali;
- Attivazione di servizi mirati, anche eventualmente con l'utilizzo di personale in incognito;
- vigilanza sulle attività commerciali e sui pubblici esercizi, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.
- supporto al Settore Tecnico per le verifiche di carattere urbanistico edilizio ed i controlli nei cantieri edili.

- servizio nelle ore serali/notturne per un maggior controllo del territorio a seguito del crescente fenomeno della movida notturna.
- Aumento della riscossione dei proventi del codice della strada.

Motivazione delle scelte

Garanzia della sicurezza e del rispetto delle previsioni normative in tema di polizia locale e amministrativa

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

I principali obiettivi sono quelli del miglioramento della dotazione organica e della dotazione strumentale per passare ad una completa riorganizzazione del Settore e rimodulazione dei Servizi

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

Vedi Peg e PdO

Investimenti

Secondo le risorse assegnate.

Personale

Personale interno al Settore, personale proveniente a seguito di bandi di mobilità e personale assunto.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta

Sicurezza urbana (considerazioni e valutazioni sul prog.302)**RESPONSABILE: Dirigente del Settore VII "POLIZIA MUNICIPALE - TUTELA DEL TERRITORIO - PROTEZIONE CIVILE".**

L'attività di programmazione connessa alla missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, ambientale, commerciale ed amministrativa. L'obiettivo è di garantire maggiore sicurezza.

Dovrà essere attivato un maggiore controllo del territorio, ponendo in essere tutte quelle attività di vigilanza sul rispetto delle norme vigenti (quali codice della strada, regolamenti e ordinanze) e le altre leggi previste in materia di sicurezza:

- attraverso il costante utilizzo della strumentazione elettronica in dotazione alle pattuglie controlli della circolazione e viabilità e l'utilizzo dei misuratori di velocità permetteranno di attivare una campagna di controlli massivi, con l'obiettivo di limitare le velocità dei veicoli nelle fasi di attraversamento dei vari centri abitati delle frazioni e nel centro città. Si effettueranno controlli con il rilevatore di velocità, con apparecchiatura atta a verificare se i veicoli in circolazione siano stati sottoposti a visita di revisione periodica, ovvero siano coperti da assicurazione di responsabilità civile obbligatoria o di provenienza furtiva. Il tutto con la precipua finalità di migliorare gli standard di sicurezza della circolazione stradale contrastando i comportamenti che possano causare incidenti stradali e che non assicurino tutela nei confronti dei danneggiati.
- controllo del territorio finalizzato alla verifica del rispetto dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali nonché degli illeciti legati alla normativa ambientale con particolare riferimento al corretto conferimento dei rifiuti solidi urbani, all'abbandono dei rifiuti d'intesa con la figura dell'ispettore ambientale.
- Attivazione di servizi mirati, anche eventualmente con l'utilizzo di personale in incognito e con l'impiego di telecamere di specifico utilizzo.
- Intensificazione della vigilanza sugli obiettivi sensibili (Scuole, Cimiteri, Ospedale, Parchi Pubblici, Stazione ferroviaria, Stazione dei pullman), anche con l'ausilio del sistema di video sorveglianza.
- collaborazione e coordinamento con le altre forze di Polizia presenti sul territorio (Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato), e con le associazioni d'arma (Associazione Carabinieri) per un efficace azione di controllo del territorio (Controlli Integrati del Territorio).
- garantire la presenza degli operatori di P.L. durante le manifestazioni organizzate dal Comune quali: Fiere, Feste, Notti Bianche, Concerti, processioni eventi sportivi in modo tale da assicurare il regolare svolgimento e la buona riuscita delle stesse.
- servizio nelle ore serali/notturne per fronteggiare il grave fenomeno della movida che crea disturbo agli abitanti del centro storico, con l'ausilio, di frequente del servizio dell'ARPA.

Motivazione delle scelte

Garanzia della sicurezza e dell'ordine e sicurezza pubbliche

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

I principali obiettivi sono di due tipi a breve ed a lungo termine:

Il primo è quello di migliorare la situazione della dotazione organica e della dotazione strumentale per passare ad una completa riorganizzazione del Settore e rimodulazione dei Servizi.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

Vedi Peg e PdO

Investimenti

Secondo le risorse assegnate e comunque compatibilmente con i vincoli imposti per il rispetto del patto di stabilità.

Personale

Personale interno al Settore e personale proveniente a seguito del bando di mobilità

Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi

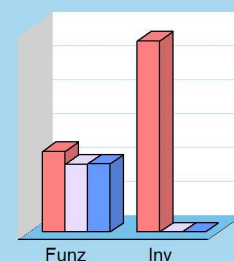
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.750.178,14	4.004.425,03	4.021.182,61
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.750.178,14	4.004.425,03	4.021.182,61
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	11.292.613,58	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		11.292.613,58	0,00	0,00
Totale		16.042.791,72	4.004.425,03	4.021.182,61

Destinazione spesa 2026-28



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

La scuola è una componente fondamentale nell'ambito del processo di sviluppo locale e, per migliorarla, è importante **fare rete con l'intera comunità cittadina**.

uno degli obiettivi riguarda il potenziamento del servizio asili nido

L'obiettivo è quello per il quale la scuola diventi un **punto di riferimento per tutti**, costruendo legami tra i cittadini. Dovrebbe essere "aperta" al territorio, uscendo dalle mura degli edifici scolastici per sostenere la costruzione della comunità, "partecipata" da insegnanti, studenti, genitori e cittadini che apportano il loro prezioso contributo in autonomia e in sinergia tra le parti, e "condivisa" in quanto i processi di costruzione di soluzioni sono duraturi nel tempo e rispettosi dei bisogni e dei diritti di ogni persona.

È importante costruire una **comunità scolastica solidale, inclusiva, culturale e accogliente**, integrando le competenze dei genitori e del territorio, alle capacità multiple degli insegnanti. È necessario un dialogo costante tra la comunità scolastica e la comunità territoriale, anche attraverso incontri periodici con i docenti e i dirigenti scolastici, per costruire una società in cui i ragazzi trovino le opportunità, ma all'interno della quale possano crescere anche gli adulti. Dovrebbe essere un'esperienza in cui si impara ad essere genitori migliori, insegnanti migliori e cittadini migliori, dove la formazione, l'inclusione e l'integrazione delle differenze rappresentano una risorsa incommensurabile per la comunità.

È importante promuovere processi di partecipazione costantemente presenti nel **dialogo interistituzionale tra comune e scuola**, mettersi alla pari e cercare insieme le soluzioni: insegnanti, studenti, istituzione scolastica, genitori, enti locali e cittadini devono possono essere un'amministrazione "condivisa" dove istituzioni e cittadini lavorino insieme. In questo modo, si costruisce una **COMUNITÀ EDUCANTE** che accompagna i bambini, i ragazzi e i giovani nel loro progetto di vita.

Una scuola aperta è quella che non ha più paura di confrontarsi con la realtà di una società in rapida trasformazione, ma può essere il **motore della città**, quella che spinge tutti i cittadini e le imprese a "fare qualcosa" di bello, di culturalmente significativo e costruttivo per la collettività. Una scuola aperta non è fatta solo dagli insegnanti, ma anche dai genitori, dagli operatori/educatori delle attività scolastiche ed extra-scolastiche, dai progetti per la città. È l'adesione a un progetto collettivo di crescita culturale e sociale della scuola nella città e della città stessa a partire dalla scuola.

Puntare a impegnare più fondi per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici è imprescindibile per attuare una **riqualificazione** delle strutture con gli studenti coinvolti in attività artistico-didattiche tese a realizzare

murales e decorazioni esterne agli istituti.

Si punterà alla riorganizzazione del **Consiglio Comunale dei Ragazzi** per stimolare il protagonismo e la partecipazione attiva nei ragazzi avviando così processi di cittadinanza attiva.

Altro tema fondamentale è quello legato alle strutture scolastiche presenti sul territorio, la loro fruibilità e l'impatto che queste hanno sulla comunità. A seguito degli accertamenti sulla **verifica sismica e la messa in sicurezza del patrimonio scolastico si procederà per la modernizzazione di plessi scolastici, per renderli all'avanguardia.**

A Trapani verrà costruita una nuova scuola nel quartiere Sant'Alberto (Rione Palme) in sostituzione della primaria "Eugenio Pertini" per **5,5 milioni di euro già finanziati**. Previsti lavori anche per la scuola media dell'**istituto Comprensivo Livio Bassi** nel centro storico per un totale di 2,2 milioni di euro.

Diversi finanziamenti sono stati conseguiti in favore dell'**edilizia scolastica** per migliorare il comparto strutturale e per rendere le scuole delle vere seconde case per i più giovani, completando anche gli interventi avviati per l'adeguamento delle palestre.

Altri ordini di istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.402)

RESPONSABILE: Dirigente del IV Settore "Servizi al cittadino".

Descrizione del programma

Il programma si articola e si muove in una prospettiva di azioni finalizzate ad iniziative che favoriscano i processi di formazione del minore nel contesto delle istituzioni scolastiche ed educative e ne facilitino la crescita culturale e socio affettiva come persona e come cittadino. Pertanto, nel rispetto delle norme e dell'autonomia che regolano il sistema scolastico vigente, nonché in osservanza della normativa regionale sul Diritto allo Studio, vengono individuati, posti in essere e concessi benefici calibrati in risposta ai bisogni socio-educativi degli utenti. Quanto sopra allo scopo di valorizzare le potenzialità, implementare le capacità ed assicurare le necessarie competenze ai destinatari del servizio, nell'ottica della continuità educativa diacronica e sincronica, interagendo in modo ecosistemico con le Istituzioni Scolastiche, le famiglie ed il territorio.

Nel rispetto della normativa di riferimento, compatibilmente con le risorse assegnate ed i vincoli del rispetto del patto di stabilità, ci si assicurerà di rendere funzionali e gradevoli gli ambienti delle scuole di competenza del Comune.

Ci si avvarrà dell'Ufficio utenze per il pagamento delle utenze telefoniche ed elettriche. In interazione con gli Uffici tecnici sarà curato il monitoraggio costante degli edifici scolastici onde garantire interventi opportuni ed il rilascio tempestivo delle certificazioni di rito, nonché delle condizioni di sicurezza.

Motivazione delle scelte:

Consapevolezza del ruolo promozionale svolto dal Comune sul piano socio – educativo - culturale in ambito territoriale, per individuare servizi, risorse umane e strutturali coerenti con la normativa vigente, finalizzate ad attuare il diritto allo studio tramite l'erogazione di contributi volti all'incentivazione allo studio.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

- L'Ufficio assicurerà, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, il perseguimento dei seguenti obiettivi operativi: Contributo Buono - libro agli alunni residenti nel Comune di Trapani e frequentanti la Scuola secondaria di primo Grado, con ISEE non superiore ad € 14.177,25, come previsto nella delibera di GM n. 17/2022 che ne regola l'assegnazione (Attuazione Direttive Regionali – L. R. n. 68/76 integrata con L. R. n. 57/85 – Art.17);
- Contributo aggiuntivo buoni-libro - Ulteriore contributo aggiuntivo pari al 30% di quello spettante per l'acquisto dei libri di testo agli alunni scuola secondaria di primo grado residenti nel Comune di Trapani ed in possesso dei requisiti richiesti (Attuazione Direttive Regionali L.14/2002);
- Rimborso libri di testo (Fornitura gratuita e semigratuita) Contributo regionale per fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni della Scuola Secondaria di primo e secondo grado e paritarie residenti nel Comune di Trapani ed in possesso dei requisiti richiesti, con ISEE non superiore ad € 10.632,94 (Art.27- L.448/98 e Direttive Regionali).
- Dotazione finanziaria alle scuole: assegnazione di un contributo ai Dirigenti Scolastici, commisurato al numero delle classi, per la gestione e il funzionamento delle scuole secondo indirizzi coerenti con la Legge n.23/1996.
- Ampliamento - arricchimento dell'offerta formativa - Interazioni con le Istituzioni Scolastiche tese a privilegiare interventi destinati a:
- favorire il successo formativo;
- contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e del bullismo;
- promuovere l'integrazione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili;
- assumere atteggiamenti improntati all'esercizio della cittadinanza attiva.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche ove previsti

Secondo le risorse assegnate e comunque compatibilmente con i vincoli imposti per il rispetto del patto di stabilità si prevede:

- Adeguamento e/ o acquisto di attrezzature a servizio degli immobili;
- Rinnovo e/o integrazione arredi, sussidi e attrezzature in dotazione;
- Acquisto attrezzature tecnologiche ed informatiche in sintonia con l'innovazione tecnologica.
- Promozione di interventi sistemici con i Settori Tecnici competenti per assicurare l'ordinaria o straordinaria manutenzione degli immobili nonché l'adeguamento degli stessi alle vigenti norme di sicurezza.

Erogazione di servizi di consumo:

Buono – libro;
Rimborso libri di testo (fornitura gratuita e semigratuita);
Contributo aggiuntivo buoni libro;

Personale e gestione delle Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato al Servizio Pubblica Istruzione.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio:

Sussidi didattici, attrezzature tecnologiche ed informatiche, mezzi di trasporto, servizi.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non richiesta.

Istruzione universitaria (considerazioni e valutazioni sul prog.404)

RESPONSABILE: Dirigente del IV Settore "Servizi al cittadino".

Descrizione del programma

Il programma si articola nel sostegno alle attività del Consorzio Universitario del Comune di Trapani.

Motivazione delle scelte:

Consapevolezza del ruolo fondamentale che il polo universitario distaccato ha nel tessuto culturale cittadino.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

L'Ufficio assicurerà, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, l'erogazione di somme tramite un contributo annuo per come stabilito nello statuto.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche ove previsti

Non previsti.

Erogazione di servizi di consumo:

Contributo annuale. (€ 154.937,07 se stanziati nel bilancio di previsione triennale).

Personale e gestione delle Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato al Servizio Pubblica Istruzione.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio:

Non previsto

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non richiesta.

Servizi ausiliari all'istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.406)

RESPONSABILE: Dirigente del IV Settore "Servizi al cittadino".

Descrizione del programma

Il programma si articola e si muove in una prospettiva di azioni finalizzate ad iniziative che accompagnino il minore nel processo di formazione attraverso l'erogazione di servizi legati al diritto allo studio. Pertanto, nel rispetto delle norme e dell'autonomia che regolano il sistema scolastico vigente, nonché in osservanza della normativa regionale sul Diritto allo Studio, vengono individuati, posti in essere e concessi servizi in alcuni casi previsti dalle norme di legge e quindi in maniera totalmente gratuita, ed in altri casi con una quota di compartecipazione dell'utenza.

In applicazione della normativa per l'Handicap (LL.RR. 68/81 e n. 16/86 - L. n. 104/92 – Circ.Reg.n° 3 del 7/03/2005) rientra nei compiti del Comune favorire l'integrazione scolastica dei minori in situazione di handicap e, in particolare, assicurare servizi dedicati in favore di alunni con grave disabilità certificata dall'A.S.P. segnalati dai Dirigenti Scolastici.

Motivazione delle scelte:

Miglioramento della fruibilità da parte dell'utenza dell'istruzione scolastica mediante l'offerta di servizi aggiuntivi. Integrazione e salvaguardia dei minori in situazione di handicap secondo quanto previsto dalla normativa per l'Handicap.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

L'Ufficio assicurerà, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, l'erogazione di servizi tramite il perseguimento dei seguenti obiettivi operativi:

- Servizio Mensa Scolastica: garantito sin dall'inizio dell'anno scolastico in sinergia con le istituzioni scolastiche statali e la scuola dell'Infanzia paritaria, favorendo ogni possibile supporto alle attività curriculari delle scuole richiedenti che operano a tempo pieno (ricerca di diverse soluzioni a fine di garantire il servizio);

- Rilascio abbonamenti gratuiti per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado secondo le Direttive Regionali (L. n. 14/2002);
- Garanzia del servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado residenti nelle frazioni con utilizzo dei n. 03 scuolabus in comodato per l'appalto del servizio di guida scuolabus affidato a terzi, per garantire la copertura di tutte le frazioni; Rilascio abbonamenti per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado con la compartecipazione modulata in relazione al valore dell'ISEE, come da Regolamento Comunale approvato con delibera di CC n. 143/2021;
- Servizio di accompagnatori per gli alunni residenti nelle frazioni sia sui mezzi ATM che su gli scuolabus in dotazione al Settore;
- Servizio scuolabus per consentire ai Dirigenti Scolastici, qualora ne facciano richiesta, di effettuare con gli alunni visite didattiche nel territorio;
- Rinnovo delle attrezzature (sussidi ed arredi non adeguati, obsoleti e fatiscenti) e della dotazione tecnologica.
- Concessione delle palestre scolastiche a Società/Associazioni Sportive operanti nel territorio, secondo direttiva del Sindaco e "disciplinare d'uso" stipulato con i Dirigenti Scolastici, allo scopo di tutelare gli edifici scolastici di pertinenza.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche ove previsti

Secondo le risorse assegnate e comunque compatibilmente con i vincoli imposti per il mantenimento degli equilibri di bilancio si prevede:

Promozione di interventi sistemici con i Settori Tecnici competenti per assicurare l'ordinaria o straordinaria manutenzione degli immobili nonché l'adeguamento degli stessi alle vigenti norme di sicurezza.

Erogazione di servizi di consumo:

Trasporto scolastico;

Servizio accompagnatori alunni mezzi ATM;

Mensa Scolastica;

Interventi in favore degli alunni diversamente abili.

Personale e gestione delle Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato al Servizio Pubblica Istruzione, Personale della scuola laddove siano vigenti accordi di collaborazione.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio:

Sussidi didattici, attrezzature tecnologiche ed informatiche, mezzi di trasporto, servizi.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non richiesta.

Diritto allo studio (considerazioni e valutazioni sul prog.407)**RESPONSABILE: Dirigente del IV Settore "Servizi al cittadino".****Descrizione del programma**

Il programma si articola e si muove in una prospettiva di azioni integrative rispetto a quelle previste dal precedente programma 06, finalizzate ad iniziative che incrementino le attività ed i servizi offerti in maniera generale all'utenza. Pertanto, in osservanza della normativa regionale sul Diritto allo Studio, vengono individuati, posti in essere e concessi servizi aggiuntivi per esplicitare meglio il diritto dello studente.

Motivazione delle scelte:

Potenziamento dei servizi offerti all'utenza dell'istruzione scolastica.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

L'Ufficio assicurerà, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, ed in ossequio delle direttive regionali, l'erogazione di servizi aggiuntivi tramite il perseguimento dei seguenti obiettivi operativi:

Contributo aggiuntivo buoni-libro - Ulteriore contributo aggiuntivo pari al 30% di quello spettante per l'acquisto dei libri di testo agli alunni scuola secondaria di primo grado residenti nel Comune di Trapani ed in possesso dei requisiti richiesti (Attuazione Direttive Regionali L.14/2002);

Investimenti e gestione delle opere pubbliche ove previsti

Non previsti

Erogazione di servizi di consumo:

Contributo aggiuntivo buono libro.

Personale e gestione delle Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato al Servizio Pubblica Istruzione.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio:

Fornitura di servizi.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non richiesta

Valorizzazione beni e attiv. culturali

Missione 05 e relativi programmi

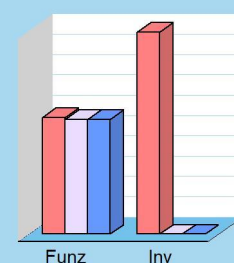
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.148.782,59	1.128.400,00	1.127.400,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.148.782,59	1.128.400,00	1.127.400,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.986.954,66	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.986.954,66	0,00	0,00
Totale		3.135.737,25	1.128.400,00	1.127.400,00

Destinazione spesa 2026-28



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

Rafforzamento dell'offerta turistico-culturale

Trapani è indiscutibilmente una Città dalla forte vocazione turistica e in questi anni si è lavorato molto per darle una forte riconoscibilità nazionale ed internazionale. Si intende continuare in questa direzione avviando un progetto di valorizzazione e promozione culturale e turistica che sappia mettere in mostra al meglio tutte le opportunità che la Città offre. L'obiettivo è la **creazione di un modello turistico sostenibile** che si basi sulla costruzione di un **sistema coordinato dell'accoglienza** che coinvolga anche le tradizioni e la cultura, attraverso azioni di marketing attivo a livello nazionale e internazionale promosse dal territorio. Il turismo rappresenta un'opportunità per la costruzione di progetti identitari che coinvolgano la partecipazione e l'orgoglio dei cittadini.

Affinché un progetto di accoglienza turistica e culturale sia sostenibile, è necessario migliorare la qualità della vita locale, salvaguardare il territorio, migliorare l'efficienza dei servizi e delle infrastrutture, conservare il patrimonio culturale e promuovere una maggiore consapevolezza del valore del nostro patrimonio artistico e paesaggistico. Inoltre, è importante valorizzare l'eccellenza enogastronomica come forma di cultura di rilevante importanza storica.

Partendo da questa visione, l'obiettivo è di innovare, specializzare e integrare l'offerta turistica locale, mirando a sconfiggere la stagionalità e a rendere il sistema turistico più competitivo attraverso l'implementazione di servizi e il sostegno a iniziative pubbliche e private per la valorizzazione del territorio. Per raggiungere questi obiettivi, occorre sviluppare efficaci e innovative strategie di marketing turistico di sistema, potenziando gli strumenti di comunicazione e promozione, sia tradizionali sia digitali, al fine di proiettare la città verso una riqualificazione 4.0.

Bisogna anche garantire una governance efficiente e partecipata nel processo di elaborazione delle politiche turistiche e nella gestione delle attività. È inoltre fondamentale continuare il percorso di concertazione avviato coinvolgendo ancora di più gli operatori turistici, le scuole, i giovani, l'università, il Distretto Turistico, l'Autorità di Sistema portuale, le società di gestione degli aeroporti di Trapani e Palermo e le varie compagnie di trasporto.

La città di Trapani esprime immense potenzialità ed è indispensabile che la bellezza dei nostri luoghi e della nostra storia possa migliorare la propria attrattività. È necessario stimolare la nostra Città nel prendere coscienza della sua unicità per valorizzarla e preservarla. Occorre investire con tenacia e determinazione nel proprio patrimonio artistico e culturale per non disperderne il valore e gettare solide fondamenta per la costruzione di una nuova Città dell'Accoglienza, culla del Mediterraneo.

La candidatura di Trapani a Capitale Italiana della Cultura, e l'essere giunti in finale, ha rappresentato una vittoria importante per la città, che ha goduto di una **enorme visibilità nazionale**. Il lavoro non si ferma perché il dossier di candidatura rappresenta il piano strategico per la cultura della città e **l'obiettivo è realizzarlo** in ascolto e confronto con la cittadinanza in un processo partecipativo che pone la cultura al centro dello sviluppo sociale della città. Continueranno ad essere promosse e valorizzate le diverse iniziative e manifestazioni culturali che hanno come centro il Comune di Trapani.

Il turismo e la cultura sono settori in cui gli sforzi pubblici non possono raggiungere gli obiettivi di crescita e sviluppo possibili senza il coinvolgimento attivo dei privati. Per questo, occorre dialogo aperto e costruttivo con tutti gli operatori impegnati nell'ambito del turismo o del suo indotto. Il supporto all'associazionismo di settore, come turismo, commercio, sport, artigianato ed enogastronomia, diventerà uno strumento importante per creare dei luoghi del confronto nei quali attivare dei veri e propri "laboratori di idee" per lo sviluppo e la crescita della città.

Inoltre, Trapani è stata tra le 5 città finaliste per il titolo di "Capitale italiana del libro 2024".

Un altro obiettivo è quello di potenziare l'ufficio dedicato alla cultura e al turismo tale da garantire un **supporto amministrativo** adeguato, sia nell'ambito culturale, sia in quello turistico con personale qualificato in piena sinergia con gli uffici del Luglio Musicale e quelli della Biblioteca Fardelliana.

La **cultura** svolge un ruolo fondamentale nell'integrazione sociale e nella crescita personale di ciascun individuo.

La **promozione** della cultura attraverso eventi, spazi e attività educative è essenziale per la creazione di una comunità coesa e inclusiva. Per questo motivo, occorre investire ancora nella **valorizzazione degli spazi culturali**, con l'obiettivo di migliorare i servizi offerti ai cittadini e rendere ancora più accessibile la fruizione della cultura nei luoghi dedicati come la Biblioteca Fardelliana, la Casina delle Palme, Torre di Ligny, San Domenico, il Teatro Di Stefano e il Teatro Pardo.

Per mettere a frutto un patrimonio di risorse così consistente occorre continuare a guidare processi di trasformazione urbana attraverso gli strumenti della **pianificazione territoriale**.

Cultura e interventi culturali (considerazioni e valutazioni sul prog.502)

RESPONSABILE: SEGRETARIO GENERALE

Descrizione del programma

Il programma prevede il mantenimento ed il consolidamento, attraverso interventi correttivi, dello standard di efficienza operativa dell'ufficio che gestisce il Servizio nonostante la carenza di personale.

Motivazione delle scelte:

La scelta scaturisce sia dagli apprezzabili livelli qualitativi e quantitativi raggiunti sia dalla necessità di ottimizzare le risorse disponibili.

Sostenere le fasce di utenza più deboli offrendo pari opportunità partecipativa e di apprendimento. Mantenere viva "la cultura del ricordo", tramite l'organizzazione di manifestazioni, e percorsi dedicati alla valorizzazione del patrimonio culturale tramite la Biblioteca Fardelliana e l'Ente Luglio Musicale Trapanese.

Sostegno al mantenimento delle tradizioni popolari del territorio mediante contributi per la processione dei misteri.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

Tra gli obiettivi si intende accrescere le iniziative per migliorare l'accoglienza, gli Info Point, le guide, gli itinerari turistici, la segnaletica e la cura del decoro urbano; promuovere la nascita di nuovi servizi turistici legati all'accompagnamento delle attività sul territorio, dai servizi di guida organizzati alla mobilità cittadina, dai taxi al trasporto pubblico locale, fino a forme innovative e sostenibili di mobilità come il bike e il car sharing. Bisogna offrire ai turisti e ai cittadini un'esperienza di viaggio indimenticabile, garantendo una Città all'avanguardia e in grado di rispondere alle esigenze di tutti, con particolare attenzione alle politiche di impatto ambientale e di tutela nazionale e internazionale. Per rendere la mobilità cittadina più accessibile a tutti, si punta al rafforzamento della presenza di colonnine elettriche per la ricarica delle auto e delle bici nei punti strategici del Comune, per rendere la città più SMART e sostenibile. L'obiettivo è creare un ambiente in cui cittadini e turisti possano muoversi in maniera più efficiente e sostenibile, con un impatto ridotto sull'ambiente.

Si riportano, senza pretesa di esaustività, alcuni degli obiettivi operativi che si intende perseguire:

- Tutela delle tradizioni popolari locali;
- Attivare iniziative culturali e ricreative rivolte alla popolazione con particolare attenzione ai giovani. Per i giovani in particolare si intendono realizzare specifici interventi mirati a favorirne la crescita culturale, a creare momenti di socializzazione e di aggregazione sostenendo iniziative di associazioni culturali locali e realizzando eventi artistico – culturali durante il periodo estivo, le festività natalizie ed in altri periodi dell'anno quando si manifesta l'esigenza;
- Migliorare i servizi e il livello delle iniziative;
- Raggiungere una maggiore crescita socio-culturale;
- Attuazione del "Piano Strategico Culturale del Territorio Trapanese";
- Elaborazione della programmazione di interventi culturali specifici in collaborazione con associazioni e gruppi giovanili, Enti ed Associazioni Culturali, territoriali, organismi scolastici e strutture comunali;
- Studio e programmazione attività ed azioni per la promozione di Trapani Capitale delle Culture euromediterranee;

- Monitoraggio Bandi e Avvisi per accesso a finanziamenti regionali, nazionali ed europei in ambito culturale e dello sviluppo turistico territoriale e correlata progettazione;
- Organizzazione, coordinamento e gestione amministrativa dei servizi culturali e/o collaborazione ad iniziative culturali;

Erogazione di servizi di consumo:

- Contributo per la processione dei misteri;
- Dotazione finanziaria alla Biblioteca Fardelliana;
- Dotazione finanziaria al Luglio Musicale Trapanese .
- Politiche giovanili.

Personale e gestione delle Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato al Servizio Cultura.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio:

Risorse strumentali in dotazione al Settore.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non richiesta.

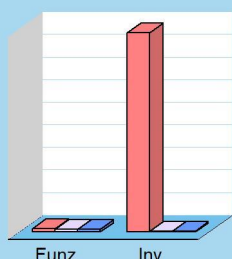
Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprensivi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Destinazione spesa 2026-28



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	314.784,44	265.060,10	257.538,01
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		314.784,44	265.060,10	257.538,01
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	17.661.456,00	62.939,50	70.062,50
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		17.661.456,00	62.939,50	70.062,50
Totale		17.976.240,44	327.999,60	327.600,51

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06

I giovani costituiscono uno dei gruppi maggiormente **penalizzati** dalla situazione economica e sociale attuale, caratterizzata da povertà, disoccupazione e una crescente incertezza per il futuro. Tuttavia, essi rappresentano anche una **risorsa fondamentale** per lo sviluppo della comunità e per questo motivo è necessario porre al centro dell'azione amministrativa la promozione di **concrete opportunità** per i giovani al fine di favorirne l'**integrazione** nei contesti sociali in cui si trovano a vivere, promuovendo progetti educativi e inserendoli nel mondo del lavoro. Obiettivo principale è **fermare la fuga** dei giovani talenti trapanesi, richiamandoli anche da altre città e regioni con il nuovo "polo universitario" al Principe di Napoli nella zona portuale di Trapani in pieno centro storico.

Di fatto si è favorito l'ampliamento dell'offerta formativa universitaria dando la possibilità ai nostri giovani di **formarsi nel territorio**. Grazie alla fruttuosa collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo, dal prossimo autunno si

- aggiungeranno **nuovi corsi di laurea in città** nell'immobile del Principe di Napoli. La struttura sarà immediatamente ricalificata e ospiterà i nuovi corsi di laurea, già a partire dall'Anno accademico 2023-2024. Nel dettaglio si tratta di:
- laurea triennale Tecnico di Radiologia (Abilitante)
- laurea triennale Tecnico di laboratorio Biomedico (Abilitante)
- laurea triennale in Scienze Motorie
- laurea triennale in Biodiversità
- laurea triennale in Scienze della Formazione Primaria
- laurea triennale in Sistemi Agricoli Mediterranei.

Risulta raddoppiata, poi, l'offerta formativa disponibile presso il Polo di Trapani (sede lungomare - Erice) che mantiene i corsi di:

- Giurisprudenza
- laurea triennale in Consulente Tecnico Giuridico d'Impresa
- laurea triennale in Scienze Turistiche
- laurea triennale in Infermieristica
- laurea triennale in Ingegneria per le tecnologie navali
- laurea in Viticoltura ed Enologia (che si sviluppa nella sede di Marsala).

Riguardo l'immobile Principe di Napoli, di proprietà del Comune, la gestione sarà affidata all'Università: si tratta di mettere a disposizione per i futuri alunni **tremila metri quadri**. Nel dettaglio, al piano terra è presente un'ampia

salaconferenze con circa 100 posti a sedere, un cortile interno che permette l'accesso all'esterno e un'aula da 40 posti e infine sei locali utilizzabili come aule con una capienza media tra le 20 e 30 unità. Al primo piano, sono presenti quattro aule, una sala informatica, altri diversi locali che possono essere destinati a sale per docenti o per personale amministrativo. Nell'ala sud-est dell'edificio è sviluppata la zona dedicata a foresteria, arredata con letti. Il comodato d'uso gratuito della struttura è di 30 anni. Ma ciò non è che l'inizio di un percorso che **rivoluzionerà la nostra città**. È stata avviata un'importante collaborazione al fine di portare il corso di laurea in medicina internazionale nel 2024/25.

Si intende altresì promuovere il Forum Giovani quale **strumento di partecipazione attiva** alla vita cittadina, per favorire il confronto tra i giovani e le istituzioni. Il suo scopo è tutelare e promuovere i diritti e gli interessi dei giovani, attraverso un'esperienza diretta di vita democratica. I suoi compiti sono propositivi e consultivi: suggerire proposte, progetti e idee all'Amministrazione comunale; promuovere, insieme al Comune, eventi e iniziative sulle politiche giovanili e sulle tematiche connesse ai bisogni dei giovani. Potranno farne parte ragazze e ragazzi tra 16 e 30 anni componenti di:

- Consiglio Comunale/Consigli di Quartiere e di Municipio (già eletti);
- Associazioni giovanili con sede nel territorio comunale;
- Enti del terzo settore;
- Associazioni di categoria, sindacali ed enti di promozione sportiva;
- Comunità studentesca (rappresentanti d'Istituto, Consulta provinciale, rappresentanti del Conservatorio e delle Università con sede nel territorio comunale);
- Gruppi informali operanti nel territorio;
- Singoli (che parteciperanno come uditori).

È importante che la politica si rivolga ai giovani e crei opportunità per loro, come lo stage formativo presso l'ente comunale, la conoscenza diretta del mondo del lavoro all'interno della Pubblica Amministrazione, la realizzazione di momenti di alternanza tra studio e lavoro e la formazione di cittadini responsabili e consapevoli del funzionamento della macchina amministrativa.

È necessario anche continuare ad incentivare convenzioni con istituti scolastici, Università e Ordini professionali del territorio per promuovere lo strumento dello stage formativo, consentendo ad un maggior numero di studenti della scuola secondaria superiore ed agli universitari, di seguire un percorso formativo presso la pubblica amministrazione.

Inoltre, si penserà all'istituzione di un **Ufficio addetto alle Politiche Educative e Giovanili** che potrebbe favorire i contatti con enti che intendono attivare stages, con le strutture comunali, con i tutor, della raccolta delle domande di stages e dell'istruzione degli atti amministrativi conseguenti.

La cittadella dei giovani potrebbe essere ospitata nell'ex Mattatoio e accompagnata dall'Informagiovani, che sarà il luogo privilegiato per la relazione interpersonale e l'accompagnamento nelle scelte, nonché uno snodo territoriale per il lavoro di rete. L'obiettivo dell'Informagiovani sarà quello di offrire un'informazione trasversale, in grado di soddisfare tutte le necessità conoscitive dei giovani, favorire il superamento del digital divide, aumentare la consapevolezza delle potenzialità individuali e supportare percorsi di autonomia, promuovendo opportunità di crescita e di partecipazione.

L'Informagiovani avvicinerà l'istituzione ai giovani e alle loro famiglie, coordinandosi a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. Si darà grande importanza alla formazione, come primo passo per creare opportunità lavorative concrete e **stimolare l'autoimprenditorialità**, promuovendo corsi di formazione professionalizzanti nei settori chiave dell'economia locale, come quello turistico.

Gli interventi formativi e le azioni descritte costituiranno un percorso verso il coinvolgimento dei giovani anche nella gestione dei beni culturali e delle strutture presenti sul territorio, agevolando la costituzione di realtà di imprese e start-up giovanili.

Ci si impegnerà a fornire gli spazi adeguati per il co-working dei giovani (vedi Ex Mattatoio citato prima) e a supportare la nascita di nuove aziende attraverso **Trapani Micro Hub** (vd riqualificazione ex mattatoio): Progetto sperimentale finanziato nell'ambito del Fondo per l'Innovazione Sociale della Presidenza del Consiglio-Dipartimento Funzione Pubblica che ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo locale attraverso percorsi di sostegno

all'autoimprenditorialità e all'accesso al credito, supportando l'acquisizione e il consolidamento di competenze e l'incontro tra domanda e offerta di conoscenze e opportunità. Il Trapani Micro Hub **darà risposte coerenti ai bisogni delle fasce deboli** del tessuto socio-economico territoriale mediante un approccio multidisciplinare e innovativo, con una forte connotazione tecnologica e partecipativa tra soggetti pubblici, privati e del terzo settore. L'obiettivo è di intervenire sulle politiche di welfare e di job creation nel trapanese attraverso azioni di financial education e accompagnamento all'autoimprenditorialità, attivando programmi di microcredito e iniziative di capacity building a favore degli operatori delle PA locali, del privato sociale e del comparto economico e creditizio.

Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)

RESPONSABILE: Dirigente del IV Settore "Servizi al cittadino".

Descrizione del programma

Il mondo dello sport è un'importante risorsa per la società e va sostenuto e valorizzato in tutte le sue forme. Lo sport è un mezzo di **aggregazione sociale**, che trasmette valori fondamentali per la crescita dei giovani, come il **rispetto delle regole** e la **sana competizione**. Inoltre, rappresenta un importante strumento per migliorare lo stile di vita di adulti e anziani, favorendo un invecchiamento attivo e mantenendo un buon stato di salute. Lo sport è anche un

efficace strumento di educazione e formazione per l'intera comunità, che contribuisce alla diffusione di valori positivi e alla creazione di un ambiente di solidarietà e inclusione.

La situazione dell'impiantistica sportiva nel 2018 era pressoché disastrosa: ancora oggi c'è moltissimo da fare e lo stato dell'arte è grave anche in conseguenza dei danni provocati dall'alluvione del 26 settembre 2022, ad esempio ad entrambe le piscine comunali, comunque tutelate da copertura assicurativa ed in fase di riattivazione graduale.

Nonostante ciò, si è lavorato per la **riqualificazione**, intanto, delle palestre scolastiche, realizzato il **campo di calcio a Fulgatore**, recuperato il finanziamento del **Pattinodromo** ed effettuati tutti i lavori. In assenza di locali candidature per la gestione, quest'ultimo è finalmente aperto e funzionale ed affidato direttamente alla FISR, la Federazione Italiana Sport Rotellistici, che ha affermato di trovarsi davanti ad **uno dei migliori impianti del sud Europa**.

Il Covid ha sicuramente rallentato tutto e i bandi di finanziamento che stentavano ad uscire: la palestra Pinco, la palestra Cottone, la palestra del Conservatorio, il Campo Aula, il Campo Coni con l'illuminazione anche per la serale e notturna fruizione, la piscina Comunale.

E' prevista, di nuova realizzazione, la riqualificazione di un'area comunale per la realizzazione di un centro padel nonché l'intervento di ecoefficientamento e di riduzione dei consumi di energia primaria della cittadella dello sport della città di Trapani.

Occorre, ovviamente, anche creare un punto di collegamento tra le numerose associazioni sportive. È necessario il ripristino di un **Ufficio dello Sport Permanente**, con all'interno una figura qualificata e professionale, che avrà come primo compito quello di compilare un Anagrafe di tutte le ASD e SSD presenti sul territorio, un vero censimento.

È fondamentale inoltre garantire **pari opportunità** alle strutture ed agli impianti anche scolastici indipendentemente dalle categorie, ma con preferenza per coloro che promuovono sezioni per Diversamente Abili e per i più piccoli.

Bisogna poi potenziare le aree verdi esistenti dotandole di attrezzature idonee alla pratica sportiva outdoor.

Anche il volontariato rappresenta **un pilastro fondamentale** della comunità locale e sarà oggetto di particolare attenzione. Le numerose associazioni attive sul territorio, con il loro impegno quotidiano e la partecipazione di migliaia di cittadini, costituiscono una risorsa essenziale per mantenere coeso il tessuto sociale. Sarà quindi fondamentale **sostenere le associazioni sportive** di tutte le discipline, in particolare quelle rivolte ai giovani, ai diversamente abili, alle persone svantaggiate e alla terza età. Queste associazioni svolgono un'importante attività sociale sul territorio, utilizzando lo **sport come strumento** educativo e di prevenzione del disagio sociale e psicofisico, di sviluppo e di inclusione sociale, di recupero e di socializzazione, di integrazione dei gruppi a rischio di emarginazione e delle minoranze. L'obiettivo è pertanto volto a valorizzare la diversità e le eccellenze dei territori, sostenendo finanziariamente progetti di valore promossi dalle associazioni sportive di base che lavorano con categorie vulnerabili, soggetti fragili e a rischio devianza su temi sociali come lo sport contro le dipendenze ed il disagio giovanile, la povertà educativa e il rischio criminalità, lo sport quale strumento di prevenzione e lotta all'obesità in età pediatrica e lo sport a sostegno dell'empowerment femminile e contro la violenza di genere.

Il programma prevede una serie di interventi volti mantenere e, ove possibile, migliorare la piena fruizione dell'impiantistica sportiva che fa capo al Comune da parte della collettività e delle Associazioni e Società Sportive.

Tale obiettivo potrà raggiungersi mediante l'affidamento a terzi della gestione degli impianti utilizzando le formule più idonee. Si attuerà un monitoraggio costante della gestione degli impianti sportivi esistenti nel territorio al fine di supportare gli Uffici tecnici preposti nella programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria necessari a rendere gli stessi sicuri ed efficienti.

Motivazione delle scelte:

Promuovere l'immagine della città, la cultura dello sport e incentivare l'offerta ricreativa sul territorio.

Ottimizzare l'utilizzo delle strutture sportive.

Continuare a garantire agli utenti impianti adeguati sia in termini di attrezzature che di manutenzione.

Promuovere, in sinergia con le Associazioni sportive presenti sul territorio, attività di formazione e promozione dello sport, rivolti a tutti i cittadini nelle diverse fasi della vita.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

Promozione di manifestazioni sportive e di attività del tempo libero al fine di permettere la fruizione degli impianti sportivi comunali alle Società e Associazioni Sportive, a tutti i cittadini ma soprattutto ai giovani in quanto lo sport svolge un ruolo molto importante per la loro formazione educandoli a vivere in gruppo, al rispetto delle regole e dell'ambiente che li circonda.

Sostenere le attività delle Associazioni e Società sportive nonché rispettare gli obblighi previsti nelle convenzioni stipulate con l'Amministrazione Comunale e nelle concessioni a terzi degli impianti.

Promuovere la cultura dello sport al fine anche di incentivare l'offerta turistica e far conoscere il nostro territorio in ambito nazionale ed internazionale.

Assicurare assistenza continua nell'organizzazione di eventi che avranno luogo nel territorio.

Promuovere la città sia sotto il profilo culturale che ricreativo-sportivo in considerazione del fatto che Trapani è una città a vocazione turistica ed il tessuto sociale sembra rispondere positivamente ad iniziative di promozione della cultura dello sport e della ricreazione.

Concessione delle palestre scolastiche a Società/Associazioni Sportive operanti nel territorio, secondo direttiva del Sindaco e "disciplinare d'uso" stipulato con i Dirigenti Scolastici, allo scopo di tutelare gli edifici scolastici di pertinenza.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche ove previsti

Secondo le risorse assegnate in bilancio e comunque compatibilmente al mantenimento degli equilibri di bilancio.

Acquisto di attrezzature necessarie alla realizzazioni di eventi sportivi o strettamente necessarie al buon funzionamento degli impianti sportivi.

Erogazione di servizi di consumo:

Rendere fruibili gli impianti sportivi alla cittadinanza e alle Associazioni e Società Sportive;

Sostenere le iniziative delle Associazioni e Società Sportive locali;

Assicurare tutti i servizi necessari per lo svolgimento delle manifestazioni sportive;

Personale e gestione delle Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato al Servizio Sport.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio:

Risorse strumentali in dotazione al Settore.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non richiesta.

Turismo

Missione 07 e relativi programmi

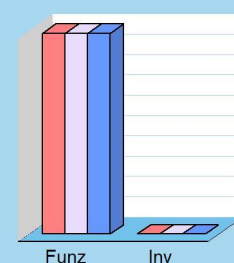
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	98.734,72	98.853,72	98.853,72
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		98.734,72	98.853,72	98.853,72
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		98.734,72	98.853,72	98.853,72

Destinazione spesa 2026-28



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

Rafforzamento dell'offerta turistico-culturale

Trapani è indiscutibilmente una Città dalla forte vocazione turistica e in questi anni si è lavorato molto per darle una forte riconoscibilità nazionale ed internazionale. Si intende continuare in questa direzione avviando un progetto di valorizzazione e promozione culturale e turistica che sappia mettere in mostra al meglio tutte le opportunità che la Città offre. L'obiettivo è la **creazione di un modello turistico sostenibile** che si basi sulla costruzione di un **sistema coordinato dell'accoglienza** che coinvolga anche le tradizioni e la cultura, attraverso azioni di marketing attivo a livello nazionale e internazionale promosse dal territorio. Il turismo rappresenta un'opportunità per la costruzione di progetti identitari che coinvolgano la partecipazione e l'orgoglio dei cittadini.

Affinché un progetto di accoglienza turistica e culturale sia sostenibile, è necessario migliorare la qualità della vita locale, salvaguardare il territorio, migliorare l'efficienza dei servizi e delle infrastrutture, conservare il patrimonio culturale e promuovere una maggiore consapevolezza del valore del nostro patrimonio artistico e paesaggistico.

Inoltre, è importante valorizzare l'eccellenza enogastronomica come forma di cultura di rilevante importanza storica. Partendo da questa visione, il nostro obiettivo è di innovare, specializzare e integrare l'offerta turistica locale, mirando a sconfiggere la stagionalità e a rendere il sistema turistico più competitivo attraverso l'implementazione di servizi e il sostegno a iniziative pubbliche e private per la valorizzazione del territorio. Per raggiungere questi obiettivi, occorre sviluppare efficaci e innovative strategie di marketing turistico di sistema, potenziando gli strumenti di comunicazione e promozione, sia tradizionali sia digitali, al fine di proiettare la città verso una riqualificazione 4.0. Occorre anche garantire una governance efficiente e partecipata nel processo di elaborazione delle politiche turistiche e nella gestione delle attività.

Negli ultimi anni, Trapani è stata riconosciuta come una città turistica di primo piano grazie anche ad una serie di iniziative e azioni di promozione che sono state avviate. La città ha attirato visitatori nazionali e internazionali, diventando una meta apprezzata e ricercata. **Trapani si è evoluta**, aumentando il numero di servizi offerti, manifestazioni, posti letto e attività ricettive.

L'obiettivo è quello di sviluppare un'offerta turistica integrata della città in collaborazione con le associazioni per definire una **proposta complessiva** che riguardi il mare, la valorizzazione del Centro cittadino e le escursioni sui territori limitrofi, che includa musei, cultura, spettacoli, natura, sport e religione.

Lavorare in sinergia e creare dei gruppi di lavoro aperti all'ascolto di diversi rappresentanti della città sarà utile per **definire scelte di politica turistica concordate e condivise**. Rafforzando la centralità di Trapani rispetto alle politiche locali e regionali per il turismo e la cultura.

Ulteriore obiettivo sarà organizzare un ufficio dedicato alla cultura e al turismo tale da garantire un **supporto amministrativo** adeguato, sia nell'ambito culturale, sia in quello turistico con personale qualificato in piena sinergia

con gli uffici del Luglio Musicale e quelli della Biblioteca Fardelliana. La riteniamo una proposta strategica su cui lavoreremo.

I servizi di coordinamento e comunicazione per i turisti in transito sul territorio sono di fondamentale importanza.

L'Info Point rappresenta un punto di riferimento essenziale per orientarsi in città e sul territorio. È quindi importante incrementare e organizzare un servizio di accoglienza e informazione turistica professionale, qualificato e sinergico che sia in grado di coinvolgere e rendere visibili anche le località e le esperienze meno note ai turisti in transito. L'obiettivo è quello di rafforzare l'attività dell'Info Point comunale. Si ritiene inoltre che una formazione specifica sia fondamentale per garantire un servizio di accoglienza e informazione turistica d'eccellenza ad esempio con stage per gli studenti delle scuole che vorranno fare una esperienza formativa sul campo.

Numerosi festival sono stati ideati e supportati in questi anni e che devono proseguire la loro attività annuale (Trapani Incontra, Madre Mediterraneo, Un Mediterraneo di Libri, Natale Mediterraneo, la Sicilia delle Donne, Trapani Piano Festival, il concorso Domenico Scarlatti, Trapani Comix) oltre a tutte le iniziative del Luglio Musicale Trapanese. A tutto ciò si aggiungeranno altre iniziative culturali che contribuiranno a rendere ancor più vivace l'attività culturale e di svago della città.

Si intende promuovere Trapani come meta per i viaggi di istruzione, valorizzando la ricchezza della sua offerta culturale e turistica. A tal fine, si parteciperà alla Borsa Internazionale del Turismo Scolastico e si organizzeranno educational tour dedicati ai docenti, in collaborazione con tour operator e Enti del settore. Si punta a far conoscere le bellezze della città e le opportunità offerte dalle relazioni instaurate con Enti e Associazioni nazionali, al fine di attrarre un pubblico scolastico sempre più interessato a scoprire il patrimonio culturale e artistico delle destinazioni di viaggio.

Partendo dai Misteri di Trapani e dalla Madonna di Trapani e da tutte le meravigliose chiese presenti nel tessuto storico culturale della Città, si farà partire da Trapani un progetto importante di valorizzazione immaginando **itinerari**, anche mediterranei, che diventano una **risorsa** non solo per la crescita culturale e spirituale della comunità ma anche per l'intercettazione di **flussi turistici dedicati**.

Sfruttando la consolidata posizione di Trapani nel contesto del turismo sportivo legato alla vela, si intende creare un **Osservatorio per lo Sport attraverso azioni di coinvolgimento della comunità, al fine di valorizzare le attività sportive come strumenti di attrazione turistica. Si continuerà a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei palazzetti sportivi e si organizzeranno eventi eterogenei, che coinvolgano diverse discipline sportive e che possano portare nuovi flussi turistici sul territorio comunale.**

Inoltre, in collaborazione con le associazioni e società sportive, si attueranno azioni per far diventare Trapani una città di riferimento per l'ospitalità di eventi sportivi a livello internazionale, nazionale e regionale. Il turismo enogastronomico è legato a un trend sempre in maggiore crescita e che a Trapani come del resto in tutta la Sicilia ha la sua patria, grazie ai fortissimi legami con la **Dieta Mediterranea**, patrimonio immateriale UNESCO dal 2010.

Sulla scia del sempre vivo **interesse** verso questo tipo di turismo dedicato alla scoperta delle tradizioni, delle storie e dei sapori del territorio si incentiverà, in collaborazione con aziende e Associazioni, la realizzazione di manifestazioni, percorsi sensoriali, momenti dedicati alle "Cantine" e "Aziende dell'agroalimentare", al sale marino.

Turismo (considerazioni e valutazioni sul prog.701)

RESPONSABILE: SEGRETARIO GENERALE

Descrizione del programma

Il programma ha come obiettivo lo sviluppo del territorio sotto il profilo dell'attrattiva turistica e dell'accoglienza attraverso l'organizzazione di momenti ricreativi e di intrattenimento tesi a diffondere la nostra offerta turistica e a stimolare l'*incoming* sul nostro territorio per come appena descritto.

Motivazione delle scelte:

Il programma intende raggiungere gli obiettivi attraverso un coinvolgimento di attori locali operanti nei vari ambiti del settore turistico al fine di favorire lo sviluppo e il radicamento imprenditoriale.

Promuovere la "Destinazione Trapani" come meta turistica di eccellenza ai tour operator nazionali e internazionali. Offrire un'importante momento di visibilità agli operatori turistici locali (Hotel, B&B, agriturismi, case vacanze, ecc.) consentendo loro di promuovere direttamente la propria attività.

In questo contesto assume un ruolo di particolare rilievo la gestione dell'Infopoint del Comune.

Promuovere i nostri territori e consentire una ripresa di tutto l'indotto economico, sociale e culturale.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

- Realizzare, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, una continuità di interventi tali da consentire lo sviluppo costante del comparto, in particolare ci si prefigge di incentivare l'afflusso di turisti nel territorio anche attraverso la partecipazione a fiere e mostre di promozione turistica;
- Gestione e rafforzamento Infopoint;
- Cura dei contenuti relativi alla promozione turistica ed alla pubblicizzazione.
- Inserimento dei contenuti di promozione turistica su menzionati, sul portale comunale, anche in lingua inglese, tedesca e francese;
- Front office - call center;

Investimenti e gestione delle opere pubbliche ove previsti

Acquisizione di servizi necessari alla realizzazione di manifestazioni di interesse turistico, alla gestione dell'Infopoint ed alla gestione dei contratti in essere secondo le risorse assegnate in bilancio.

Erogazione di servizi di consumo:

Coinvolgimento delle associazioni locali nelle manifestazioni di carattere turistico ed agrituristiche.

Realizzare operazioni di marketing urbano atte ad inserire Trapani nei percorsi turistici.

Migliorare la politica di accoglienza turistica.

Personale e gestione delle Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato al Servizio Turismo.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio:

Risorse strumentali in dotazione al Settore.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non richiesta.

Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi

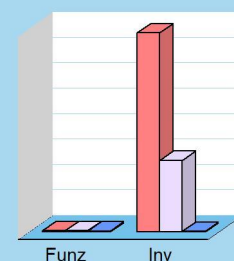
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	244.030,01	236.173,63	234.235,74
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		244.030,01	236.173,63	234.235,74
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	39.184.181,71	14.105.000,00	115.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		39.184.181,71	14.105.000,00	115.000,00
Totale		39.428.211,72	14.341.173,63	349.235,74

Destinazione spesa 2026-28



Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul prog.801)

Servizio Pianificazione - RESPONSABILE: Dirigente del III Settore "Urbanistica - SUAP - Gestione beni

patrimoniali - Abusivismo edilizio".

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani urbanistici, del Piano Urbanistico Generale (PUG), piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

AMBITO LINEA STRATEGICA URBANISTICA PENSARE UN DISEGNO NUOVO PER TRAPANI, IN CUI L'URBANISTICA SIA INSIEME STRUMENTO E MOTORE DI SVILUPPO. ADOTTARE SOLUZIONI ED EQUILIBRI PER STABILIRE UN NUOVO RAPPORTO CON IL TERRITORIO.

Predisposizione di tutti gli atti connessi agli studi specifici di settore (studio agricolo-forestale, studio geologico, ecc.). Assetto del territorio in ascolto dei bisogni della città per il miglioramento delle condizioni socio-economiche e per la promozione del territorio. A partire dal disegno che emerge dal Piano Urbanistico Generale, che per sua natura è un elemento dinamico e non statico necessario per allineare le mutazioni del territorio a una pianificazione sostenibile, l'amministrazione deve relazionarsi con la città per coglierne le esigenze, attraverso un confronto con la società civile; Procedere poi alla preparazione degli atti e degli strumenti necessari per il confronto con la società civile, con particolare attenzione agli elementi sociali ed economici caratterizzanti il nostro territorio, per intervenire sul PUG;

Motivazione delle scelte:

Le scelte individuate nel Programma discendono dall'attuazione sia del programma politico dell'amministrazione che delle norme legislative vigenti in ciascun ambito di applicazione. La loro realizzazione avverrà sulla base dei tempi e delle scadenze previste.

Finalità da conseguire:

Il Programma ha come finalità quella di dare una spinta decisiva allo sviluppo sociale ed economico della città poiché doterebbe l'Ente degli strumenti di pianificazione ritenuti dalla normativa di settore obbligatori ed indispensabili

per l'attività amministrativa finalizzata al governo del territorio.

Investimento:

Per l'attuazione del programma occorrono risorse finanziarie del bilancio comunale.

Erogazione dei servizi di consumo:

Spese per il funzionamento degli uffici per migliorare le prestazioni del personale.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane "*tecniche*" necessarie al raggiungimento degli obiettivi per rendere sempre più efficiente ed efficace il servizio che dovrebbero essere implementate in quanto attualmente non sufficienti a garantire a pieno il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione del Settore e quelle che si acquisteranno sulla base delle somme a tal fine stanziare

Edilizia pubblica (considerazioni e valutazioni sul prog.802)

Si richiama quanto già descritto all'interno della Missione 01 - Programma 106

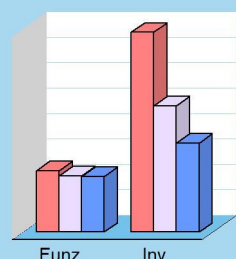
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Destinazione spesa 2026-28



2026 2027 2028

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	24.193.076,13	22.199.405,14	21.852.834,82
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		24.193.076,13	22.199.405,14	21.852.834,82
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	78.601.163,66	49.762.939,50	35.070.062,50
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		78.601.163,66	49.762.939,50	35.070.062,50
Totale		102.794.239,79	71.962.344,64	56.922.897,32

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09

La salvaguardia del nostro Pianeta è una responsabilità condivisa che coinvolge tutti gli individui e i Paesi. La **tutela del territorio** diventa essenziale quando la cittadinanza lo utilizza quotidianamente e ne apprezza la qualità. Un ambiente sano è fondamentale per contrastare l'inquinamento e garantire uno **stile di vita sostenibile** e in armonia con la natura.

Il nostro obiettivo è valorizzare al massimo il territorio di Trapani, che si distingue per la sua bellezza paesaggistica ed ecologica. Dobbiamo **conservare e proteggere** gli **spazi verdi** esistenti e integrarli in una visione urbanistica unitaria che favorisca una fruizione piacevole e armoniosa per i cittadini. Inoltre, puntiamo a **promuovere la cultura ambientale e l'azione volontaria** attraverso il coinvolgimento della cittadinanza, rendendola sempre più attiva nella tutela dei beni comuni e nella valorizzazione dei luoghi di aggregazione sociale. Per questo, è necessario sviluppare dal basso una progettualità diffusa e partecipata che si avvalga di azioni costanti.

I temi del green e della sostenibilità sono valori dai quali ogni politica non può prescindere: per questo abbiamo già ottenuto uno specifico **finanziamento** che vogliamo attuare nell'immediato futuro con il progetto **"Trapani Green"** per il potenziamento del verde urbano.

Con riferimento al Bando del Ministero per la Transizione Ecologica (DM 15 aprile 2021), abbiamo indirizzato il programma di interventi tenendo conto prevalentemente delle tipologie green e grey previste. In particolare abbiamo scelto di perseguire interventi distribuiti in quasi tutto il tessuto urbano, attraverso il potenziamento degli spazi verdi e delle alberature stradali, e l'ombreggiamento di alcuni spazi adibiti a posteggio; quindi anche con azioni complementari che riguardano la sensibilizzazione della cittadinanza - in particolare le scolaresche - in rapporto alla problematica del verde urbano visto non solo come fatto decorativo, ma soprattutto come fattore di mitigazione degli effetti del cambiamento climatico avvertito principalmente nel contesto abitato. Al riguardo, abbiamo concentrato quasi tutte le tipologie d'intervento previste dal richiamato Decreto Ministeriale negli spazi esterni e in parte della copertura terrazzata del plesso scolastico Umberto, in Via Fardella, anche in un'ottica educativa e, più in generale, dimostrativa.

Nel dettaglio, in futuro **realizzeremo opere green, blue e grey** all'interno del plesso scolastico Umberto sito in via Fardella, **realizzeremo nove arboreti polifiti in aree non alberate**, barriere alberate per cinquecento metri, prevediamo l'integrazione di piante - in totale sessanta - in cinque spazi verdi in cui sussistono evidenti vuoti, e di quaranta piante arboree nelle due ville storiche (villa Margherita e villa Pepoli). Inoltre, lavoreremo per **ombreggiare dieci parcheggi** mediante impianto di quattrocento alberi in totale, impianteremo nuove alberature in strade prive e quindi assolate: **in totale seicento alberi** mentre altri trecento saranno messi a dimora nelle strade che già prevedono una presenza green. Infine, effettueremo un'opera di **forestazione periurbana** su due ettari con impianto di quattrocento tra alberi arbusti e suffrutici. Infine, settantadue alberi in piazza Vittorio Emanuele, tredici in viale Duca d'Aosta e dieci sul prolungamento in piazza Generale Scio.

La scelta strategica per migliorare l'ambiente e il paesaggio si concentra sui servizi offerti: l'obiettivo è quello di trasformare l'area delle **Saline di Trapani** in una delle **OASI** più belle del Sud Italia, potenziando e ampliando i servizi e le attività disponibili. A tal fine, si prevede di intervenire in modo sostenibile sui fabbricati rurali, come i **Mulini**, per trasformarli in **contenitori di servizi** per le attività sportive e naturalistiche, come il trekking e la mountain bike.

L'Amministrazione sta anche lavorando al *"Piano di gestione della zona B della Riserva Naturale Orientata delle saline di Trapani e Paceco"*. È stata avviata interlocuzione con il Comune di Paceco al fine di dare incarico ad un unico professionista per la redazione del Piano di Gestione. La nascita del Comune di Misiliscemi ha però rallentato l'iter di questa altra pianificazione che necessariamente deve essere estesa nella condivisione istituzionale. In relazione alla valorizzazione della Calendula, il Comune di Trapani sta svolgendo il ruolo di capofila istituzionale nel Progetto Life15 Calmarsì – *"Misure di conservazione integrata di Calendula marittima Guss"*, specie rara e minacciata della flora vascolare siciliana. Infine, in questa ottica, si inserisce il progetto da 4 milioni e 930 per la realizzazione del **Parco Urbano di punta Tipa** che consentirà al Comune, oltre alla riqualificazione ecologica ambientale, di riappropriarsi di un'area interna al tessuto urbano che possiede ancora le caratteristiche della costiera mediterranea, caratterizzata dalle dune.

La spiaggia e il mare rappresentano un'importante risorsa per la nostra Città e vanno preservati e valorizzati nel rispetto dell'ecosistema naturale presente, anche a mezzo dell'appaltata soffolta.

La presenza della *posidonia* lungo il litorale rappresenta un segnale di **acque pulite e salubri**, ma può creare difficoltà per la fruizione delle spiagge durante la stagione balneare. Per risolvere questo problema, oltre alle operazioni di rimozione e smaltimento temporaneo, ci stiamo impegnando a promuovere attività di studio e ricerca tecnico-scientifica per trovare una **soluzione sistemica e sostenibile**. Esistono infatti molte possibilità di riutilizzo della posidonia, già sperimentate in altre regioni italiane e all'estero, che potrebbero essere adattate alle esigenze della nostra comunità.

Un progetto che mira a migliorare la qualità della vita dei cittadini e a valorizzare il territorio è quello degli orti urbani. Questi spazi verdi di proprietà comunale saranno messi a disposizione dei singoli cittadini per promuovere **azioni di riqualificazione urbana, rivitalizzazione delle periferie e coinvolgimento della comunità nella cura del bene pubblico**. E' stato già approvato un regolamento e si procederà nella diffusione di questa iniziativa sul territorio comunale, individuando nuove zone da destinare a questo importante progetto sociale. Gli orti urbani rappresentano un'opportunità unica per i cittadini al fine di dedicarsi all'attività fisica all'aria aperta, riscoprendo il valore dell'ambiente naturale. Inoltre, attraverso questa iniziativa, verrà promossa una cultura green e sensibilizzate le giovani generazioni sul tema della sostenibilità ambientale.

Tutela e recupero ambiente (considerazioni e valutazioni sul prog.902)

VERDE PUBBLICO E SISTEMA FOGNARIO

RESPONSABILE: Dirigente del V Settore "Servizi alla città".

Descrizione del programma previsto:

Realizzare e mantenere la vivibilità della città intervenendo sulla tutela del paesaggio e l'arredo urbano.

Promuovere maggiore sensibilità del cittadino, e anche dell'amministrazione, verso un approccio che garantisca unordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto, la valorizzazione e la tutela dell'ambiente.

Nell'ambito del finanziamento Pinqua è stata prevista la realizzazione della **nuova rete**. Ciò nonostante, per **Villa Rosina**, il quinto stralcio è **senza copertura finanziaria**, fatto scoperto in sede giudiziaria. A tal fine è stato dato immediato input all'Ufficio Tecnico del Comune per la stesura di **un nuovo progetto**.

Oltre a ciò, sono state candidate diverse schede progetto nel programma ZES, tanto per il completamento del sistema fognario di Villa Rosina e zone limitrofe. E' in programma il progetto per la realizzazione dell'fognatura nera e bianca delle vie *Ciro Sugameli*, *G. Pilati* in località *Mokarta Napola*.

La nuova condotta è una priorità assoluta di questa Amministrazione.

Verrà **promosso un programma integrato di rigenerazione** che sappia tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale con particolare attenzione verso il verde pubblico.

Il **regolamento del Verde**, uno strumento di progettazione degli spazi, di strategia di forestazione urbana, della normatura delle manutenzioni e delle tecniche di potatura, di censimento a tutela degli alberi monumentali, che equipara il verde pubblico e il verde privato, è obiettivo principale.

Ci si adopererà per recuperare **uno dei più grandi polmoni verdi della nostra città**, ossia quello che si estende dal Vico Di Girolamo fino alla via Marsala.

Inoltre l'attenzione per la valorizzazione degli spazi pubblici e della loro abitabilità si basa sulla **manutenzione costante e tempestiva dell'arredo urbano e del decoro dello spazio pubblico**. Inoltre, è importante potenziare la cura e **realizzare nuovi giardini, parchi giochi e sportivi** ed altre aree verdi o di uso pubblico. Questi spazi devono essere segnalati da apposita cartellonistica e dotati delle opportune attrezzature. Infine, è necessario recuperare e ricucire parti delle città dove esistono aree che possono essere rigenerate, realizzando interventi di coesione sociale.

Altro obiettivo è la diffusione di concetti quali:

- incremento delle dotazioni vegetali;
- tutela e aumento della permeabilità urbana;
- agricoltura urbana;
- infrastrutture verdi per creare un sistema di connessioni tra le ville comunali;
- trasformare vuoti urbani od aree degradate ideando nuovi giardini e nuovi parchi.

Motivazione delle scelte:

Le scelte individuate nel Programma discendono dall'attuazione del programma politico dell'amministrazione e delle norme legislative vigenti in ciascun ambito di applicazione finalizzate ad assicurare il decoro urbano ed offrire maggiori spazi verdi attrezzati per il tempo libero.

Investimento:

Per l'attuazione del programma verranno utilizzate risorse stanziato sul bilancio comunale.

Erogazione dei servizi di consumo:

Formazione e/o aggiornamento del personale.

Spese per il funzionamento degli uffici per migliorare le prestazioni del personale.

Risorse umane da impiegare:

Quello in servizio risulta insufficiente, per cui sarebbe necessario impinguarlo al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione del Settore e quelle che si acquisteranno sulla base delle somme a tal fine stanziato.

SERVIZIO TUTELA ANIMALI - RESPONSABILE: DIRIGENTE V SETTORE**Descrizione del programma previsto:**

Obiettivo primario è fare di Trapani una **Città Pet-friendly** attraverso azioni rivolte agli animali domestici e ulteriori azioni, utili a contrastare il fenomeno del randagismo. Una città all'avanguardia deve disporre anche di servizi per i nostri amici a quattro zampe, fruibili sia dai cittadini sia dai turisti. Si Lavora per la migliore gestione degli spazi e l'organizzazione di campagne e programmi a tutela degli animali debitamente attrezzate con strutture in legno e i giochi necessari al benessere fisico degli animali domestici.

Per quanto riguarda il fenomeno del **randagismo**, gli obiettivi del 2026 sono finalizzati all'apertura del canile di contrada Cuddia, all'apertura dell'oasi felina in un'area confiscata alla mafia individuata sulla strada erice-mazara,

- Proseguo attività di accalappiatura dei cani, gatti etc. Vaganti nel territorio comunale;
- Proseguo attività per assicurare il benessere animale;
- Sterilizzazione e immissione nel territorio degli animali d'affezione vaganti ;
- Proseguo attività di gestione dei rapporti contrattuali con gli ambulatori veterinari ed i rifugi convenzionati;
- Le scelte individuate nel Programma discendono dall'attuazione di norme legislative vigenti in ciascun ambito di applicazione e la loro realizzazione avverrà sulla base dei tempi e delle scadenze previste.

Motivazione delle scelte:

Le scelte individuate nel Programma discendono dall'attuazione del programma politico dell'amministrazione volto a favorire la tutela degli animali e il contrasto al randagismo.

Finalità da conseguire:

Il Programma ha come finalità quella di tutelare gli animali d'affezione oltre che migliorare la qualità di vita dei cittadini anche contrastando il fenomeno del randagismo.

Investimento:

Per l'attuazione del programma verranno utilizzate risorse finanziarie comunali .

Erogazione dei servizi di consumo:

Formazione e/o aggiornamento del personale.

Spese per il funzionamento degli uffici per migliorare le prestazioni del personale.

Risorse umane da impiegare:

Il personale in servizio risulta insufficiente motivo per cui bisognerebbe impinguare lo stesso sia con personale amministrativo oltre che con personale tecnico.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione del Settore e quelle che si acquisteranno sulla base delle somme a tal fine stanziato.

Rifiuti (considerazioni e valutazioni sul prog.903)

RESPONSABILE:

Dirigente del V Settore denominato "Servizi alla città.

SERVIZIO ECOLOGIA AMBIENTE**Descrizione del programma previsto:**

L'obiettivo di passare dal 15% nel 2018 **al 65% di RACCOLTA DIFFERENZIATA con il servizio porta a porta e di abbassare del -25% la TASSA DEI RIFIUTI PER I CITTADINI** è stato ormai consolidato.

Acquisita una diffusa pratica culturale in seno alla popolazione adesso bisogna lavorare per potenziare le isole

ecologiche a disposizione di tutti i cittadini, in cui possono essere raccolte diverse tipologie di rifiuti. Le isole ecologiche integrano la raccolta porta a porta domiciliare e rappresentano l'opzione ambientale più sostenibile e di minore impatto per la raccolta dei rifiuti. Ovviamente bisogna condividere con i Comuni limitrofi l'idea di passare ad appalti di gestione del servizio omogenei e d'ambito territoriale ottimale al fine di contenere disfunzioni organizzative e gestionali, limitando il "turismo incivile dell'abbandono rifiuti" da una strada all'altra e/o di confine.

Inoltre, per rendere un servizio ancora più efficiente per i cittadini è stato trasferito il CCR (centro raccolta rifiuti – isola ecologica), dal lungomare Dante Alighieri alla zona industriale ex Asi. Bisogna, attraverso la partecipata Trapani Servizi, anche quale braccio operativo NewCo della SRR Trapani nord, valorizzare il rifiuto organico comunale con la **produzione di biometano** all'interno di biodigestori con conseguente **produzione di energia cogenerata** (elettrica e teleriscaldamento). Trapani ha in house il know-how per diventare uno dei poli più importanti della Sicilia, con la gestione della stessa Trapani Servizi che possa anche essere una fonte di guadagno per le casse comunali come già avviene in altre realtà. Infine, data l'importanza dello specifico rifiuto, a fine ottobre 2019 l'Amministrazione comunale ha provveduto a dare incarico ed approvare il Piano Amianto. Il primo obiettivo del piano è quello di pervenire in tempi brevi al censimento di tutti i siti, edifici, impianti, mezzi di trasporto, manufatti e materiali contenenti amianto. Ciò al fine di "fotografare" la situazione e prevenire smaltimenti illeciti con conseguente abbandono di rifiuti contenenti amianto che possono diventare a causa delle sollecitazioni meccaniche e degli agenti atmosferici, fonte pericolosissima di danni alla salute a mezzo della diffusione di fibre; il secondo obiettivo, da perseguire parallelamente, rimane quello di continuare a rimuovere rapidamente tutti i rifiuti abbandonati contenenti amianto, rafforzando la vigilanza sul territorio per prevenire e reprimere tali fenomeni; infine il terzo obiettivo, consiste nella programmazione degli interventi di rimozione e smaltimento dei manufatti contenenti amianto secondo quanto previsto dall'articolo 10 della Legge Regionale n. 10 del 29.04.2014.

Inoltre nell'anno 2026 è prevista la collaborazione, quale supporto tecnico amministrativo, alla SRR per la predisposizione del nuovo bando per l'affidamento nel 2027 della raccolta differenziata dei rifiuti.

Le attività che si propongono di portare avanti il servizio nel 2026 sono:

- Proseguo attività di raccolta dei rifiuti urbani di base ed accessori;
- Pulizia spiagge e litorali;
- Raccolta di RAEE, beni durevoli, ingombranti, sfalci di potatura;
- Bonifica siti di abbandono dei rifiuti;
- Proseguo dell'attività di scerbatatura dei marciapiedi e delle strade comunali;
- Proseguo gestione rapporti contrattuali con i Consorzi di Filiera. COREVE, COREPLA, COMIECO, RILEGNO e CIAL che gestiscono il riuso ed il riciclo rispettivamente del vetro, della plastica, della carta, del legno e dell'alluminio;
- Proseguo gestione dei corrispettivi erogati dai Consorzi di Filiera con emissione delle relative fatture;
- Proseguo gestione rapporti contrattuali con le piattaforme locali per la messa in riserva dei rifiuti raccolti in maniera differenziata quali carta, vetro, plastica, umido, toner etc.;
- Proseguo gestione rifiuti speciali e pericolosi quali l'amianto con l'adozione dei provvedimenti necessari per l'affidamento del servizio a ditta esterna;
- Adozione atti per la rimozione della poseidonia oceanica dalle spiagge nel periodo estivo;
- Derattizzazione-disinfestazione del territorio comunale e degli immobili comunali quali le scuole;
- Pulizia dei locali comunali sedi di lavoro;

Motivazione delle scelte:

Le scelte individuate nel Programma discendono dall'attuazione sia del programma politico dell'amministrazione che delle norme legislative vigenti in ciascun ambito di applicazione finalizzate a garantire:

- l'avvio della nuova forma di gestione dei rifiuti;
- la pulizia e l'igiene del territorio;
- bonifica dei siti di abbandono rifiuti;
- rendere fruibile le spiagge nel periodo estivo.

Finalità da conseguire:

Il Programma ha come finalità quella di dare una spinta decisiva al decoro e all'igiene urbana, oltre che garantire la raccolta e smaltimento dei rifiuti, evitare inconvenienti igienico-sanitari, assicurare la pulizia della città e delle frazioni.

Investimento:

Per l'attuazione del programma verranno utilizzate risorse finanziarie comunali.

Erogazione dei servizi di consumo:

Spese per il funzionamento degli uffici per migliorare le prestazioni del personale e mantenere l'efficienza dei servizi per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane "tecniche" necessarie al raggiungimento degli obiettivi per rendere sempre più efficiente ed efficace il servizio, oltre che per migliorare le prestazioni da rendere all'utenza allo stato attuale non sono sufficienti e andrebbero integrate.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione del Settore e quelle che si acquisteranno sulla base delle somme a tal fine stanziate.

Servizio idrico integrato (considerazioni e valutazioni sul prog.904)

RESPONSABILE: Dirigente del V Settore "Servizi alla città".**Descrizione del programma**

Il programma è da dividere in quattro parti ossia il Servizio idrico, il Servizio Fognario, Il servizio Depurativo e quello di spurgo.

La prima parte del servizio si occupa della captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua potabile. La adduzione avviene mediante tre lunghe condotte di cui una a gravità e le altre due in parte soggette a pompaggio.

La distribuzione è destinata al territorio Trapanese ed a quello dell'arcipelago delle Egadi.

La seconda parte del servizio si preoccupa della manutenzione della rete fognaria esistente che smaltisce acque nere, acque miste e soltanto acque di pioggia. A questa attività si aggiunge la gestione di un complesso impianto di sollevamento di acque meteoriche che deve essere ottenuto in piena efficienza pena l'allagamento di zone della città particolarmente basse rispetto al livello del mare.

La terza comprende la gestione dell'impianto di depurazione che è al servizio di altri due comuni oltre Trapani ossia Erice e Paceco per una popolazione equivalente di circa 100.000 abitanti. La gestione si estende a cinque impianti di sollevamento che pompano su emissari e ad una condotta sottomarina di oltre tre chilometri.

L'erogazione nel territorio è affidata a **tre reti**: due nelle frazioni a maglia aperta (sud ed est) ed una in città a maglie chiuse. L'obiettivo è lavorare per incrementare l'arrivo in città dell'acqua prodotta nei pozzi di Bresciana, anche con la **realizzazione di nuovi pozzi**, ed effettuando la manutenzione straordinaria degli impianti esistenti, fermo restando la capacità produttiva della falda, e con strutture ed impianti più avanzati ma che devono essere più sicuri e controllate maggiormente anche dal sistema Forze dell'Ordine, attesa la criminosa azione intentata e reiterata in questi anni in danno della città e più volte denunciata.

Obiettivo è quello di ottimizzare i pozzi di Bresciana, con installazione di valvole e contatori nelle diramazioni della condotta, e Madonna, e di contrattualizzare tutte le utenze ricadenti nella zona industriale

Importante obiettivo è legato anche al **progetto esecutivo per il rifacimento totale della rete idrica**. I primi due stralci di 28,5 e 27,5 milioni di euro sono in rampa di lancio per il finanziamento e sono inseriti in due diversi programmi gestiti dal Dipartimento Regionale delle Acque nonostante l'attuale assenza di un gestore unico del Servizio Idrico Integrato.

Altro obiettivo mira alla **gestione unica dell'acqua**, così come la legge prevede.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono obbligate ossia mantenere un'adeguata distribuzione idrica sul territorio, assicurare il funzionamento delle fognature nere e miste di quelle meteoriche in caso di pioggia, rispettare i limiti di legge a proposito di acque depurate ed in relazione alla tipologia del recapito finale. Tutte le scelte convergono in questo senso eseguendo le manutenzioni necessarie alle opere a rete ed a quelle puntuali.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Le finalità sono conseguenti alle scelte che sono operate per mantenere igiene e pulizia in città e un ambiente preservato da inquinamenti sia dei suoli sia del mare.

Si dà priorità alle problematiche del depuratore e al progetto di ammodernamento della rete idrica anche in considerazione delle frequenti rotture in diversi punti della rete.

Gli obiettivi operativi consistono nella esecuzione delle manutenzioni delle reti e degli impianti tramite imprese esterne e alle attività propedeutiche all'ammodernamento della rete idrica.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

Mantenimento dei livelli di rifornimento secondo il benchmark degli scorsi anni ovvero contenimento della spesa senza pregiudizio della qualità dei servizi

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Secondo le risorse assegnate e comunque compatibilmente con gli equilibri di bilancio e, in ogni caso, seguendo le linee di finanziamento che man mano saranno emanate.

Potrà essere necessario fare riferimento ad incarichi esterni data la esigua disponibilità di personale.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale interno al Settore assegnato anche ad altri e diversi servizi; professionalità esterne.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

Attività di ricognizione dei programmi relativamente al Servizio Idrico Integrato

In seguito ad attività di verifica sul funzionamento del Servizio da un punto di vista amministrativo/contabile, permangono nel 2026 importanti criticità soprattutto nella riscossione delle entrate, nella emissione delle fatture, nella regolarizzazione dei sospesi in entrata. Tali criticità sono legate principalmente al mancato aggiornamento della banca dati. Pertanto, con la costituzione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 5 e 8, del vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, di una Unità di Progetto intersettoriale, prosegue nel 2026 l'attività di aggiornamento della banca dati per la corretta emissione delle fatture.

Risorse idriche (considerazioni e valutazioni sul prog.906)

Vedi quanto illustrato nel superiore programma 904

Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi

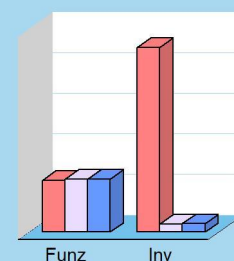
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	6.372.376,30	6.499.668,34	6.494.761,10
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		6.372.376,30	6.499.668,34	6.494.761,10
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	22.738.964,88	1.011.759,39	1.021.759,39
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		22.738.964,88	1.011.759,39	1.021.759,39
Totale		29.111.341,18	7.511.427,73	7.516.520,49

Destinazione spesa 2026-28



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

Riqualificazione e potenziamento del complessivo sistema della rete della mobilità e Attuazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

Trapani è una città ricca di risorse culturali, ambientali e turistiche che rappresentano un patrimonio strategico sia per i residenti sia per i visitatori. Per valorizzare pienamente queste potenzialità è necessario migliorare il sistema della mobilità urbana, rendendolo più efficiente, accessibile e sostenibile. L'obiettivo è trasformare Trapani in una città moderna, accogliente e facilmente fruibile, nella quale gli spostamenti possano avvenire in modo semplice, sicuro e dinamico, favorendo al tempo stesso la qualità della vita e la competitività del territorio. In questa prospettiva si inserisce il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), documento strategico di pianificazione elaborato congiuntamente dai Comuni di Trapani ed Erice. Il PUMS rappresenta uno strumento fondamentale non solo per accedere ai finanziamenti europei, nazionali e regionali, ma anche per definire una visione integrata della mobilità dell'area urbana. Il Piano analizza lo stato attuale delle reti infrastrutturali e dei servizi di trasporto, individua le principali criticità del sistema e definisce obiettivi di medio e lungo periodo coerenti con le caratteristiche territoriali, urbanistiche e infrastrutturali del comprensorio Trapani-Erice. La mobilità tra Trapani ed Erice costituisce un sistema unitario e interconnesso. Ogni giorno il Comune di Trapani registra circa 42.000 spostamenti pendolari, così suddivisi: 22.876 spostamenti interni; 9.391 spostamenti di scambio con altri comuni.

Il Comune di Erice registra invece circa 16.000 spostamenti giornalieri: 5.633 spostamenti interni; 10.487 spostamenti scambio.

Particolarmente rilevante è il flusso reciproco tra i due centri urbani, con circa:

3.000 spostamenti giornalieri Trapani - Erice;

5.100 spostamenti giornalieri Erice - Trapani.

Questi dati confermano la necessità di una pianificazione condivisa e coordinata della mobilità sostenibile, capace di superare i confini amministrativi e rispondere alle reali esigenze del territorio.

Investimenti e finanziamenti

Per la realizzazione degli interventi previsti sono stati ottenuti circa 14 milioni di euro di finanziamenti europei, nazionali e regionali. Un ruolo centrale è svolto dal programma "Italia City Branding", promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso il quale Trapani è stata selezionata tra i 20 Comuni italiani ammessi al finanziamento del proprio programma di mobilità urbana sostenibile. Il progetto prevede:

- circa 942.000 euro destinati alla progettazione definitiva ed esecutiva;
- un piano complessivo di investimenti pari a circa 18 milioni di euro.

Gli interventi programmati sono finalizzati alla realizzazione di opere immediatamente cantierabili e strategiche per la trasformazione urbana della città.

Interventi principali previsti

Tra le opere attualmente in fase di progettazione e realizzazione figurano:

- la messa in sicurezza e la riqualificazione degli ex capannoni SAU, con la realizzazione di un parcheggio multipiano nell'area di Piazza Martiri d'Ungheria;
- la riqualificazione della ZTL e delle aree pedonali di Piazza Vittorio Emanuele;
- il completamento del parcheggio di interscambio di Piazzale Ilio;
- la realizzazione di un parcheggio nell'area periferica di Fontanelle Sud, a servizio dell'area mercatale e dell'accesso orientale alla città;
- l'installazione di sistemi tecnologici per la gestione della ZTL, il monitoraggio ambientale e la videosorveglianza;
- il completamento della rete ciclabile urbana con nuovi collegamenti nelle aree di maggiore interesse turistico;
- la realizzazione di stazioni di ricarica per auto elettriche, biciclette e monopattini, integrate con servizi di bike sharing;
- l'installazione di pannelli elettronici informativi sul traffico e sul trasporto pubblico;
- la costruzione di una passerella ciclopedonale sopraelevata per collegare il quartiere di Villa Rosina al resto della città.

Trasporto pubblico e mobilità intermodale

Tra gli interventi strategici per l'attuazione concreta della mobilità sostenibile rientrano:

Sistema BRT – Bus Rapid Transit

Realizzazione di corsie preferenziali dedicate al trasporto pubblico, in particolare nelle aree del porto e del centro storico, per garantire rapidità ed efficienza agli spostamenti urbani.

Potenziamento del servizio shuttle

Grazie al programma "Green Ports" sono stati acquistati nove autobus di ultima generazione Euro 6, dotati di:

- sistemi di geolocalizzazione;
- telecamere di sicurezza;
- contapasseggeri;
- obliteratrici elettroniche.

Riqualificazione di Piazzale Ilio

Piazzale Ilio rappresenta il principale nodo intermodale della città. Il progetto di riqualificazione prevede:

- terminal bus;
- parcheggio di interscambio;
- riqualificazione degli spazi pubblici e delle aree verdi;
- miglioramento dei collegamenti con il porto, la stazione ferroviaria e il centro storico.
- L'obiettivo è incentivare il trasporto pubblico, ridurre il traffico privato nel centro storico e favorire una mobilità integrata e sostenibile.

Mobilità ciclabile e "Via del Mare"

Particolare attenzione è dedicata alla mobilità dolce e alla rete ciclabile urbana. Il progetto della ciclovie comunale, già finanziato, prevede un percorso di oltre 5 km articolato in:

- piste ciclabili bidirezionali in sede propria;
- percorsi ciclopedonali promiscui.

Gli interventi interesseranno:

- Lungomare Dante Alighieri;
- via Spalti;
- via Pallante;
- via Osorio;
- Lungomare Sud;
- via Palmeri;
- via Ilio;
- via Grandi Eventi;
- collegamento con l'autostazione;
- via Giuseppe Salvo;
- via Dorsale ZIR.

Parallelamente, il Comune sta sviluppando uno studio di fattibilità per una grande pista ciclopedonale costiera Trapani–Marsala. Il progetto, concepito come una vera e propria "Via del Mare", collegherà:

Erice - Trapani - Paceco - Nubia - Salinagrande - Marausa - Marsala, attraversando il sistema delle saline, il litorale costiero e le principali aree naturalistiche del territorio. L'infrastruttura integrerà percorsi ciclopedonali, pontili e passerelle lungo la costa, creando un itinerario turistico e ambientale di straordinario valore paesaggistico. Per la realizzazione dell'opera è previsto un investimento regionale di circa 3,5 milioni di euro.

Una nuova visione della mobilità urbana

Dal nuovo terminal ATM di Piazzale Ilio si svilupperà il nuovo sistema della mobilità urbana di Trapani, integrato con:

- il porto;
- la stazione ferroviaria;
- il centro storico;
- i parcheggi di interscambio;
- la rete ciclabile;
- i collegamenti con Erice.

Il potenziamento del trasporto pubblico urbano ed extraurbano consentirà di migliorare significativamente la qualità degli spostamenti quotidiani, ridurre il traffico veicolare e rafforzare il collegamento turistico tra Trapani ed Erice. L'obiettivo finale è costruire una città più sostenibile, moderna e vivibile, capace di coniugare innovazione, tutela ambientale e valorizzazione del territorio.

Trasporto pubblico locale (considerazioni e valutazioni sul prog.1002)

RESPONSABILE: Dirigente del Settore VII "POLIZIA MUNICIPALE - TUTELA DEL TERRITORIO - PROTEZIONE CIVILE".

Descrizione del programma:

All'interno del programma si fa riferimento al trasporto pubblico locale e al trasporto scolastico, affidati alla A.T.M. S.p.A. Trapani, società interamente partecipata dal Comune.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono legate alla necessità di garantire il trasporto pubblico locale e il trasporto scolastico sulle frazioni.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

La principale finalità è quella di fornire un servizio puntuale ed efficiente ai cittadini e incidere sul volume del traffico e diminuire gli incidenti stradali soprattutto dei motoveicoli.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

Potenziare in termini quantitativi e qualitativi il servizio e ampliare la fascia oraria delle corse giornaliere

Altre modalità trasporto (considerazioni e valutazioni sul prog.1004)

CIVILE".

Descrizione del programma

All'interno del programma sono previste le forme di regolamentazione di ogni altra forma di trasporto pubblico che vede impegnati sia il Comando di Polizia Municipale che il III Settore per quanto attiene la regolamentazione.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono legate alla necessità di sicurezza per veicoli e trasportati e di certezza in relazione alle tariffe.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

La principale finalità è quella di assicurare il corretto espletamento del servizio a tutela dei fornitori e dei fruitori cittadini e turisti

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

Effettuare periodiche verifiche e definire le tariffe in particolare da e per l'aeroporto anche in ottemperanza al DPRS n.427 del 15/09/2016.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale interno ai Settori coinvolti

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Risorse strumentali in dotazione

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta

Viabilità e infrastrutture (considerazioni e valutazioni sul prog.1005)

RESPONSABILE: Dirigente del Settore VII "POLIZIA MUNICIPALE - TUTELA DEL TERRITORIO - PROTEZIONE CIVILE".

Descrizione del programma

Il programma prevede una revisione del piano di viabilità con implementazione/sostituzione della segnaletica verticale e orizzontale e potenziamento dei controlli mobili e dei parcheggi. Il PUMS è stato adottato nel corso degli esercizi scorsi.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono legate alla necessità di sicurezza per veicoli e pedoni, allo snellimento del flusso veicolare e al contenimento dell'impatto ambientale in termini di inquinamento atmosferico, acustico, co ingestione e incidentabilità.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

La principale finalità è quella di aumentare condizioni di sicurezza e di viabilità evitando intasamenti al traffico potenziando i controlli e la presenza sulle strade, le opportunità di parcheggio, una mobilità sostenibile.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

Ammodernare la segnaletica, aggiornare le postazioni mobili.

Investimenti

In relazione agli stanziamenti in bilancio

Personale e gestione delle risorse umane

Personale interno al Settore in collaborazione con personale del terzo Settore e della partecipata A.T.M. ricorrendo, se necessario e in relazione agli stanziamenti in bilancio, anche a professionalità esterne.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Risorse strumentali in dotazione al Settore.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta

Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi

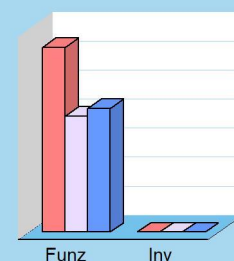
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	635.489,34	399.058,14	426.065,06
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		635.489,34	399.058,14	426.065,06
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		635.489,34	399.058,14	426.065,06

Destinazione spesa 2026-28



Protezione civile (considerazioni e valutazioni sul prog.1101)

RESPONSABILE: Dirigente del Settore VII "POLIZIA MUNICIPALE - TUTELA DEL TERRITORIO - PROTEZIONE CIVILE".

Descrizione del Programma

Il programma in questione comprende l'amministrazione e funzionamento del servizio di protezione civile. Comprende la gestione amministrativa delle attività e le procedure correlate al servizio nonché la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo.

Motivazione delle scelte

Il servizio ad oggi presenta molteplici criticità dipendenti dalla carenza di risorse sia in termini di personale che di strumentazione. Obiettivo è quello di pervenire ad un riassetto del servizio.

Sono a carico del servizio alcune procedure di somma urgenza a tutela della pubblica incolumità e dell'igiene ambientale.

E' previsto l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile e la redazione di un piano per rischio idrogeologico da allegamenti in area urbana

Finalità da conseguire

Miglioramento ed efficientamento del servizio

Investimento

Garantire nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate gli acquisti di quelle attrezzature necessarie al buon funzionamento del servizio.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività elencate nella descrizione del programma, le risorse umane previste nella dotazione organica e attualmente in servizio risultano numericamente insufficienti.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività elencate nella descrizione del programma, le risorse strumentali attualmente in dotazione risultano insufficienti necessita pertanto procedere a nuovi acquisti in relazione alle risorse che saranno previste in bilancio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

Vedi Peg e PdO

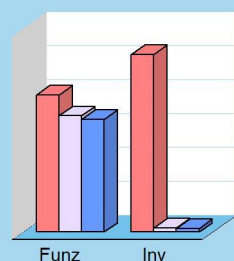
Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Destinazione spesa 2026-28



2026 2027 2028

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	20.233.809,49	17.159.543,56	16.666.394,37
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		20.233.809,49	17.159.543,56	16.666.394,37
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	26.238.380,62	604.751,08	529.751,08
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		26.238.380,62	604.751,08	529.751,08
Totale		46.472.190,11	17.764.294,64	17.196.145,45

Infanzia e minori (considerazioni e valutazioni sul prog.1201)

RESPONSABILE: Dirigente del IV Settore "Servizi al cittadino".

Descrizione del programma

Occorre **potenziare** e ampliare sul territorio gli **Asili nido**, anche incentivando l'imprenditoria privata e di settore. Ad esempio con il **Servizio di asilo nido pomeridiano**. Si tratta di una misura di conciliazione tempi di vita e di lavoro, con il fine di potenziare l'accesso da parte dei nuclei familiari a strutture e servizi per minori, in modo da promuovere e garantire il benessere e lo sviluppo dei bambini. Anche i **Centri per la Famiglia** tagliati sul modello nazionale e sul percorso già avviato nell'ambito del PON Inclusione 2014/2020 con il Ministero, in cui opereranno figure specializzate per guidare i neo-nuclei familiari in percorsi di crescita. Si offriranno pertanto **corsi di genitorialità**, preparazione al parto, allattamento al seno, abuso e maltrattamenti. Inoltre, verranno offerti sportelli di ascolto psicologico per il singolo genitore o la coppia genitoriale, interventi pedagogici e di mediazione familiare.

Sarà inoltre disponibile una **"stanza sospesa"** come spazio protetto e accogliente per incontri tra genitori separati e figli, al fine di salvaguardare la continuità dei legami e favorire il recupero delle responsabilità genitoriali. Si tratterà di un vero e proprio **laboratorio di crescita per la famiglia**.

Sarà prestata maggiore **attenzione** alle problematiche educative dei minori, non solo attraverso il servizio **ADE** (assistenza Educativa Domiciliare), ma anche attraverso delle alleanze educative tra la scuola, la famiglia, le parrocchie e i luoghi di frequentazione dei ragazzi, capendo le nuove esigenze generazionali. Si istituirà, con le associazioni e i movimenti culturali del territorio, un programma di **pubblici dibattiti** su varie problematiche di interesse generale. Verrà inoltre promossa la riqualificazione dell'offerta delle strutture, spazi di aggregazione e dei servizi per i giovani, riqualificando le aree in abbandono e degrado.

In questo modo, si sosterranno i **bisogni di crescita educativa e di socializzazione**, si preverranno i rischi di marginalità e devianza, si contrasteranno i fenomeni di dispersione scolastica e tutte le forme di bullismo. Infine, si organizzeranno **laboratori culturali ed educativi** in cui si affronteranno temi come la legalità, la politica e il lavoro. In relazione agli interventi per l'infanzia e i minori, il programma è destinato a realizzare un ventaglio di servizi di sostegno ai minori e ai nuclei familiari in situazione di debolezza sociale ed economica che hanno in carico dei soggetti minori, organizzati e gestiti secondo il principio della massima efficienza ed efficacia nel rispetto delle direttive in materia di contenimento della spesa pubblica.

Ciascun intervento di sostegno analizza il contesto di riferimento e prevede piani personalizzati di intervento che, comunque non possono prescindere dalla valutazione delle situazioni, seppur temporanee, di particolare debolezza sociale ed economica e delle nuove povertà sempre più presenti nel nostro contesto territoriale.

Gli interventi di competenza dei servizi sociali sono resi da team di operatori che prevedono al loro interno gli Assistenti sociali, operatori sociali e che si avvalgono di collaborazioni con altri servizi comunali, con le istituzioni scolastiche, con i Giudici Tutelari ed il Tribunale per i Minorenni e con associazioni no profit.

Nella predisposizione del programma si è tenuto conto delle risorse interne dell'Amministrazione e dei finanziamenti dedicati.

Il programma prevede, altresì, interventi e servizi attivati anche con altre risorse derivanti da progettazioni a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari.

- Servizio di inserimento presso strutture di accoglienza in favore di donne e minori
- Servizio di educativa domiciliare in favore di minori e nuclei familiari in carico al Servizio Sociale Professionale e/o segnalati dalle Autorità Giudiziarie
- Servizio in favore di minori mediante il semiconvitto
- Missioni in favore dei minori da parte del personale in servizio (accompagnamenti presso i servizi territoriali sul territorio nazionale, presa in custodia di MSNA sottoposti ai provvedimenti previsti dalla procedura di Dublino)
- Contributi alle famiglie affidatarie dei minori
- Servizio di accoglienza di MSNA (assistenza alimentare pasti)
- Servizio di sorveglianza e custodia di minori
- Stipula di polizze assicurative in favore dei minori posti all'affidamento familiare
- Acquisizione CIG per i servizi da erogare in favore dei minori
- Interventi per infanzia, minori e asili nido - altre spese per servizi amministrativi
- Bonus Figlio in favore dei nuovi nati, ai sensi dell'art. 6 L.R. 10/2003
- Contributo regionale per spese sostenute dalle famiglie per adozioni internazionali - art. 7 comma 1 l.r. 10/2003, nei limiti e nella disponibilità della previsione del bilancio regionale
- Attuazione dei progetti personalizzati in favore di minori disabili ex art. 14 L. 328/2000 mediante voucher per la riabilitazione e l'inclusione sociale, a valere delle future risorse assegnate nell'ambito del Fondo di Solidarietà – Obiettivi di Servizio LEP

Per quanto invece riguarda gli interventi per asili nido, le attività programmate, prevedono una molteplicità di iniziative mirate ad accompagnare e sostenere i processi di crescita e di sviluppo del bambino all'interno dell'Asilo Nido; in tal senso si organizzeranno situazioni educative e relazionali finalizzate a sollecitare il benessere psicofisico dei piccoli utenti, nel pieno rispetto dei principi pedagogici ed interagendo con le Istituzioni Scolastiche laddove si attua la continuità asilo nido-scuola dell'infanzia.

Si attuerà un monitoraggio costante mirato a sollecitare quegli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da attivare a cura degli Uffici Tecnici comunali, che si renderanno necessari per garantire condizioni di sicurezza.

Il programma di Settore prevede, tra le altre cose:

- Servizi a supporto attività asili nido;
- Programmazione interventi formativi/informativi per un migliore funzionamento degli asili nido,
- Acquisto generi di prima necessità finalizzato a garantire l'attuazione della tabella dietetica nonché l'igiene degli ambienti e della persona;
- Fruizione degli spazi esterni attrezzati - Rendere fruibili, in relazione al clima, gli spazi educativi procedendo ad una corretta sistemazione/installazione di arredo idoneo;
- Attivazione di procedure e metodiche finalizzate all'inserimento/integrazione dei minori disabili con il supporto di figure professionali qualificate;

Rinnovo delle attrezzature e degli arredi;

Disabilità (considerazioni e valutazioni sul prog.1202)

RESPONSABILE: Dirigente del IV Settore "Servizi al cittadino".

Descrizione del programma

Per consolidare e ampliare il sistema di offerta domiciliare nei percorsi di cura e di intervento socioassistenziale esocosanitario già avviato, sarà fondamentale garantire un aiuto valido ed efficace all'**integrazione scolastica** dei soggetti con patologie fisiche, psichiche e ambientali lavorando sul progetto di Vita secondo le indicazioni nazionali e regionali. Inoltre, è necessario rimuovere gli ostacoli di natura fisica, psichica e ambientale per garantire l'accesso a tutte le strutture e i servizi.

Per promuovere l'inclusione sociale e lavorativa dei disabili adulti, si sta valutando di attuare **percorsi di inclusione** attraverso **nuovi progetti** che coinvolgono ragazzi con diverse patologie in contesti storici, artistici e culturali della città. Sarebbe importante attuare percorsi e progetti finalizzati al lavoro e all'inclusione sociale dei disabili, sostenendo l'attivazione di un **Centro Sociale Polivalente per persone disabili**.

In funzione dei nuovi e mutanti bisogni espressi dalla comunità, nonché dell'incremento della complessità dei setting assistenziali individuali dei disabili adulti, nel programmare interventi rivolti alla disabilità si rende necessario, potenziare e diversificare ulteriormente le attività di natura socio-assistenziale in un'ottica volta a fornire momenti di sollievo alle famiglie oltre che di **promozione dell'autonomia** dei disabili adulti privi del sostegno genitoriale o i cui genitori, per ragioni connesse all'età, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro, nel futuro prossimo, il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa.

Si rende necessario dare la possibilità agli utenti disabili e/o con disabilità grave, di potenziare le competenze per la vita in autonomia e per la ricerca del lavoro anche a distanza, prevedendo una graduale fuoriuscita dal nucleo familiare con azioni innovative. Un'altra esigenza emersa è quella di garantire l'**accesso al mare** per i disabili del territorio, attraverso la creazione di strutture attrezzate per le loro esigenze. Si potrebbe promuovere una campagna come **#iovogliandarealmare** per sensibilizzare l'opinione pubblica su questa problematica.

Infine, per promuovere lo sport per tutti, è necessario ampliare l'ufficio del **Garante per le disabilità** e coinvolgere tutte le strutture associative e le società sportive per migliorare l'offerta di pratiche sportive senza barriere. È possibile percorrere e intercettare fondi e bandi dedicati allo sport e alle disabilità per garantire l'accesso a tutti.

Si ritiene che sia necessario rivedere e aggiornare le politiche integrate per la disabilità alla luce della normativa esistente. A tal fine, si prevede di avviare un percorso di analisi dei bisogni e delle risorse disponibili, definendo le priorità e co-progettando e co-programmando le politiche da attuare in collaborazione

con le associazioni del settore. È indispensabile adottare interventi inter-istituzionali coordinati e mirati che pongano la persona con disabilità al centro, promuovendone l'integrazione in tutti i contesti e le dimensioni di vita, come la scuola, il lavoro, la partecipazione sociale e la famiglia.

Inoltre, si intende coinvolgere attivamente le associazioni delle persone con disabilità in un percorso partecipativo, con l'obiettivo di rivedere e attuare il **Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche**, sia fisiche che sensoriali, in modo da garantire l'accessibilità a tutti gli spazi e i servizi pubblici. Tale percorso dovrà prevedere anche l'estensione del Piano a tutte le aree che ne necessitano.

Si continuerà a stimolare l'eliminazione delle barriere architettoniche ancora presenti, permettendo l'accesso di tutti alle strutture pubbliche e private. L'obiettivo finale dell'inclusione è garantire **uguali opportunità e diritti** a tutti gli individui all'interno delle comunità in cui vivono. Pertanto, si intende lanciare una campagna di **sensibilizzazione, controllo** e, laddove necessario, **sanzionamento** dei comportamenti-barriera che limitano la mobilità delle persone con ridotta autonomia motoria, come il parcheggio improprio di mezzi a motore e di biciclette. Inoltre, la progettazione delle **aree gioco** destinate ai bambini dovrà avere sempre un carattere inclusivo.

Il sostegno alle persone con estrema fragilità rappresenta un importante strumento di inclusione sociale e di tutela delle minoranze. Pertanto, l'azione dell'Amministrazione nei confronti dei concittadini diversamente abili non sarà esclusivamente in termini sanitari o assistenziali, ma avrà un raggio d'azione più vasto e trasversale a tutti i settori dell'amministrazione civica.

Per promuovere i diritti dei diversamente abili, si darà inoltre operatività a un tavolo di lavoro per l'**integrazione** delle persone disabili, quale organismo di partecipazione attiva dei cittadini con funzioni consultive e propositive. Questo tavolo sarà finalizzato a promuovere tutti gli interventi per il rispetto dei diritti dei diversamente abili. Si procederà con la consultazione organica delle associazioni rappresentative della disabilità e del mondo del volontariato, creando una **rete di solidarietà** che includerà anche le associazioni degli imprenditori, degli artigiani e della cooperazione sociale per individuare opportunità lavorative e progettualità di inclusione sociale. Sarà messa in atto una programmazione di interventi, in collaborazione con il terzo settore, che attraverseranno tutti i settori e offriranno opportunità di **accessibilità e fruibilità** nel campo della cultura, del divertimento, dello sport e in generale dell'ambiente esterno alla propria dimora.

Inoltre, per i trasporti, si potenzierà il servizio **navetta a chiamata**. Infine, si lavorerà per integrare, in aggiunta a quella garantita dallo Stato, una qualificata **assistenza scolastica ai minori disabili**, in modo da consentire loro una crescita corretta e una più efficace istruzione che possa garantire loro maggiori opportunità di autonomia futura.

Il programma è destinato a realizzare un ventaglio di servizi di sostegno ai disabili ed ai loro nuclei familiari, nelle varie fasi della vita e nelle diverse condizioni personali ed è predisposto seguendo un percorso che parte dall'analisi del bisogno per pervenire alla fase di programmazione e formulazione di piani individualizzati che quindi dovranno essere organizzati e gestiti secondo il principio della massima efficienza ed efficacia nel rispetto delle direttive in materia di contenimento della spesa pubblica.

Ciascun intervento di sostegno alla disabilità analizza il contesto di riferimento e prevede piani personalizzati di intervento.

Gli interventi di competenza dei servizi sociali sono resi da team di operatori che prevedono al loro interno gli Assistenti sociali, operatori sociali specialisti e che si avvalgono di collaborazioni con altri servizi comunali, con le istituzioni scolastiche, con i Giudici Tutelari ed il Tribunale per i Minorenni e con associazioni no profit.

Alcuni servizi ed in particolare i servizi di assistenza domiciliare o di tipo residenziale e semiresidenziale non possono essere garantiti direttamente dagli operatori in dotazione organica per cui si è reso necessario far ricorso a concessione in favore di organismi qualificati ed accreditati dalla Regione Siciliana in quanto iscritti all'albo regionale previsto all'art. 26 della l.r. n. 22/86 e ad Accordi di collaborazione con Enti.

Il programma prevede altresì, interventi e servizi attivati con altre risorse derivanti da progettazioni a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari.

- Servizio di inserimento presso le comunità alloggio per disabili psichici
- Servizio di Assistenza Domiciliare Handicap
- Servizio di trasporto disabili presso i Centri di Riabilitazione
- Servizio di trasporto presso le strutture di oncologia e radioterapia a valere delle future risorse assegnate nell'ambito del Fondo di Solidarietà – Obiettivi di Servizio LEP
- Servizio di trasporto disabili presso i Centri di Riabilitazione e strutture sanitarie oncologiche erogata da parte delle Associazioni di Volontariato, giusta iscrizione ad apposito Albo comune ai sensi della Delibera di G.M. 55/2019
- Acquisto beni di consumo N.A.C. - Servizio Disabilità
- Interventi per disabili - acquisizione servizi n.a.c.
- Servizio di inserimento di inabili in istituto
- Acquisizione CIG per i servizi da erogare in favore dei disabili
- Contributi di cui alla L.r. 13/1989 - Abbattimento Barriere Architettoniche
- Destinazione cinque per mille dell'Irpef L. 266/05 commi 337-340
- Rimborsi per somme non dovute da portatori di handicap
- Pronto intervento abitativo emergenziale, a valere delle risorse del Cinque per mille, in favore dei soggetti per i quali si rende necessario attivare gli interventi di supporto abitativo e tutela sociale di breve durata, in presenza di emergenze sociali, oltreché quelle diramate nell'ambito delle attività del C.O.C nel quale il Servizio Sociale fa parte con la Funzione 9 denominato "Assistenza alla Popolazione", costituito con Decreto sindacale n. 58 del 25.09.2019, aggiornato con successivo Decreto n. 23 del 08.03.2023, da intendersi come ricoveri temporanei in strutture ricettive per periodi non superiori a nr. 3 giorni

Motivazione delle scelte:

Intervenire in favore dei cittadini in situazione di disabilità e a rischio di emarginazione per favorire il loro mantenimento e/o il reinserimento nel naturale contesto di vita;

Analizzare e decodificare la domanda di servizi per lavorare nell'ambito della prevenzione effettuando, nel contempo, scelte di priorità che rispondano in maniera esauriente al bisogno della disabilità;

Incoraggiare forme di partecipazione dei cittadini nei momenti della scelta delle politiche sociali e di sussidiarietà orizzontale nei momenti gestionali;
Intervenire con controlli sulla qualità del livello delle prestazioni nonché controlli di efficienza ed efficacia sulle modalità operative poste in essere;

Intervenire sul potenziamento e la formazione del personale per migliorare la qualità dei servizi;

Promuovere incontri per sensibilizzare sul problema della disabilità nelle scuole.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

sociale e si adoperano per costruire reti di sostegno dirette e indirette con le varie agenzie del sociale, per migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, attivando, nel contempo, occasioni di misurazione dei risultati conseguiti.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche ove previsti

Erogazione servizi e contributi in favore dei soggetti disabili ed in relazione alle disponibilità finanziarie stanziare in bilancio;

Erogazione di servizi di consumo:

Tutto il programma è incentrato sui servizi a sostegno del cittadino in situazione, anche temporanea, di svantaggio e di disagio sotto il profilo psicologico, socio-economico e abitativo favorendone anche l'integrazione sociale.

Personale e gestione delle Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato al Settore.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio:

Progettazione, con utilizzo dei finanziamenti nazionali e regionali e tramite Accordi di collaborazione con Enti;

Garantire la buona funzionalità dei Servizi Sociali e migliorare la qualità dei servizi anche sotto il profilo della celerità dei tempi di erogazione con adeguamento della rete informatica e acquisto di adeguato software che, sotto alcuni profili, potrebbe velocizzare taluni servizi e, in qualche modo coprire i vuoti di organico determinatesi per effetto di pensionamenti via via intervenuti a cui non hanno fatto seguito altre assegnazioni di unità di personale.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non richiesta.

Anziani (considerazioni e valutazioni sul prog.1203)

RESPONSABILE: Dirigente del IV Settore "Servizi al cittadino".

Descrizione del programma

Per promuovere l'invecchiamento attivo e l'integrazione nella vita sociale della collettività, sarà necessario costruire e potenziare **servizi innovativi**. Questi servizi dovranno avere come unico obiettivo quello di **favorire la partecipazione** attiva degli anziani alla vita sociale, affinché si sentano integrati nel tessuto sociale. Per raggiungere questo obiettivo, è importante potenziare e riqualificare le strutture e i servizi di assistenza come i Servizi di Assistenza Domiciliare (**SAD**), le **Aree Dementia** e le **strutture residenziali**, nonché il **telesoccorso**. Inoltre, un canale importante per promuovere l'invecchiamento attivo è l'inclusione di **corsi sull'invecchiamento attivo** nei programmi delle scuole primarie e secondarie.

È importante coinvolgere gli anziani in attività scolastiche locali **insieme** agli **studenti** e agli **insegnanti**, offrendo loro l'opportunità di condividere la loro conoscenza, la loro storia e le loro competenze con le altre generazioni. Infine, potrebbe essere utile studiare la creazione di un **laboratorio teatrale**, di animazione musicale, di visite guidate nei siti più interessanti del territorio e di cineforum. Queste attività potrebbero fornire opportunità di socializzazione, di condivisione di esperienze e di apprendimento, non solo per gli anziani, ma anche per la comunità in generale. In questo modo, si potrebbe favorire una maggiore inclusione sociale degli anziani e promuovere un invecchiamento attivo e positivo.

Le politiche di intervento per gli anziani possono essere suddivise in due categorie: autosufficienti e non autosufficienti. Per quanto concerne questo secondo aspetto, è fondamentale considerarne tutti gli aspetti, in particolar modo le cronicità e soprattutto alle demenze gravi e complesse. Queste situazioni richiedono interventi specializzati che integrino il supporto sociale e sanitario, che richiedono formazione specifica e soluzioni di intervento personalizzate. La richiesta da parte degli utenti e delle loro famiglie è sempre in crescita, sia per l'ottenimento di assistenza domiciliare che per l'accesso a centri diurni, strutture residenziali, ricoveri di sollievo e ospedalieri. Tali servizi devono essere offerti con risorse dedicate e attraverso percorsi privilegiati.

L'allungamento dell'aspettativa di vita comporta la necessità di sviluppare nuovi modelli per soddisfare i bisogni della terza età. Da un lato, è importante rafforzare l'offerta di servizi residenziali pubblici destinati agli anziani non autosufficienti (RSA); dall'altro, è necessario promuovere percorsi alternativi che possano intervenire in modo preventivo e sostenere l'autonomia delle persone anziane. Tali percorsi possono prevedere l'apertura di centri accoglienti dove offrire soluzioni alternative al ricovero, supportando il mantenimento della qualità di vita e favorire l'empowerment degli anziani, anche attraverso progetti di inclusione sociale. Le RSA, a loro volta, dovrebbero tornare ad essere considerate strutture di valore aggiunto per la città, dove ospitare giovani volontari, tirocinanti e promuovere progetti che coinvolgano i soggetti più deboli.

Ancora, il Comune ha previsto di promuovere un **Piano contro la solitudine e per la socialità**, che prevede l'avvio di esperienze di co-housing, il rilancio dei servizi domiciliari e delle reti sociali di supporto, nonché l'attivazione di presidi di quartiere o di caseggiato per promuovere pratiche di comunità. Sarà inoltre avviato un percorso preferenziale di accoglienza e accompagnamento per **agevolare l'accesso ai servizi** presenti sul territorio e **semplificare le pratiche amministrativo-burocratiche**, al fine di garantire un reale sollievo a pazienti e familiari già in difficoltà.

L'assistenza domiciliare agli anziani è importante e deve essere **ampliata e migliorata**. L'anziano infatti può beneficiare maggiormente della propria casa in termini di condizioni psicofisiche. Tuttavia, è altrettanto importante creare **centri diurni**, soprattutto per patologie specifiche come l'Alzheimer, in collaborazione con organizzazioni di volontariato e altri enti preposti per una presa in carico globale dell'anziano e della sua famiglia. La seconda direzione riguarda l'attenzione agli interventi a favore degli anziani per promuovere **occasioni di socializzazione** e di utilizzo del tempo libero. A tale scopo, i **Centri Sociali Polivalenti** possono essere potenziati come luoghi di incontro per l'occupazione della giornata e del tempo libero, al fine di attenuare fenomeni di chiusura e di sofferenza e prevenire

situazioni di emarginazione e isolamento.

È importante che gli anziani possano ancora percepire l'importanza del loro contributo e che diventino risorse per la nostra vita quotidiana. Per questo, è necessario intervenire affinché possano riconquistare uno spazio sociale di vita, utilizzando le loro conoscenze e competenze in **progetti di recupero e sostegno scolastico**, nell'avviamento al lavoro e all'esercizio di professioni. Si possono avviare progetti di intergenerazionalità coinvolgendo anziani e giovani in uno scambio continuo di esperienze e necessità. I diversamente giovani sono donne e uomini ricchi di esperienza di vita e conservano valori da tramandare alle generazioni successive attraverso attività di aggregazione e scambio tra passato e futuro: la saggezza dell'anziano è un patrimonio a cui è importante i giovani possano attingere, per l'edificazione di un futuro solido; un valore da custodire e trasmettere come patrimonio storico e culturale. È importante continuare nell'attività di analisi e studio delle concrete esigenze e dei reali bisogni degli anziani a Trapani, attraverso l'aggiornamento continuo del **rapporto di ricerca** sugli anziani. Questo permetterà di dare risposte reali alla promozione della salute, alla prevenzione delle malattie, alle cure mediche e all'assistenza. Il sistema dell'assistenza sociale deve essere efficientato, reso più trasparente e orientato in modo univoco per raggiungere questi obiettivi.

Il programma è destinato a realizzare un ventaglio di servizi di sostegno agli anziani ed ai loro nuclei familiari nelle diverse condizioni personali ed è predisposto seguendo un percorso che parte dall'analisi del bisogno per pervenire alla fase di programmazione e formulazione di piani individualizzati che quindi dovranno essere organizzati e gestiti secondo il principio della massima efficienza ed efficacia nel rispetto delle direttive in materia di contenimento della spesa pubblica.

Ciascun intervento di sostegno agli anziani analizza il contesto di riferimento e prevede piani personalizzati di intervento.

Gli interventi di competenza dei servizi sociali sono resi da team di operatori che prevedono al loro interno gli Assistenti sociali, operatori sociali specialisti e che si avvalgono di collaborazioni con altri servizi comunali e con agenzie di socializzazione pubbliche e private, terzo settore e associazioni no profit.

Alcuni servizi ed in particolare i servizi di assistenza domiciliare o di tipo residenziale e semiresidenziale non possono essere garantiti direttamente dagli operatori in dotazione organica per cui si è reso necessario far ricorso a concessione in favore di organismi qualificati ed accreditati dalla Regione Siciliana in quanto iscritti all'albo regionale previsto all'art.26 della l.r. n.22/86 e ad Accordi di collaborazione con Enti.

Il programma prevede altresì, interventi e servizi attivati con altre risorse derivanti da progettazioni a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari.

- Interventi di assistenza domiciliare in favore di anziani;
- Interventi di ricovero in Case di Riposo per anziani;
- Acquisizione CIG per interventi in favore di anziani;
- Intervento economico a favore di anziani ultra 75enni non autosufficienti, nei limiti e nella disponibilità della previsione del bilancio regionale;
- Gestione dei Centri Territoriali di Incontro (Canoni di locazione e tassa di registro e/o spese condominiali, manutenzione ordinaria, spese per SIAE, acquisto beni di consumo, prodotti sanitari, generi alimentari);
- Interventi per anziani - Altre spese amministrative;
- Iniziative in favore degli anziani- prestazioni di servizi (art.45 c.4 l.r. 6/97);
- Prestazioni di servizi iniziative per gli anziani;
- Rimborsi per somme non dovute da anziani;
- Progetto "S.T.A.R.T. – Sicurezza contro le Trappole agli Anziani a rischio truffa" - Fondo per la prevenzione e il contrasto delle truffe agli anziani – Ministero dell'Interno volto all'informazione e sensibilizzazione sul tema delle truffe ai danni della popolazione anziana e non, in collaborazione con la Prefettura di Trapani e le forze dell'ordine. (attività per la formazione, acquisto beni, compenso al personale interno).

Motivazione delle scelte:

Intervenire in favore dei cittadini anziani per favorire il loro mantenimento e/o il reinserimento nel naturale contesto di vita;

Analizzare e decodificare la domanda di servizi per lavorare nell'ambito della prevenzione effettuando, nel contempo, scelte di priorità che rispondano in maniera esauriente al bisogno dell'anzianità;

Incoraggiare forme di partecipazione dei cittadini nei momenti della scelta delle politiche sociali e di sussidiarietà orizzontale nei momenti gestionali;

Intervenire con controlli sulla qualità del livello delle prestazioni nonché controlli di efficienza ed efficacia sulle modalità operative poste in essere;

Intervenire sul potenziamento e la formazione del personale per migliorare la qualità dei servizi;

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

I servizi sociali lavorano per garantire al cittadino anziano livelli minimi di benessere sociale e si adoperano per costruire reti di sostegno dirette e indirette con le varie agenzie del sociale, per migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, attivando, nel contempo, occasioni di misurazione dei risultati conseguiti.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche ove previsti

Erogazione servizi e contributi in favore dei soggetti anziani e dei loro nuclei familiari in relazione alle disponibilità finanziarie stanziare in bilancio;

Erogazione di servizi di consumo:

Tutto il programma è incentrato sui servizi a sostegno del cittadino anziano favorendone anche l'integrazione sociale.

Personale e gestione delle Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato al Settore.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio:

Garantire una buona vivibilità delle sedi periferiche dei servizi sociali;

Progettazione, con utilizzo di finanziamenti nazionali e regionali e tramite Accordi di collaborazione con Enti;

Garantire la buona funzionalità dei Servizi Sociali e migliorare la qualità dei servizi anche sotto il profilo della celerità dei tempi di erogazione con adeguamento della rete informatica e acquisto di adeguato software che, sotto alcuni

profili, potrebbe velocizzare taluni servizi e, in qualche modo coprire i vuoti di organico determinatesi per effetto di pensionamenti via via intervenuti a cui non hanno fatto seguito altre assegnazioni di unità di personale.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non richiesta.

Esclusione sociale (considerazioni e valutazioni sul prog.1204)

RESPONSABILE: Dirigente del IV Settore "Servizi al cittadino".

Descrizione del programma

Sostenere anche sotto il profilo economico chi ha subito le conseguenze della pandemia è stata una priorità. Si è intervenuti insieme al **generoso sistema cittadino** (da Caritas, alle Parrocchie, alle Associazioni, alle donazioni dei cittadini al Carrello Solidale)

L'impegno a sostegno dei più fragili è sempre stato costante seppur nei limiti dei finanziamenti disponibili.

L' **impegno** verso le fasce più povere continuerà e sarà anche di tipo educativo, garantendo spazi per la promozione di politiche di sostegno che prevedono forme di attivazione sociale degli utenti e che costituiscono veri e propri percorsi di accompagnamento alla fuoriuscita dallo stato di vulnerabilità.

Ovviamente, anzichè limitarsi ad offrire aiuti economici diretti come affitto, utenze, buoni alimentari, spese farmaceutiche e scolastiche, o attraverso i RdC o REI, è importante implementare **nuove forme di aiuto** che facilitino il reinserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati e di disoccupati di lunga durata. Questo può essere fatto attraverso la costruzione di **percorsi di inclusione socio-lavorativa**, che offrano opportunità di lavoro reale e pratico.

Saranno garantiti i progetti PUC, per come previsto a livello nazionale dalle indicazioni del Fondo per la Lotta alla Povertà e che appunto prevede che i percettori del reddito siano tenuti a prestare lavori utili per la collettività. In questo modo, non solo si fornisce un aiuto economico, ma si dà anche la possibilità ai beneficiari di acquisire **nuove competenze**, migliorare le proprie capacità e creare una rete di contatti che possa portare a **future opportunità lavorative**.

Saranno garantiti i **tirocini di inclusione sociale** presso le aziende del territorio, progetti che hanno già avuto una prima sperimentazione grazie ai fondi intercettati con il programma PON Inclusione; sono progetti dove abbiamo già stanziato 125.000 euro. Cinquantacinque persone disoccupate hanno già intrapreso i tirocini di Inclusione Sociale con progetti programmati per circa 600.000 euro di cui 130.000 euro solo per il territorio di Trapani.

Il programma è destinato a realizzare un ventaglio di servizi di sostegno ai soggetti a rischio di esclusione sociale, persone socialmente svantaggiate quali indigenti, persone a basso reddito, immigrati ed emigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti, ed ai loro nuclei familiari nelle diverse condizioni personali ed è predisposto seguendo un percorso che parte dall'analisi del bisogno per pervenire alla fase di programmazione e formulazione di piani individualizzati che quindi dovranno essere organizzati e gestiti secondo il principio della massima efficienza ed efficacia nel rispetto delle direttive in materia di contenimento della spesa pubblica.

Ciascun intervento di sostegno ai soggetti a rischio di esclusione sociale analizza il contesto di riferimento e prevede piani personalizzati di intervento.

Gli interventi di competenza dei servizi sociali sono resi da team di operatori che prevedono al loro interno gli Assistenti sociali, operatori sociali specialisti e che si avvalgono di collaborazioni con altri servizi comunali e con agenzie di socializzazione pubbliche e private, terzo settore e associazioni no profit.

Alcuni servizi non possono essere garantiti direttamente dagli operatori in dotazione organica per cui si è reso necessario far ricorso a concessione in favore di organismi qualificati ed accreditati dalla Regione Siciliana in quanto iscritti all'albo regionale previsto all'art.26 della l.r. n.22/86 e ad Accordi di collaborazione con Enti.

Il programma prevede altresì, interventi e servizi attivati con altre risorse derivanti da progettazioni a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari.

- Servizi per i sistemi e relativa manutenzione software;
- Accoglienza MSNA presso le strutture di primissima e seconda accoglienza, a valere delle risorse ministeriali;
- Cantieri di servizio (compensi ai beneficiari e contributi IRAPe INAIL, DPI, assicurazione, visite mediche, formazione);
- Acquisto beni di consumo;
- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale;
- Acquisizione CIG;
- Cofinanziamento Comune progetto SPRAR;
- Interventi di assistenza economica;
- Osteria della solidarietà / mensa sociale in favore dei meno abbienti;
- Progetto S.A.I. - Sistema di accoglienza e integrazione D.L. 21 Ottobre 2020 n. 130, convertito in Legge 18 Dicembre 2020 n. 173 – C.U.P. I91H23000040001 finanziato con le risorse del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo - Ministero dell'Interno Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, finalizzato all'accoglienza integrata dei richiedenti protezione internazionale oltre che dei titolari di protezione, nonché degli stranieri in prosieguo amministrativo affidati ai servizi sociali, al compimento della maggiore età. Possono essere accolti, inoltre, i titolari dei permessi di soggiorno per protezione speciale, per casi speciali (umanitari in regime transitorio, titolari di protezione sociale, vittime di violenza domestica, vittime di sfruttamento lavorativo), le vittime di calamità, i migranti cui è riconosciuto particolare valore civile, i titolari di permesso di soggiorno per cure mediche. Il Progetto S.A.I. Trapani Categoria Ordinari prevede n. 90 posti, di cui 50 in favore di soggetti uomini adulti e 40 in favore di nuclei familiari, assicurando, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore e degli Enti attuatori, servizi di vitto e alloggio e prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico. Il Progetto prevede attività volte a facilitare l'apprendimento dell'italiano e l'istruzione degli adulti, l'iscrizione a scuola dei minori in età dell'obbligo scolastico, nonché ulteriori interventi di informazione legale sulla procedura per il

riconoscimento della protezione internazionale e sui diritti e doveri dei beneficiari in relazione al loro status. Sono sviluppati, in particolare, percorsi formativi e di riqualificazione professionale per promuovere l'inserimento lavorativo, così come sono approntate misure per l'accesso alla casa;

- Progetto CO.e.SI.MI - COoperazione e Sviluppo Inclusivo per Migranti, C.U.P. I91H25000020007. finanziato a valere delle risorse del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021/2027 - Avviso Pubblico O.S. 1 Asilo MA1.b 1.d "Promozione dell'Autonomia sociale ed economica dei rifugiati, della durata di 36 mesi a partire dal 1.07.2025 prevede:

servizi per l'abitare, mediante attività di tutoring abitativo (attivazione di uno sportello basato sull'approccio One-stop-shop nella ricerca della casa, accompagnamento nelle procedure amministrative e bancarie, orientamento rispetto alle risorse abitative presenti sul territorio; assistenza ai beneficiari nelle trattative proprietario/inquilino; facilitazione nell'accesso all'alloggio nei casi di disagio abitativo, creazione di UN PORTALE CERC@HOUSE accessibile dal sito del Comune di Trapani destinato alla ricerca di alloggio per i migranti seguiti o che sono stati presi in carico nel progetto SAI, attivazione rete con le agenzie immobiliari del territorio e si farà promozione con la cittadinanza tutta e, attraverso una specifica sezione denominata "OFFRO CASA", sia i proprietari privati che le agenzie immobiliari) e sperimentazione di Co-Housing per giovani adulti e neomaggiorenni (Si prevede di offrire percorsi di accompagnamento all'abitare mettendo a disposizione un alloggio (di titolarità pubblica o privata che verrà individuato di concerto con l'Ente Locale, con 12 posti letto);

attività di potenziamento dei servizi di informazione ed accompagnamento dei titolari di protezione sul territorio mediante l'attivazione di uno sportello itinerante di prossimità con approccio "One-stop-shop" facilitando l'accesso ai diversi servizi pubblici e del privato sociale territorialmente presenti, rendendo disponibili competenze specifiche ed accompagnando il destinatario finale all'accesso ai servizi di welfare locale, ponendo al centro degli interventi la promozione della salute, intesa non solo come prevenzione e cura di patologie di ordine sanitario ma anche attraverso una condizione sociale che tenga conto del benessere delle relazioni, dell'abitare e del lavorare in condizioni dignitose; servizi per il lavoro, mediante attività di matching tra domanda e offerta di lavoro sia a livello locale che regionale, basandosi sul bilancio delle competenze (HUB JOB per orientamento e sostegno al lavoro), attivazione Piattaforma Etica: prevede il servizio di job matching per aziende, di rafforzamento della lingua italiana e formazione specifica non professionalizzante da parte del CPIA di Trapani, focus di approfondimento su sicurezza sul lavoro e diritti e doveri del lavoratore, contrasto al caporalato e percorsi di sicurezza stradale.

Famiglia (considerazioni e valutazioni sul prog.1205)

RESPONSABILE: Dirigente del IV Settore "Servizi al cittadino".

Descrizione del programma

Uno degli obiettivi principali sarà quello di fornire un adeguato sostegno alle famiglie di Trapani attraverso l'implementazione di un piano di interventi specifico. Per farlo, è necessario sviluppare **politiche per la famiglia** che rispondano ai bisogni individuali e offrano **assistenza** ai nuclei familiari in difficoltà con più figli a carico che non riescono a trovare soluzioni adeguate nei servizi attualmente disponibili.

Un passo importante sarà quello di potenziare i **servizi di cura dell'infanzia**, in particolare attraverso l'accesso mirato agli asili nido per i **genitori lavoratori** che si impegnano quotidianamente nella difficile conciliazione tra vita familiare

e lavoro. E' stato già introdotto il servizio di mensa scolastica nelle scuole elementari, ma ora è necessario andare oltre e sviluppare azioni per la conciliazione vita-lavoro, il **welfare aziendale** e l'introduzione di nuove forme di **sostegno alla genitorialità**.

Inoltre, si intende potenziare i **centri per le famiglie**, promuovendo in particolare l'ascolto psicologico e la mediazione familiare per la gestione dei conflitti. Un lavoro in rete, in modo da favorire l'integrazione, una maggiore fruibilità dei servizi e una collaborazione con il Terzo Settore.

Il programma è destinato a realizzare un ventaglio di servizi di sostegno alle famiglie in situazione di debolezza sociale ed economica che hanno in carico dei soggetti minori, anziani e/o disabili organizzati e gestiti secondo il principio della massima efficienza ed efficacia nel rispetto delle direttive in materia di contenimento della spesa pubblica.

Ciascun intervento di sostegno è già previsto dai precedenti programmi in quanto i soggetti in situazioni di debolezza e/o di esclusione sociale sono salvaguardati insieme al nucleo familiare di appartenenza e analizza il contesto di riferimento e prevede piani personalizzati di intervento che, comunque non possono prescindere dalla valutazione delle situazioni, seppur temporanee, di particolare debolezza sociale ed economica.

Il programma prevede altresì, interventi e servizi attivati con altre risorse derivanti da progettazioni a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari:

- Servizio inserimento presso strutture di accoglienza in favore di donne e minori;
- Servizio di educativa domiciliare in favore di minori e nuclei familiari in carico al Servizio Sociale Professionale e/o segnalati dalle Autorità Giudiziarie;
- Servizio in favore di minori mediante il semiconvitto;
- Missioni in favore dei minori da parte del personale in servizio (accompagnamenti presso i servizi territoriali sul territorio nazionale, presa in custodia di MSNA sottoposti ai provvedimenti previsti dalla procedura di Dublino);
- Carburanti, combustibili e lubrificanti - servizi sociali;
- Servizio di accoglienza MSNA (assistenza alimentare pasti);
- Servizio di sorveglianza e custodia minori;
- Stipula di polizze assicurative in favore dei minori posti all'affidamento familiare;
- Acquisizione CIG per i servizi da erogare in favore dei minori;
- Bonus figlio in favore dei nuovi nati, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 10/2003;
- Contributo regionale per spese sostenute dalle famiglie per adozioni internazionali - ex art. 7 comma 1 l.r. 10/2003, nei limiti della disponibilità della previsione del bilancio regionale.
- Carburanti, combustibili e lubrificanti;
- Manutenzione automezzi

- Manutenzione automezzi servizi sociali;

Motivazione delle scelte:

Contenere le richieste di istituzionalizzazione e delega delle responsabilità familiari e parentali oltre che sostegno della genitorialità nei nuclei familiari con minori.

Prendersi cura dell'istituzione famiglia ponendo particolare attenzione ai nuclei che presentano difficoltà sociali, economiche e di inserimento sociale per presenza di minori, anziani e/o disabili. Limitare al massimo i tempi di attesa e migliorare le opportunità di crescita e di sviluppo delle potenzialità degli utenti interagendo e sostenendo le famiglie nei percorsi formativi programmati.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

Con questo specifico programma, i servizi sociali, lavorano per garantire alla famiglia, nelle diverse fasi della vita, livelli minimi di benessere sociale e si adoperano per costruire reti di sostegno dirette e indirette con le varie agenzie del sociale, per migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dei servizi rivolti ai minori ed all'area infanzia, attivando, nel contempo, occasioni di misurazione dei risultati conseguiti.

Sostenere le famiglie mediante un rapporto basato sul dialogo e la condivisione delle scelte educative dei minori, pur nel rispetto della specificità dei ruoli.

In tale ottica si è proceduto all'approvazione di un protocollo di intesa per favorire interventi sul territorio a sostegno della cultura dell'adozione e della genitorialità;

Investimenti e gestione delle opere pubbliche ove previsti

Tutti gli interventi da promuovere per il sostegno alle famiglie, per come sopra descritto, compatibilmente con le risorse assegnate e il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Erogazione di servizi di consumo:

Tutto il programma è incentrato sui servizi a sostegno delle famiglie.

Personale e gestione delle Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato al Settore.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio:

Programmazione, con utilizzo di finanziamenti nazionali e regionali e tramite Accordi di collaborazione con Enti;

Garantire la buona funzionalità dei Servizi Sociali e migliorare la qualità dei servizi anche sotto il profilo della celerità dei tempi di erogazione con adeguamento della rete informatica e acquisto di adeguato software che, sotto alcuni profili, potrebbe velocizzare taluni servizi e, in qualche modo coprire i vuoti di organico determinatesi per effetto di pensionamenti via via intervenuti a cui non hanno fatto seguito altre assegnazioni di unità di personale.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non richiesta

Diritto alla casa (considerazioni e valutazioni sul prog.1206)

RESPONSABILE: Dirigente del IV Settore "Servizi al cittadino".

Descrizione del programma

Il programma è destinato a realizzare un ventaglio di servizi a sostegno del diritto alla casa con aiuti alle famiglie in difficoltà per affrontare i costi per l'alloggio, le spese di fitto e le spese correnti per la casa tramite sussidi per il pagamento di interessi ed ipoteche sulle case di proprietà. Il programma è organizzato e gestito secondo il principio della massima efficienza ed efficacia nel rispetto delle direttive in materia di contenimento della spesa pubblica.

Ciascun intervento di sostegno analizza quindi il contesto di riferimento e prevede piani personalizzati di intervento che, comunque non possono prescindere dalla valutazione delle situazioni, seppur temporanee, di particolare debolezza sociale ed economica.

- Politiche abitative- Acquisizione di servizi per sgomberi forzati e varie;
- Acquisizione Cig - area diritti abitazione;
- Servizi sociali - Diritto alla Casa - Altre spese per servizi amministrativi;
- Servizio di sostegno al pagamento dell'affitto in favore di famiglie in stato di disagio socio-economico, a valere delle future risorse assegnate nell'ambito del Fondo di Solidarietà – Obiettivi di Servizio LEP.

Motivazione delle scelte:

Prendersi cura dell'istituzione famiglia ponendo particolare attenzione ai nuclei che presentano difficoltà sociali ed economiche fornendo agevolazioni per la protezione del diritto alla casa.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

Con questo specifico programma, i servizi sociali, lavorano per garantire ai nuclei familiari in difficoltà un aiuto per mantenere e sostenere la casa quale centro di interesse sociale per garantire livelli minimi di assistenza.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche ove previsti

Tutti gli interventi da promuovere per il sostegno del diritto alla casa, per come sopra descritto, compatibilmente con le risorse assegnate ed i vincoli imposti per il rispetto del patto di stabilità

Erogazione di servizi di consumo:

Tutto il programma è incentrato sui servizi a sostegno del diritto alla casa:

- Assistenza abitativa;

Contributi per la locazione;

Personale e gestione delle Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato al Settore.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio:

Risorse a disposizione del Settore

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non richiesta.

Servizi sociosanitari e sociali (considerazioni e valutazioni sul prog.1207)**RESPONSABILE:** Dirigente del IV Settore "Servizi al cittadino".**Descrizione del programma**

Il programma è destinato a realizzare un ventaglio di servizi sociosanitari e sociali tramite l'amministrazione ed il funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento ed il monitoraggio delle politiche,

dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali tramite l'attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Motivazione delle scelte:

Miglioramento dell'offerta dei servizi socio sanitari sul territorio nel rispetto della legislazione e della normativa in materia sociale.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

Con questo specifico programma, i servizi sociali, lavorano per garantire maggiori livelli di assistenza socio sanitaria che si integrano con i servizi erogati in virtù dei programmi della stessa missione.

- Potenziamento del personale Assistenti Sociali a valere delle future risorse assegnate nell'ambito del Fondo di Solidarietà – Obiettivi di Servizio LEP;
- Interventi di prima assistenza in favore di soggetti versanti in condizioni di disagio abitativo presso enti da accreditare attraverso voucher di servizio, a valere delle future risorse assegnate nell'ambito del Fondo di Solidarietà – Obiettivi di Servizio LEP;
- Spesa per traslochi - Servizi Sociali;
- Servizi sociali - spese tenuta conti correnti postali;
- Tasse di circolazione servizi sociali;
- Servizi sociali - altre spese per servizi amministrativi;
- Prestazione di servizi - servizi sociali - protezione sociale - stampa e rilegatura

Erogazione di servizi di consumo:

Non previsto

Personale e gestione delle Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali e gestione del patrimonio:

Utilizzo dei finanziamenti ottenuti;

Garantire la buona funzionalità dei Servizi Sociali e migliorare la qualità dei servizi anche sotto il profilo della celerità dei tempi di erogazione con adeguamento della rete informatica e acquisto di adeguato software che, sotto alcuni profili, potrebbe velocizzare taluni servizi e, in qualche modo coprire i vuoti di organico determinatesi per effetto di pensionamenti via via intervenuti a cui non hanno fatto seguito altre assegnazioni di unità di personale.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non richiesta.

Cimiteri (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)**RESPONSABILE:** Dirigente del V Settore "Servizi alla città.**Descrizione del programma previsto:**

L'attuale Cimitero comunale è **limitato per posti e per struttura**. Una delle ipotesi è la creazione di **un nuovo colombario** che possa mitigare l'attesa della sepoltura dei defunti; ciò, ovviamente, continuando con le esumazioni

ordinarie. Non a lunga scadenza, la città di Trapani dovrà fornirsi di **un nuovo luogo per la memoria dei cari**, quindi l'Amministrazione lavorerà per studiare il luogo e la fattibilità per la costruzione di un nuovo Cimitero comunale che possa eliminare qualsiasi attesa futura.

- Gestione del cimitero comunale;
- Lavori di ampliamento del cimitero comunale;
- Esumazione - esumazione salme il cui decesso è risalente ad almeno un ventennio;
- Attività finalizzata ad eliminare la grave crisi venutasi a determinare per le salme in giacenza;
- Presa d'atto della decadenza delle concessioni cimiteriali per avvenuto decorso del termine ventennale;
- Presa d'atto della decadenza delle concessioni cimiteriali per stato di abbandono dei loculi;

Finalità da conseguire:

Il Programma ha come finalità quella di assicurare un servizio essenziale ai cittadini, oltre che ottemperare al disposto normativo.

Investimento:

Per l'attuazione del programma verranno utilizzate risorse finanziarie comunali.

Erogazione dei servizi di consumo:

Formazione e/o aggiornamento del personale.

Spese per il funzionamento degli uffici per migliorare le prestazioni del personale.

Risorse umane da impiegare:

Quello in servizio risulta insufficiente, per cui si rende necessario integrarlo al fine di raggiungere gli obiettivi preposti.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione del Settore e quelle che si acquisteranno sulla base delle somme a tal fine stanziate.

UFFICIO DISTRETTUALE DI PIANO DSS50

CENTRO DI RESPONSABILITA': DIRIGENTE DEL VII SETTORE DESCRIZIONE ATTIVITA'

Programmazione e coordinamento di tutti i piani e le azioni previste per il Distretto Socio Sanitario n. 50 compreso il monitoraggio finale:

Il Distretto Socio Sanitario_50 è istituito dalla Regione Siciliana con **DECRETO PRESIDENZIALE 4 novembre 2002 - Linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione Siciliana**.

In Sicilia, i Distretti Socio-Sanitari sono le aree territoriali definite per l'organizzazione e l'erogazione dei servizi sanitari e socio-sanitari, con l'obiettivo di avvicinare l'assistenza di base ai cittadini.

La **L. 328/2000 legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali** ha dettato i principi generali in materia di assistenza sociale e definito l'ambito di operatività dei servizi sociali e all'art. 18, ha previsto la predisposizione da parte del Governo di un Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali.

La gestione di sempre più svariati e diversificati servizi nel tempo ha richiesto sempre più l'esigenza di una effettiva articolazione più organica e unitaria; per questo, con il D.P.R.S. del 04 novembre 2002 la Regione Siciliana, a norma del comma 3, lett. a), dell'art. 8 della legge 8 novembre 2000, n. 328, ha individuato, quale ambito territoriale per la gestione delle politiche del welfare, il distretto socio-sanitario territorialmente coincidente con il distretto sanitario, istituendo **n. 55 distretti in Sicilia**.

Il Distretto Socio Sanitario n. 50 è destinatario di notevoli finanziamenti regionali, ministeriali ed europei destinati all'erogazione dei servizi per i n. 9 comuni che lo costituiscono e di cui Trapani ne rappresenta il Capofila. In quanto comune capofila, al comune di Trapani confluiscono tutte le risorse finanziarie distrettuali che a tale scopo vengono allocate sul medesimo bilancio per gli adempimenti consequenziali e propedeutici all'avvio dei servizi.

Il Distretto Socio Sanitario 50 con Trapani Capofila è composto da n. 9 comuni (Trapani, Buseto Palizzolo, Custonaci, Erice, Favignana, Misiliscemi, Paceco, San Vito lo Capo e Valderice).

In data 14.03.2022 i rappresentanti legali dei comuni del DSS n.50 Trapani, Erice, Valderice, Paceco, Buseto Palizzolo, Custonaci, Favignana, San Vito Lo Capo, in attuazione **delle Linee Guida Regione Sicilia D.P.R.S. n.574/GAB, del 09.07.2021 (G.U.R.S. n.33 del 30.07.2021 Parte Prima Supplemento ordinario n.2)** hanno sottoscritto la **CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI SOCIALI E SOCIO-SANITARI DISTRETTUALI DEL DSS n.50, ex art.30 del d.lgs. 267/2000**

L'area di intervento su cui interviene il Distretto 50 è quella afferente alla **Missione 12** ovvero quelle esercitate nel campo sociale e sanitario che riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino, missione che include il potenziamento dei servizi sociali territoriali, il segretariato sociale e territoriale; il coordinamento tecnico amministrativo delle procedure di politica sociale e di programmazione territoriale; il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

- Coordinamento delle attività del Distretto Socio Sanitario e della relativa pianificazione per tutti gli ambiti di intervento
- Attuazione e coordinamento di piani e programmi dell'amministrazione in materia di politiche ed interventi di welfare sociale
- Coordinamento complessivo della rete dei servizi socio-assistenziali, anche con riferimento all'integrazione con i servizi sanitari, del lavoro, ecc.
- Gestione dei rapporti con enti ed istituzioni locali, regionali e nazionali in materia di politiche di welfare sociale sia per gli aspetti di programmazione sociale e di regolamentazione degli interventi sia per tutti gli adempimenti connessi alla concessione di finanziamenti
- Collaborazione con Associazioni di volontariato e Cooperazione internazionale e in generale con Enti e Organismi No-profit, cooperative ed Istituzioni per la gestione ed erogazione di servizi e prestazioni socio-assistenziali
- Azioni di potenziamento amministrativo e contabile dell'Ufficio Unico Distrettuale D50, ex art. 30, comma 4 TUEL;
- Procedure di selezione del personale tecnico, amministrativo e contabile: gestione delle candidature, commissioni di selezione, prove ed esami, contrattualizzazioni e procedure di affidamento di servizi professionali correlati all'attuazione delle misure finanziate;
- Progettazione e pianificazione dei documenti tecnici e progettuali per la partecipazione alle misure di finanziamento Europeo, Ministeriale e regionale, dalla fase di candidatura con la elaborazione dei documenti e degli elaborati tecnici fino alla gestione dei finanziamenti concessi che ne prevedono le fasi della regolarizzazione contabile e registrazione sul bilancio del comune capofila Trapani;
- Gestione delle procedure propedeutiche all'erogazione dei servizi su tutto il territorio distrettuale che conta più di 135.000 abitanti dell'intero distretto;
- gestione amministrativa, finanziaria e contabile dei finanziamenti assegnati a livello comunitario, nazionale e regionale compresa ogni attività inerente all'acquisizione, l'erogazione e la rendicontazione delle risorse e

all'acquisizione di beni e servizi secondo le regole e l'applicazione del codice dei contratti pubblici anche nell'ambito delle procedure di acquisto di beni e servizi sul mercato elettronico MEPA- Consip;

- adozione di ogni atto amministrativo inerente e/o conseguente la fase attuativa e di rendicontazione dei finanziamenti complessi di ambito distrettuale, assicurando il presidio dei processi derivanti dall'applicazione delle normative che disciplinano le acquisizioni dei beni e dei servizi per come normate codice dei contratti e di quelli che interessano le politiche strategiche di area, anche con riferimento alle riforme istituzionali in corso;
- Elaborazione dei documenti di gara; commissione di gara e valutazione delle offerte, redazione di documenti di contratto, gestione dei contenziosi di gara,
- Strutturazione avvisi pubblici;
- Riparto ai comuni ed erogazione dei servizi sul territorio;
- Provvedimenti di liquidazione dei servizi erogati;
- Attività di monitoraggio fisico e contabile dei finanziamenti
- Attività connesse alla gestione delle piattaforme di rendicontazione dei finanziamenti Regionali, Ministeriali e Comunitari SIGMA- GEPI- SGP- SANA CARONTE MULTIFONDO etc. per i progetti del Distretto D50;
- Attività di rendicontazione intermedia e finale agli enti finanziatori per le richieste di rimborso e ammissione della spesa;
- Attuazione e gestione delle azioni di intervento su base distrettuale
- Gestione attività connesse al Comitato dei Sindaci dei n. 9 comuni (deliberazioni dei Sindaci e Bilancio di Distretto);
- Coordinamento dei servizi sociali comunali relativi al sostegno di minori e famiglie, anziani, disabili, adulti in situazione di fragilità finanziate con i trasferimenti che passano dal Distretto;
- Gestione dei servizi accoglienza, ascolto, orientamento e presa in carico attraverso la costruzione di progetti personalizzati realizzati con l'UVM e con i servizi territoriali sociali;
- Servizi di assistenza pronto soccorso sociale area vulnerabilità sociale, anziani soli, donne vittime di violenza etc..
- Procedure di qualificazione degli Enti erogatori di servizi (tenuta Albo Unico degli Enti del terzo settore Area Famiglia- Minori_ Anziani – Disabilità – Dipendenze etc)
- Regolazione, monitoraggio e controllo di enti e soggetti privati che gestiscono servizi alla persona;
- Gestione dei rapporti di collaborazione con le Associazioni di volontariato e di promozione sociale del Territorio;
- Monitoraggio e implementazione del SIOSS, ovvero il sistema introdotto dal MLPS che consente di monitorare l'attuazione delle programmazioni e conseguentemente lo stato di attuazione dei LEPS nei territori;
- Rapporti con gruppo di lavoro istituito con Decreto del Direttore Generale n. 267 del 14 agosto 2023 MLPS per la compilazione dei contenuti informativi degli appositi moduli di approfondimento del SIOSS volti a rilevare le caratteristiche di dettaglio relative ai singoli LEPS definiti dalle Leggi di bilancio;
- Azioni volte a contrastare la **povertà educativa** rappresentata da due fenomeni: l'abbandono scolastico e l'incidenza del numero dei **NEET**.

Tutela della salute

Missione 13 e relativi programmi

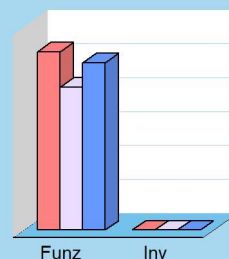
La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.053.228,50	844.266,56	989.266,56
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.053.228,50	844.266,56	989.266,56
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		1.053.228,50	844.266,56	989.266,56

Destinazione spesa 2026-28



2026 2027 2028

Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi

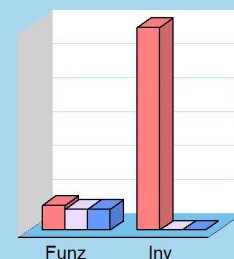
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	362.503,95	306.032,23	306.000,02
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		362.503,95	306.032,23	306.000,02
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.991.029,70	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		2.991.029,70	0,00	0,00
Totale		3.353.533,65	306.032,23	306.000,02

Destinazione spesa 2026-28



2026 2027 2028

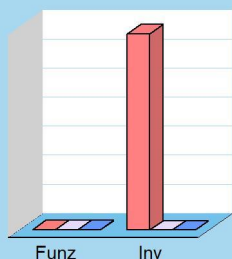
Lavoro e formazione professionale

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.



Destinazione spesa 2026-28



2026 2027 2028

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	300,00	300,00	300,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		300,00	300,00	300,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.350.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.350.000,00	0,00	0,00
Totale		1.350.300,00	300,00	300,00

Agricoltura e pesca

Missione 16 e relativi programmi

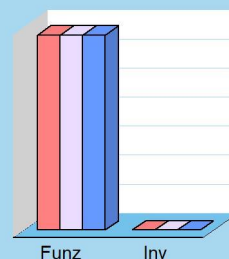
Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	6.710,00	6.710,00	6.710,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		6.710,00	6.710,00	6.710,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		6.710,00	6.710,00	6.710,00

Destinazione spesa 2026-28



2026 2027 2028

Energia e fonti energetiche

Missione 17 e relativi programmi

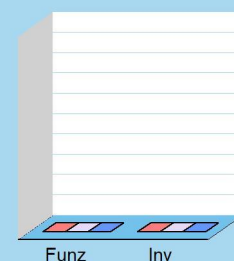
L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2026-28



2026 2027 2028

Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi

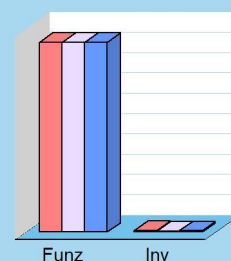
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	18.693.021,89	18.671.797,83	18.670.797,83
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		18.693.021,89	18.671.797,83	18.670.797,83
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	136.178,00	114.121,00	119.875,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		136.178,00	114.121,00	119.875,00
Totale		18.829.199,89	18.785.918,83	18.790.672,83

Destinazione spesa 2026-28



2026 2027 2028

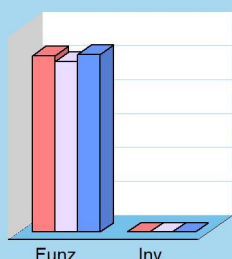
Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



Destinazione spesa 2026-28



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	1.040.840,97	1.005.723,56	1.049.463,68
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.040.840,97	1.005.723,56	1.049.463,68
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		1.040.840,97	1.005.723,56	1.049.463,68

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 50

RESPONSABILE: Dirigente Settore Finanziario

Descrizione del programma

Il programma comprende quanto riferito al pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

Motivazione delle scelte

Contenimento dell'indebitamento. Non sono previste quote di ammortamento nuove per prestiti contratti nel triennio.

La strategia è dettata dalla necessità di evitare di aumentare la spesa per il rimborso della quota capitale e dei relativi interessi.

Rimborso della quota capitale riferita ai mutui in essere.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano delle assunzioni.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio interessato.

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

Anticipazioni finanziarie

Missione 60 e relativi programmi

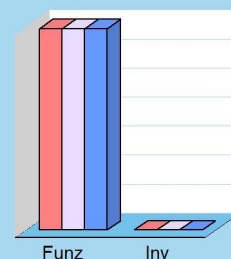
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	34.648.191,45	34.648.191,45	34.648.191,45
Spese di funzionamento		34.648.191,45	34.648.191,45	34.648.191,45
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		34.648.191,45	34.648.191,45	34.648.191,45

Destinazione spesa 2026-28



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 60

Il programma in questione comprende quanto relativo alla restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Monitoraggio costante dei flussi di cassa e conseguentemente del cronoprogramma degli impegni, degli accertamenti, degli incassi e dei pagamenti al fine di evitare interessi passivi sulle anticipazioni di tesoreria.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano delle assunzioni.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati e quelle che eventualmente si acquisteranno nel corso del triennio di riferimento.

Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.



Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Il Piano del Fabbisogno del Personale è inserito nella sottosezione 3.3 del PIAO 2024/2026. Nel presente DUP 2025/2027, sia nella sezione strategica che nella seguente sottosezione, sono state inserite le previsioni relative alla consistenza della dotazione organica in previsione e alle necessità finanziarie per sostenere la spesa.



Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.



Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

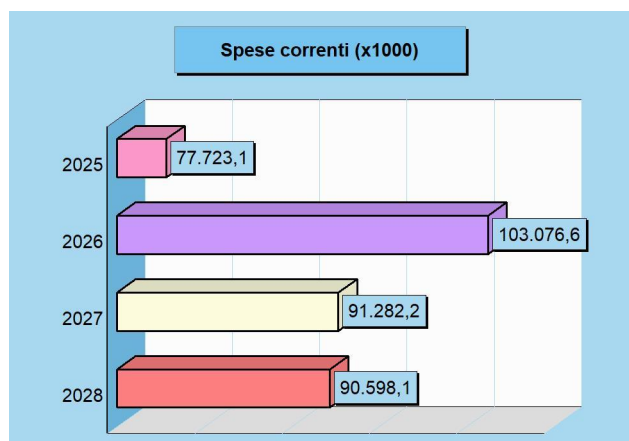
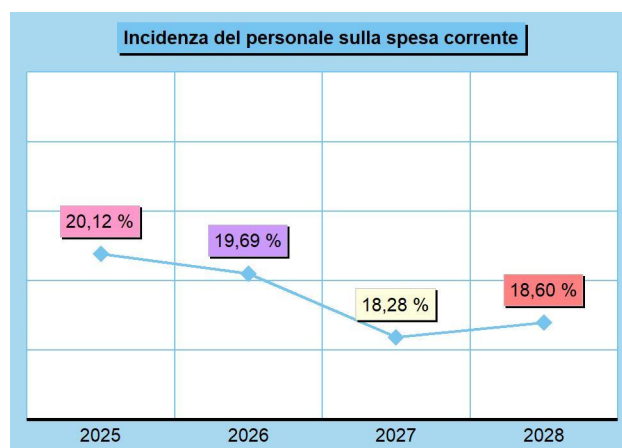
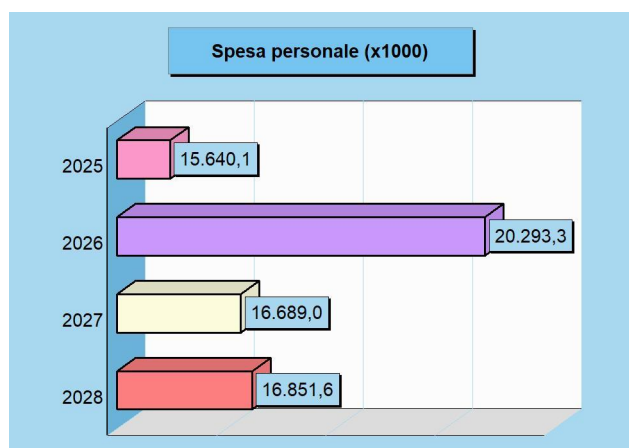
L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.



Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2025	2026	2027	2028
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	412	429	429	429
Dipendenti in servizio: di ruolo	283	296	277	277
non di ruolo	31	21	26	26
Totale	314	317	303	303
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	15.640.071,50	20.293.314,04	16.688.962,99	16.851.629,28
Spesa corrente	77.723.051,86	103.076.603,54	91.282.182,64	90.598.094,21

Considerazioni e valutazioni

La programmazione del fabbisogno di personale deve tenere conto dei limiti che la normativa vigente pone in ambito di spesa per il personale. Al limite previsto dall'art. 1 comma 557 della L. 296/2006, relativo al divieto di superamento della spesa media di personale sostenuta nel triennio 2011/2013, che per il Comune di Trapani è pari a € **21.992.152,63**., si è aggiunto il nuovo limite introdotto, a decorrere dal 20 aprile 2020, dall'art. 33, comma 2, del DL 34/2019, e dal conseguente Decreto ministeriale attuativo del 17 marzo 2020, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

In base alla disciplina dell'art. 33, comma 2, del DL 34/2019,, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore ad un valore soglia definito dal DM 17 marzo 2020 come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione.

Il Decreto ministeriale attuativo individua, per ciascuna fascia demografica, una percentuale che definisce il valore-soglia, il cui rispetto abilita il Comune alla piena applicazione della nuova disciplina espansiva delle assunzioni; I residenti del Comune di Trapani al 1° gennaio 2025, sono 55689, pertanto, l'Ente rientra nella fascia demografica "*f) comuni con popolazione compresa tra 10.000 e 59.999 abitanti*" della Tabella 1, cui corrisponde un valore soglia (in termini di rapporto tra spesa di personale e entrate correnti, al netto del FCDE) pari a 27,00%.

A seguito dell'approvazione del Rendiconto relativo all'anno 2024, nel determinare gli spazi finanziari, il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti evidenzia una percentuale del **20,27%**, collocando il Comune di Trapani tra i comuni cosiddetti "*virtuosi*", come riportato nella tabella sottostante:

In quanto:

Media del totale spese correnti consuntivo anni 2022-2023-2024

€ 82.078.572,77.

Importo assestato del Fondo crediti dubbia esigibilità 2024

- € 18.614.430,85.

Media entrate correnti al netto FCDE

€ 63.464.141,92

Spese del personale anno 2024 (macro 101 e macro 109)

€ 12.864.097,42.

Rapporto percentuale Spesa del Personale/Entrate Nette

20,27%

Spesa del personale consentita (€ 63.464.141,92 *27%)
delle spesa per assunzioni eterofinanziate)

€ 17.135.318,32 (al netto

Opere e investimenti programmati o da rifinanziare

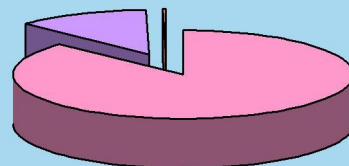
La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare o rifinanziare gli interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento del bilancio investimenti 2026

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale (nette)	183.033.366,77
FPV entrata per investimenti (FPV/E)	26.569.389,81
Avanzo per investimenti	0,00
Entrate correnti per investimenti	647.406,30
Riduzione att. finanz. (+)	0,00
Riduzione att. finanz. per mov. fondi (-)	0,00
Riduzione attività finanziarie (nette)	0,00
Entrate accensione prestiti (+)	0,00
Accensioni prestiti per uscite correnti (-)	0,00
Accensione di prestiti (nette)	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo positivo	0,00
Totale	210.250.162,88

Modalità di finanziamento



Ent Fpv Ava Ris Rid Acc

Principali investimenti programmati per il triennio 2026-28

Denominazione	2026	2027	2028
INTERVENTI DI RIPARAZIONE CONDOTTA BRESCIANA	200.000,00	0,00	0,00
REAL. ASILO NIDO VIA DE STAFANO	1.440.000,00	0,00	0,00
MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA SCUOLA CATALANO TRASF RE	625.053,00	0,00	0,00
PARCO URBANO DELLA TONNARA SAN GIULIANO	4.998.827,90	0,00	0,00
RIQUALIF.E MESSA IN SICUR. PALESTRA ANNESSA PLESSO ROSTAGNO	1.648.784,34	0,00	0,00
COMPLETAMENTO RESTAURO COMPLESSO MONUMENTALE S.DOMENICO	736.284,88	0,00	0,00
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA G. FALCONE TRASF. REG.	1.346.552,48	0,00	0,00
EFF. ENERG IMMOBILE DA DESTINARE CENTRO PER L'IMPIEGO	1.350.000,00	0,00	0,00
COMPLETAMENTO CICLOVIA URBANA	1.500.000,00	0,00	0,00
EFF. ENERG. SCUOLA UMBERTO DI SAVOIA TRASF. REG.	1.446.609,00	0,00	0,00
RESTAURO E RISANAM CONSERV BIBLIOTECA FARDELLIANA TRASF. STAT	1.479.178,66	0,00	0,00
PROG. REALIZ. CONDOTTA ELEVATRICE ACQUE REFLUE VIA CULCASI	6.000.000,00	0,00	0,00
MANUTENZ. STRAORD. CAMPO CONI F.TO STATALE	1.785.581,42	0,00	0,00
MAN. STRAORD. E RIFUNZIONALI. PALAZZO LUCATELLI TRASF. STATA	3.000.000,00	2.800.000,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA VIA TERENCE F.TO REGIONALE	3.128.099,34	0,00	0,00
ECOEFFICIENTAMENTO CITTADELLA DELLO SPORT	3.450.000,00	0,00	0,00
AMMODERNAMENTO RETE IDRICA CITTADINA TRASF. REGIONALI	4.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PIAZZALE ILIO F.TO REGIONALE	5.000.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE NODO DI INTERSCAMBIO EX SAU	5.000.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE CAPANNONI AREE ESTERNE MATTATOIO	5.431.000,00	0,00	0,00
SECONDO SOCIAL HOUSING EX TRIBUNALE VIA ROMA F.TO REGIONALE	9.347.500,00	0,00	0,00

COMPLETAMENTO OPERE URBANI. PRIMARIA VILLA ROSINA F.TO REGIO	10.000.000,00	14.000.000,00	0,00
RIFACIMENTO E POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO INICI F.TO REGIONALE	0,00	1.000.000,00	24.000.000,00
NUOVA CONDOTTA ELEVATORIA SCARICO ACQUE DEPURATE F.TO REGION	0,00	8.000.000,00	0,00
AMMODERNAMENTO RETE IDRICA - I STRALCIO ESECUTIVO F.TO REGIO	15.000.000,00	12.000.000,00	0,00
AMMODERNAMENTO RETE IDRICA CITTADINA - II STRALCIO F.TO REGI	10.000.000,00	17.700.000,00	0,00
TRATTO COMPRESO FRA EX MERCATO DEL PESCE E BAST.IMPERIALE	96.840,00	0,00	0,00
RIGENERAZIONE VERDE URBANO VIA SALEMI	50.000,00	0,00	0,00
POC LEGALITA" DECR.N. 20048/2026	5.836,48	0,00	0,00
CENTRO DIURNO POLIVALENTE RIGENERAZIONE CURA	225.000,00	300.000,00	225.000,00
EFFICIENTAMENTO E MANUTENZIONE POZZI BRESCIANA ESERBATOI	1.500.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI TUTELA LITORALE NORD	8.350.000,00	0,00	0,00
I RIFUNZI. UNITA' IMMOBILIARI CONFISCATE ALLA CRIMINALITA'	225.000,00	300.000,00	225.000,00
TRAPANI PRODUCTIVE NETWORK-RIQU.INFR.A SERVIZIO IMPRESE	1.495.515,00	0,00	0,00
MANUTEN STRAORD E MESSA IN SICUREZZA CAVALCAFERROVIA	1.545.000,00	0,00	0,00
RIQUAL. E MESSA IN SICUREZZA PALESTRA ANNESSA PLESSO A.VIA	1.650.000,00	0,00	0,00
RIQU. E MESSA SICUREZZA PALESTRA ANNESSA PLESSO FALCONE	1.640.198,62	0,00	0,00
RELAZZAZIONE RETE FOGNARIA DORSALE ZIR	1.800.000,00	0,00	0,00
RELINING DELLA CONDOTTA ACQUE COND SCARICO SALINAGRANDE	2.500.000,00	0,00	0,00
Totale	118.996.861,12	66.100.000,00	34.450.000,00

Considerazioni e valutazioni

Nel triennio 2026-2028 l'Amministrazione comunale conferma una programmazione degli investimenti fondata sul miglioramento delle infrastrutture strategiche cittadine, sul potenziamento del servizio idrico integrato, sulla rigenerazione urbana, sulla valorizzazione del patrimonio comunale e sul rafforzamento dei servizi scolastici, sportivi e sociali.

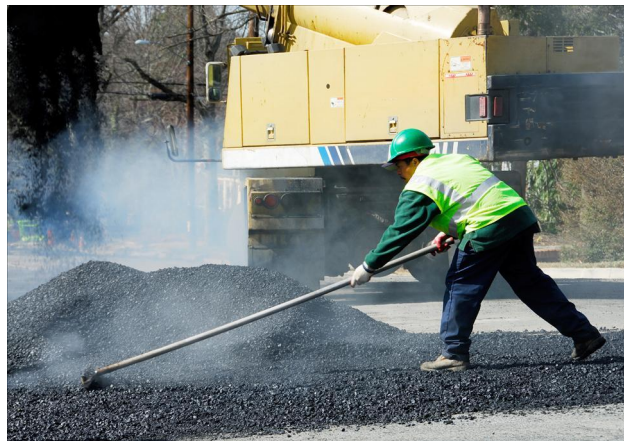
Tra gli interventi di maggiore rilevanza assumono carattere prioritario il programma di ammodernamento della rete idrica cittadina, le opere di urbanizzazione dell'area di Villa Rosina, la realizzazione del nodo di interscambio ex SAU, il recupero del patrimonio storico culturale cittadino, gli investimenti sugli impianti sportivi e la riqualificazione urbana del territorio comunale.

La programmazione recepisce integralmente le previsioni contenute nella Scheda D del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028 e costituisce riferimento operativo per l'attuazione degli investimenti dell'Ente.

Permessi a costruire

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

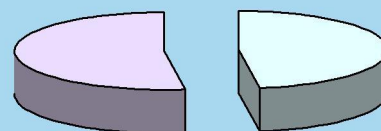
I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2025	2026
	913.822,00	1.350.000,00	2.263.822,00
Destinazione		2025	2026
Oneri che finanziano uscite correnti		630.000,00	1.081.000,00
Oneri che finanziano investimenti		720.000,00	1.182.822,00
Totale		1.350.000,00	2.263.822,00

Destinazione oneri 2026



Corr Inv

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)	2028 (Previsione)
Uscite correnti	370.000,00	420.072,00	630.000,00	1.081.000,00	985.000,00	1.035.000,00
Investimenti	664.447,14	792.161,50	720.000,00	1.182.822,00	1.120.879,00	1.205.125,00
Totale	1.034.447,14	1.212.233,50	1.350.000,00	2.263.822,00	2.105.879,00	2.240.125,00

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione

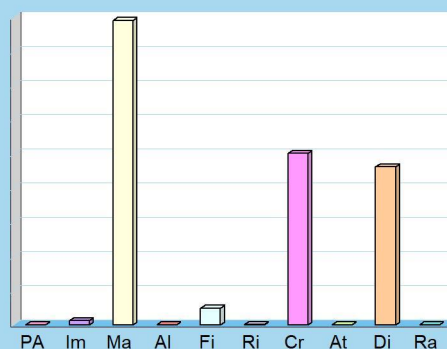
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.



Attivo patrimoniale 2024

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	2.465.737,83
Immobilizzazioni materiali	178.068.316,52
Immobilizzazioni finanziarie	9.781.250,34
Rimanenze	45.211,88
Crediti	100.324.071,42
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	92.455.917,59
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	383.140.505,58

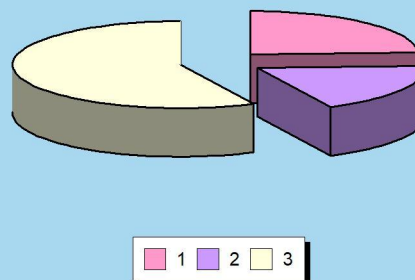
Composizione dell'attivo 2024



Piano delle alienazioni 2026-28

Tipologia	Importo
1 Fabbricati residenziali	556.083,21
2 Terreni	423.596,40
3 Altri beni	1.306.523,52
Totale	2.286.203,13

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2026	2027	2028
1 Fabbricati residenziali	185.361,07	185.361,07	185.361,07
2 Terreni	141.198,80	141.198,80	141.198,80
3 Altri beni	435.507,84	435.507,84	435.507,84

Unità alienabili (n.)

	2026	2027	2028
1 Fabbricati residenziali	8	8	8
2 Terreni	6	6	6
3 Altri beni	6	6	6

Totale	762.067,71	762.067,71	762.067,71	20	20	20
---------------	-------------------	-------------------	-------------------	-----------	-----------	-----------

Considerazioni e valutazioni

Il Piano delle alienazioni è stato approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 23.03.2026 , per come modificata ed integrata con la deliberazione di Giunta Comunale n.230 del 18/05/2026 ,avente ad oggetto "APPROVAZIONE ELENCO BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI,SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE - ART. 58 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 133/2008 E SS. MM.II. BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2026-2028. ATTO DI INDIRIZZO."

PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028 è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 145 del 15.04.2026 avente ad oggetto *"APPROVAZIONE SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL TRIENNIO 2026-2028 REDATTO AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D. LGS. 36/2023, E DALL'ALLEGATO I.5 ALLA STESSA NORMA"*.

Con nota prot. 60218 del 09/07/2026 il dirigente a.i. del V Settore ha trasmesso il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028, aggiornato alla modifica, esclusivamente contabile, richiesta dal Collegio dei Revisori nel verbale n. 50 del 29/06/2026 ai fini dell'allineamento di detto Piano agli stanziamenti del Bilancio di previsione 2026/2028.

Pertanto detto Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028 aggiornato, trasmesso con la citata nota prot. 60218 del 09/07/2026, viene approvato congiuntamente al Documento unico di Programmazione (DUP) 2026/2028, quale allegato A detto Documento.

PIANO ACQUISIZIONE BENI, SERVIZI E FORNITURE

Il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2026-2028 è stato approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 223 del 18.05.2026 avente ad oggetto "APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IL TRIENNIO 2026-2028 REDATTO AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D. LGS. 36/2023, E DALL'ALLEGATO I.5 ALLA STESSA NORMA" e si allega di seguito.
ALLEGATO "B"

Piano delle alienazioni

Di seguito il piano delle alienazioni approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 23.03.2026 , per come modificata ed integrata con la deliberazione di Giunta Comunale n.230 del 18/05/2026 ,avente ad oggetto "APPROVAZIONE ELENCO BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI, SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE - ART. 58 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 133/2008 E SS. MM.II. BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2026-2028. ATTO DI INDIRIZZO."

E' stata adottata la deliberazione di C.C. n. 97 del 01/07/2026 avente ad oggetto *"PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI AI SENSI DELL'ART.58 DELLA LEGGE N. 133/2008 E S.M.I.. BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028."* ALLEGATO "C"

Quantità e qualità aree e fabbricati

La verifica delle quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive/terziarie è stata proposta dalla Giunta Comunale, al Consiglio Comunale, con la deliberazione n. 191 del 06.05.2026 avente ad oggetto " VERIFICA AI SENSI DELL'ART.172 DEL D.LGS. N.267/2000 DELLE QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE/TERZIARIE DI CUI ALLE LEGGI N. 167/1962, N. 865/1971 E N. 457/1978. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028."

E' stata adottata la deliberazione di C.C. n. 96 del 01/07/2026 avente ad oggetto "VERIFICA AI SENSI DELL'ART.172 DEL D.LGS. N.267/2000 DELLE QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE/TERZIARIE DI CUI ALLE LEGGI N. 167/1962, N. 865/1971 E N. 457/1978. BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028"

ALLEGATO "D"

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE

Approvato con delibera di G.M. n. 122 del 31/03/2026 avente ad oggetto "Approvazione Piano triennale delle azioni positive 2026-2028" **Allegato "E"**

PROGRAMMAZIONE INCARICHI ESTERNI 2026/2028

La programmazione 2026/2028 degli incarichi di esterni e riportata nel prospetto allegato "F "



COMUNE DI TRAPANI
D.U.P. 2026-2028

OBIETTIVI STRATEGICI E DI VALORE PUBBLICO

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - al	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
1	03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	PARTE SECONDA - Le strutture di base di una città'. LA SICUREZZA	Rendere Trapani una città sicura e vivibile per i suoi cittadini e per i turisti che la scelgono come meta per le loro vacanze ponendo in atto azioni/interventi mirati sulla sicurezza, inclusione sociale e riqualificazione culturale, al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini e consentire loro di godere a pieno dello spazio urbano	Rendere Trapani una città sicura e vivibile attraverso una serie di azioni che muovono dal potenziamento dei sistemi di videosorveglianza per prevenire la criminalità diffusa; implementazione della dotazione organica della PL e rafforzamento del lavoro di collaborazione con la PC per un maggiore e efficace controllo del territorio. Trattasi di obiettivi coerenti con il programma di governo il cui raggiungimento diviene determinante nella valutazione della performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O., dipendenti Cittadini/ utenti e Amministratori	Miglioramento complessivo della qualità della vita e dei livelli di sicurezza percepiti
2	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali	Rafforzare le politiche per l'efficienza dell'organizzazione e della struttura organizzativa	Adeguare il sito web istituzionale alle linee guida di AGID, adottando in particolare il "modello per i comuni"	Adeguare il sito web istituzionale alle linee guida di design previste da AGID, prevedendo un'area pubblica contenente le informazioni generiche dell'ente e un'area riservata destinata ai servizi digitali che il Comune mette a disposizione con l'obiettivo di migliorare la comunicazione tra il cittadino e l'Ente (PNRR M1C1 - Intervento 1.4 - misura 1.4.1);	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O., dipendenti Cittadini/ utenti e Amministratori	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità nonché dei tempi di erogazione dei servizi pubblici
3	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 Segreteria generale	Rafforzare le politiche finalizzate alla semplificazione e reingegnerizzazione dei processi	Integrare negli obiettivi strategici gli obiettivi di semplificazione e reingegnerizzazione dei processi e garantire la coerenza con tali obiettivi	Rafforzamento delle politiche di semplificazione e reingegnerizzazione dei processi creando collegamenti coerenti con le politiche generali dell'Ente	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O., dipendenti Cittadini/ utenti e Amministratori	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - al	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
4	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Efficiente gestione amministrativa/contabile	Semplificare , velocizzare e favorire, con adeguata programmazione, azioni coerenti che migliorino i servizi al cittadino	Obiettivo strategico e' la semplificazione e velocizzazione delle procedure alla luce di una corretta programmazione coerente con gli obiettivi dell'Ente e quindi misurabile in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O. e dipendenti Amministratori Revisori dei conti	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi
5	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	PARTE SECONDA - Le strutture di base di una città'. LA SICUREZZA	Affidamento beni confiscati alla criminalità organizzata	Affidamento della gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata anche per rafforzare la cultura della legalità e della trasparenza. I conseguenti affidamenti tempestivi arginerebbero anche il fenomeno vandalizzazioni. Una attività operativa coerente con gli obiettivi dell'Ente e quindi misurabile in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O. e dipendenti Amministratori Revisori dei conti	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici
6	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Definizione rapporti con il neo istituito Comune di Misiliscemi	Attività di ricognizione beni immobili per definizione rapporti patrimoniali con il Comune di Misiliscemi	Completamento della ricognizione dei beni immobili per definizione rapporti patrimoniali con il Comune Misiliscemi quale attività propedeutica alla rivalorizzazione e rifunzionalizzazione del patrimonio comunale nel suo insieme	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O. e dipendenti Amministratori Revisori dei conti	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici
7	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	PARTE PRIMA: Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Urbanistica, lavori pubblici e grandi opere	Arginare l'esodo dei giovani verso altre sedi universitarie e Consegna immobile di proprietà comunale al fine di avviare nuovi corsi universitari nella città di Trapani	Ristrutturazione e consegna di immobile di proprietà comunale denominato "Principe di Napoli" destinato all'avvio di nuovi corsi universitari nella Città di Trapani. Obiettivo a breve termine misurabile in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O. e dipendenti Amministratori Revisori dei conti	Investimento sull'ampliamento dell'offerta formativa creando una "nuova Città Universitaria" nel cuore del centro cittadino

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - al	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
8	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	PARTE PRIMA: Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Urbanistica, lavori pubblici e grandi opere	Esecuzione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	Avvio e completamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anche ai fini di economizzare al massimo la gestione del patrimonio. Obiettivo a breve termine misurabile in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O. e dipendenti Amministratori Revisori dei conti	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici con l'obiettivo di lavorare per una città più sostenibile
9	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 Ufficio tecnico	PARTE PRIMA - Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Rafforzare la rete infrastrutturale	Avvio, gestione, monitoraggio, rendicontazione e conclusione progetti finanziati con fondi PNRR - PNC	L'obiettivo e' riferito all'avvio, gestione, monitoraggio, rendicontazione e conclusione dei progetti finanziati con fondi PNRR – PNC nel rispetto delle tempistiche secondo l'elenco dei progetti fornito nelle specifiche sezioni del DUP.	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O. e dipendenti Operatori economici Cittadini e utenti Amministratori Revisori dei conti	Recupero e riqualificazione nonché progettazione ed esecuzione di opere pubbliche che qualifichino la qualità della vita dei cittadini
10	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 Ufficio tecnico	PARTE PRIMA - Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Rafforzare la rete infrastrutturale	Valorizzazione del territorio - Efficientamento impianti di illuminazione pubblica, edifici scolastici, palestre, strutture di aggregazione, centri diurni, impianti sportivi, cimitero, manutenzioni ordinarie e straordinarie, valorizzazione patrimonio culturale	L'obiettivo e' riferito alla valorizzazione complessiva del territorio cittadino con attenzione prioritaria alla riqualificazione delle palestre scolastiche, alla sistemazione del cimitero (nelle more dell'individuazione di nuova area) alla realizzazione di ulteriori, nuovi impianti di pubblica illuminazione e all'efficientamento energetico in generale	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O. e dipendenti Operatori economici Cittadini e utenti Amministratori Revisori dei conti	Miglioramento della vivibilità della Città e dei quartieri e sostenibilità ambientale

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - al	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
11	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	PARTE TERZA: Ambiente, verde pubblico e animali. Rafforzare gli interventi di tutela ambientale e di cura del verde pubblico	Realizzare un programma integrato di rigenerazione che sappia tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale	Approvazione del Regolamento del Verde quale strumento regolatorio della progettazione degli spazi, delle strategie di forestazione urbana, delle tecniche di manutenzioni e potatura, nonché di censimento degli alberi monumentali. Recupero di uno dei più grandi polmoni verdi che si estende dal Vicolo Di Girolamo fino alla via Marsala. Valorizzazione e potenziamento degli spazi pubblici curando la manutenzione costante e tempestiva dell'arredo urbano e del decoro. Individuare e destinare aree e percorsi specifici ai cani per una Città Pet-friendly.	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O. e dipendenti Operatori economici Cittadini e utenti Amministratori Revisori dei conti	Potenziare complessivamente la vivibilità della Città ed agire sulla sostenibilità ambientale non trascurando la tutela degli animali
12	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	Trapani Città smart	Puntare ad una Città all'avanguardia e in grado di rispondere alle esigenze di tutti, con particolare attenzione alle politiche di impatto ambientale	Creare le condizioni per realizzare una Città sostenibile, inclusiva, intelligente, efficiente sperimentando soluzioni di smart mobility, e-mobility e smart parking e utilizzando tecnologie innovative e sistemi di sicurezza sempre più interconnessi e integrati	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O. e dipendenti Cittadini e utenti Amministratori	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità. Impatto sulla sostenibilità ambientale e sulla velocizzazione nei tempi di erogazione dei servizi pubblici
13	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 Risorse umane	Rafforzare le politiche per le pari opportunità	Garantire valori quali 'inclusione, garanzia dei diritti, qualità dei servizi, uso razionale delle risorse, cittadinanza attiva, sicurezza, tutela dei più deboli, pari opportunità e crescita responsabile della comunità locale.	Creare le condizioni per il rafforzamento delle politiche per le azioni positive tali da essere coerenti con le politiche generali dell'Ente in tema di pari opportunità ritenute una leva importante per il miglioramento della comunità e quindi valutabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O. e dipendenti Cittadini e utenti	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - al	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
14	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 Risorse umane	Rafforzare le politiche per il reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne	Integrare negli obiettivi strategici gli obiettivi per i fabbisogni di personale e garantire la coerenza con tali obiettivi	L'obiettivo operativo e' riferito al rafforzamento delle politiche dei fabbisogni da rendere COERENTI con le politiche generali dell'Ente e quindi, valutabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O. e dipendenti Disoccupati	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - al	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
15	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 Risorse umane	Rafforzare le politiche per l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale	Inserire quali obiettivi strategici quelli legati alla formazione del personale ricercando anche finanziamenti finalizzati - che sia volto non solo ad un aumento di competenze sul piano procedurale, normativo, tecnico e digitale, ma sia improntato anche allo sviluppo delle cosiddette soft skills, che possono emergere con attività di comunicazione e percorsi volti a generare una maggiore immedesimazione nelle politiche dell'ente. Il senso di appartenenza e la consapevolezza di concorrere ad un progetto comune costituisce una forte leva per lo sviluppo in ciascun dipendente dell'etica pubblica e della consapevolezza di essere in primis al servizio della comunità. - Rafforzamento delle politiche della formazione del personale che diventeranno step necessari e obbligatori per garantire la coerenza tra gli obiettivi politici strategici e la fase gestionale avendo refluenza, quindi, sulla performance	Rafforzamento delle politiche della formazione del personale che diventeranno step necessari e obbligatori per garantire la coerenza tra gli obiettivi politici strategici e la fase gestionale avendo refluenza, quindi, sulla performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O. e dipendenti	Miglioramento della formazione del personale con ricadute a cascata sulla qualità dei servizi resi all'utenza

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - al	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
16	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 Altri servizi generali	Rafforzare le politiche di integrità e prevenzione corruzione	Integrare negli obiettivi strategici gli obiettivi di "cultura della legalità", della misurazione della valutazione, della trasparenza e anticorruzione.	Potenziare la cultura della trasparenza, della legalità e della misurazione della valutazione, realizzabile attraverso un Organo indipendente che diventi un Comitato Permanente sulla Legalità, trasparenza e anticorruzione. Obiettivi coerenti con le politiche di indirizzo dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O. e dipendenti Cittadini e utenti	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici
17	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 Altri servizi generali	Rafforzare le politiche per l'efficienza dell'organizzazione e della struttura organizzativa	Integrare negli obiettivi strategici gli obiettivi di organizzazione e garantire la coerenza con tali obiettivi	Rafforzamento delle politiche di azione per l'efficienza e l'efficacia organizzativa in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O. e dipendenti Cittadini e utenti	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici
18	04 Istruzione e diritto allo studio	06 Servizi ausiliari all'istruzione	PARTE NONA: Sport e scuole. - La scuola al centro. Potenziamento dell'offerta e dell'accoglienza scolastica - Servizi educativi, politiche giovanili e sport: la scuola	La scuola è componente fondamentale del processo di sviluppo locale e, per migliorarla, è importante fare rete con l'intera comunità cittadina. La scuola, comunità educante aperta al territorio, deve diventare un punto di riferimento per tutti, costruendo legami tra i cittadini	Intervenire per migliorare i servizi di supporto alla scuola, i servizi di mobilità e i servizi di refezione scolastica coinvolgendo in tali processi partecipativi i genitori e le famiglie ed utilizzando anche le tecnologie avanzate. Obiettivi coerenti con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Genitori Studenti Docenti e operatori scolastici	Miglioramento dei servizi per i giovani studenti e per le famiglie in termini di benessere

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - al	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
19	05 Tutela e valorizzazione e dei beni e delle attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	PARTE SETTIMA I nostri giovani e l'associazionismo	La città, quale comunità educante che accompagna i giovani nel loro progetto di vita investendo sull'ampliamento della offerta formativa per l'acquisizione di competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro e coinvolge in un ruolo partecipativo l'associazionismo anche quale volano di sviluppo socio-economico del territorio	Mettendo a frutto la collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo, l'offerta formativa del Polo di Trapani sarà ampliata con l'aggiunta di nuovi corsi di laurea che avranno sede nell'immobile del Principe di Napoli Altro obiettivo qualificante è quello di potenziare la governance partecipata coinvolgendo le Associazioni non profit e le cooperative sociali rappresentano un patrimonio di valori e di umanità per il territorio e svolgono un lavoro importante di supporto all'Ente pubblico. Obiettivi coerenti con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O. e dipendenti/Università/Associazioni/Fondazioni Volontari/Associazioni ambientali	Incrementare l'offerta formativa, disincentivare l'emigrazione dei giovani verso altre sedi universitarie, potenziare la cooperazione e l'associazionismo

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - al	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
20	05 Tutela e valorizzazione e dei beni e delle attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	PARTE QUINTA - Turismo e cultura	Trapani, quale Città dalla forte vocazione turistica, necessita di una progettazione di valorizzazione e promozione culturale e turistica con utilizzo di un modello turistico sostenibile basato sulla costruzione di un sistema coordinato dell'accoglienza che coinvolga tradizioni e cultura e utilizzi strategie di marketing a livello nazionale e internazionale. Un progetto di accoglienza turistica e culturale sostenibile è collegato alla qualità della vita locale, alla salvaguardia del territorio, al miglioramento dell'efficienza dei servizi e delle infrastrutture e alla promozione del nostro patrimonio artistico e paesaggistico	L'obiettivo strategico è mirato al rafforzamento dell'offerta turistico – culturale finalizzato a far divenire Trapani Città dell'accoglienza e dunque, mettendo in campo azioni utili e conducenti verso obiettivi di sostenibilità ambientale, valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico in un percorso di sviluppo di un'offerta turistica complessiva e partecipata che riguardi anche il mare, la valorizzazione del Centro cittadino e le escursioni sui territori limitrofi, ed includa musei, attività cultura e di intrattenimento, sport e manifestazioni religiose. Obiettivi strategici coerenti con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Associazioni/ Fondazioni Volontari/Associazioni di volontariato Associazioni ambientali	Incremento attrattività delle manifestazioni culturali e artistiche

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - al	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
21	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	PARTE NONA: Sport e scuole. Il mondo dello sport è un'importante risorsa per la società, un mezzo di aggregazione sociale, uno strumento per migliorare lo stile di vita e, come tale, va sostenuto e valorizzato. Ed ancora, lo sport trasmette valori fondamentali per la crescita dei giovani e contribuisce alla diffusione di valori positivi e alla creazione di un ambiente di solidarietà e inclusione.	Aumentare la disponibilità degli impianti sportivi funzionanti, l'offerta impiantistica ed efficientare le palestre e le piscine al fine di diventare altresì una città di riferimento per l'ospitalità di eventui sportivi a tutti i livelli.	L'obiettivo è quello di mantenere gli impianti esistenti e ampliare l'offerta impiantistica con la riqualificazione e l'efficientamento di palestre e piscine. La promozione e valorizzazione degli sport acquatici e l'affidamento degli impianti – con avvisi ad evidenza pubblica- ad associazioni sportive e dilettantistiche al fine di favorire una maggiore diffusione della pratica sportiva. Inoltre, in collaborazione con le associazioni e società sportive, si attueranno azioni per far diventare Trapani una città di riferimento per l' ospitalità di eventi sportivi a livello internazionale, nazionale e regionale e ciò in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O. e dipendenti/Docenti e operatori scolastici /Enti e Società sportive/Coni, Lega Navale e Istituzioni scolastiche	Aumento della disponibilità di impianti sportivi funzionanti e a basso impatto ambientale

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - al	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
22	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	PARTE PRIMA: Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Urbanistica, lavori pubblici e grandi opere	Riduzione del disagio abitativo e insediativo unitamente alla promozione di processi di rigenerazione urbana che non si limitano solamente ad interventi infrastrutturali ma che coinvolgono anche privati e terzo settore per riqualificare il patrimonio di edilizia residenziale sociale e rigenerare il tessuto socio-economico non trascurando l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici	Secondo un cronoprogramma si punta a migliorare complessivamente l'assetto urbanistico, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici al fine di contribuire al miglioramento della coesione sociale e della qualità della vita dei cittadini in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O. e dipendenti/Operatori economici/Enti terzi/ACP, Cittadini e utenti	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici
23	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	PARTE PRIMA: Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Urbanistica, lavori pubblici e grandi opere	Efficientamento assetto territoriale	L'obiettivo strategico e' riferito all'efficientamento territoriale	01/06/2023	01/06/2028	Operatori economici Cittadini e utenti Famiglie	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - al	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
24	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	PARTE PRIMA: Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Urbanistica, lavori pubblici e grandi opere	Utilizzare le risorse del PNRR per riqualificare il patrimonio di edilizia abitativa, residenziale sociale al fine di rigenerare il tessuto socio-economico, incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici al fine di contribuire al miglioramento della coesione sociale e della qualità della vita dei cittadini	Secondo un cronoprogramma si punta a migliorare complessivamente l'assetto urbanistico, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici al fine di contribuire al miglioramento della coesione sociale e della qualità della vita dei cittadini e ciò in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O. e dipendenti/Operatori economici Cittadini e utenti /Famiglie	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - al	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
25	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	PARTE DECIMA: Il Centro storico che vogliamo	Obiettivo strategico è quello del rifacimento del look al Centro Storico, il “salotto buono” della Città e nel quale fra gli altri interventi ricompresi nel piano particolareggiato, è prevista la realizzazione di interventi per la manutenzione e riqualificazione di numerosi manufatti, la riqualificazione delle piazze principali e l’ammodernamento del sistema fognario oltre che la sostituzione delle lanterne artistiche. Va rivisto il sistema parcheggi e incentivato il trasporto pubblico per alleggerire il centro storico dalla pressione del traffico e renderlo “più appetibile” per una stabile residenzialità	L'obiettivo strategico e' riferito rivitalizzare e rendere più attrattivo il centro storico e le vie a più alta densità commerciale intervenendo, con un cronoprogramma già stabilito per il recupero e la riqualificazione di importanti siti e, nel contempo, sviluppare politiche urbane, anche premiali, che vadano a sostegno della residenzialità e ciò in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O. e dipendenti/Operatori economici/ /Cittadini e utenti Famiglie	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici con l'obiettivo di lavorare per una città più sostenibile

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - al	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
26	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03 Rifiuti	PARTE TERZA: Ambiente, verde pubblico e animali.	Negli anni i cittadini hanno acquisito una diffusa pratica culturale sulla differenziazione, bisogna ora lavorare per potenziare le isole ecologiche a disposizione di tutti i cittadini, in cui possono essere raccolte diverse tipologie di rifiuti e valorizzare il rifiuto organico comunale con la produzione di biometano all'interno di biodigestori con conseguente produzione di energia cogenerata. Nel contempo va potenziata l'azione di contrasto all'abbandono dei rifiuti anche con utilizzo delle tecnologie avanzate	Prosecuzione nell'azione di sensibilizzazione finalizzata alla crescita delle percentuali di raccolta differenziata guardando alle prossime sfide dell'economia circolare dei rifiuti e intervenendo in maniera sempre più energica nell'attività di contrasto all'abbandono dei rifiuti e di recupero dell'evasione e ciò in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O. e dipendenti/Associazioni/Fondazioni Cittadini e utenti Volontari/Associazioni di volontariato	Aumento delle percentuali di Rd e riciclo dei rifiuti. Miglioramento della pulizia nella città con ricaduta positiva sul decoro urbano

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - al	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
27	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04 Servizio idrico integrato	PARTE SECONDA: Le strutture di base di una Città' - Acqua e rete idrica - La rete fognaria - La pubblica illuminazione	Efficientamento del S.I.I. con sistemazione dei pozzi, costruzione di nuovi pozzi, sinergie Sicilacqua per lo sfruttamento congiunto dei pozzi a favore anche delle città viciniori; realizzazione di strutture ed impianti più avanzati, più sicuri e vigilati anche con sistemi tecnologici di ultima generazione. Sistema Idrico integrato: si punta ad un quasi totale rifacimento dello stesso con realizzazione di una nuova condotta che passi dalla zona industriale; riammodernare il depuratore di talchè sia adeguato a produrre acque per uso irriguo dai reflui depurati da utilizzarsi in agricoltura anche nel periodo estivo, liberando importanti risorse per l'uso potabile da Montescuro. Trovare soluzioni idonee per il deflusso e smaltimento delle acque coinvolgandole in mare (a sud). Ciò in sinergia con RFI che nel realizzare il sottopasso realizzerà una opera idraulica a supporto che possa portare le acque derivanti dal costone del Monte Erice e da Trapani Nuova direttamente a mare garantendo un deflusso veloce che ridurrebbe i rischi di nuove alluvioni. Per la pubblica illuminazione, con un project financing si punta al totale rinnovamento dell'intero sistema mantenendo e restaurando i lampioni e i pali storico artistici presenti in talune zone cittadine.	Per ciascun servizio è previsto un cronoprogramma con step di raggiungimento degli obiettivi di efficientamento, risistemazione e/o nuova realizzazione la cui tempistica è coerente con gli obiettivi gestionali assegnati alla Dirigenza. Prioritariamente va affrontato il problema degli accordi con Sicilacqua per la realizzazione di bypass che garantiscano l'erogazione anche in momenti di carenza idrica; in ambito delle azioni riferite al S.I.I. va definita la implementazione delle progettualità previste per l'ammmodernamento e così pure per quanto riguarda la pubblica illuminazione e la partita legata allo smaltimento delle acque piovane. La programmazione peraltro prevede di intervenire sulla riscossione e recupero delle tariffe e ciò in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti e P.O, personale/ Associazioni/Fondazioni Cittadini e utenti Volontari/Enti terzi/cittadini/	Miglioramento , ammordenamento e sicurezza delle infrastrutture di base, efficienza amministrativa e benessere collettivo

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - al	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
28	10 Trasporti e diritto alla mobilità'	05 Viabilità' e infrastrutture stradali	PARTE QUARTA - Mobilità' e mobilità' sostenibile Riqualificazione e potenziamento del complessivo sistema della rete della mobilità'. Attuare il Piano Urbano della Mobilità' Sostenibile.	Migliorare la viabilità e renderla più funzionale ad una mobilità sostenibile mettendo in campo interventi che trasformino Trapani in una città accogliente e accessibile, dove sia facile e piacevole spostarsi per scoprirne tutte le bellezze in modo pratico e dinamico. Ciò è possibile anche perché è stato già elaborato, di concetto con il Comune di Erice, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) con progettazione di opere di: Completamento e corsia riservata (shuttle) direttrice Corso Piersanti Mattarella; creazione e riqualificazione della ZTL; completamento del parcheggio d'interscambio di piazzale Illo; creazione di un parcheggio nel quartiere Fontanelle sud all'ingresso est della città al servizio di un'area mercatale; infrastrutturazione per la Ztl in centro storico e il monitoraggio dell'aria che prevede l'acquisto di impianti e attrezzature di videosorveglianza e dissuasori; completamento della pista ciclabile ; realizzazione di stazioni di ricarica auto elettriche, biciclette e monopattini con postazioni di bike sharing; installazione di pannelli elettronici informativi riguardanti il traffico e i collegamenti via terra necessari; realizzazione di una passerella (tipo "sovrappasso") ciclopedonale che colleghi il quartiere di Villa Rosina;riqualificazione di Piazzale Illo	Gli obiettivi sono ambiziosi; molte progettualità sono già cantierabili per cui sarà seguito un cronoprogramma con step di raggiungimento degli obiettivi strategici individuati e per lo più già inseriti nel PUMS la cui tempistica è coerente con gli obiettivi gestionali assegnati alla Dirigenza e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O. e dipendenti/Partecipata Cittadini/Enti terzi	Riduzione traffico e miglioramento viabilità e della sostenibilità ambientale

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - al	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
29	11 Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	PARTE SECONDA - Le strutture di base di una città'. LA SICUREZZA	Obiettivo è rendere Trapani una città sicura e vivibile per i suoi cittadini e per i turisti mettendo in cantiere una serie di azioni diverse mirate alla sicurezza, inclusione sociale e riqualificazione culturale. Per prevenire e contrastare la criminalità oltre ad implementare telecamere di videosorveglianza, nel rispetto della privacy dei cittadini., si punta sull'aumento della dotazione di personale della Polizia Locale e della Protezione Civile per garantire un maggiore e più efficace controllo del territorio	L'obiettivo strategico e' riferito all'incremento della sicurezza sul territorio in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O. e dipendenti/Associazioni/Fondazioni Cittadini e utenti /associazioni di volontariato Associazioni ambientali	Aumento del senso di sicurezza dei cittadini
30	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie. - Area Anziani, Area povertà e fragilità, Area prima infanzia, minori e famiglia, Area per le disabilità, Area immigrazione, Area dipendenze.	In una visione politica di benessere sociale e pari opportunità assume un ruolo fondamentale l'ampliamento sul territorio degli Asili nido, anche incentivando l'imprenditoria privata e di settore e attingendo a finanziamenti del D50. Obiettivo strategico è pervenire ad un sistema strutturato di attività integrate che dilatino alle ore pomeridiane il tempo degli asili nido e favoriscano Spazi Gioco e Micro ciò anche al fine di favorire l'inserimento delle donne nel mercato del lavoro, promuovendo politiche di conciliazione tra lavoro e famiglia	Azioni che favoriscono il sostegno alla famiglia e ai minori e che incidano sulle pari opportunità di accesso al lavoro delle donne nel mercato del lavoro, ricercando insieme soluzioni che facilitino la conciliazione dei tempi tra lavoro e famiglia e sostenendo l'accesso a servizi di supporto utilizzando ogni forma di finanziamento reperibile (es.PAC) .In tale direzione va anche la ricostituzione della Commissione per le pari Opportunità in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/PO/ Personale/ Famiglie/Minori/ Terzo Settore/Enti terzi e ASP	Incremento del benessere sociale della comunità e sviluppo di condizioni favorevoli le Pari Opportunità e l'accesso al lavoro

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - al	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
31	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02 Interventi per la disabilità	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie. - Area Anziani, Area povertà e fragilità, Area prima infanzia, minori e famiglia, Area per le disabilità, Area immigrazione, Area dipendenze.	Al centro della politica strategica è posta la persona e quindi le politiche attive di servizi di welfare che pongano al centro le categorie più deboli tra cui i disabili in favore dei quali si rende necessario, potenziare e diversificare le attività di natura socio-assistenziale in un'ottica volta a fornire momenti di "sollevio" alle famiglie oltre che di promozione dell'autonomia dei disabili adulti privi del sostegno genitoriale o con sostegno non adeguato. Ciò implica la necessità di porre in essere azioni conducenti a potenziare opportunità di vita autonoma a tutti i disabili anche a coloro con disabilità grave. L'obiettivo finale dell'inclusione è garantire uguali opportunità e diritti a tutti gli individui all'interno delle comunità in cui vivono	Azioni diversificate che favoriscono il sostegno al disabile anche grave e alla famiglia che necessita di momenti di "sollevio", Necessità realizzare un sistema di giuste sinergie anche con il privato, con il mondo del lavoro e del terzo settore che possano favorire pari opportunità per i disabili in termini di acquisizione di autonomia, garantendo loro ogni possibile sostegno e creando una rete di solidarietà per individuare opportunità lavorative e progettualità di inclusione sociale ma anche di opportunità di accessibilità e fruibilità nel campo della cultura, del divertimento, dello sport e in generale dell'ambiente comunitario anche l'accesso a fonti di finanziamento reperibili. In tale direzione va anche la individuazione del nuovo Garante per la disabilità che sarà affiancato da un tavolo di lavoro per le persone con disabilità. Trattasi di obiettivi coerenti con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili PO e personale/ Disabili e loro famiglie/ Garante della disabilità/Associazioni di volontariato Famiglie Asp/Enti Terzi/Forze sociali e sindacali	Incremento del benessere e dell'inclusione anche con percorsi di autonomia per soggetti in condizione di disabilità

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - al	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
32	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03 Interventi per gli anziani	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie. - Area Anziani, Area povertà e fragilità, Area prima infanzia, minori e famiglia, Area per le disabilità, Area immigrazione, Area dipendenze.	I servizi per anziani, famiglie, infanzia, immigrati e persone con disabilità sono essenziali nel progetto di vita comune della città. Gli anziani, fino a quando possibile, hanno diritto di permanere nel loro naturale ambiente di vita e in tale direzione vanno potenziati, ammodernati e resi più accoglienti i centri sociali territoriali ma vanno previste anche attività a supporto della qualità della vita e dell'empowerment degli anziani quali, ad esempio le collaborazioni con i giovani studenti, corsi di formazione e servizi di assistenza domiciliare. Ma, in considerazione dell'invecchiamento della popolazione, va posta attenzione alla condizione degli anziani non autosufficienti considerando anche l'annoso problema delle cronicità e soprattutto alle demenze gravi e complesse. Queste situazioni richiedono interventi specializzati che integrino il supporto sociale e sanitario, che richiedono formazione specifica e soluzioni d'intervento personalizzate. Da un lato, è importante rafforzare l'offerta di servizi residenziali pubblici destinati agli anziani non autosufficienti (RSA); dall'altro, è necessario promuovere percorsi alternativi che possano intervenire in modo preventivo e sostenere l'autonomia delle persone anziane.	Azioni diversificate che favoriscono il sostegno all'anziano anche non autosufficiente e alla famiglia che necessita di momenti di "sollevio", Necessita realizzare un sistema di giuste sinergie anche con il privato, con la scuola, e con il terzo settore che possano favorire l'impegno attivo dei cittadini anziani e "sollevare" le famiglie dal cosiddetto peso di cura, garantendo ogni possibile sostegno e creando una rete di solidarietà per individuare opportunità di inclusione sociale e di vita attiva nonché di accessibilità e fruibilità nel campo della cultura, del divertimento, dello sport e in generale dell'ambiente comunitario	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti e P.O, personale/ Associazioni/Fondazioni Cittadini e utenti Volontari/Enti terzi/Scuole/ASP	Incremento del benessere e dell'inclusione di anziani e soggetti vulnerabili

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - al	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
33	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie. - Area povertà e fragilità, Area immigrazione, Area dipendenze. Rafforzare le politiche sociali per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Agire nel perseguimento di obiettivi valoriali quali l'inclusione, la garanzia dei diritti, la qualità dei servizi, l'uso razionale delle risorse, la cittadinanza attiva, la sicurezza, la tutela dei più deboli, le pari opportunità e la crescita responsabile della comunità locale può portare, nel medio lungo termine a contenere le sacche di esclusione sociale. Per raggiungere risultati sempre più rispondenti alle esigenze reali della comunità, oltre che garantire LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali) necessita lavorare per un cambiamento culturale e per una comunità meno individualista e più accogliente.	Rafforzamento delle politiche sociali e delle politiche del Distretto creando e rafforzando reti e alleanze fra pubblico/privato e terzo settore di supporto ai soggetti più fragili e che fanno fatica a entrare nel circuito dei servizi sociali, Detti obiettivi diventeranno step necessari e obbligatori per garantire la coerenza tra gli obiettivi politici strategici e la fase gestionale avendo refluenza, quindi, sulla performance	45078	46905	Dirigenti/ Responsabili PO e personale/ Disabili e loro famiglie/ Garante della disabilità/ Associazioni di volontariato Famiglie Asp/Enti Terzi/Forze sociali	Riduzione delle disparità sociali ed economiche tra i cittadini e pari opportunità all'accesso delle prestazioni e dei servizi
34	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	05 Interventi per le famiglie	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie. - Area Anziani, Area povertà e fragilità, Area prima infanzia, minori e famiglia, Area per le disabilità, Area immigrazione, Area dipendenze.	A tale obiettivo strategico si riconducono tutte le azioni pensate e programmate a sostegno della famiglia e quindi della genitorialità, del diritto alla casa, delle azioni a sostegno degli anziani e disabili e, comunque, ogni servizio finalizzato a sostenere e supportare le famiglie garantendo a tutti i cittadini pari opportunità di accesso ai servizi e alle opportunità lavorative	Azioni che favoriscono il sostegno alla famiglia e ai minori, disabili e anziani e che incidano sulle pari opportunità di accesso delle donne nel mercato del lavoro, ricercando insieme soluzioni che facilitino la conciliazione dei tempi tra lavoro e famiglia e sostenendo l'accesso a servizi di supporto utilizzando ogni forma di finanziamento reperibile in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Volontari/ Associazioni di volontariato Famiglie Minori Immigrati	Riduzione delle disparità sociali ed economiche tra i cittadini

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - al	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
35	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	06 Interventi per il diritto alla casa	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie.	Il diritto alla casa è un diritto fondamentale per tutti i cittadini e interessa trasversalmente le fasce d'età ma colpisce prevalentemente i soggetti più deboli. Obiettivo strategico è quello di porre in essere, con utilizzo di finanziamenti pubblici ma anche di cofinanziamenti privati, una serie di azioni conducenti alla rifunzionalizzazione di immobili comunali abbandonati, presenti in diverse aree cittadine centrali e periferiche. E ciò senza ulteriore consumo di suolo e nel rispetto dei canoni di massima sostenibilità puntando ad una Città nella quale ciascun cittadino possa vivere nella sua casa fruendo, se necessario, di servizi a sostegno	Rifunzionalizzazione di immobili comunali già individuati al centro storico (ex Tribunale, Via Carreca) e in altre zone (ex Eugenio De Rosa e ex Mattatoio del quartiere Cappuccinelli, Borgo Livio Bassi / Don Michele Di Stefano a Ummari) con impiego di finanziamenti pubblici e co-finanziamenti privati conseguiti, da destinare a giovani coppie e a studenti ad affitti calmierati con la formula del social housing. Senza trascurare comunque l'esigenza "casa" per gli anziani ampliando quindi il servizio di assistenza domiciliare agli anziani e migliorando i centri diurni che dovranno trasformarsi in centri polivalenti con attenzione alla realizzazione di nuove "case" per soggetti in difficoltà e in situazione di debolezza e/o con patologie specifiche quali l'Alzheimer. Obiettivi coerenti con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O. e dipendenti/Enti terzi/Privati/Associazioni di volontariato/ Cittadini	Riduzione delle disparità sociali ed economiche tra i cittadini e garanzia del diritto alla "casa" anche per le categorie più fragili che necessitano di sostegno all'autonomia
36	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	PARTE SECONDA: Le strutture di base di una Città' - Acqua e rete idrica - La rete fognaria - Il cimitero - La pubblica illuminazione	Obiettivo strategico è la risistemazione del cimitero con interventi strutturali e di ampliamento; Nel contempo necessita impinguare la dotazione organica e, a lungo termine, cercare nuove aree di insediamento per un nuovo cimitero	Rendere sempre più dignitoso anche sotto il profilo della pulizia e dell'arredo il Cimitero comunale con una seria programmazione di interventi anche per le estumulazioni ordinarie e progettazione di nuovi spazi per le sepolture . Non a lunga scadenza, la città di Trapani dovrà fornirsi di un nuovo Cimitero comunale che possa eliminare qualsiasi attesa futura: progettare oggi per raccogliere i risultati domani. Obiettivi operativi coerenti con le politiche generali dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O. e dipendenti Cittadini e utenti/enti terzi e privati	Dare dignità al luogo di sepoltura dei defunti con interventi di riqualificazione

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - al	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
37	14 Sviluppo economico e competitività	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	PARTE SESTA - Commercio e attività produttive. POLITICHE ATTIVE DEL COMMERCIO - rafforzare le politiche per l'occupazione	Il settore del commercio ha subito una marcata recessione, con gravi ripercussioni sull'occupazione e sulla varietà dell'offerta. A ciò si è aggiunto il mutamento delle abitudini di consumo, che ha favorito gli acquisti online. Per promuovere e sostenere i negozi locali, è necessario sviluppare un programma integrato di azioni e interventi con l'obiettivo di creare un ambiente favorevole all'impresa generando occupazione e sviluppo sostenibile. Sono previsti incentivi e si punta a creare sinergie tra le imprese presenti nella ZES, al fine di favorire la condivisione del know how. E' altresì prevista la costituzione di un Comitato dei Commercianti quale organismo di partecipazione attiva dei commercianti -Azioni per la promozione "culturale" della filiera agroalimentare, dalla pesca, all'agricoltura, al bio, e dunque esaltando la salutare "dieta mediterranea", brand poco valorizzato. Prioritariamente si punta a velocizzare e semplificare le procedure burocratiche a sostegno dell'imprenditoria.	Creare situazioni favorevoli allo sviluppo del commercio e la collaborazione fra le categorie produttive quale volano per condizioni di ampliamento dell'offerta lavorativa; In parallelo porre in essere azioni semplificative e velocizzanti delle procedure burocratiche per il sostegno all'imprenditoria. Trattasi di obiettivi coerenti con le politiche generali e quindi i risultati dovranno essere misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O. e personale/Operatori economici / Associazioni di categoria /Cittadini e utenti	Sviluppo del contesto imprenditoriale locale e aumento delle opportunità di lavoro create

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - al	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
38	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03 Sostegno all'occupazione	PARTE SESTA - Commercio e attività produttive. POLITICHE ATTIVE DEL COMMERCIO - rafforzare le politiche per l'occupazione	Obiettivo strategico a medio lungo termine risiede nell'investimento per la formazione delle nuove generazioni, non solo attraverso la Scuola (vedi ampliamento dell'offerta formativa universitaria), ma anche tramite programmi di apprendimento e formazione professionale valorizzando anche i mestieri tipici della zona (vedi arte del corallo). Così facendo, i giovani potranno acquisire competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro, non emigrare e contribuire allo sviluppo economico del territorio.	Mettere in campo azioni per favorire la collaborazione tra le scuole e le imprese e gli artigiani locali, in modo da creare sinergie per offrire opportunità di stage e tirocinio per acquisire esperienza sul campo. Altre vanno programmate azioni di sostegno all'autoimprenditorialità dei giovani, offrendo incentivi e agevolazioni per la creazione di nuove attività e startup. In questo modo, si potrà favorire lo sviluppo di nuove idee e di nuove opportunità di lavoro per i giovani arginando l'esodo degli stessi. Obiettivi operativi coerenti con le politiche generali dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance.	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O. e dipendenti Cittadini e utenti/Scuole/Operatori economici e artigiani/Istituti di credito	Sviluppo del contesto imprenditoriale locale grazie all'aumento delle opportunità di lavoro create e contenimento dell'esodo dei giovani.
39	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	PARTE SESTA - Commercio e attività produttive. POLITICHE ATTIVE DEL COMMERCIO - rafforzare le politiche per l'occupazione	Tutela agricoltura e pesca	Tutela agricoltura e pesca	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O. e dipendenti Cittadini e utenti/enti terzi e privati	Riduzione del consumo del suolo e migliore sfruttamento risorse.

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - al	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
40	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	PARTE SESTA - Commercio e attività produttive. POLITICHE ATTIVE DEL COMMERCIO - rafforzare le politiche per l'occupazione	Attivazione di Politiche per la tutela dell'Agricoltura e della pesca per la difesa dei coltivatori diretti/pescatori e la promozione delle produzioni locali. La pesca è sempre stato un settore importante e storico per Trapani ed ha bisogno di evolversi conquistando compattezza e serietà di dialogo per poter sperare che questo settore possa produrre, a medio-lungo termine numeri gratificanti per l'economia della città	Commercio e attività produttive	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/ Responsabili P.O. e dipendenti/Enti terzi/Privati/Associazioni di volontariato/ Cittadini	Riduzione delle disparità sociali ed economiche tra i cittadini e garanzia del diritto alla "casa" anche per le categorie più fragili che necessitano di sostegno all'autonomia



COMUNE DI TRAPANI
D.U.P. 2026-2028

OBIETTIVI OPERATIVI

2.1. Descrizione dei programmi e degli obiettivi operativi dell'Ente
 Le linee individuate nella Sezione Strategica vengono tradotte in obiettivi operativi, che possono avere sia valenza annuale che pluriennale.
 Gli obiettivi operativi per il triennio 2026/2028 sono stati elaborati nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi erogati ai cittadini, della tutela e valorizzazione del territorio e alla luce delle opportunità del PNRR secondo logiche performance-based e di risultato.
 Di seguito vengono riportati gli obiettivi del corrente DUP 2026/2028. Inoltre, proprio le incertezze derivanti dalle criticità evidenziate nell'ambito dello scenario sia nazionale che internazionale oltre che il dinamico divenire delle sfide poste dal PNRR renderanno necessari interventi di rimodulazione degli obiettivi per adeguare la programmazione rispetto alle novità normative che si profileranno. Da ultimo, considerato che il precedente ciclo di programmazione fa riferimento al DUP 2025/2027, il Consiglio Comunale prende atto, con separata deliberazione, della ricognizione dei programmi, monitoraggio degli obiettivi e stato di avanzamento degli stessi. (ex art. 147-ter D.Lgs. 267/2000)

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2026	Finalità del programma per l'annualità 2027	Finalità del programma per l'annualità 2028	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali	Rafforzare le politiche per l'efficienza dell'organizzazione e della struttura organizzativa	n. 2 - Adeguare il sito web istituzionale alle linee guida di AGID, adottando in particolare il "modello per i comuni"	Adeguare il sito web istituzionale alle linee guida di design previste da AGID, prevedendo un'area pubblica contenente le informazioni generiche dell'ente e un'area riservata destinata ai servizi digitali che il Comune mette a disposizione con l'obiettivo di migliorare la comunicazione tra il cittadino e l'Ente (PNRR M1C1 - Intervento 1.4 - misura 1.4.1);	Mantenere adeguato il sito web istituzionale alle linee guida di design previste da AGID;	Mantenere adeguato il sito web istituzionale alle linee guida di design previste da AGID;	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità nonché dei tempi di erogazione dei servizi pubblici	Istituzionale	I Settore - Affari generali	Spese finanziate con risorse comunali
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali	Rafforzare le politiche per l'efficienza dell'organizzazione e della struttura organizzativa	Comunicazione aperta e partecipazione attiva	potenziamento della comunicazione interna ed esterna e partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa	potenziamento della comunicazione interna ed esterna e partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa	potenziamento della comunicazione interna ed esterna e partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa	Aumentare il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini	Sociale	ATTUAZIONE PROGRAMMA DI GOVERNO - SUPPORTO SINDACO E GIUNTA - URP	Spese finanziate con Risorse comunali
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Rafforzare le politiche per l'efficienza dell'organizzazione e della struttura organizzativa	Amministrazione efficace e trasparente	Il miglioramento della performance di riscossione prevede la realizzazione di più azioni. Oltre al potenziamento delle attività di contrasto all'evasione, è necessario porre in essere procedure e metodi che possano migliorare il sistema di verifica e controllo.	Il miglioramento della performance di riscossione prevede la realizzazione di più azioni. Oltre al potenziamento delle attività di contrasto all'evasione, è necessario porre in essere procedure e metodi che possano migliorare il sistema di verifica e controllo.	Il miglioramento della performance di riscossione prevede la realizzazione di più azioni. Oltre al potenziamento delle attività di contrasto all'evasione, è necessario porre in essere procedure e metodi che possano migliorare il sistema di verifica e controllo.	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici	Sociale	SETTORE II - GESTIONE E RISCOSSIONE DELLE ENTRATE - SETTORE V - SERVIZI ALLA CITTA' - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	MAGGIORI ENTRATE PROPRIE
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	PARTE SECONDA - Le strutture di base di una città'. LA SICUREZZA	n. 5 Affidamento beni confiscati alla criminalità organizzata	Affidamento della gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata anche per rafforzare la cultura della legalità e della trasparenza	Affidamento della gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata anche per rafforzare la cultura della legalità e della trasparenza	Affidamento della gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata anche per rafforzare la cultura della legalità e della trasparenza	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici	Sociale - Culturale	Tutti i settori	Spese finanziate con risorse comunali, se necessarie

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2026	Finalità del programma per l'annualità 2027	Finalità del programma per l'annualità 2028	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	PARTE PRIMA: Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Urbanistica, lavori pubblici e grandi opere	n. 7 - Arginare l'esodo dei giovani verso altre sedi universitarie e Consegna immobile di proprietà comunale al fine di avviare nuovi corsi universitari nella città di Trapani	Ristrutturazione e consegna di immobile di proprietà comunale denominato "Principe di Napoli" destinato all'avvio di nuovi corsi universitari nella Città di Trapani.	Mantenere i nuovi corsi universitari avviati nella Città di Trapani.	Mantenere i nuovi corsi universitari avviati nella Città di Trapani.	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici	Sociale - Culturale	SETTORE III - URBANISTICA - SUAP	Spese finanziate con risorse comunali, se necessarie
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	PARTE PRIMA: Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Urbanistica, lavori pubblici e grandi opere	n. 8 - Esecuzione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	Avvio e completamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anche ai fini di economizzare al massimo la gestione del patrimonio.	Completamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anche ai fini di economizzare al massimo la gestione del patrimonio.	Completamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anche ai fini di economizzare al massimo la gestione del patrimonio.	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici con l'obiettivo di lavorare per una città più sostenibile	Sociale - Istituzionale	SETTORE III - URBANISTICA - SUAP	Spese finanziate con risorse comunali, se necessarie
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 Ufficio tecnico	PARTE PRIMA - Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Rafforzare la rete infrastrutturale	n. 9 - Avvio, gestione, monitoraggio, rendicontazione e conclusione progetti finanziati con fondi PNRR - PNC	Avvio, gestione, monitoraggio, rendicontazione e conclusione dei progetti finanziati con fondi PNRR - PNC nel rispetto delle tempistiche secondo l'elenco dei progetti fornito nelle specifiche sezioni del DUP.	Avvio, gestione, monitoraggio, rendicontazione e conclusione dei progetti finanziati con fondi PNRR - PNC nel rispetto delle tempistiche secondo l'elenco dei progetti fornito nelle specifiche sezioni del DUP.	Avvio, gestione, monitoraggio, rendicontazione e conclusione dei progetti finanziati con fondi PNRR - PNC nel rispetto delle tempistiche secondo l'elenco dei progetti fornito nelle specifiche sezioni del DUP.	Recupero e riqualificazione nonché progettazione ed esecuzione di opere pubbliche che qualifichino la qualità della vita dei cittadini	Sociale/ Culturale/ ambientale	Tutti i settori che gestiscono progetti del PNRR e le strutture create (Cabine di regia e TTF)	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 Ufficio tecnico	PARTE PRIMA - Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Rafforzare la rete infrastrutturale	n. 10 - Valorizzazione del territorio - Efficientamento impianti di illuminazione pubblica, edifici scolastici, palestre, strutture di aggregazione, centri diurni, impianti sportivi, cimitero, manutenzioni ordinarie e straordinarie, valorizzazione patrimonio culturale	Riqualificazione delle palestre scolastiche	Prosecuzione progettualità avviate	Prosecuzione progettualità avviate	Miglioramento della vivibilità della Città e dei quartieri e sostenibilità ambientale	Sociale/ Culturale/ ambientale	SETTORE V - SERVIZI ALLA CITTÀ - UFFICIO LAVORI PUBBLICI APPALTI E CONTRATTI	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 Ufficio tecnico	PARTE PRIMA - Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Rafforzare la rete infrastrutturale	n. 10 - Valorizzazione del territorio - Efficientamento impianti di illuminazione pubblica, edifici scolastici, palestre, strutture di aggregazione, centri diurni, impianti sportivi, cimitero, manutenzioni ordinarie e straordinarie, valorizzazione patrimonio culturale	Sistemazione del cimitero (nelle more dell'individuazione di nuova area) alla realizzazione di ulteriori, nuovi impianti di pubblica illuminazione e all'efficientamento energetico in generale	Prosecuzione progettualità avviate	Prosecuzione progettualità avviate	Miglioramento della vivibilità della Città e dei quartieri e sostenibilità ambientale	Sociale/ Culturale/ ambientale	SETTORE V - SERVIZI ALLA CITTÀ - UFFICIO LAVORI PUBBLICI APPALTI E CONTRATTI	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 Ufficio tecnico	PARTE PRIMA - Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Rafforzare la rete infrastrutturale	n. 10 - Valorizzazione del territorio - Efficientamento impianti di illuminazione pubblica, edifici scolastici, palestre, strutture di aggregazione, centri diurni, impianti sportivi, cimitero, manutenzioni ordinarie e straordinarie, valorizzazione patrimonio culturale	Realizzazione di ulteriori, nuovi impianti di pubblica illuminazione e all'efficientamento energetico in generale	Prosecuzione progettualità avviate	Prosecuzione progettualità avviate	Miglioramento della vivibilità della Città e dei quartieri e sostenibilità ambientale	Sociale/ Culturale/ ambientale	SETTORE V - SERVIZI ALLA CITTÀ - UFFICIO LAVORI PUBBLICI APPALTI E CONTRATTI	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2026	Finalità del programma per l'annualità 2027	Finalità del programma per l'annualità 2028	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 Risorse umane	Rafforzare le politiche per le pari opportunità	n. 13 - Garantire valori quali inclusione, garanzia dei diritti, qualità dei servizi, uso razionale delle risorse, cittadinanza attiva, sicurezza, tutela dei più deboli, pari opportunità e crescita responsabile della comunità locale.	Rafforzamento delle politiche per le azioni positive coerenti con le politiche generali dell'Ente in tema di pari opportunità.	Mantenimento delle politiche per le azioni positive coerenti con le politiche generali dell'Ente in tema di pari opportunità.	Mantenimento delle politiche per le azioni positive coerenti con le politiche generali dell'Ente in tema di pari opportunità.	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici	Istituzionale	Segreteria Generale "Attuazione Programma di Governo" - I Settore "Affari Generali"	Spese finanziate con risorse comunali, se necessarie
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 Risorse umane	Rafforzare le politiche per il reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne	n. 14 - Integrare negli obiettivi strategici gli obiettivi per i fabbisogni di personale e garantire la coerenza con tali obiettivi	Elaborazione fabbisogni del personale da inserire nel PIAO, coerenti con le necessità organizzative ed operative dell'Ente al fine di procedere ad assunzioni di personale necessario a colmare la carenza.	Elaborazione fabbisogni del personale da inserire nel PIAO, coerenti con le necessità organizzative ed operative dell'Ente al fine di procedere ad assunzioni di personale necessario a colmare la carenza.	Elaborazione fabbisogni del personale da inserire nel PIAO, coerenti con le necessità organizzative ed operative dell'Ente al fine di procedere ad assunzioni di personale necessario a colmare la carenza.	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici	Istituzionale	I Settore - Affari generali	Spese finanziate con risorse comunali, se necessarie

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2026	Finalità del programma per l'annualità 2027	Finalità del programma per l'annualità 2028	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 Risorse umane	Rafforzare le politiche per l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale	Inserire quali obiettivi strategici quelli legati alla formazione del personale ricercando anche finanziamenti finalizzati - che sia volto non solo ad un aumento di competenze sul piano procedurale, normativo, tecnico e digitale, ma sia improntato anche allo sviluppo delle cosiddette soft skills, che possono emergere con attività di comunicazione e percorsi volti a generare una maggiore immedesimazione nelle politiche dell'ente. Il senso di appartenenza e la consapevolezza di concorrere ad un progetto comune costituisce una forte leva per lo sviluppo in ciascun dipendente dell'etica pubblica e della consapevolezza di essere in primis al servizio della comunità. - Rafforzamento delle politiche della formazione del personale che diventeranno step necessari e obbligatori per garantire la coerenza tra gli obiettivi politici strategici e la fase gestionale avendo refluenza, quindi, sulla performance	Organizzazione corsi di Formazione del personale mediante l'elaborazione di un Piano della Formazione da far confluire nel PIAO.	Organizzazione corsi di Formazione del personale mediante l'elaborazione di un Piano della Formazione da far confluire nel PIAO.	Organizzazione corsi di Formazione del personale mediante l'elaborazione di un Piano della Formazione da far confluire nel PIAO.	Miglioramento della formazione del personale con ricadute a cascata sulla qualità dei servizi resi all'utenza	Istituzionale	Segreteria Generale "Attuazione Programma di Governo" - I Settore "Affari Generali"	Spese finanziate con risorse comunali, se necessarie

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2026	Finalità del programma per l'annualità 2027	Finalità del programma per l'annualità 2028	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 Risorse umane	Rafforzare le politiche per il reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne	Amministrazione efficace e trasparente	Nell'ottica di fornire servizi alla collettività e misurarne gli effetti in termine di percezione e soddisfazione da parte degli utenti e in generale degli stakeholder, acquista rilevanza l'acquisizione da parte di tutto il personale in generale e in particolare del personale che svolge attività a contatto con il pubblico, di competenze per valutare il livello di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi ricevuti e l'importazione del modello di customer satisfaction ma calibrato sulle specificità dei servizi alla collettività. La valorizzazione dei servizi rivolti all'utenza comprende anche il miglioramento degli strumenti già disponibili sul sito dell'Ente, le App e gli altri strumenti informatici	Nell'ottica di fornire servizi alla collettività e misurarne gli effetti in termine di percezione e soddisfazione da parte degli utenti e in generale degli stakeholder, acquista rilevanza l'acquisizione da parte di tutto il personale in generale e in particolare del personale che svolge attività a contatto con il pubblico, di competenze per valutare il livello di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi ricevuti e l'importazione del modello di customer satisfaction ma calibrato sulle specificità dei servizi alla collettività. La valorizzazione dei servizi rivolti all'utenza comprende anche il miglioramento degli strumenti già disponibili sul sito dell'Ente, le App e gli altri strumenti informatici	Nell'ottica di fornire servizi alla collettività e misurarne gli effetti in termine di percezione e soddisfazione da parte degli utenti e in generale degli stakeholder, acquista rilevanza l'acquisizione da parte di tutto il personale in generale e in particolare del personale che svolge attività a contatto con il pubblico, di competenze per valutare il livello di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi ricevuti e l'importazione del modello di customer satisfaction ma calibrato sulle specificità dei servizi alla collettività. La valorizzazione dei servizi rivolti all'utenza comprende anche il miglioramento degli strumenti già disponibili sul sito dell'Ente, le App e gli altri strumenti informatici	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici	Sociale	Tutti i Settori	Spese finanziate con Risorse comunali
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 Altri servizi generali	Rafforzare le politiche di integrità e prevenzione corruzione	Integrare negli obiettivi strategici gli obiettivi di "cultura della legalità", della misurazione della valutazione, della trasparenza e anticorruzione.	Potenziare la cultura della trasparenza, della legalità e della misurazione della valutazione, realizzabile attraverso un Organo indipendente che diventi un Comitato Permanente sulla Legalità, trasparenza e anticorruzione.	Prosecuzione progettualità avviate	Prosecuzione progettualità avviate	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici	Istituzionale - Sociale	Segreteria Generale "Attuazione Programma di Governo" - I Settore "Affari Generali"	Spese finanziate con risorse comunali, se necessarie

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2026	Finalità del programma per l'annualità 2027	Finalità del programma per l'annualità 2028	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 Altri servizi generali	Rafforzare le politiche per l'efficienza dell'organizzazione e della struttura organizzativa	Integrare negli obiettivi strategici gli obiettivi di organizzazione e garantire la coerenza con tali obiettivi	Miglioramento dell'efficacia ed efficienza dell'organizzazione della struttura mediante revisioni puntuali dell'organigramma e delle linee funzionali, coerenti con le mutate esigenze dell'Ente.	Miglioramento dell'efficacia ed efficienza dell'organizzazione della struttura mediante revisioni puntuali dell'organigramma e delle linee funzionali, coerenti con le mutate esigenze dell'Ente.	Miglioramento dell'efficacia ed efficienza dell'organizzazione della struttura mediante revisioni puntuali dell'organigramma e delle linee funzionali, coerenti con le mutate esigenze dell'Ente.	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici	Istituzionale	Segreteria Generale "Attuazione Programma di Governo" - I Settore "Affari Generali"	Spese finanziate con risorse comunali, se necessarie
03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	PARTE SECONDA - Le strutture di base di una città'. LA SICUREZZA	n. 1 - Rendere Trapani una città sicura e vivibile per i suoi cittadini e per i turisti che la scelgono come meta per le loro vacanze ponendo in atto azioni/interventi mirati sulla sicurezza, inclusione sociale e riqualificazione culturale, al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini e consentire loro di godere appieno dello spazio urbano	Potenziamento dei sistemi di videosorveglianza per prevenire la criminalità diffusa; Implementazione della dotazione organica della PL; Rafforzamento del lavoro di collaborazione con la PC per un maggiore e efficace controllo del territorio.	Mantenimento e miglioramento dei sistemi di videosorveglianza potenziati per prevenire la criminalità diffusa; Implementazione della dotazione organica della PL; Rafforzamento del lavoro di collaborazione con la PC per un maggiore e efficace controllo del territorio.	Mantenimento e miglioramento dei sistemi di videosorveglianza potenziati per prevenire la criminalità diffusa; Implementazione della dotazione organica della PL; Rafforzamento del lavoro di collaborazione con la PC per un maggiore e efficace controllo del territorio.	Miglioramento complessivo della qualità della vita e dei livelli di sicurezza percepiti	Sociale	VII Settore - Polizia Locale; I Settore - Affari Generali - Gestione del personale	Spese finanziate con risorse comunali
04 Istruzione e diritto allo studio	06 Servizi ausiliari all'istruzione	PARTE NONA: Sport e scuole. - La scuola al centro. Potenziamento dell'offerta e dell'accoglienza scolastica - Servizi educativi, politiche giovanili e sport: la scuola	La scuola è componente fondamentale del processo di sviluppo locale e, per migliorarla, è importante fare rete con l'intera comunità cittadina. La scuola, comunità educante aperta al territorio, deve diventare un punto di riferimento per tutti, costruendo legami tra i cittadini	Miglioramento dei servizi di supporto alla scuola, dei servizi di mobilità e dei servizi di refezione scolastica.	Prosecuzione progettualità avviate	Prosecuzione progettualità avviate	Miglioramento dei servizi per i giovani studenti e per le famiglie in termini di benessere	Sociale	IV Settore "Servizi al cittadino"	Spese finanziate con risorse comunali
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	PARTE SETTIMA - I nostri giovani e l'associazionismo	La città, quale comunità educante che accompagna i giovani nel loro progetto di vita investendo sull'ampliamento della offerta formativa per l'acquisizione di competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro e coinvolge in un ruolo partecipativo l'associazionismo anche quale volano di sviluppo socio-economico del territorio	Mettendo a frutto la collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo, l'offerta formativa del Polo di Trapani è stata ampliata con l'aggiunta di nuovi corsi di laurea che avranno sede nell'immobile del Principe di Napoli. - Mantenimento nuovi corsi di Laurea	Mettendo a frutto la collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo, l'offerta formativa del Polo di Trapani è stata ampliata con l'aggiunta di nuovi corsi di laurea che avranno sede nell'immobile del Principe di Napoli. - Mantenimento nuovi corsi di Laurea	Mettendo a frutto la collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo, l'offerta formativa del Polo di Trapani è stata ampliata con l'aggiunta di nuovi corsi di laurea che avranno sede nell'immobile del Principe di Napoli. - Mantenimento nuovi corsi di Laurea	Incrementare l'offerta formativa, disincentivare l'emigrazione dei giovani verso altre sedi universitarie, potenziare la cooperazione e l'associazionismo	Sociale - Culturale	Segreteria Generale "Attuazione Programma di Governo" - I Settore "Affari Generali"	Spese finanziate con risorse comunali, se necessarie

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2026	Finalità del programma per l'annualità 2027	Finalità del programma per l'annualità 2028	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	PARTE QUINTA - Turismo e cultura	Trapani. quale Città dalla forte vocazione turistica, necessita di una progettazione di valorizzazione e promozione culturale e turistica con utilizzo di un modello turistico sostenibile basato sulla costruzione di un sistema coordinato dell'accoglienza che coinvolga tradizioni e cultura e utilizzi strategie di marketing a livello nazionale e internazionale. Un progetto di accoglienza turistica e culturale sostenibile è collegato alla qualità della vita locale, alla salvaguardia del territorio, al miglioramento dell'efficienza dei servizi e delle infrastrutture e alla promozione del nostro patrimonio artistico e paesaggistico	Sostenibilità ambientale, valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico in un percorso di sviluppo di un'offerta turistica complessiva e partecipata che riguardi anche il mare, la valorizzazione del Centro cittadino e le escursioni sui territori limitrofi, ed includa musei, attività cultura e di intrattenimento, sport e manifestazioni religiose.	Prosecuzione progettualità avviate	Prosecuzione progettualità avviate	Incremento attrattività delle manifestazioni culturali e artistiche	Sociale - Ambientale	Servizi turistici e culturali	Spese finanziate con risorse comunali, se necessarie
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	PARTE NONA: Sport e scuole. Il mondo dello sport è un'importante risorsa per la società, un mezzo di aggregazione sociale, uno strumento per migliorare lo stile di vita e, come tale, va sostenuto e valorizzato. Ed ancora, lo sport trasmette valori fondamentali per la crescita dei giovani e contribuisce alla diffusione di valori positivi e alla creazione di un ambiente di solidarietà e inclusione.	Aumentare la disponibilità degli impianti sportivi funzionanti, l'offerta impiantistica ed efficientare le palestre e le piscine al fine di diventare altresì una città di riferimento per l'ospitalità di eventi sportivi a tutti i livelli.	Manutenzione gli impianti esistenti e ampliare l'offerta impiantistica con la riqualificazione e l'efficientamento di palestre e piscine. Affidamento degli impianti – con avvisi ad evidenza pubblica- ad associazioni sportive e dilettantistiche.	Prosecuzione progettualità avviate	Prosecuzione progettualità avviate	Aumento della disponibilità di impianti sportivi funzionanti e a basso impatto ambientale	Sociale	Servizi "Sport e politiche giovanili" e "Lavori Pubblici - Appalti e Contratti"	Spese finanziate con risorse comunali
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	PARTE PRIMA: Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Urbanistica, lavori pubblici e grandi opere	Utilizzare le risorse del PNRR per riqualificare il patrimonio di edilizia abitativa, residenziale sociale al fine di rigenerare il tessuto socio-economico, incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici al fine di contribuire al miglioramento della coesione sociale e della qualità della vita dei cittadini	Miglioramento complessivo dell'assetto urbanistico, della sicurezza dei luoghi e rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici.	Miglioramento complessivo dell'assetto urbanistico, della sicurezza dei luoghi e rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici.	Miglioramento complessivo dell'assetto urbanistico, della sicurezza dei luoghi e rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici.	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici	Sociale - Ambientale	III Settore "Urbanistica"	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2026	Finalità del programma per l'annualità 2027	Finalità del programma per l'annualità 2028	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	PARTE DECIMA: Il Centro storico che vogliamo	Obiettivo strategico è quello del rifacimento del look al Centro Storico, il “salotto buono” della Città e nel quale fra gli altri interventi ricompresi nel piano particolareggiato, è prevista la realizzazione di interventi per la manutenzione e riqualificazione di numerosi manufatti, la riqualificazione delle piazze principali e l’ammodernamento del sistema fognario oltre che la sostituzione delle lanterne artistiche. Va rivisto il sistema parcheggi e incentivato il trasporto pubblico per alleggerire il centro storico dalla pressione del traffico e renderlo “più appetibile” per una stabile residenzialità	Recupero e riqualificazione di importanti siti e, nel contempo, sviluppo di politiche urbane, anche premiali, a sostegno della residenzialità.	Recupero e riqualificazione di importanti siti e, nel contempo, sviluppo di politiche urbane, anche premiali, a sostegno della residenzialità.	Recupero e riqualificazione di importanti siti e, nel contempo, sviluppo di politiche urbane, anche premiali, a sostegno della residenzialità.	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici con l’obiettivo di lavorare per una città più sostenibile	Ambientale	III Settore "Urbanistica"	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	PARTE PRIMA - Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Rafforzare la rete infrastrutturale	n. 22 - Pianificazione urbana, viabilità e mobilità sostenibile - Riduzione del disagio abitativo e insediativo unitamente alla promozione di processi di rigenerazione urbana che non si limitano solamente ad interventi infrastrutturali ma che coinvolgono anche privati e terzo settore per riqualificare il patrimonio di edilizia residenziale sociale e rigenerare il tessuto socio-economico non trascurando l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici	Dare concrete risposte al fabbisogno abitativo e contestualmente riqualificare con nuovi interventi, aree del territorio periferiche maggiormente degradate	Dare concrete risposte al fabbisogno abitativo e contestualmente riqualificare con nuovi interventi, aree del territorio periferiche maggiormente degradate	Dare concrete risposte al fabbisogno abitativo e contestualmente riqualificare con nuovi interventi, aree del territorio periferiche maggiormente degradate	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici	Sociale	SETTORE V - SERVIZI ALLA CITTÀ' - UFFICIO LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONE, EDILIZIA PUBBLICA - SETTORE III - GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI	Spese finanziate con Altre risorse a specifica destinazione
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	PARTE TERZA: Ambiente, verde pubblico e animali. Rafforzare gli interventi di tutela ambientale e di cura del verde pubblico	n. 11 - Realizzare un programma integrato di rigenerazione che sappia tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale	Approvazione del Regolamento del Verde quale strumento regolatorio della progettazione degli spazi, delle strategie di forestazione urbana, delle tecniche di manutenzioni e potatura, nonché di censimento degli alberi monumentali. Recupero di uno dei più grandi polmoni verdi che si estende dal Vicolo Di Girolamo fino alla via Marsala. Valorizzazione e potenziamento degli spazi pubblici curando la manutenzione costante e tempestiva dell'arredo urbano e del decoro. Individuare e destinare aree e percorsi specifici ai cani per una Città Pet-friendly.	Valorizzazione e potenziamento degli spazi pubblici curando la manutenzione costante e tempestiva dell'arredo urbano e del decoro. Individuare e destinare aree e percorsi specifici ai cani per una Città Pet-friendly.	Valorizzazione e potenziamento degli spazi pubblici curando la manutenzione costante e tempestiva dell'arredo urbano e del decoro. Individuare e destinare aree e percorsi specifici ai cani per una Città Pet-friendly.	Potenziare complessivamente la vivibilità della Città ed agire sulla sostenibilità ambientale non trascurando la tutela degli animali	Sociale/ Culturale/ ambientale	SETTORE V - SERVIZI ALLA CITTÀ' - UFFICIO LAVORI PUBBLICI APPALTI E CONTRATTI	Spese finanziate con risorse comunali, se necessarie

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2026	Finalità del programma per l'annualità 2027	Finalità del programma per l'annualità 2028	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03 Rifiuti	PARTE TERZA: Ambiente, verde pubblico e animali.	Negli anni i cittadini hanno acquisito una diffusa pratica culturale sulla differenziazione, bisogna ora lavorare per potenziare le isole ecologiche a disposizione di tutti i cittadini, in cui possono essere raccolte diverse tipologie di rifiuti e valorizzare il rifiuto organico comunale con la produzione di biometano all'interno di biodigestori con conseguente produzione di energia cogenerata. Nel contempo va potenziata l'azione di contrasto all'abbandono dei rifiuti anche con utilizzo delle tecnologie avanzate	Azioni di sensibilizzazione finalizzata alla crescita delle percentuali di raccolta differenziata. Attività di contrasto all'abbandono dei rifiuti e di recupero dell'evasione.	Azioni di sensibilizzazione finalizzata alla crescita delle percentuali di raccolta differenziata. Attività di contrasto all'abbandono dei rifiuti e di recupero dell'evasione.	Azioni di sensibilizzazione finalizzata alla crescita delle percentuali di raccolta differenziata. Attività di contrasto all'abbandono dei rifiuti e di recupero dell'evasione.	Aumento delle percentuali di Rd e riciclo dei rifiuti. Miglioramento della pulizia nella città con ricaduta positiva sul decoro urbano	Ambientale	V Settore "Servizi alla Città" - Servizio "Ambiente"	Spese finanziate con risorse comunali
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04 Servizio idrico integrato	PARTE SECONDA: Le strutture di base di una Città' - Acqua e rete idrica - La rete fognaria - La pubblica illuminazione	Efficientamento del S.I.I. con sistemazione dei pozzi, costruzione di nuovi pozzi, sinergie Siciliacque per lo sfruttamento congiunto dei pozzi a favore anche delle città viciniori; realizzazione di strutture ed impianti più avanzati, più sicuri e vigilati anche con sistemi tecnologici di ultima generazione. Sistema Idrico integrato: si punta ad un quasi totale rifacimento dello stesso con realizzazione di una nuova condotta che passi dalla zona industriale; riammodernare il depuratore di talché sia adeguato a produrre acque per uso irriguo dai reflui depurati da utilizzarsi in agricoltura anche nel periodo estivo, liberando importanti risorse per l'uso potabile da Montescuro.	Implementare la qualità del servizio idrico integrato migliorando la funzionalità delle reti idriche e fognarie, mediante interventi programmati di manutenzione straordinaria e di completamento delle reti	Prosecuzione progettualità avviate	Prosecuzione progettualità avviate	Miglioramento, ammodernamento e sicurezza delle infrastrutture di base, efficienza amministrativa e benessere collettivo	Ambientale	V Settore "Servizi alla Città" - Servizio Idrico Integrato e Servizio Lavori Pubblici	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04 Servizio idrico integrato	PARTE SECONDA: Le strutture di base di una Città' - Acqua e rete idrica - La rete fognaria - La pubblica illuminazione	Trovare soluzioni idonee per il deflusso e smaltimento delle acque coinvolgendole in mare (a sud). Ciò in sinergia con RFI che nel realizzare il sottopasso realizzerà una opera idraulica a supporto che possa portare le acque derivanti dal costone del Monte Erice e da Trapani Nuova direttamente a mare garantendo un deflusso veloce che ridurrebbe i rischi di nuove alluvioni.	Implementazione delle progettualità previste per lo smaltimento delle acque piovane.	Prosecuzione progettualità avviate	Prosecuzione progettualità avviate	Miglioramento, ammodernamento e sicurezza delle infrastrutture di base, efficienza amministrativa e benessere collettivo	Ambientale	V Settore "Servizi alla Città" - Servizio Idrico Integrato e Servizio Lavori Pubblici	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2026	Finalità del programma per l'annualità 2027	Finalità del programma per l'annualità 2028	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 - Ufficio tecnico	Rafforzare le politiche per l'efficienza dell'organizzazione e della struttura organizzativa	n. 3 - Amministrazione efficace e trasparente - Integrare negli obiettivi strategici gli obiettivi di semplificazione e reingegnerizzazione dei processi e procedimenti e garantire la coerenza con tali obiettivi	Potenziamento della capacità organizzativa dell'Ente ai fini del miglioramento dei servizi tecnici finalizzati alla realizzazione delle opere pubbliche, delle manutenzioni dei beni comunali e delle procedure di rilascio di atti autorizzativi all'utenza in genere.	Potenziamento della capacità organizzativa dell'Ente finalizzata al miglioramento dei servizi tecnici finalizzati alla realizzazione delle opere pubbliche, delle manutenzioni dei beni comunali e delle procedure di rilascio di atti autorizzativi all'utenza in genere	Potenziamento della capacità organizzativa dell'Ente finalizzata al miglioramento dei servizi tecnici finalizzati alla realizzazione delle opere pubbliche, delle manutenzioni dei beni comunali e delle procedure di rilascio di atti autorizzativi all'utenza in genere	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici	Istituzionale	SETTORE V - SERVIZI ALLA CITTA' - UFFICIO LAVORI PUBBLICI APPALTI E CONTRATTI	Spese finanziate con risorse comunali, se necessarie
10 Trasporti e diritto alla mobilità	05 Viabilità e infrastrutture stradali	PARTE QUARTA - Mobilità e mobilità sostenibile Riqualficazione e potenziamento del complessivo sistema della rete della mobilità'. Attuare il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.	funzionare ad una mobilità sostenibile mettendo in campo interventi che trasformino Trapani in una città accogliente e accessibile, dove sia facile e piacevole spostarsi per scoprirne tutte le bellezze in modo pratico e dinamico. Ciò è possibile anche perché è stato già elaborato, di concetto con il Comune di Erice, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) con progettazione di opere di: Completamento e corsia riservata (shuttle) direttrice Corso Piersanti Mattarella; creazione e riqualificazione della ZTL; completamento del parcheggio d'interscambio di piazzale Illo; creazione di un parcheggio nel quartiere Fontanelle sud all'ingresso est della città al servizio di un'area mercatale; infrastrutturazione per la Ztl in centro storico e il monitoraggio dell'aria che prevede l'acquisto di impianti e attrezzature di videosorveglianza e dissuasori; completamento della pista ciclabile; realizzazione di stazioni di ricarica auto elettriche, biciclette e monopattini con postazioni di bike sharing; installazione di pannelli elettronici informativi riguardanti il traffico e i collegamenti via terra necessari; realizzazione di una passerella (tipo "sovrappasso") ciclopedonale che colleghi il quartiere di Villa	Realizzazione progettualità, già cantierabili, con obiettivi strategici individuati e per lo più già inseriti nel PUMS.	Prosecuzione progettualità avviate	Prosecuzione progettualità avviate	Riduzione traffico e miglioramento viabilità e della sostenibilità ambientale	Ambientale	III Settore "Urbanistica" e V Settore "Lavori Pubblici"	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti
10 Trasporti e diritto alla mobilità	05 Viabilità e infrastrutture stradali	PARTE QUARTA - Mobilità e mobilità sostenibile Riqualficazione e potenziamento del complessivo sistema della rete della mobilità'. Attuare il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.	n. 28 - Miglioramento della mobilità per i cittadini	Garantire alti livelli di sicurezza stradale, con adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché l'accessibilità e l'inclusività del territorio con l'abbattimento delle barriere architettoniche lungo la rete viaria.	Garantire alti livelli di sicurezza stradale, con adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché l'accessibilità e l'inclusività del territorio con l'abbattimento o delle barriere architettoniche e lungo la rete viaria.	Garantire alti livelli di sicurezza stradale, con adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché l'accessibilità e l'inclusività del territorio con l'abbattimento o delle barriere architettoniche e lungo la rete viaria.	Riduzione traffico e miglioramento viabilità	Sociale	SETTORE V - SERVIZI ALLA CITTA' - UFFICIO LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONE, EDILIZIA PUBBLICA - SETTORE III - GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI	Spese finanziate con Risorse comunali

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2026	Finalità del programma per l'annualità 2027	Finalità del programma per l'annualità 2028	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
11 Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	PARTE SECONDA - Le strutture di base di una città'. LA SICUREZZA	Obiettivo è rendere Trapani una città sicura e vivibile per i suoi cittadini e per i turisti mettendo in cantiere una serie di azioni diverse mirate alla sicurezza, inclusione sociale e riqualificazione culturale. Per prevenire e contrastare la criminalità oltre ad implementare telecamere di videosorveglianza, nel rispetto della privacy dei cittadini, si punta sull'aumento della dotazione di personale della Polizia Locale e della Protezione Civile per garantire un maggiore e più efficace controllo del territorio	Incremento della sicurezza sul territorio mediante attività di controllo agevolate dall'utilizzo di nuove tecnologie.	Incremento della sicurezza sul territorio mediante attività di controllo agevolate dall'utilizzo di nuove tecnologie.	Incremento della sicurezza sul territorio mediante attività di controllo agevolate dall'utilizzo di nuove tecnologie.	Aumento del senso di sicurezza dei cittadini	Sociale	VII Settore - Polizia Locale; I Settore - Affari Generali - Gestione del personale	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie. - Area Anziani, Area povertà e fragilità, Area prima infanzia, minori e famiglia, Area per le disabilità, Area immigrazione, Area dipendenze.	In una visione politica di benessere sociale e pari opportunità assume un ruolo fondamentale l'ampliamento sul territorio degli Asili nido, anche incentivando l'imprenditoria privata e di settore e attingendo a finanziamenti del D50. Obiettivo strategico è pervenire ad un sistema strutturato di attività integrate che dilatino alle ore pomeridiane il tempo degli asili nido e favoriscano Spazi Gioco e Micro ciò anche al fine di favorire l'inserimento delle donne nel mercato del lavoro, promuovendo politiche di conciliazione tra lavoro e famiglia	Azioni volte a favorire il sostegno alla famiglia e ai minori e che incidano sulle pari opportunità di accesso al lavoro delle donne nel mercato del lavoro. Ricostituzione della Commissione per le pari Opportunità.	Azioni volte a favorire il sostegno alla famiglia e ai minori e che incidano sulle pari opportunità di accesso al lavoro delle donne nel mercato del lavoro.	Azioni volte a favorire il sostegno alla famiglia e ai minori e che incidano sulle pari opportunità di accesso al lavoro delle donne nel mercato del lavoro.	Incremento del benessere sociale della comunità e sviluppo di condizioni favorevoli le Pari Opportunità e l'accesso al lavoro	Sociale	IV Settore "Servizi al cittadino"	Spese finanziate con risorse comunali
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02 Interventi per la disabilità	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie. - Area Anziani, Area povertà e fragilità, Area prima infanzia, minori e famiglia, Area per le disabilità, Area immigrazione, Area dipendenze.	Al centro della politica strategica è posta la persona e quindi le politiche attive di servizi di welfare che pongano al centro le categorie più deboli tra cui i disabili in favore dei quali si rende necessario, potenziare e diversificare le attività di natura socio-assistenziale in un'ottica volta a fornire momenti di "sollievo" alle famiglie oltre che di promozione dell'autonomia dei disabili adulti privi del sostegno genitoriale o con sostegno non adeguato. Ciò implica la necessità di porre in essere azioni conducenti a potenziare opportunità di vita autonoma a tutti i disabili anche a coloro con disabilità grave. L'obiettivo finale dell'inclusione è garantire uguali opportunità e diritti a tutti gli individui all'interno delle comunità in cui vivono	Azioni diversificate che favoriscono il sostegno al disabile anche grave e alla famiglia. Realizzazione di un sistema di sinergie con il mondo del lavoro e del terzo settore che possano favorire pari opportunità per i disabili in termini di acquisizione di autonomia. Individuazione del nuovo Garante per la disabilità che sarà affiancato da un tavolo di lavoro per le persone con disabilità.	Azioni diversificate che favoriscono il sostegno al disabile anche grave e alla famiglia. Realizzazione di un sistema di sinergie con il mondo del lavoro e del terzo settore che possano favorire pari opportunità per i disabili in termini di acquisizione di autonomia.	Azioni diversificate che favoriscono il sostegno al disabile anche grave e alla famiglia. Realizzazione di un sistema di sinergie con il mondo del lavoro e del terzo settore che possano favorire pari opportunità per i disabili in termini di acquisizione di autonomia.	Incremento del benessere e dell'inclusione anche con percorsi di autonomia per soggetti in condizione di disabilità	Sociale	IV Settore "Servizi al cittadino"	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2026	Finalità del programma per l'annualità 2027	Finalità del programma per l'annualità 2028	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03 Interventi per gli anziani	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie. - Area Anziani, Area povertà e fragilità, Area prima infanzia, minori e famiglia, Area per le disabilità, Area immigrazione, Area dipendenze.	I servizi per anziani, famiglie, infanzia, immigrati e persone con disabilità sono essenziali nel progetto di vita comune della città. Gli anziani, fino a quando possibile, hanno diritto di permanere nel loro naturale ambiente di vita e in tale direzione vanno potenziati, ammodernati e resi più accoglienti i centri sociali territoriali ma vanno previste anche attività a supporto della qualità della vita e dell'empowerment degli anziani quali, ad esempio le collaborazioni con i giovani studenti, corsi di formazione e servizi di assistenza domiciliare. Ma, in considerazione dell'invecchiamento della popolazione, va posta attenzione alla condizione degli anziani non autosufficienti considerando anche l'annoso problema delle cronicità e soprattutto alle demenze gravi e complesse. Queste situazioni richiedono interventi specializzati che integrino il supporto sociale e sanitario, che richiedono formazione specifica e soluzioni d'intervento personalizzate. Da un lato, è importante rafforzare l'offerta di servizi residenziali pubblici destinati agli anziani non autosufficienti (RSA); dall'altro, è necessario promuovere percorsi alternativi che possano intervenire in modo preventivo e sostenere l'autonomia delle persone anziane.	Azioni diversificate che favoriscono il sostegno all'anziano anche non autosufficiente e alla famiglia. Realizzazione di un sistema di giuste sinergie anche con il privato, con la scuola, e con il terzo settore che possano favorire l'impegno attivo dei cittadini anziani e "sollevare" le famiglie dal cosiddetto peso di cura. Creare una rete di solidarietà per individuare opportunità di inclusione sociale e di vita attiva nonché di accessibilità e fruibilità nel campo della cultura, del divertimento, dello sport e in generale dell'ambiente comunitario.	Azioni diversificate che favoriscono il sostegno all'anziano anche non autosufficiente e alla famiglia. Realizzazione di un sistema di giuste sinergie anche con il privato, con la scuola, e con il terzo settore che possano favorire l'impegno attivo dei cittadini anziani e "sollevare" le famiglie dal cosiddetto peso di cura. Creare una rete di solidarietà per individuare opportunità di inclusione sociale e di vita attiva nonché di accessibilità e fruibilità nel campo della cultura, del divertimento, dello sport e in generale dell'ambiente comunitario.	Azioni diversificate che favoriscono il sostegno all'anziano anche non autosufficiente e alla famiglia. Realizzazione di un sistema di giuste sinergie anche con il privato, con la scuola, e con il terzo settore che possano favorire l'impegno attivo dei cittadini anziani e "sollevare" le famiglie dal cosiddetto peso di cura. Creare una rete di solidarietà per individuare opportunità di inclusione sociale e di vita attiva nonché di accessibilità e fruibilità nel campo della cultura, del divertimento, dello sport e in generale dell'ambiente comunitario.	Incremento del benessere e dell'inclusione di anziani e soggetti vulnerabili	Sociale	IV Settore "Servizi al cittadino"	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2026	Finalità del programma per l'annualità 2027	Finalità del programma per l'annualità 2028	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie. - Area povertà e fragilità, Area immigrazione, Area dipendenze. Rafforzare le politiche sociali per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Agire nel perseguimento di obiettivi valoriali quali l'inclusione, la garanzia dei diritti, la qualità dei servizi, l'uso razionale delle risorse, la cittadinanza attiva, la sicurezza, la tutela dei più deboli, le pari opportunità e la crescita responsabile della comunità locale può portare, nel medio lungo termine a contenere le sacche di esclusione sociale. Per raggiungere risultati sempre più rispondenti alle esigenze reali della comunità, oltre che garantire LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali) necessita lavorare per un cambiamento culturale e per una comunità meno individualista e più accogliente.	Rafforzamento delle politiche sociali e delle politiche del Distretto creando e rafforzando reti e alleanze fra pubblico/privato e terzo settore di supporto ai soggetti più fragili.	Rafforzamento delle politiche sociali e delle politiche del Distretto creando e rafforzando reti e alleanze fra pubblico/privato e terzo settore di supporto ai soggetti più fragili.	Rafforzamento delle politiche sociali e delle politiche del Distretto creando e rafforzando reti e alleanze fra pubblico/privato e terzo settore di supporto ai soggetti più fragili.	Riduzione delle disparità sociali ed economiche tra i cittadini e pari opportunità all'accesso delle prestazioni e dei servizi	Sociale	IV Settore "Servizi al cittadino"	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2026	Finalità del programma per l'annualità 2027	Finalità del programma per l'annualità 2028	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	05 Interventi per le famiglie	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità' e famiglie. - Area Anziani, Area povertà' e fragilità', Area prima infanzia, minori e famiglia, Area per le disabilità', Area immigrazione, Area dipendenze.	A tale obiettivo strategico si riconducono tutte le azioni pensate e programmate a sostegno della famiglia e quindi della genitorialità, del diritto alla casa, delle azioni a sostegno degli anziani e disabili e, comunque, ogni servizio finalizzato a sostenere e supportare le famiglie garantendo a tutti i cittadini pari opportunità di accesso ai servizi e alle opportunità lavorative	Azioni che favoriscono il sostegno alla famiglia e ai minori ,disabili e anziani e che incidano sulle pari opportunità di accesso delle donne nel mercato del lavoro.	Azioni che favoriscono il sostegno alla famiglia e ai minori ,disabili e anziani e che incidano sulle pari opportunità di accesso delle donne nel mercato del lavoro.	Azioni che favoriscono il sostegno alla famiglia e ai minori ,disabili e anziani e che incidano sulle pari opportunità di accesso delle donne nel mercato del lavoro.	Riduzione delle disparità sociali ed economiche tra i cittadini	Sociale	IV Settore "Servizi al cittadino"	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2026	Finalità del programma per l'annualità 2027	Finalità del programma per l'annualità 2028	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	06 Interventi per il diritto alla casa	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie.	Il diritto alla casa è un diritto fondamentale per tutti i cittadini e interessa trasversalmente le fasce d'età ma colpisce prevalentemente i soggetti più deboli. Obiettivo strategico è quello di porre in essere, con utilizzo di finanziamenti pubblici ma anche di cofinanziamenti privati, una serie di azioni conducenti alla rifunzionalizzazione di immobili comunali abbandonati, presenti in diverse aree cittadine centrali e periferiche. E ciò senza ulteriore consumo di suolo e nel rispetto dei canoni di massima sostenibilità puntando ad una Città nella quale ciascun cittadino possa vivere nella sua casa fruendo, se necessario, di servizi a sostegno	Rifunzionalizzazione di immobili comunali già individuati al centro storico (ex Tribunale, Via Carrega) e in altre zone (ex Eugenio De Rosa e ex Mattatoio del quartiere Cappuccinelli, Borgo Livio Bassi / Don Michele Di Stefano a Ummari). Ampliare il servizio di assistenza domiciliare agli anziani. Migliorare i centri diurni che dovranno trasformarsi in centri polivalenti con attenzione alla realizzazione di nuove "case" per soggetti in difficoltà e in situazione di debolezza e/o con patologie specifiche quali l'Alzheimer.	Prosecuzione progettualità avviate	Prosecuzione progettualità avviate	Riduzione delle disparità sociali ed economiche tra i cittadiniie garanzia del diritto alla "casa" anche per le categorie più fragili che necessitano di sostegno all'autonomia	Sociale	IV Settore "Servizi al cittadino" - V Settore "Lavori Pubblici"	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08 Cooperazione e associazionismo	PARTE SETTIMA - I nostri giovani e l'associazionismo	La città, quale comunità educante che accompagna i giovani nel loro progetto di vita investendo sull'ampliamento della offerta formativa per l'acquisizione di competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro e coinvolge in un ruolo partecipativo l'associazionismo anche quale volano di sviluppo socio-economico del territorio	Potenziare la governance partecipata coinvolgendo le Associazioni non profit e le cooperative sociali anche mediante l'istituzione di Consulte permanenti.	Prosecuzione progettualità avviate	Prosecuzione progettualità avviate	Incrementare l'offerta formativa, disincentivare l'emigrazione dei giovani verso altre sedi universitarie, potenziare la cooperazione e l'associazionismo	Sociale - Culturale	Segreteria Generale "Attuazione Programma di Governo" - I Settore "Affari Generali"	Spese finanziate con risorse comunali, se necessarie

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2026	Finalità del programma per l'annualità 2027	Finalità del programma per l'annualità 2028	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	PARTE SECONDA: Le strutture di base di una Città' - Acqua e rete idrica - La rete fognaria - Il cimitero - La pubblica illuminazione	Obiettivo strategico è la risistemazione del cimitero con interventi strutturali e di ampliamento; Nel contempo necessita impinguare la dotazione organica e, a lungo termine, cercare nuove aree di insediamento per un nuovo cimitero	Interventi, anche per le estumulazioni ordinarie, e progettazione di nuovi spazi per le sepolture.	Prosecuzione progettualità avviate	Prosecuzione progettualità avviate	Dare dignità al luogo di sepoltura dei defunti con interventi di riqualificazione	Ambientale	V Settore "Servizi alla Città" - Lavori Pubblici e Servizi Cimiteriali	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti
14 Sviluppo economico e competitività	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	PARTE SESTA - Commercio e attività produttive. POLITICHE ATTIVE DEL COMMERCIO - rafforzare le politiche per l'occupazione	Il settore del commercio ha subito una marcata recessione, con gravi ripercussioni sull'occupazione e sulla varietà dell'offerta. A ciò si è aggiunto il mutamento delle abitudini di consumo, che ha favorito gli acquisti online. Per promuovere e sostenere i negozi locali, è necessario sviluppare un programma integrato di azioni e interventi con l'obiettivo di creare un ambiente favorevole all'impresa generando occupazione e sviluppo sostenibile. Sono previsti incentivi e si punta a creare sinergie tra le imprese presenti nella ZES, al fine di favorire la condivisione del know how. E' altresì prevista la costituzione di un Comitato dei Commercianti quale organismo di partecipazione attiva dei commercianti -Azioni per la promozione "culturale" della filiera agroalimentare, dalla pesca, all'agricoltura, al bio, e dunque esaltando la salutare "dieta mediterranea", brand poco valorizzato. Prioritariamente si punta a velocizzare e semplificare le procedure burocratiche a sostegno dell'imprenditoria.	Creare situazioni favorevoli lo sviluppo del commercio e la collaborazione fra le categorie produttive quale volano per condizioni di ampliamento dell'offerta lavorativa. Azioni semplificative e velocizzanti delle procedure burocratiche per il sostegno all'imprenditoria.	Creare situazioni favorevoli lo sviluppo del commercio e la collaborazione fra le categorie produttive quale volano per condizioni di ampliamento dell'offerta lavorativa. Azioni semplificative e velocizzanti delle procedure burocratiche per il sostegno all'imprenditoria.	Creare situazioni favorevoli lo sviluppo del commercio e la collaborazione fra le categorie produttive quale volano per condizioni di ampliamento dell'offerta lavorativa. Azioni semplificative e velocizzanti delle procedure burocratiche per il sostegno all'imprenditoria.	Sviluppo del contesto imprenditoriale locale e aumento delle opportunità di lavoro create	Economico	III Settore "SUAP"	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2026	Finalità del programma per l'annualità 2027	Finalità del programma per l'annualità 2028	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03 Sostegno all'occupazione	PARTE SESTA - Commercio e attività produttive. POLITICHE ATTIVE DEL COMMERCIO - rafforzare le politiche per l'occupazione	Obiettivo strategico a medio lungo termine risiede nell'investimento per la formazione delle nuove generazioni, non solo attraverso la Scuola (vedi ampliamento dell'offerta formativa universitaria), ma anche tramite programmi di apprendimento e formazione professionale valorizzando anche i mestieri tipici della zona (vedi arte del corallo) Icosì facendo, i giovani potranno acquisire competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro, non emigrare e contribuire allo sviluppo economico del territorio	Azioni per favorire la collaborazione tra le scuole e le imprese e gli artigiani locali. Azioni di sostegno all'autoimprenditorialità dei giovani.	Azioni per favorire la collaborazione tra le scuole e le imprese e gli artigiani locali. Azioni di sostegno all'autoimprenditorialità dei giovani.	Azioni per favorire la collaborazione tra le scuole e le imprese e gli artigiani locali. Azioni di sostegno all'autoimprenditorialità dei giovani.	Sviluppo del contesto imprenditoriale locale grazie all'aumento delle opportunità di lavoro create e contenimento dell'esodo dei giovani	Economico	III Settore "SUAP"	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti

OBIETTIVI STRATEGICI ORGANISMI PARTECIPATI (delibera di G.C. n.9/2026)

TRAPANI SERVIZI S.P.A.

TRAPANI SERVIZI S.P.A. - OBIETTIVI 2026 /2028

N. PROGR.	OBIETTIVO (2026-2028)	PIANO D'AZIONE	TIPO OBIETTIVO	INDICATORE
1	Analisi della soddisfazione del cliente: customer satisfaction	Per ciascun servizio erogato, la società somministrerà questionari all'utenza al fine di misurare il gradimento. Il contenuto di tali questionari sarà proposto dalla società e concordato con l'ufficio partecipate del Comune, così come la periodicità. La società in sede di relazione semestrale e a consuntivo dovrà sintetizzare i risultati conseguiti e trasmetterli all'ufficio partecipate.	Efficacia	Distribuzione di una scheda per ciascun utente per due volte nell'arco dell'anno
2	Piano di risanamento	La partecipata dovrà predisporre un analitico piano di risanamento, economicamente sostenibile, idoneo a dimostrare la capacità della società di conseguire e mantenere un equilibrio economico strutturale nel medio e lungo periodo, con allegato il parere dell'organo di revisione contabile interno, correlato alla veridicità dei dati aziendali ed alla concreta fattibilità economica del piano.	Efficacia/ efficienza ed economicità	Presentazione del Piano di risanamento entro il 15 febbraio 2026
3	Dotazione organica	Proposta di un'adeguata dotazione organica, commisurata all'attività strategica-operativa nel medio e lungo periodo, come risultante dal Piano di risanamento industriale e dalla Relazione previsionale aziendale redatta ai sensi dell'art. 8 del Regolamento sul controllo degli organismi partecipati. La dotazione dovrà essere ripristinata successivamente all'adozione di tali documenti e la relativa proposta dovrà essere autorizzata dall'Ente Socio.	Efficacia/ efficienza	Proposta da approvarsi entro il 15 marzo 2026
4	Miglioramento solvibilità della società	La società attuerà politiche finanziarie atte migliorare gli indici di solvibilità, di disponibilità e di indebitamento rispetto a quelli dell'ultimo bilancio d'esercizio/rendiconto approvato al fine di salvaguardare l'integrità finanziaria dei due Enti.	Solvibilità	Ripristino alla scadenza del triennio degli indicatori di solvibilità/disponibilità/indebitamento entro il range di normalità e miglioramento annuale rispetto all'esercizio precedente.
5	Miglioramento della trasparenza dei siti	La società, in quanto svolgente attività connessa ad un pubblico servizio provvederà a migliorare e monitorare la visibilità e la trasparenza del proprio sito internet ai fini della trasparenza con la pubblicazione delle informazioni mancanti e sollecitati con relazione del Dirigente dell'ufficio partecipate del Comune.	Trasparenza	Incremento della quantità e della qualità delle informazioni pubblicate sul sito di società trasparente secondo quanto indicato nella relazione ai consuntivi da parte del Dirigente dell'ufficio partecipate del Comune
6	Rispetto tempistiche assegnate	La società/l'organismo controllato dovrà puntualmente osservare i termini fissati dal Regolamento Comunale e dal Servizio Partecipate per la trasmissione della documentazione richiesta, ai fini dei controlli previsti dalla normativa vigente in materia di società ed organismi partecipati, assicurando la massima collaborazione con gli Uffici preposti.	Efficienza	Miglioramento dell'efficienza operativa, della pianificazione e gestione delle attività istruttorie/ procedurali.
7	Presentazione Report informativi	La società è onerata della presentazione, <u>con periodicità mensile</u>, del report sugli obiettivi, di report informativi inerenti profili organizzativi e gestionali, comprese le comunicazioni preventive sulle assunzioni di personale, nonché di report informativi sulla gestione finanziaria e di cassa (corredato dai principali indicatori dello stato di crisi).	Efficienza	Presentazione di n. 12 report nel corso dell'anno (1 per mese, entro il 20 del mese successivo)

ATM S.P.A- OBIETTIVI 2026 / 2028

N. PROGR.	OBIETTIVO (2026-2028)	PIANO D'AZIONE	TIPO OBIETTIVO	INDICATORE
1	Analisi Della soddisfazione del cliente:customer satisfaction	Per ciascun servizio erogato, la società somministrerà questionari all'utenza al fine di misurarne il gradimento. Il contenuto di tali questionari sarà proposto dalla società e concordato con l'ufficio partecipate del Comune, così come la periodicità. La società in sede di relazione semestrale e a consuntivo dovrà sintetizzare i risultati conseguiti e trasmetterli all'ufficio partecipate	Efficacia	Distribuzione di una scheda per ciascun utente per due volte nell'arco dell'anno- Distribuzione e raccolta di almeno 300 schede
1/BIS	Miglioramento della customer satisfaction	E' fatto obbligo alla società, entro il 31/03/2026, di attuare una campagna di informazione/sensibilizzazione, il più possibile capillare, circa i servizi di trasporto pubblico ed, in particolare, anche quelli per il Centro Storico come ad es. i servizi di trasporto navetta bus/gratuiti per la zona portuale (imbarchi per le isole), nonché in occasione delle manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale (processioni religiose, manifestazioni ricreative/culturali, ecc....).	Efficienza	Trasmissione resoconto iniziative intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo
2	Contenimento della spesa del personale	La politica assunzionale dovrà basarsi sul contenimento dei costi e miglioramento dell'efficienza sulla base delle risorse disponibili. La spesa del personale (voce B9 del Conto economico) dell'anno non potrà essere superiore al valore della stessa voce indicata nel Bilancio d'esercizio dell'anno precedente, fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti da norme e contratti. Il predetto costo complessivo potrà essere incrementato in relazione a nuovi affidamenti o incrementi di quelli già esistenti a condizione, altresì, di nuove entrate. Tutte le eventuali assunzioni potranno essere effettuate se l'Organismo è in regola con l'approvazione degli strumenti finanziari e a condizione della non sussistenza di perdite d'esercizio/disavanzi di amministrazione/ capitali netti negativi dell'esercizio precedente e quello in corso.	Efficienza	Voce B9 Conto economico<= Voce B9 conto economico anno precedente
3	Contenimento costi della produzione	Il totale della voce B del Conto economico dell'anno dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio nell'anno precedente. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del conto economico (totale valore della produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto economico in misura proporzionale entro il limite dell'incremento del valore della produzione. Eventuali necessità di sforamenti dovranno essere giustificati da aumenti dei prezzi delle materie prime o, comunque, autorizzati, dall'Amministrazione Comunale.	Economicità	Totale voce B Conto economico<=Voce B conto economico anno precedente. Incremento voce B<= Incremento voce A
4	Miglioramento solvibilità della società	La società attuerà politiche finanziarie atte migliorare gli indici di solvibilità, di disponibilità e di indebitamento rispetto a quelli dell'ultimo bilancio d'esercizio/rendiconto approvato al fine di salvaguardare l'integrità finanziaria del Comune di Trapani.	Solvibilità	Miglioramento degli indici di solvibilità/disponibilità/indebitamento rispetto al bilancio di esercizio/rendiconto dell'esercizio precedente
5	Miglioramento e monitoraggio della trasparenza del sito	La società, in quanto svolgente attività connessa ad un pubblico servizio provvederà a migliorare e monitorare la visibilità e la trasparenza del proprio sito internet ai fini della trasparenza con la pubblicazione delle informazioni mancanti e sollecitati con relazione del Dirigente dell'ufficio partecipate del Comune	Trasparenza	Incremento della quantità e della qualità delle informazioni pubblicate sul sito di società trasparente secondo quanto indicato nella relazione ai consuntivi da parte del Dirigente dell'ufficio partecipate del Comune
6	Rispetto tempistiche assegnate	La società controllata dovrà puntualmente osservare i termini fissati dal Regolamento Comunale e dal Servizio Partecipate per la trasmissione della documentazione richiesta, ai fini dei controlli previsti dalla normativa vigente in materia di società ed organismi partecipati, assicurando la massima collaborazione con gli Uffici preposti. PRESENTAZIONE PIANO INDUSTRIALE 2025/2027 – 2026/2028.	Efficienza	Miglioramento dell'efficienza operativa, della pianificazione e gestione delle attività istruttorie/ procedimentali.
7	Presentazione Report informativi	La società è onerata della presentazione con periodicità quadrimestrale del report sugli obiettivi, di report informativi inerenti profili organizzativi e gestionali, comprese le comunicazioni preventive sulle assunzioni di personale, nonché di report informativi periodici sulla gestione finanziaria e di cassa (corredato dai principali indicatori dello stato di crisi).	Efficienza	Presentazione di n. 3 report nel corso dell'anno (1 per quadrimestre, entro il 20 del mese successivo)

ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE- OBIETTIVI 2026 / 2028

N. PROGR.	OBIETTIVO (2026-2028)	PIANO D'AZIONE	TIPO OBIETTIVO	INDICATORE
1	Analisi della soddisfazione del cliente: customer satisfaction	Per ciascun servizio erogato, l'Ente somministrerà questionari all'utenza al fine di misurarne il gradimento. Il contenuto di tali questionari sarà proposto dall'Ente e concordato con l'ufficio partecipate del Comune, così come la periodicità. L'Ente in sede di relazione semestrale e a consuntivo dovrà sintetizzare i risultati conseguiti e trasmetterli all'ufficio partecipate.	Efficacia	Distribuzione di una scheda per ciascun utente per due volte nell'arco dell'anno- Distribuzione e raccolta di almeno 100 schede
2	Attuazione piano di risanamento	La partecipata dovrà attuare il piano di risanamento, corredato dal parere dell'organo di controllo, dimostrando la capacità volta a conseguire e mantenere un equilibrio economico strutturale nel medio e lungo periodo, nonché di risanare l'esposizione debitoria e assicurare il riequilibrio della propria situazione finanziaria.	Efficacia/ efficienza	Completa attuazione del piano di risanamento 30/11/2026
3	Contenimento della spesa del personale	La politica assunzionale dovrà basarsi sul contenimento dei costi e miglioramento dell'efficienza sulla base delle risorse disponibili. La spesa del personale (voce B9 del Conto economico) dell'anno non potrà essere superiore al valore della stessa voce indicata nel Bilancio d'esercizio dell'anno precedente, fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti da norme e contratti. Il predetto costo complessivo potrà essere incrementato in relazione a nuovi affidamenti o incrementi di quelli già esistenti a condizione, altresì, di nuove entrate. Tutte le eventuali assunzioni potranno essere effettuate se l'Organismo è in regola con l'approvazione degli strumenti finanziari e a condizione della non sussistenza di perdite d'esercizio/disavanzi di amministrazione/ capitali netti negativi dell'esercizio precedente e quello in corso, nonché con l'attuazione del piano di risamento.	Efficienza	Voce B9 Conto economico<= Voce B9 conto economico anno precedente
4	Contenimento costi della produzione	Il totale della voce B del Conto economico dell'anno dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio nell'anno precedente. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del conto economico (totale valore della produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto economico in misura proporzionale entro il limite dell'incremento del valore della produzione. Eventuali necessità di sforamenti dovranno essere giustificati da aumenti dei prezzi delle materie prime o, comunque, autorizzati, dall'Amministrazione Comunale.	Economicità	Totale voce B Conto economico<=Voce B conto economico anno precedente. Incremento voce B<= Incremento voce A
5	Monitoraggio situazione finanziaria e solvibilità dell'Ente	Predisposizione, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.lgs 175/2016, specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale con l'elaborazione di appositi indicatori di bilancio.	Solvibilità	Contestuale ai bilanci di previsione ed ai bilanci di esercizio.
6	Miglioramento solvibilità della società	La società attuerà politiche finanziarie atte migliorare gli indici di solvibilità, di disponibilità e di indebitamento rispetto a quelli dell'ultimo bilancio d'esercizio/rendiconto approvato al fine di salvaguardare l'integrità finanziaria dei due Enti.	Solvibilità	Ripristino alla scadenza del triennio degli indicatori di solvibilità/disponibilità/indebitamento entro il range di normalità e miglioramento annuale rispetto all'esercizio precedente.
7	Miglioramento della trasparenza dei siti	l'Ente strumentale controllato provvederà a migliorare il proprio sito internet ai fini della trasparenza con la pubblicazione delle informazioni mancanti e sollecitati con relazione del Dirigente dell'ufficio partecipate del Comune.	Trasparenza	Incremento della quantità e della qualità delle informazioni pubblicate sul sito di società trasparente secondo quanto indicato nella relazione ai consuntivi da parte del Dirigente dell'ufficio partecipate del Comune
8	Rispetto tempistiche assegnate	L'organismo controllato dovrà puntualmente osservare i termini fissati dal Regolamento Comunale e dal Servizio Partecipate per la trasmissione della documentazione richiesta, ai fini dei controlli previsti dalla normativa vigente in materia di società ed organismi partecipati, assicurando la massima collaborazione con gli Uffici preposti.	Efficienza	Miglioramento dell'efficienza operativa, della pianificazione e gestione delle attività istruttorie/ procedimentali.
9	Presentazione Report informativi	L'Ente è onerato della presentazione con periodicità mensile del report sugli obiettivi, di report informativi inerenti profili organizzativi e gestionali, comprese le comunicazioni preventive sulle assunzioni di personale, nonché di report informativi periodici sulla gestione finanziaria e di cassa (corredato dai principali indicatori dello stato di crisi).	Efficienza	Presentazione di n. 12 report nel corso dell'anno (1 per mese, entro il 20 del mese successivo)

BIBLIOTECA FARDELLIANA- OBIETTIVI 2026 / 2028

N. PROGR.	OBIETTIVO (2026-2028)	PIANO D'AZIONE	TIPO OBIETTIVO	INDICATORE
1	Analisi della soddisfazione del cliente: customer satisfaction	Per ciascun servizio erogato, l'Ente somministrerà questionari all'utenza al fine di misurarne il gradimento. Il contenuto di tali questionari sarà proposto dall'Ente e concordato con l'ufficio partecipate del Comune, così come la periodicità. L'Ente in sede di relazione semestrale e a consuntivo dovrà sintetizzare i risultati conseguiti e trasmetterli all'ufficio partecipate	Efficacia	Distribuzione di una scheda per ciascun utente per due volte nell'arco dell'anno- Distribuzione e raccolta di almeno 100 schede
1/bis	Miglioramento della customer satisfaction	E' fatto obbligo, alla partecipata, di attuare entro maggio 2026, una specifica campagna informativa sui servizi erogati ed in particolare per le fasce deboli e/o tutelate.	Efficienza	Trasmissione resoconto iniziative intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo
2	Contenimento della spesa del personale	La politica assunzionale dovrà basarsi sul contenimento dei costi e miglioramento dell'efficienza sulla base delle risorse disponibili. La spesa del personale (voce B9 del Conto economico) dell'anno non potrà essere superiore al valore della stessa voce indicata nel Bilancio d'esercizio dell'anno precedente, fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti da norme e contratti. Il predetto costo complessivo potrà essere incrementato in relazione a nuovi affidamenti o incrementi di quelli già esistenti a condizione, altresì, di nuove entrate. Tutte le eventuali assunzioni potranno essere effettuate se l'Organismo è in regola con l'approvazione degli strumenti finanziari e a condizione della non sussistenza di perdite d'esercizio/disavanzi di amministrazione/ capitali netti negativi dell'esercizio precedente e quello in corso.	Efficienza	Voce B9 Conto economico<= Voce B9 conto economico anno precedente
3	Contenimento costi della produzione	Il totale della voce B del Conto economico dell'anno dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio nell'anno precedente. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del conto economico (totale valore della produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto economico in misura proporzionale entro il limite dell'incremento del valore della produzione. Eventuali necessità di sforamenti dovranno essere giustificati da aumenti dei prezzi delle materie prime o, comunque, autorizzati, dall'Amministrazione Comunale.	Economicità	Totale voce B Conto economico<=Voce B conto economico anno precedente. Incremento voce B<= Incremento voce A
4	Monitoraggio situazione finanziaria e solvibilità dell'Ente	Predisposizione, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.lgs 175/2016, specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale con l'elaborazione di appositi indicatori di bilancio.	Solvibilità	Predisposizione degli indicatori atti ad evidenziare eventuali situazioni di crisi in atto
5	Miglioramento solvibilità della società	L'Ente controllato attuerà politiche finanziarie atte migliorare gli indici di solvibilità, di disponibilità e di indebitamento rispetto a quelli dell'ultimo bilancio d'esercizio/rendiconto approvato al fine di salvaguardare l'integrità finanziaria del Comune di Trapani.	Solvibilità	Miglioramento degli indici di solvibilità/disponibilità/indebitamento rispetto al bilancio di esercizio/rendiconto dell'esercizio precedente
6	Regolamento sul reclutamento del personale	L'Ente controllato dovrà predisporre un Regolamento interno per la disciplina dei criteri e delle modalità per il reclutamento del personale, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, economicità, imparzialità, efficienza ed efficacia di cui al D.lgs n. 165/2001.	Trasparenza gestionale/imparzialità	Il Regolamento, dopo l'approvazione da parte della deputazione dell'Ente, sarà trasmesso al Dirigente dell'Ufficio Partecipate, Lo schema del Regolamento (eventualmente integrato e/o modificato) formerà parte integrante di una proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 8 co. 2 del Regolamento sul controllo degli organismi partecipati.
7	Miglioramento della trasparenza dei siti	L'Ente controllato provvederà a popolare ed aggiornare il proprio sito internet ai fini della trasparenza con la pubblicazione delle informazioni mancanti e sollecitati con relazione del Dirigente dell'ufficio partecipate del Comune. Nello specifico, nella sezione "Amministrazione Trasparente" quasi tutte le sotto sezioni risultano non aggiornate e/o prive di contenuto, tra le quali si rilevano le più significative: " <i>composizione degli organi di indirizzo politico e amministrativo</i> ", " <i>Enti condonanti</i> ", " <i>Articolazione Uffici</i> ", " <i>Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi</i> ," " <i>Provvedimenti organi di indirizzo politico</i> ", " <i>dotazione organica</i> ", <i>Piano triennale per la prevenzione delle corruzione e della trasparenza</i> ; si rileva inoltre che la pubblicazione delle determinazioni dirigenziali risulta non conforme ai dettami dell'art. 23 comma 2 del D.lgs 33/2013. .	Trasparenza	Incremento della quantità e della qualità delle informazioni pubblicate sul sito di società trasparente secondo quanto indicato nella relazione ai consuntivi da parte del Dirigente dell'ufficio partecipate del Comune
8	Rispetto tempistiche assegnate	L'organismo controllato dovrà puntualmente osservare i termini fissati dal Regolamento Comunale e dal Servizio Partecipate per la trasmissione della documentazione richiesta, ai fini dei controlli previsti dalla normativa vigente in materia di società ed organismi partecipati, assicurando la massima collaborazione con gli Uffici preposti.	Efficienza	Miglioramento dell'efficienza operativa, della pianificazione e gestione delle attività istruttorie/ procedimentali.
9	Aggiornamento Carta dei Servizi	L'organismo controllato dovrà aggiornare la Carta dei Servizi attualmente in vigore e resa pubblica sul sito istituzionale, poichè risulta obsoleta, previa trasmissione della relatva proposta (aggiornata) al Dirigente dell'Ufficio partecipate.	Efficienza/ efficacia	Miglioramento sull'informativa all'utenza dei servizi/attività effettuate.
10	Presentazione Report informativi	L'Ente è onerato della presentazione con periodicità quadrimestrale del report sugli obiettivi, di report informativi inerenti profili organizzativi e gestionali, comprese le comunicazioni preventive sulle assunzioni di personale, nonché di report informativi periodici sulla gestione finanziaria e di cassa (corredato dai principali indicatori dello stato di crisi). .	Efficienza	Presentazione di n. 3 report nel corso dell'anno (1 per quadrimestre, entro il 20 del mese successivo)

TABELLONE PNRR – STATO PROGETTI AGGIORNATO AL 30-06-2026

N.	Missione	Missione - Componente - Investimento	CUP	Denominazione progetto	Non nativi PNRR (si/no)	Fondi RRF (€)	Fondi PNC (€)	FOI (€)	Fondi Ente (€)	Altri Fondi (€)	Totale finanziamento (€)	Fase del finanziamento (Candidatura, Assegnazione, Erogazione)	Accertamenti al 30/06/2026 (€)	Anticipazione/ incassi al 30/06/2026 (€)	Incassi da effettuare (€)	Impegni assunti al 30/06/2026 (€)	Pagamenti effettuati al 30/06/2026(€)	Pagamenti da effettuare (€)	Pagamenti su Impegni (%) P/I	Stato avanzamento lavori progetto al 30/06/2026	Data fine lavori PREVISTA della fase procedurale indicata	DATA fine lavori EFFETTIVA procedurale indicata	Note
1	M1	M1C1I1.4.1	I91F22003600006	1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - ACQUISTO DI 7 SERVIZI	no	328.160,00 €					328.160,00 €	Erogazione	91.232,82 €	328.160,00 €		91.232,82 €	91.232,82 €	€ 0,00	100,00%	completato	24/09/2025	24/09/2025	le somme sono state tutte incassate
2	M1	M1C1I1.4.4	I91J22000240006	1.4.4 ADOZIONE IDENTITÀ DIGITALE - ACQUISTO DI 2 SERVIZI	no	14.000,00 €					14.000,00 €	Erogazione	7.320,00 €	14.000,00 €		7.320,00 €	7.320,00 €	€ 0,00	100,00%	completato	05/07/2025	01/07/2025	le somme sono state tutte incassate
3	M1	M1C1I1.2	I97H23000010006	1.2 ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD - ACQUISTO DI 17 SERVIZI	no	€ 402.506,00					402.506,00 €	Erogazione	56.930,08 €	56.930,08 €	345.575,92 €	56.930,08 €	14.945,00 €	€ 41.985,08	26,25%	collaudo	18/03/2026	18/03/2026	incassare differenza finanziamento a seguito asseverazione da ministero
4	M1	M1C1I1.4.3	I97H23000020006	1.4.3 ADOZIONE PAGOPA E APPIO - ACQUISTO DI 38 SERVIZI	no	€ 27.664,00					27.664,00 €	Erogazione	19.520,00 €	19.520,00 €	8.144,00 €	19.520,00 €	3.904,00 €	€ 15.616,00	20,00%	completato	15/12/2025	24/11/2025	incassare differenza finanziamento a seguito asseverazione da ministero
5	M1	M1C1I1.3.1	I97H23000480006	1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - ACQUISTO DI 4 SERVIZI	no	€ 162.748,00					162.748,00 €	Erogazione	26.230,00 €	162.748,00 €		26.230,00 €	26.230,00 €	€ 0,00	100,00%	completato	16/06/2025	07/04/2025	le somme sono state tutte incassate
6	M1	M1C1I1.4.5	I91F22004450006	1.4.5 NOTIFICHE DIGITALI - DIGITALIZZAZIONE DEGLI AVVISI PUBBLICI - ACQUISTO DI 3 SERVIZI	no	€ 59.966,00					59.966,00 €	Erogazione	59.966,00 €	59.966,00 €		28.304,00 €	28.304,00 €	€ 0,00	100,00%	completato	24/11/2025	25/06/2025	le somme sono state tutte incassate
7	M1	M1C1I1.4.3	I91F25000070006	1.4.3 ADOZIONE PAGOPA E APPIO - ACQUISTO DI 22 SERVIZI	no	€ 40.062,00					40.062,00 €	Erogazione	19.764,00 €	40.062,00 €		19.764,00 €	19.764,00 €	€ 0,00	100,00%	completato	27/12/2025	25/07/2025	le somme sono state tutte incassate
8	M1	M1C1I1.4.4	I51F24008610006	1.4.4 1.4.4 - ANPR ANSC - COMUNI - LUGLIO 2024	no	€ 16.274,80					16.274,80 €	Erogazione	16.274,80 €		16.274,00 €	14.457,00 €	14.457,00 €	€ 1.817,00	100,00%	completato	21/01/2026	04/12/2025	Progetto asseverato
9	M1	M1C1I1.3.1	I51J25000760006	1.3.1 PDND ANNC SU COMUNI- MAGGIO 2025	no	€ 37.661,97					37.661,97 €	Assegnazione	37.661,97 €		37.661,97 €	32.940,00 €		€ 32.940,00	0,00%	completato	20/03/2026	21/03/2026	Incassare finanziamento a seguito asseverazione da ministero
totale M1					0	€ 1.089.042,77	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	€ 1.089.042,77		€ 334.899,67	€ 0,00	€ 407.655,89	€ 296.697,90	€ 206.156,82	€ 92.358,08	69,48%				
N.	Missione	Missione - Componente - Investimento	CUP	Denominazione progetto	Non nativi PNRR (si/no)	Fondi RRF (€)	Fondi PNC (€)	FOI (€)	Fondi Ente (€)	Altri Fondi (€)	Totale finanziamento (€)	Fase del finanziamento (Candidatura, Assegnazione, Erogazione)	Accertamenti al 30/06/2026 (€)	Anticipazione/ incassi al 18/06/2026 (€)	Incassi da effettuare (€)	Impegni assunti al 30/06/2026 (€)	Pagamenti effettuati al 30/06/2026(€)	Pagamenti da effettuare	Pagamenti su Impegni (%) P/I	Stato avanzamento lavori progetto al 30/06/2026	DATA fine PREVISTA della fase procedurale indicata	DATA fine EFFETTIVA della fase procedurale indicata	Note
10	M2	M2C4I2.2	I42C23000360006	ALL'ARTICOLO 1, COMMA 29 E SS. LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N.160 "PICCOLE OPERE" CONFLUITI NEL PNRR - M2C4- INV. 2.2. ANNUALITÀ 2023, PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENZA ENERGETICA DEI POZZI DI BRESCIANA, PER L'IMPORTO DI €	si	170.000,00 €					170.000,00 €	Erogazione	170.000,00 €	170.000,00 €	0,00 €	170.000,00 €	159.866,69 €		94,04%	collaudato il 08/04/2025	08/04/2025	08/04/2025	Progetto tutto incassato e pagato

N.	Missione	Missione - Componente - Investimento	CUP	Denominazione progetto	Non nativi PNRR (sì/no)	Fondi RRF (€)	Fondi PNC (€)	FOI (€)	Fondi Ente (€)	Altri Fondi (€)	Totale finanziamento (€)	Fase del finanziamento (Candidatura, Assegnazione, Erogazione)	Accertamenti al 30/06/2026 (€)	Anticipazione/ incassi al 30/06/2026 (€)	Incassi da effettuare (€)	Impegni assunti al 30/06/2026 (€)	Pagamenti effettuati al 30/06/2026(€)	Pagamenti da effettuare (€)	Pagamenti su Impegni (%) P/I	Stato avanzamento lavori progetto al 30/06/2026	Data fine lavori PREVISTA della fase procedurale indicata	DATA fine lavori EFFETTIVA procedurale indicata	Note
11	M2	M2C4I2.2	I94J24000200006	29 E SS. LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N.160 "PICCOLE OPERE" CONFLUITI NEL PNRR - M2C4- INV. 2.2. ANNUALITÀ 2024,PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA	si	170.000,00 €					170.000,00 €	Erogazione	170.000,00 €	170.000,00 €	0,00 €	170.000,00 €	164.444,60 €		96,73%	collaudato il 16/04/2025	16/04/2025	16/04/2025	Progetto tutto incassato e pagato
12	M2	M22,3,2	I91C26000020006	SVILUPPO DELLE CAPACITÀ NELLA PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE STRATEGICA DELLA FORZA LAVORO							128.832,00 €	Assegnazione	128.832,00 €		128.832,00 €	39.284,00 €	0,00 €		0,00%	in esecuzione	27/07/2026		
13	M2	M2C4I2.2	I93D21001230001	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCETTIVE DELLA VIA G.B. FARDELLA	si	340.000,00 €				9.561,04 €	349.561,04 €	Erogazione	340.000,00 €	340.000,00 €		340.000,00 €	300.117,98 €		88,27%	collaudato il 07/03/2023			Rendiconto inviato
14	M2	M2C4I2.2	I95B20000020001	VILLA COMUNALE MARGHERITA*VIALE REGINA MARGHERITA*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLIMPIANTO DI I.P. DELLA VILLA MARGHERITA	si	170.000,00 €					170.000,00 €	Erogazione	170.000,00 €	170.000,00 €		137.153,68 €	136.964,61 €		99,86%	collaudato il 06/10/2021			Rendiconto inviato
	totale M2	b	2		2	340.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	468.832,00 €	0	340.000,00 €	340.000,00 €	0,00 €	340.000,00 €	324.311,29 €	0,00 €	95,39%				0
N.	Missione	Missione - Componente - Investimento	CUP	Denominazione progetto	Non nativi PNRR (sì/no)	Fondi RRF (€)	Fondi PNC (€)	FOI (€)	Fondi Ente (€)	Altri Fondi (€)	Totale finanziamento (€)	Fase del finanziamento (Candidatura, Assegnazione, Erogazione)	Accertamenti al 30/06/2026 (€)	Anticipazione/ incassi al 18/06/2026 (€)	Incassi da effettuare (€)	Impegni assunti al 30/06/2026 (€)	Pagamenti effettuati al 30/06/2026(€)	Pagamenti da effettuare	Pagamenti su Impegni (%) P/I	Stato avanzamento lavori progetto al 30/06/2026	DATA fine PREVISTA della fase procedurale indicata	DATA fine EFFETTIVA della fase procedurale indicata	Note
	totale M3				#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!													
N.	Missione	Missione - Componente - Investimento	CUP	Denominazione progetto	Non nativi PNRR (sì/no)	Fondi RRF (€)	Fondi PNC (€)	FOI (€)	Fondi Ente (€)	Altri Fondi (€)	Totale finanziamento (€)	Fase del finanziamento (Candidatura, Assegnazione, Erogazione)	Accertamenti al 30/06/2026 (€)	Anticipazione/ incassi al 18/06/2026 (€)	Incassi da effettuare (€)	Impegni assunti al 30/06/2026 (€)	Pagamenti effettuati al 30/06/2026(€)	Pagamenti da effettuare	Pagamenti su Impegni (%) P/I	Stato avanzamento lavori progetto al 30/06/2026	DATA fine PREVISTA della fase procedurale indicata	DATA fine EFFETTIVA della fase procedurale indicata	Note
15	M4	M4C1I1.1	I93D22000220006	PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA – RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA STATALE INFANZIA DI VIALE MARCHE	si	1.014.000,00 €		101.400,00 €			1.115.400,00 €	Erogazione	1.115.400,00 €	304.200,00 €		1.019.618,34 €	428.897,31 €		42,06%	lavori in corso	31/08/2026	30/06/2026	Richiesta PROROGA ultimazione dei lavori al 31/08/2026 ai sensi del paragrafo 4 delle Linee Guida sull'ultimazione degli interventi PNRR della RGS
16	M4	M4C1I3.3	I96F19000200002	ADEGUAMENTO SISMICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA STATALE DELL'INFANZIA "ASCANIO"	si	290.993,14 €		29.099,31 €	24.976,98 €		345.069,43 €	Erogazione	345.069,43 €	234.479,19 €		325.056,73 €	315.262,35 €		96,99%	collaudo ultimato 26/11/2024	31/12/2024	26/11/2024	progetto da rendicontare
17	M4	M4C1I3.3	I58H25001420001	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DEL PLESSO MAURO ROSTAGNO, VIA ORTI 62 -		175.021,24 €					175.021,24 €		€ 175.021,24			22.345,47 €			0,00%	progettazione	31/12/2026		Nuova linea di finanziamento PNRR con termine fissato al 31/12/2026.prenotazione spesa per intero importo
18	M4	M4C1	I58H25001230001	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DEL PLESSO SIMONE CATALANO, VIA MARINELLA N. 2 -		215.026,60 €					215.026,60 €		215.026,60 €			26.216,58 €			0,00%	Progettazione	31/12/2026		Nuova linea di finanziamento PNRR con termine fissato al 31/12/2026.prenotazione spesa per intero importo
	totale M4				2	1.304.993,14 €	0,00 €	130.499,31 €	24.976,98 €	0,00 €	1.850.517,27 €	0	1.460.469,43 €	538.679,19 €		1.344.675,07 €	744.159,66 €		55,34%				0

N.	Missione	Missione - Componente - Investimento	CUP	Denominazione progetto	Non nativi PNRR (sì/no)	Fondi RRF (€)	Fondi PNC (€)	FOI (€)	Fondi Ente (€)	Altri Fondi (€)	Totale finanziamento (€)	Fase del finanziamento (Candidatura, Assegnazione, Erogazione)	Accertamenti al 30/06/2026 (€)	Anticipazione/ incassi al 30/06/2026 (€)	Incassi da effettuare (€)	Impegni assunti al 30/06/2026 (€)	Pagamenti effettuati al 30/06/2026(€)	Pagamenti da effettuare (€)	Pagamenti su Impegni (%) I/I	Stato avanzamento lavori progetto al 30/06/2026	Data fine lavori PREVISTA della fase procedurale indicata	DATA fine lavori EFFETTIVA procedurale indicata	Note
N.	Missione	Missione - Componente - Investimento	CUP	Denominazione progetto	Non nativi PNRR (sì/no)	Fondi RRF (€)	Fondi PNC (€)	FOI (€)	Fondi Ente (€)	Altri Fondi (€)	Totale finanziamento (€)	Fase del finanziamento (Candidatura, Assegnazione, Erogazione)	Accertamenti al 30/06/2026 (€)	Anticipazione/ incassi al 18/06/2026 (€)	Incassi da effettuare (€)	Impegni assunti al 30/06/2026 (€)	Pagamenti effettuati al 30/06/2026(€)	Pagamenti da effettuare (€)	Pagamenti su Impegni (%) I/I	Stato avanzamento lavori progetto al 30/06/2026	DATA fine PREVISTA della fase procedurale indicata	DATA fine EFFETTIVA della fase procedurale indicata	Note
19	M5	M5C2I2.1	195F21000190001	RIGENERAZIONE URBANA - LAVORI DI RESTAURO, ADEGUAMENTO SISMICO E IMPIANTO ANTINCENDIO DI PALAZZO D'ALL, FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE DELLA CITTÀ DI TRAPANI	no	2.314.775,28 €				###	3.955.273,00 €	Erogazione	3.955.273,00 €	395.527,30 €		3.414.568,76 €	2.621.901,35 €		76,79%	completato	30/06/2026	30/06/2026	
20	M5	M5C2I2.1	195F21000200001	RIGENERAZIONE URBANA - RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL GIARDINO E DEL PADIGLIONE LIBERTY DI VILLA MARGHERITA, FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE DELLA CITTÀ DI TRAPANI	no	106.204,86 €				75.268,14 €	181.473,00 €	Erogazione	181.473,00 €	95.584,37 €		181.443,00 €	171.003,34 €		94,25%	collaudo il 10/02/2025	31/03/2026	10/02/2025	progetto da rendicontare
21	M5	M5C2I2.1	191B21001670001	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA SECONDARIA E DI INFANZIA D. RUBINO SITA NELLA FRAZIONE DI FULGATORE - TRAPANI	no	828.394,16 €				587.088,84 €	1.415.483,00 €	Erogazione	1.415.483,00 €	561.548,30 €		1.046.775,49 €	989.835,55 €		94,56%	completato	30/06/2026	30/06/2026	
22	M5	M5C2I2.1	191B21001700001	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA G. MARCONI	no	984.295,07 €				697.576,93 €	1.681.872,00 €	Erogazione	1.681.872,00 €	432.965,17 €		1.272.748,79 €	616.861,02 €		48,47%	completato	30/06/2026	30/06/2026	
23	M5	M5C2I2.1	191B21001660001	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA SAN FRANCESCO D'ASSISI	no	965.614,87 €				684.338,13 €	1.649.953,00 €	Erogazione	1.649.953,00 €	494.985,90 €		1.236.775,25 €	565.499,16 €		45,72%	completato	30/06/2026	30/06/2026	
24	M5	M5C2I2.1	191B21001680001	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA LEONARDO DA VINCI	no	2.137.045,58 €				###	3.651.585,00 €	Erogazione	3.651.585,00 €	1.095.475,50 €		2.250.789,06 €	1.023.531,90 €		45,47%	lavori in corso	31/08/2026		Richiesta PROROGA ultimazione dei lavori al 31/08/2026 ai sensi del paragrafo 4 delle Linee Guida sull'ultimazione degli interventi PNRR della RGS
25	M5	M5C2I2.1	191B21001690001	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA D'INFANZIA DON BOSCO	no	337.844,32 €				239.432,68 €	577.277,00 €	Erogazione	577.277,00 €	57.727,70 €		433.574,50 €	425.366,43 €		98,11%	collaudo ultimato il 24/09/2025	31/03/2026	24/09/2025	progetto da rendicontare
26	M5	M5C2I2.1	193D21000380001	RECUPERO E INTEGRAZIONE DEL BASOLATO DI VIA BOTTEGHELLE FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE NEL	sì	247289,31				175.255,69 €	422.545,00 €	Erogazione	422.545,00 €	222.560,38 €		422.545,00 €	326.064,16 €		77,17%	collaudo ultimato il 02/09/2025	30/06/2025	02/09/2025	progetto da rendicontare
27	M5	M5C2I2.1	193D21000390001	MURA DI TRAMONTANA VIA CORTILE SERRAGLIO SANT'ANNA RECUPERO E REALIZZAZIONE DI UNA SCALA DI ACCESSO ALLE MURA DI TRAMONTANA DA VIA CORTILE SERRAGLIO SANT'ANNA FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITÀ	sì	243.295,06 €				172.424,94 €	415.720,00 €	Erogazione	415.720,00 €	41.572,00 €		415.720,00 €	86.904,48 €		20,90%	completato	30/06/2026	30/06/2026	
28	M5	M5C2I2.1	193D21000400001	PASSEGGIATA DEI TRAMONTI VIA MURA DI TRAMONTANA RECUPERO E MANUTENZIONE DELLA SCALINATA E DEL BELVEDERE PASSEGGIATA DEI TRAMONTI FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED	sì	413.818,72 €				293.276,28 €	707.095,00 €	Erogazione	707.095,00 €	70.709,50 €		707.095,00 €	403.449,79 €		57,06%	completato	30/06/2026	30/06/2026	

N.	Missione	Missione - Componente - Investimento	CUP	Denominazione progetto	Non nativi PNRR (s/no)	Fondi RRF (€)	Fondi PNC (€)	FOI (€)	Fondi Ente (€)	Altri Fondi (€)	Totale finanziamento (€)	Fase del finanziamento (Candidatura, Assegnazione, Erogazione)	Accertamenti al 30/06/2026 (€)	Anticipazione/ incassi al 30/06/2026 (€)	Incassi da effettuare (€)	Impegni assunti al 30/06/2026 (€)	Pagamenti effettuati al 30/06/2026(€)	Pagamenti da effettuare (€)	Pagamenti su Impegni (%) P/I	Stato avanzamento lavori progetto al 30/06/2026	Data fine lavori PREVISTA della fase procedurale indicata	DATA fine lavori EFFETTIVA procedurale indicata	Note
29	M5	M5C2I2.1	I93D21000410001	BASOLATO VIA CUCUZZELLA E VIA SANT'ANNA - RECUPERO E INTEGRAZIONE DEL BASOLATO DI VIA CUCUZZELLA E VIA SANT'ANNA FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE NEL CENTRO STORICO	si	180.422,38 €				127.866,62 €	308.289,00 €	Erogazione	308.289,00 €	30.828,90 €		308.289,00 €	4.452,07 €		1,44%	lavori in corso			LAVORI SOSPESI IL 15.01.2025 sino a che non saranno terminate le lavorazioni DELLA SCALINATA E BELVEDERE PASSEGGIATA DEI TRAMONTI che generano interferenze a seguito dell'utilizzo della via Sant'Anna e della Piazzetta Ghiaccio
30	M5	M5C2I2.1	I93D21000420001	VIA SERRAGLIO RECUPERO E APERTURA DI UN VARCO SULLE MURA DI TRAMONTANA PER METTERE IN COLLEGAMENTO IL VICO SERRAGLIO CON IL MARE FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE NEL	si	232.359,31 €				164.674,69 €	397.034,00 €	Erogazione	397.034,00 €	209.123,38 €		397.034,00 €	274.288,19 €		69,08%	Collaudo il 03/12/2025	30/06/2026	03/12/2025	progetto da rendicontare
31	M5	M5C2I2.1	I94E21002280001	PROGETTO TEATRO A. PARDO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL TESSUTO SOCIALE MEDIANTE LA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILI PUBBLICI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO	no	247.746,38 €				175.579,62 €	423.326,00 €	Erogazione	423.326,00 €	222.971,74 €		423.326,00 €	370.209,52 €		87,45%	collaudato il 01/10/2025	01/10/2025	01/10/2025	progetto da rendicontare
32	M5	M5C2I2.1	I99J21002030001	BIXIO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ESISTENTE CON NUOVI PALI LED E MANTO ERBOSO AI FINI DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL TESSUTO	no	501.466,86 €				355.393,14 €	856.860,00 €	Erogazione	856.860,00 €	85.686,00 €		856.686,00 €	226.229,33 €		26,41%	lavori in corso	31/08/2026		Richiesta PROROGA ultimazione dei lavori al 31/08/2026 ai sensi del paragrafo 4 delle Linee Guida sull'ultimazione degli interventi PNRR della RGS
33	M5	M5C2I2.1	I99J21002020001	LUNGOMARE DANTE ALIGHIERI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ESISTENTE CON NUOVI PALI LED AI FINI DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL TESSUTO	no	343.820,77 €				243.668,23 €	587.489,00 €	Erogazione	587.489,00 €	58.748,90 €		587.489,01 €	447.411,10 €		76,16%	concluso	30/06/2026	30/06/2026	
34	M5	M5C2I2.1	I91B21001860001	RIGENERAZIONE URBANA - SISTEMA INNOVATIVO DI TRASPORTO INTELLIGENTE (B.R.T.) PER IL MIGLIORAMENTO E LA RIGENERAZIONE URBANA DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE DELLA CITTÀ DI TRAPANI - VIA	no	1.606.477,77 €				###	2.745.000,00 €	Erogazione	2.745.000,00 €	274.500,00 €		903.016,35 €	311.593,80 €		34,51%	lavori in corso	31/08/2026		Richiesta PROROGA ultimazione dei lavori al 31/08/2026 ai sensi del paragrafo 4 delle Linee Guida sull'ultimazione degli interventi PNRR della RGS
35	M5	M5C2I2.3	I99J21000460001	EDIFICI PUBBLICI RESIDENZIALI E NON* PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE C2 - AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 - INVESTIMENTO 2.3 PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE	no	15.000.000,00 €		3.000.000,00 €			18.000.000,00 €	Erogazione	18.000.000,00 €	1.500.000,00 €		18.000.000,00 €	6.176.243,25 €		34,31%	lavori in corso	31/08/2026		Richiesta PROROGA ultimazione dei lavori al 31/08/2026 ai sensi del paragrafo 4 delle Linee Guida sull'ultimazione degli interventi PNRR della RGS
36	M5	M5C2I2.3	I98I21000110001	EDIFICI PUBBLICI RESIDENZIALI E NON* PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE C2 - AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 - INVESTIMENTO 2.3 PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE	no	15.000.000,00 €		3.000.000,00 €			18.000.000,00 €	Erogazione	18.000.000,00 €	7.398.571,40 €		18.000.000,00 €	8.471.394,41 €		47,06%	lavori in corso	31/08/2026		Richiesta PROROGA ultimazione dei lavori al 31/08/2026 ai sensi del paragrafo 4 delle Linee Guida sull'ultimazione degli interventi PNRR della RGS

N.	Missione	Missione - Componente - Investimento	CUP	Denominazione progetto	Non nativi PNRR (sì/no)	Fondi RRF (€)	Fondi PNC (€)	FOI (€)	Fondi Ente (€)	Altri Fondi (€)	Totale finanziamento (€)	Fase del finanziamento (Candidatura, Assegnazione, Erogazione)	Accertamenti al 30/06/2026 (€)	Anticipazione/ incassi al 30/06/2026 (€)	Incassi da effettuare (€)	Impegni assunti al 30/06/2026 (€)	Pagamenti effettuati al 30/06/2026(€)	Pagamenti da effettuare (€)	Pagamenti su Impegni (%) P/I	Stato avanzamento lavori progetto al 30/06/2026	Data fine lavori PREVISTA della fase procedurale indicata	DATA fine lavori EFFETTIVA procedurale indicata	Note
37	M5	MSC2I3.1	I94J22000150006	DIPARTIMENTO DELLO SPORT MSC2I3.1 - "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" CLUSTER 2 - REALIZZAZIONE DELLE OPERE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PISCINA COMUNALE COPERTA IN VIA T. ALBERTI	no	526.026,67 €		52.602,67 €			578.629,34 €	Erogazione	578.629,34 €	417.808,00 €		578.629,34 €	555.409,04 €		95,99%	collaudo il 05/08/2025	05/08/2025	05/08/2025	progetto da rendicontare
38	M5	MSC2I3.1	I95B22000070006	DIPARTIMENTO DELLO SPORT (MSC2.3I3.1) - "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - CLUSTER 1 - REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA PALESTRA PINCO)	no	1.973.973,33 €		197.397,33 €			2.171.370,66 €	Erogazione	2.171.370,66 €	1.192.192,00 €		2.171.370,66 €	2.031.653,18 €		93,57%	collaudo il 18/03/2026	30/06/2026	18/03/2026	progetto da rendicontare
39	M5	MSC3I2	I98H22000020006	BENE CONFISCATO ALLE MAFIE FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU per l'intervento di "RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITO IN VIA DALMAZIA DA DESTINARE A DONNE	no	257.000,00 €					257.000,00 €	Erogazione	257.000,00 €	179.900,00 €		257.000,00 €	220.640,26 €		85,85%	certificato regolare esecuzione 18/05/2026	30/06/2026		progetto da rendicontare
40	M5	MSC2I.1.1	I94H22000290006	SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI	no	211.500,00 €					211.500,00 €	Erogazione	211.500,00 €	21.150,00 €		211.500,00 €	174.754,28 €		82,63%	completato	30/06/2026	30/06/2026	
41	M5	MSC2I.1.2	I14H22000510006	AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	no	900.000,00 €					900.000,00 €	Erogazione	900.000,00 €	90.000,00 €		875.700,98 €	486.130,75 €		55,51%	completato	30/06/2026	30/06/2026	
42	M5	MSC2I.2	I14H22000410006	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ	no	714.998,75 €					714.998,75 €	Erogazione	714.998,75 €	71.499,77 €		662.571,50 €	475.500,70 €		71,77%	completato	30/06/2026	30/06/2026	
totale M5			24		5	46.274.369,45 €	0,00 €	6.250.000,00 €	0,00 €	###	60.809.772,75 €	0	60.809.772,75 €	15.221.636,21 €	0,00 €	55.614.647,69 €	27.456.327,06 €	0,00 €	49,37%				0
N.	Missione	Missione - Componente - Investimento	CUP	Denominazione progetto	Non nativi PNRR (sì/no)	Fondi RRF (€)	Fondi PNC (€)	FOI (€)	Fondi Ente (€)	Altri Fondi (€)	Totale finanziamento (€)	Fase del finanziamento (Candidatura, Assegnazione, Erogazione)	Accertamenti al 30/06/2026 (€)	Anticipazione/ incassi al 18/06/2026 (€)	Incassi da effettuare (€)	Impegni assunti al 30/06/2026 (€)	Pagamenti effettuati al 30/	Pagamenti da effettuare	Pagamenti su Impegni (%) P/I	Stato avanzamento lavori progetto al 30/06/2026	DATA fine PREVISTA della fase procedurale indicata	DATA fine EFFETTIVA della fase procedurale indicata	Note
totale M6																							

€ 64.218.164,79

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trapani - V SETTORE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	93.328.437,98	38.400.000,00	24.225.000,00	155.903.437,98
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	535.841,68	0,00	0,00	535.841,68
stanziamenti di bilancio	488.000,00	850.000,00	850.000,00	2.188.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	779.334,85	0,00	0,00	779.334,85
altra tipologia	42.409.715,31	27.700.000,00	10.000.000,00	80.109.715,31
totale	152.541.329,82	66.950.000,00	35.075.000,00	254.566.329,82

Il referente del programma

Orazio Amenta

Firmato digitalmente da:

Amenta Orazio

Firmato il 09/07/2026 14:18

Seriale Certificato: 4761026

Valido dal 29/07/2025 al 29/07/2028

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



- Note:**
- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trapani - V SETTORE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										
									Il referente del programma Orazio Amenta									

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trapani - V SETTORE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Orazio Amenta

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trapani - V SETTORE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80003210814201900003		I99B10000050002	2026	Zimmarò Gaspare	Si	Si	019	081	021	ITG11	01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	PARCO URBANO DELLA TONNARA DI SAN GIULIANO - LOC. PUNTA TIPA	1	4.998.827,90	0,00	0,00	0,00	4.998.827,90	779.334,85		0,00			
L80003210814202200014			2026	Orazio Amenta	Si	No	019	081	021	ITG11	03 - Recupero	05.08 - Social e scolastiche	Secondo social housing ex tribunale via Roma	2	9.347.500,00	0,00	0,00	0,00	9.347.500,00	0,00		0,00			
L80003210814202000035		I96F19000190002	2026	ALESTRA ANTONINO	No	No	019	081	021	ITG11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Social e scolastiche	Manutenzione straordinaria e miglioramento sismico strutturale del plesso scolastico di via Cap. Verri	1	176.367,95	0,00	0,00	0,00	176.367,95	0,00		0,00			
L80003210814202000009			2026	ALESTRA ANTONINO	Si	No	019	081	021	ITG11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Cavalciferovia	2	1.545.000,00	0,00	0,00	0,00	1.545.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202600050			2026	Amenta Orazio	Si	No	019	081	021	ITG11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Accordo Quadro per la manutenzione, completamento e realizzazione strade e parcheggi	1	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202600051			2026	Amenta Orazio	Si	No	019	081	021	ITG11	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Manutenzione straordinaria del depuratore comunale	1	98.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	998.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202500001		I95E24000190006	2026	ALA FRANCESCO	No	No	019	081	021		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Social e scolastiche	REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO IN VIA FRANCESCO DE STEFANO	1	1.440.000,00	0,00	0,00	0,00	1.440.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202600052			2026	Amenta Orazio	Si	No	019	081	021	ITG11	07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Accordo quadro per la manutenzione reti idriche	1	195.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	795.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202500003		I91J25000100002	2026	ALESTRA ANTONINO	No	No	019	081	021		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Completamento del progetto per il posizionamento di Paline elettroniche intelligenti e pannelli informativi	2	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202600053			2026	Amenta Orazio	No	No	019	081	021	ITG11	07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Accordo Quadro manutenzione degli impianti del Servizio Idrico Integrato	1	195.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	795.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202500004		I91J25000090002	2026	Piccione Gianvito	Si	No	019	081	021		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione nodo di interscambio ex Sau	2	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202500005		I91J25000120002	2026	Orazio Amenta	No	No				ITG11	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di stazioni di ricarica auto, biciclette e monopattini a trazione elettrica e postazioni di bike sharing	2	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202500006		I91B25000090002	2026	Piccione Gianvito	Si	No				ITG11	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Interventi di infrastrutturazione leggera per l'attivazione della ZTL in centro storico e per il monitoraggio dell'aria e del traffico	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202500007		I92H25000140002	2026	Orazio Amenta	Si	Si				ITG11	04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Interventi di adeguamento e riqualificazione di unità immobiliari confiscate alla criminalità organizzata per la costruzione di un centro diurno polifunzionale - destinato a persone anziane - in un fabbricato sito in Trapani in via Romano - censito al N.C.E.U. di Trapani al foglio n°3 particella n°1437 sub.5	2	225.000,00	300.000,00	225.000,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202500009		I99I25000460007	2026	Piccione Gianvito	Si	No	019	081	021	ITG11	03 - Recupero	11.70 - Scuola e istruzione	Intervento di "Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza della Palestra annessa al plesso Umberto di Savoia sito via G. B. Fardella 285 nel Comune di Trapani	2	1.113.528,43	0,00	0,00	0,00	1.113.528,43	0,00		0,00			
L80003210814202200011		I97H21066300005	2026	AMENTA ORAZIO	Si	No	019	081	021	ITG11	01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Ammodernamento rete idrica cittadina - 2° stralcio esecutivo	1	10.000.000,00	17.700.000,00	0,00	0,00	27.700.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202500010		I99I25000470007	2026	Piccione Gianvito	Si	No	019	081	021	ITG11	03 - Recupero	11.70 - Scuola e istruzione	Intervento di "Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza della Palestra annessa al plesso G. Falcone sito in via A. De Santo 2/A nel Comune di Trapani	2	1.640.198,62	0,00	0,00	0,00	1.640.198,62	0,00		0,00			
L80003210814202500011		I99I25000480007	2026	ALESTRA ANTONINO	Si	No	019	081	021	ITG11	03 - Recupero	11.70 - Scuola e istruzione	Intervento di "Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza della Palestra annessa plesso Antonio Via sito in viale XI Settembre 2011 nel Comune di Trapani	2	1.650.000,00	0,00	0,00	0,00	1.650.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202500012		I99I25000490007	2026	ALESTRA ANTONINO	Si	No	019	081	021	ITG11	03 - Recupero	11.70 - Scuola e istruzione	Intervento di "Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza della Palestra annessa al plesso Mauro Rostagno sito in via Orlì 62 nel Comune di	2	1.648.784,34	0,00	0,00	0,00	1.648.784,34	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CU1 (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
													Trapani												
L80003210814202600001		I91B25000080002	2026	Piccione Gianvito	Si	No	019	081	021		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Completamento ciclovia urbana	1	1.500.000,00		0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L800032108142025000013		I99I250000500007	2026	Piccione Gianvito	Si	No	019	081	021	ITG11	03 - Recupero	11.70 - Scuola e istruzione	Intervento di "Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza della Palestra annessa al plesso Gian Giacomo Caccio Montalto sito in via Tunisi 37 nel Comune di Trapani	2	620.549,56	0,00	0,00	0,00	620.549,56	0,00		0,00			
L800032108142026000002		I95I25000170002	2026	Piccione Gianvito	Si	No	019	081	021		03 - Recupero	10.99 - Altri servizi per la collettività	RIGENERAZIONE ECO-SOCIALE URBANA: INTERVENTO DI DE-INTERMEDIAZZAZIONE E RINATURALIZZAZIONE DEI SUOLI IN VALE MARCHE E VIA G. LA GRUTTA. UN POLO VERDE INCLUSIVO A SOSTEGNO DELLE "CASETTE ROSA" E DELLE INIZIATIVE DI "GUERRILLA GARDENING" CIVICO	2	321.494,48	0,00	0,00	0,00	321.494,48	0,00		0,00			
L800032108142025000014		I99I250000510007	2026	ALESTRA ANTONINO	Si	No	019	081	021	ITG11	03 - Recupero	11.70 - Scuola e istruzione	Intervento di "Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza della Palestra annessa al plesso Gianfranco Vitocondo sito in via R. Leoncavallo nel Comune di Trapani	2	538.826,10	0,00	0,00	0,00	538.826,10	0,00		0,00			
L800032108142025000015			2026	Orazio Amenta	Si	Si	019	081	021	ITG11	01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Progetto di completamento delle opere di urbanizzazione primaria a servizio dell'agglomerato abusivo di "Vila Rosina" di Trapani	1	10.000.000,00	14.000.000,00	0,00	0,00	24.000.000,00	0,00		0,00			
L800032108142026000003		I98E250000230005	2026	Orazio Amenta	Si	No	019	081	021		03 - Recupero	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	PROGETTO DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI TRATTI DEL TORRENTE LENZI (IN LOCALITÀ XITTA)	2	157.000,00	0,00	0,00	0,00	157.000,00	0,00		0,00			
L800032108142025000016		I97D25000040001	2026	ALESTRA ANTONINO	Si	No	019	081	021	ITG11	03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Intervento di Riqualificazione riqualificazione del Campo CONI	2	1.785.581,42	0,00	0,00	0,00	1.785.581,42	0,00		0,00			
L800032108142026000004		I98B250001110005	2026	Orazio Amenta	Si	No	019	081	021		03 - Recupero	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTI DEL FOSSEO CANALOTTI IN LOCALITÀ FLUGATORE		208.000,00	0,00	0,00	0,00	208.000,00	0,00		0,00			
L800032108142026000005		I58H25001420001	2026	Piccione Gianvito	Si	No	019	081	021	ITG11	04 - Ristrutturazione	11.70 - Scuola e istruzione	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DEL PLESSO MAURO ROSTAGNO, VIA ORTI 62, TRAPANI		175.021,00	0,00	0,00	0,00	175.021,00	0,00		0,00			
L800032108142026000006		I58H25001230001	2026	Piccione Gianvito	Si	No	019	081	021	ITG11	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DEL PLESSO SIMONE CATALANO DI VIA MARABELLA, 2, TRAPANI	1	215.027,00	0,00	0,00	0,00	215.027,00	0,00		0,00			
L800032108142026000007		I91E260000000002	2026		Si	No	019	081	021	ITG11	04 - Ristrutturazione	06.39 - Opere, impianti ed attrezzature per attività industriali e l'artigianato	TRAPANI PRODUCTIVE NETWORK: RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTURALE AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ DI IMPRESE	2	1.495.515,00	0,00	0,00	0,00	1.495.515,00	0,00		0,00			
L800032108142021000021			2026	Orazio Amenta	No	No	019	081	021	ITG11	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIQUALIFICAZIONE DI AREA COMUNALE PER REALIZZARE UN CENTRO PADEL	2	535.841,68	0,00	0,00	0,00	535.841,68	0,00		535.841,68	1		
L800032108142025000019		I32E250000280001	2026	AMENTA ORAZIO	Si	No	019	081	021	ITG11	04 - Ristrutturazione	02.10 - Smaltimento rifiuti	Intervento di riparazione condotte Bresciana	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L800032108142026000008		I94J260000060002	2026	Piccione Gianvito	Si	No	019	081	021	ITG11	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	MANUTENZIONE STRAORDINARIA, EFFICIENTAMENTO ED ACQUISTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE DA DESTINARE A SEDE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DELLA REGIONE SICILIANA SEDE DI TRAPANI SITO IN VIA CARPANO SERGIO FONTANA N.15 - 17 - 19 - 21 - 23	1	1.350.000,00	0,00	0,00	0,00	1.350.000,00	0,00		0,00			
L800032108142025000020		I92B250000850002	2026	Piccione Gianvito	Si	No	019	081	021		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Progetto di Potenziamento e miglioramento dell'aula Magna del Plesso G. Falcone sito in via A. De Santis 2/A nel Comune di Trapani	2	349.080,55	0,00	0,00	0,00	349.080,55	0,00		0,00			
L800032108142025000021		I92B250000840002	2026	Piccione Gianvito	Si	No	019	081	021	ITG11	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Progetto di Potenziamento e miglioramento della Palestra del Plesso Nunzio Nesi sito in via Via P. Zuccalà N.14 nel Comune di Trapani	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L800032108142025000022		I94D250020900002	2026	Piccione Gianvito	Si	No	019	081	021	ITG11	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Progetto di Potenziamento e miglioramento - realizzazione ambienti laboratoriali con metodo MOF e polifunzionali - Plesso Gian Giacomo Caccio Montalto di via Tunisi 37, Trapani	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L800032108142025000023		I96F250000080002	2026	ALESTRA ANTONINO	Si	No	019	081	021	ITG11	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Completamento intervento di Adeguamento sismico della Scuola Lino Bassi Piazzetta Sales, 1 CUP: I99F18000510002	2	198.577,43	0,00	0,00	0,00	198.577,43	0,00		0,00			
L800032108142022000034			2026	ALESTRA ANTONINO	Si	No	019	081	021	ITG11	99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Trapani GREEN - Progetto per il potenziamento del verde urbano di Trapani nell'ambito del "Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano" del MIT	1	475.940,00	0,00	0,00	0,00	475.940,00	0,00		0,00			
L800032108142025000024		I94J250000270002	2026	Piccione Gianvito	Si	No	019	081	021	ITG11	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Intervento di eco-efficientamento e di riduzione dei consumi di energia primaria della	2	3.450.000,00	0,00	0,00	0,00	3.450.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
													"cittadella dello sport" della città di Trapani												
L80003210814202500025		I97G22000060006	2026	ALESTRA ANTONINO	Si	No	019	081	021	ITG11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	"RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SPORTIVA ALL'APERTO ESISTENTE NELL'AREA DI PERTINENZA DELLA SCUOLA STATALE N. NASI DI VIA ZUCCALA POMPEIO"	2	517.500,00	0,00	0,00	0,00	517.500,00	0,00		0,00			
L80003210814202500026		I97G22000010006	2026	ALESTRA ANTONINO	Si	No	019	081	021	ITG11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	"RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SPORTIVA ALL'APERTO ESISTENTE NELL'AREA DI PERTINENZA SCOLASTICA DELLA SCUOLA STATALE CIACCIO MONTALTO"	2	990.000,00	0,00	0,00	0,00	990.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202500027		I97G22000070006	2026	ALESTRA ANTONINO	Si	No	019	081	021	ITG11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	"RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SPORTIVA ALL'APERTO ESISTENTE NELL'AREA DI PERTINENZA DELLA SCUOLA STATALE INFANZIA E PRIMARIA DI	2	298.500,00	0,00	0,00	0,00	298.500,00	0,00		0,00			
L80003210814202200029			2026	ALESTRA ANTONINO	No	No	019	081	021	ITG11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA STATALE PRIMARIA VIA TERENZIO	2	3.128.099,34	0,00	0,00	0,00	3.128.099,34	0,00		0,00			
L80003210814201900005		I99J200002150006	2027	ALESTRA ANTONINO	Si	Si	019	081	021	ITG11	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Miglioramento dell'efficienza energetica DELLA SCUOLA MEDIA SIMONE CATALANO	1	625.053,00	0,00	0,00	0,00	625.053,00	0,00		0,00			
L80003210814201900012		I9109000010002	2027	Orazio Amenta	No	No	019	081	021	ITG11	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI UNA CICLOVIA CON SISTEMA BIKE SHARING	1	1.423.454,00	0,00	0,00	0,00	1.423.454,00	0,00		0,00			
L80003210814201900093		I91J25000110002	2027	ALESTRA ANTONINO	Si	No	019	081	021	ITG11	58 - Ampliamento o potenziamento	01.05 - Trasporto urbano	Realizzazione parcheggio piazzale filo	1	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0,00			
L80003210814201900098		I99J200002140006	2027	ALESTRA ANTONINO	Si	No	019	081	021	ITG11	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI - Istituto comprensivo Ciccio Montalto in Via Tunisi	1	689.431,00	0,00	0,00	0,00	689.431,00	0,00		0,00			
L80003210814201900101		I94B10000110002	2027	ALESTRA ANTONINO	Si	Si	019	081	021	ITG11	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO CONSERVATIVO DEL COMPLESSO SAN DOMENICO - COMPLETAMENTO STRALCIO B	1	736.284,88	0,00	0,00	0,00	736.284,88	0,00		0,00			
L80003210814202000001		I99J200003340001	2027	ALESTRA ANTONINO	Si	No	019	081	021	ITG11	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI - Edificio Scolastico in Via dell'Angelo	2	201.630,00	0,00	0,00	0,00	201.630,00	0,00		0,00			
L80003210814202000025			2027	Orazio Amenta	Si	No	019	081	021	ITG11	01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA FOGNATURA NERA E BIANCA DELLE VIE CROCE SUGAMELLI, G. PILATI IN LOC. MICHARTA NAPOLA	2	567.000,00	0,00	0,00	0,00	567.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202000026		I96H19000080004	2027	ZIMMARDI GASPARE	Si	No	019	081	021	IT	01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Progetto per la realizzazione della condotta elevatrice che adduce le acque reflue dalla stazione di pompaggio di Via marziale all'impianto di depurazione a servizio dei comuni di Trapani, Erice e Paceco attraverso la Via Culicassi	1	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202000036		I99J200002160006	2027	ALESTRA ANTONINO	Si	Si	019	081	021	ITG11	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Progetto Efficientamento energetico scuola primaria Umberto di Savoia	1	1.446.609,00	0,00	0,00	0,00	1.446.609,00	0,00		0,00			
L80003210814202100001		I93G20000540002	2027	Amenta Orazio	Si	No	019	081	021	ITG11	58 - Ampliamento o potenziamento	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Ammodernamento rete idrica cittadina - 1° stralcio esecutivo	1	15.000.000,00	12.000.000,00	0,00	0,00	27.000.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202100002		I91I22000240004	2027	ALESTRA ANTONINO	Si	No	019	081	021	ITG11	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione al fine della promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria nell'edificio scolastico "G Falcone" localizzato nella via A. De Santis	2	1.346.552,48	0,00	0,00	0,00	1.346.552,48	0,00		0,00			
L80003210814202200008		I97C20000300001	2027	ZIMMARDI GASPARE	Si	Si	019	081	021	ITG11	01 - Nuova realizzazione	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	Interventi di tutela del litorale Nord - Lavori di demolizione del perimetro a mare esistente e costruzione di una condotta sottomarina	1	8.350.000,00	0,00	0,00	0,00	8.350.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202100020		I96D22000060002	2027	ALESTRA ANTONINO	Si	No	019	081	021	ITG11	03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'OSSERVATORIO METEOROLOGICO	2	429.376,00	0,00	0,00	0,00	429.376,00	0,00		0,00			
L80003210814202200012		I99J21016290006	2027	Zimmaridi Gaspare	Si	No	019	081	021	ITG11	58 - Ampliamento o potenziamento	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	EFFICIENZA ENERGETICA, COGENERAZIONE A BICOMBUSTIONE E GESTIONE ENERGETICA MEDIANTE INTEGRAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO, TACCO DEL TRATTAMENTO FANGHI CON RELATIVA ESSICCAZIONE, VOLTA A CONTENERE I CONSUMI ELETTRICI E I COSTI DI SMALTIMENTO NECESSARI AL CICLO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE DI VIA LIBICA 53 TRAPANI	2	5.832.000,00	0,00	0,00	0,00	5.832.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202200018			2027	AMENTA ORAZIO	Si	No	019	081	021	ITG11	01 - Nuova realizzazione	02.10 - Smaltimento rifiuti	Capping discarica di Contrada Borraera	1	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202200020			2027	Asaro Leonardo	Si	No	019	081	021	ITG11	04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	Lavori di messa in sicurezza del palazzo Carosio a seguito di crolli di parti di solido sito tra la via Carosio e la via delle Arti	1	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L80003210814202200016		I93G20000540002	2027	AMENTA ORAZIO	Si	No	019	081	021	ITG11	01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Ammodernamento rete idrica cittadina - stralcio di completamento	2	4.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	24.000.000,00	0,00		0,00		
L80003210814202200017			2027	Zimmarì Gaspare	Si	No	019	081	021	ITG11	07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Refining della condotta di scarico acque depurate che dall'impianto di depurazione intercomunale adduce alla condotta di scarico sottomarina in località Salinagrande - Tratto a terra	2	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00		
L80003210814202200027			2027	ALESTRA ANTONINO	Si	No	019	081	021		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO BIBLIOTECA FARDELLIANA	2	1.479.178,66	0,00	0,00	0,00	1.479.178,66	0,00		0,00		
L80003210814202300004			2027	Amenta Orazio	Si	No	019	081	021		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione Scuole in località Mokarta	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L80003210814202300009			2027	ALESTRA ANTONINO	Si	No	019	081	021	ITG11	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	OPERE DI COMPLETAMENTO PER IL RESTAURO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI PALAZZO LUCATELLI	2	3.000.000,00	2.800.000,00	0,00	0,00	5.800.000,00	0,00		0,00		
L80003210814202300013			2027	Orazio Amenta	Si	Si	019	081	021		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Efficientamento e manutenzione straordinaria sistema pozzi, stazioni di rilancio di Bressana e Serbatoio di accumulo	1	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L80003210814202200015			2028	Orazio Amenta	Si	No	019	081	021	ITG11	04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DI ALCUNI CAPANNONI DELLE AREE ESTERNE DELL'EX MATTATOIO COMUNALE - POTENZIAMENTO E SPERIMENTAZIONE DI MODELLI INNOVATIVI SOCIALI ED ABITATIVI - SERVIZI PER IL CAMPUS DEL MEDITERRANEO - 3 STRALCIO	1	5.431.000,00	0,00	0,00	0,00	5.431.000,00	0,00		0,00		
L80003210814202300011			2028	Orazio Amenta	Si	No	019	081	005		07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Lavori di rifacimento e potenziamento dell'acquedotto Ilici	2	0,00	1.000.000,00	24.000.000,00	0,00	25.000.000,00	0,00		0,00		
L80003210814202300012			2028	Orazio Amenta	Si	No	019	081	021		01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Nuova condotta elevatoria di scarico delle acque depurate nonché manutenzione straordinaria della condotta di scarico nella parte subacquea	2	0,00	8.000.000,00	0,00	0,00	8.000.000,00	0,00		0,00		
L80003210814202300014			2028	Orazio Amenta	Si	Si	019	081	021		01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Realizzazione rete fognaria acque nere lungo la via Prima Dorsale ZIR	2	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00		0,00		
Note:															153.016.329,82	66.650.000,00	34.850.000,00	850.000,00	255.366.329,82	779.334,85		535.841,68		

Note:

(1) Codice intervento = "L" + "cf" amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)

(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(5) indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato I.1 al codice

(6) indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice

(7) indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice

(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanziamento di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

Orazio Amenta

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trapani - V SETTORE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L80003210814201900003	I99B10000050002	PARCO URBANO DELLA TONNARA DI SAN GIULIANO - LOC. PUNTA TIPA	Zimmardi Gaspare	4.998.827,90	4.998.827,90	AMB	1	Si	Si	2				
L80003210814202200014		Secondo social housing ex tribunale via Roma	Orazio Amenta	9.347.500,00	9.347.500,00	MIS	2	No	No	2				
L80003210814202000035	I96F19000190002	Manutenzione straordinaria e miglioramento sismico strutturale del plesso scolastico di via Cap. Verri	ALESTRA ANTONINO	176.367,95	176.367,95	ADN	1	Si	Si	2				
L80003210814202000009		Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Cavalerferrovia	ALESTRA ANTONINO	1.545.000,00	1.545.000,00		2							
L800032108142026000050		Accordo Quadro per la manutenzione, completamento e realizzazione strade e parcheggi	Amenta Orazio	0,00	450.000,00	URB	1	No	No	1				
L800032108142026000051		Manutenzione straordinaria del depuratore comunale	Amenta Orazio	98.000,00	998.000,00	AMB	1	Si	Si	1				
L80003210814202500001	I95E24000190006	REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO IN VIA FRANCESCO DE STEFANO	ALA FRANCESCO	1.440.000,00	1.440.000,00	MIS	1	Si	Si	1				
L800032108142026000052		Accordo quadro per la manutenzione reti idriche	Amenta Orazio	195.000,00	795.000,00	CPA	1	Si	Si	1				
L800032108142026000053		Accordo Quadro manutenzione degli impianti del Servizio Idrico Integrato	Amenta Orazio	195.000,00	795.000,00	CPA	1	Si	Si	1				
L80003210814202500003	I91J25000100002	Completamento del progetto per il posizionamento di Paline elettroniche intelligenti e pannelli informativi	ALESTRA ANTONINO	600.000,00	600.000,00		2							
L80003210814202500004	I91J25000090002	Realizzazione nodo di interscambio ex Sau	Piccione Gianvito	5.000.000,00	5.000.000,00		2							
L800032108142025000005	I91J25000120002	Realizzazione di stazioni di ricarica auto, biciclette e monopattini a trazione elettrica e postazioni di bike sharing	Orazio Amenta	700.000,00	700.000,00		2							
L800032108142025000006	I91B25000090002	Interventi di infrastrutturazione leggera per l'attivazione della ZTL in centro storico e per il monitoraggio dell'aria e del traffico	Piccione Gianvito	200.000,00	200.000,00		2							
L800032108142025000007	I92H25000140002	Interventi di adeguamento e rifunionalizzazione di unità immobiliari confiscate alla criminalità organizzata per la costruzione di un centro diurno polifunzionale - destinato a persone anziane – in un fabbricato sito in Trapani in via Romano – censito al N.C.E.U. di Trapani al foglio n°3 particella n°1437 sub.5	Orazio Amenta	225.000,00	750.000,00		2							
L800032108142025000009	I99I25000460007	Intervento di "Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza della Palestra annessa al plesso Umberto di Savoia sito via G. B. Fardella 285 nel Comune di Trapani	Piccione Gianvito	1.113.528,43	1.113.528,43	MIS	2	Si	Si	2				
L80003210814202200011	I97H21006300005	Ammodernamento rete idrica cittadina - 2° stralcio esecutivo	AMENTA ORAZIO	10.000.000,00	27.700.000,00	MIS	1	Si	Si	4				

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L80003210814202500010	I99I25000470007	Intervento di "Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza della Palestra annessa al presso G. Falcone sito in via A. De Santis 2/A nel Comune di Trapani	Piccione Gianvito	1.640.198,62	1.640.198,62	MIS	2	Si	Si	2				
L80003210814202500011	I99I25000480007	Intervento di "Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza della Palestra annessa plesso Antonino Via sito in viale XI Settembre 2011 nel Comune di Trapani	ALESTRA ANTONINO	1.650.000,00	1.650.000,00	MIS	2	Si	Si	5				
L80003210814202500012	I99I25000490007	Intervento di "Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza della Palestra annessa al plesso Mauro Rostagno sito in via Orti 62 nel Comune di Trapani	ALESTRA ANTONINO	1.648.784,34	1.648.784,34	MIS	2	Si	Si	2				
L80003210814202600001	I91B25000080002	Completamento ciclovia urbana	Piccione Gianvito	1.500.000,00	1.500.000,00	MIS	1	Si		4				
L80003210814202500013	I99I25000500007	Intervento di "Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza della Palestra annessa al plesso Gian Giacomo Cicco Montalto sito in via Tunisi 37 nel Comune di Trapani	Piccione Gianvito	620.549,56	620.549,56	MIS	2	Si	Si	2				
L80003210814202600002	I95I25000170002	RIGENERAZIONE ECO- SOCIALE URBANA: INTERVENTO DI DE- IMPERMEABILIZZAZIONE E RINATURALIZZAZIONE DEI SUOLI IN VIALE MARCHE E VIA G. LA GRUTTA. UN POLO VERDE INCLUSIVO A SOSTEGNO DELLE 'CASETTE ROSA' E DELLE INIZIATIVE DI 'GUERRILLA GARDENING' CIVICO	Piccione Gianvito	321.494,48	321.494,48	COP	2			5				
L80003210814202500014	I99I25000510007	Intervento di "Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza della Palestra annessa al plesso Gianfranco Vitocolonna sito in via R. Leoncavallo nel Comune di Trapani	ALESTRA ANTONINO	538.826,10	538.826,10	MIS	2	Si	Si	5				
L80003210814202600003	I98E25000230005	PROGETTO DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI TRATTI DEL TORRENTE LENZI (IN LOCALITA' XITTA)	Orazio Amenta	157.000,00	157.000,00	AMB	2			4				
L80003210814202500015		Progetto di completamento delle opere di urbanizzazione primaria a servizio dell'agglomerato abusivo di "villa Rosina" di Trapani	Orazio Amenta	10.000.000,00	24.000.000,00		1							
L80003210814202600004	I98B25000110005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTI DEL FOSSO CANALOTTI IN LOCALITA' FULGATORE	Orazio Amenta	208.000,00	208.000,00	AMB				4				
L80003210814202500016	I97D25000040001	Intervento di Riqualificazione riqualificazione del Campo CONI	ALESTRA ANTONINO	1.785.581,42	1.785.581,42	CPA	2	No	No	5				
L80003210814202600005	I58H25001420001	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DEL PLESSO MAURO ROSTAGNO, VIA ORTI 62, TRAPANI	Piccione Gianvito	175.021,00	175.021,00	CPA		No	Si	5				
L80003210814202600006	I58H25001230001	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DEL PLESSO SIMONE CATALANO DI VIA MARINELLA, 2, TRAPANI	Piccione Gianvito	215.027,00	215.027,00	CPA	1	No	Si	5				
L80003210814202500019	I32E25000280001	Intervento di riparazione condotte Bresciana	AMENTA ORAZIO	200.000,00	200.000,00	AMB	1	No	No	5				
L80003210814202600007	I91E26000000002	TRAPANI PRODUCTIVE NETWORK: RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTURALE AL SERVIZIO DELLA		1.495.515,00	1.495.515,00	CPA	2	Si	Si	5				

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
		COMUNITÀ DI IMPRESE												
L80003210814202100021		RIQUALIFICAZIONE DI AREA COMUNALE PER REALIZZARE UN CENTRO PADEL	Orazio Amenta	535.841,68	535.841,68	MIS	2	No	No	1				
L80003210814202600008	I94J26000060002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA, EFFICIENTAMENTO ED ACQUISTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE DA DESTINARE A SEDE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DELLA REGIONE SICILIANA SEDE DI TRAPANI SITO IN VIA CAPITANO SERGIO FONTANA N.15 – 17 – 19 – 21 – 23	Piccione Gianvito	1.350.000,00	1.350.000,00	CPA	1	No	No	4				
L80003210814202500020	I92B25000850002	Progetto di Potenziamento e miglioramento dell'aula Magna del Plesso G. Falcone sito in via A. De Santis 2/A nel Comune di Trapani	Piccione Gianvito	349.080,55	349.080,55	CPA	2	No	No	2				
L80003210814202500021	I92B25000840002	Progetto di Potenziamento e miglioramento della Palestra del Plesso Nunzio Nasi sito in via Via P. Zuccalà N.14 nel Comune di Trapani	Piccione Gianvito	350.000,00	350.000,00	CPA	2	No	No	2				
L80003210814202500022	I94D25002090002	Progetto di Potenziamento e miglioramento - realizzazione ambienti laboratoriali con metodo MOF e polifunzionali - Plesso Gian Giacomo Ciaccio Montalto di via Tunisi 37, Trapani	Piccione Gianvito	350.000,00	350.000,00	CPA	2	No	No	2				
L80003210814202500023	I96F25000080002	Completamento intervento di Adeguamento sismico della Scuola Livio Bassi Piazzetta Sales, 1 CUP: I99F18000510002	ALESTRA ANTONINO	198.577,43	198.577,43	CPA	2	No	No	4				
L80003210814202200034		Trapani GREEN - Progetto per il potenziamento del verde urbano di Trapani nell'ambito del "Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano" del MITE	ALESTRA ANTONINO	475.940,00	475.940,00	AMB	1	Si	Si	1				
L80003210814202500024	I94J25000270002	intervento di eco- efficientamento e di riduzione dei consumi di energia primaria della "cittadella dello sport" della città di Trapani	Piccione Gianvito	3.450.000,00	3.450.000,00	CPA	2	No	No	4				
L80003210814202500025	I97G22000060006	"RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SPORTIVA ALL'APERTO ESISTENTE NELL'AREA DI PERTINENZA DELLA SCUOLA STATALE N. NASI DI VIA ZUCCALA' POMPEO"	ALESTRA ANTONINO	517.500,00	517.500,00	CPA	2	No	No	5				
L80003210814202500026	I97G22000010006	"RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SPORTIVA ALL'APERTO ESISTENTE NELL'AREA DI PERTINENZA SCOLASTICA DELLA SCUOLA STATALE CIACCIO MONTALTO"	ALESTRA ANTONINO	990.000,00	990.000,00	CPA	2	No	No	1				
L80003210814202500027	I97G22000070006	"RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SPORTIVA ALL'APERTO ESISTENTE NELL'AREA DI PERTINENZA DELLA SCUOLA STATALE INFANZIA E PRIMARIA DI XITTA'	ALESTRA ANTONINO	298.500,00	298.500,00	CPA	2	No	No	5				
L80003210814202200029		ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA STATALE PRIMARIA VIA TERENCEO	ALESTRA ANTONINO	3.128.099,34	3.128.099,34		2							

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'AIL1.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

Orazio Amenta

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trapani - V SETTORE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L80003210814202200004	I92C20000110002	Progetto di restauro e risanamento conservativo della "Torre di Ligny", ubicata all'interno del centro storico di trapani, finalizzato alla valorizzazione del patrimonio storico culturale	142.964,42	1	
L80003210814202400001		Accordo Quadro manutenzione straordinaria del cimitero	900.000,00	1	
L80003210814202400002		Accordo Quadro per la manutenzione degli immobili comunali	1.200.000,00	1	
L80003210814202500002		ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE RETE FOGNARIA	450.000,00	1	
L80003210814202500018	I32E25000280001	Realizzazione pozzo gemello TR12bis	260.000,00	2	
L80003210814202300005		Lavori di ristrutturazione della strada Interponderale Baglio Nuovo - Baglietto in c/da Baglio Nuovo, a servizio dei fondi siti nel territorio della Città di Trapani per un sviluppo totale di ml 1.169,85	400.000,00	2	
L80003210814202300007	I96G23000060001	Programma Operativo Complementare (POC) "Legalità 2014-2020" – Asse 2 - PROGETTO DEL SISTEMA DI VIDEO-SORVEGLIANZA DEL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI TRAPANI.	250.000,00	2	

Il referente del programma
Orazio Amenta

Note
(1) breve descrizione dei motivi

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Trapani - V SETTORE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4.078.336,47	16.229.537,00	16.229.537,00	36.537.410,47
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.632.601,84	2.279.285,61	3.062.427,45	6.974.314,90
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	5.710.938,31	18.508.822,61	19.291.964,45	43.511.725,37

Il referente del programma

Amenta Orazio

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Trapani - V SETTORE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA			denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.				
F80003210814202600001	2026		1		SI	ITG11	Forniture	24311900-6	Acquisto ipodrito per la sterilizzazione dell'acqua	1	Zimmardi Gaspare	36	SI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00	240.000,00	0,00					
S80003210814202600002	2026		1		SI	ITG11	Servizi	60170000-0	Servizio di noleggio automezzi idrico	1	Zimmardi Gaspare	36	SI	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	180.000,00	0,00					
S80003210814202600004	2026		1		SI	ITG11	Servizi	65130000-3	Manutenzione impianti di sollevamento idrico (pozzi e filari di Bresciana e Madonna) e serbatoi	1	Zimmardi Gaspare	36	SI	140.000,00	140.000,00	140.000,00	0,00	420.000,00	0,00					
S80003210814202600005	2026		1		SI	ITG11	Servizi	90480000-5	Gestione impianti di sollevamento acque bianche (via Tunisi e Piazza Cimilero)	1	Amenta Orazio	36	No	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	0,00					
F80003210814202600002	2026		1		SI	ITG11	Forniture	43134100-2	Accordo Quadro per acquisto Electropompe sommergibili per pozzi di Bresciana ed Inci	1	Zimmardi Gaspare	12	SI	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00					
F80003210814202600005	2026		1		SI	ITG11	Forniture	65111000-4	Fornitura di acqua potabile per le frazioni di Fulgatore, Ummari e Turnetta	1	Zimmardi Gaspare	36	SI	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	1.800.000,00	0,00					
S80003210814202600006	2026	I91H25000090001	1		SI	ITG11	Servizi	85320000-8	Progetto SISTEMA ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE (S.A.I.) D.L. N. 130/2020) CATEGORIA ORDINARI (PROG-704-PR-4 - COMUNE DI TRAPANI TITOLO) A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASilo Procedura di co-progettazione sociale	1	Billeci Francesca	36	No	1.129.537,46	1.129.537,00	1.129.537,00	0,00	3.388.611,46	0,00					
S80003210814202600007	2026		1		SI	ITG11	Servizi	66510000-8	Assicurazioni RCT/O, incendio e patrimoniale	1	Gualiana Giuseppe	36	SI	315.000,00	315.000,00	315.000,00	0,00	945.000,00	0,00					
S80003210814202600009	2026	010306623690816	2	L80003210814202500016	SI	ITG11	Servizi	71220000-6	Progettazione architettonica, CSP e diagnosi energetica relativi al PFT e progettazione esecutiva per la riqualificazione del campo Coni di Trapani	1	Alestra Antonino	12	No	153.127,00	0,00	0,00	0,00	153.127,00	0,00					
S80003210814202600010	2026	I53C25003290001	2	L80003210814202500022	SI	ITG11	Servizi	71221000-3	Progettazione architettonica, CSP, indagini di vulnerabilità sismica e diagnosi energetica relativi al PFT e progettazione esecutiva per la riqualificazione energetica e consolidamento strutturale del plesso scolastico Caccio Montalto "via Tunisi n. 37	1	Piccione Gianvito	12	No	187.618,00	0,00	0,00	0,00	187.618,00	0,00					
S80003210814202600011	2026	I53C25003280001	3		SI	ITG11	Servizi	71220000-6	Progettazione architettonica, CSP, indagini di vulnerabilità sismica e diagnosi energetica relativi al PFT e progettazione esecutiva per la riqualificazione energetica e consolidamento strutturale del plesso scolastico Nunzio Nesi "via Zuccalà Pompeio n. 14	1	Piccione Gianvito	12	No	209.562,00	0,00	0,00	0,00	209.562,00	0,00					
S80003210814202600013	2026		1		SI	ITG11	Servizi	90513000-6	Servizio di recupero e/o smaltimento di diverse tipologie di rifiuti urbani da raccolta differenziata	1	Genna Antonino	12	SI	1.668.799,01	0,00	0,00	0,00	1.668.799,01	0,00					
S80003210814202600016	2026		1		SI	ITG11	Servizi	90919200-4	Pulizia uffici comunali	1	Reina Ginevra	48	SI	204.330,00	244.800,00	244.800,00	285.270,00	979.200,00	0,00			781063109B		
S80003210814202600017	2026		1		SI	ITG11	Servizi	98380000-0	Ricovero e mantenimento cani randag in struttura canile privata	1	Ala Francesco	12	SI	330.000,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00					
S80003210814202600020	2026		1		SI	ITG11	Servizi	85200000-1	Pronto intervento su animali feriti rinvenuti sul territorio comunale	1	Ala Francesco	12	SI	261.200,00	0,00	0,00	0,00	261.200,00	0,00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2b1a)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA			denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.				
S80003210814202600023	2026		1		SI	ITG11	Servizi	15800000-6	mensa scolastica	1	Giuffrè Grazia Maria	12	SI	522.071,84	256.858,16	0,00	0,00	778.930,00	0,00					
S80003210814202200029	2026		2	L80003210814202000026	No	ITG11	Servizi	71322200-3	progettazione esecutiva, direzione lavori, contabilità e collaudo della condotta elevatrica che dalla stazione di sollevamento della via Marsala adduce i reflui all'impianto di depurazione intercomunale	1	Zimmardi Gaspare	12	No	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00					
S80003210814202200030	2026		2	L80003210814201900097	No	ITG11	Servizi	71322200-3	Servizio di progettazione, direzione lavori, contabilità e collaudo di interventi di a tutela del litorale Nord - Lavori di demolizione del pennello a mare esistente e costruzione di una condotta sottomarina	1	ZIMMARDI GASPARE	12	No	100.000,00	132.970,00	0,00	0,00	232.970,00	0,00					
S80003210814202600001	2027		1		SI	ITG11	Servizi	90470000-2	Servizio spurgo nei fognare e pulizia caditoie stradali	2	Asaro Leonardo	36	SI	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	0,00					
S80003210814202600003	2027		1		SI	ITG11	Servizi	90481000-2	Servizio di gestione dell'impianto sequestrato di depurazione	2	Amenta Orazio	36	SI	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	2.400.000,00	0,00					
F80003210814202600003	2027		1		SI	ITG11	Forniture	43134100-2	Accordo Quadro per acquisto Elettropompe sommergibili per pozzi di Bresciana ed Inici	2	Zimmardi Gaspare	12	SI	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00					
S80003210814202600012	2027		1		SI	ITG11	Servizi	90000000-7	Servizio integrato rifiuti	2	Ala Francesco	84	SI	0,00	11.000.000,00	11.000.000,00	55.000.000,00	77.000.000,00	0,00					
S80003210814202600014	2027		1		SI	ITG11	Servizi	90513000-6	Servizio di recupero elo smaltimento di diverse tipologie di rifiuti urbani da raccolta differenziata	2	Genna Antonino	12	SI	0,00	1.920.000,00	0,00	0,00	1.920.000,00	0,00					
S80003210814202600018	2027		1		SI	ITG11	Servizi	98380000-0	Ricovero e mantenimento cani randag in struttura canile privata	2	Ala Francesco	12	SI	0,00	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00					
S80003210814202600021	2027		1		SI	ITG11	Servizi	85200000-1	Pronto intervento su animal feriti rinvenuti sul territorio comunale	2	Ala Francesco	12	SI	0,00	0,00	270.000,00	0,00	270.000,00	0,00					
S80003210814202600022	2027		1		SI	ITG11	Servizi	85200000-1	Pronto intervento su animal feriti rinvenuti sul territorio comunale	2	Ala Francesco	12	SI	0,00	0,00	270.000,00	0,00	270.000,00	0,00					
S80003210814202600024	2027		1		SI	ITG11	Servizi		Trasporto pubblico locale			120	SI	0,00	1.132.627,45	1.132.627,45	9.061.019,60	11.326.274,50	0,00					
F80003210814202600004	2028		1		SI	ITG11	Forniture	43134100-2	Accordo Quadro per acquisto Elettropompe sommergibili per pozzi di Bresciana ed Inici	3	Zimmardi Gaspare	12	SI	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00					
S80003210814202600008	2028		1		SI	ITG11	Servizi	79940000-5	Affidamento in concessione dei servizi di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) del diritto sulle pubbliche affissioni (DPA), ivi compresa la materiale affissione di manifesti, della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP) della tassa rifiuti Tares /Tar, del servizio di compartecipazione alle entrate exarali e dell'attività di rendicontazione della Tarsu - per i ruoli consegnati alla nuova Agenzia delle Entrate - "Riscossione"	3	Ferri Massimiliano	96	SI	0,00	0,00	500.000,00	3.500.000,00	4.000.000,00	0,00					
S80003210814202600015	2028		1		SI	ITG11	Servizi	90513000-6	Servizio di recupero elo smaltimento di diverse tipologie di rifiuti urbani da raccolta differenziata	3	Genna Antonino	12	SI	0,00	0,00	1.920.000,00	0,00	1.920.000,00	0,00					
S80003210814202600019	2028		1		SI	ITG11	Servizi	98380000-0	Ricovero e mantenimento cani randag in struttura canile privata	3	Ala Francesco	12	No	0,00	0,00	330.000,00	0,00	330.000,00	0,00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																			Importo	Tipologia (Tabella H.	codice AUSA	denominazione	

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Il referente del programma

Amenta Orazio

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Trapani - V SETTORE**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Amenta Orazio

Note
(1) breve descrizione dei motivi

**CITTA' DI TRAPANI**

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

3° Settore Urbanistica/Suap/Gestione beni Patrimoniali/Abusivismo Edilizio

Servizio Gestione beni patrimoniali

PIANO DELLE ALIENAZIONI ALLEGATO A

N. Schede	N° prog. in Elenco	Immobile	Ubicazione	Dati Catastali	Attuale destinazione d'uso	Valore
1	1	Magazzino piano terra	Via Cassaretto ,13	FG.302 part.255 sub 1	magazzino	€ 23.911,20
	2	Magazzino piano terra	Via Cassaretto ,17	FG.302 part.255 sub 2	magazzino	€ 31.492,80
	3	Magazzino piano terra	Via Cassaretto ,19	FG.302 part.255 sub 3	magazzino	€ 23.911,20
2	9	Magazzino piano terra	C.da Fegotto SP 11 ang. SS113 Calatafimi Segesta	FG. 10 part. 49 sub 3	magazzino	€ 1.866,24
	10	Rimessa piano terra	C.da Fegotto SP 11 ang. SS113 Calatafimi Segesta	FG. 10 part. 49 sub 4	rimessa	€ 1.166,40
3	12	Magazzino piano terra	Via Egadi, angolo Corso Piersanti Mattarella/Via degli Stabilimenti	FG. 306 part. 63 sub 2/part 270	magazzino	€ 353.160,00
					Totale altre destinazioni	€ 435.507,84
1	4	Appartamento 1° piano tipo B	Via Cassaretto ,16	FG.302 part.255 sub 4	residenziale	€ 20.330,25
	5	Appartamento 1° piano tipo A	Via Cassaretto ,16	FG.302 part.255 sub 5	residenziale	€ 22.547,08
	6	Appartamento 2° piano tipo C	Via Cassaretto ,16	FG.302 part.255 sub 6	residenziale	€ 27.812,72
2	7	Appartamento piano terra	C.da Fegotto SP 11 ang. SS113 Calatafimi Segesta	FG. 10 part. 49 sub 1	residenziale	€ 1.811,99
	8	Appartamento piano terra	C.da Fegotto SP 11 ang. SS113 Calatafimi Segesta	FG. 10 part. 49 sub 2	residenziale	€ 1.811,99
	11	Appartamento 1° piano	C.da Fegotto SP 11 ang. SS113 Calatafimi Segesta	FG. 10 part. 49 sub 5	residenziale	€ 6.956,04
4	13	Appartamento 2° piano	Via Carosio	Fg 303 particella 174 sub. 19-20	residenziale	€ 62.203,00
	14	Appartamento 3° piano	Via Carosio	Fg 303 particella 174 sub. 23-24	residenziale	€ 41.888,00
					Totale residenziale	€ 185.361,07
5	15	terreno	Alcamo	FG. 54 part. 605 (parte)	edificabile	€ 27.378,00
6	16	terreno	Alcamo	FG. 57 part. 545 (parte) (ex 36)	edificabile	€ 19.126,80
7	17	terreno	Pizzolungo, Erice, via Anchise	FG. 138 part. 138 (porzione B)	edificabile	€ 5.694,00
8	18	terreno	Pizzolungo, Erice, via Anchise	FG. 138 part. 138 (porzione A)	edificabile	€ 65.000,00
9	19	unità collabente	Vicolo Distretto	Fg 303 p.lla 476 sub.13	Z.O.T. "A1"	€ 20.000,00
10	20	porzione di fabbricato diruto	Via XXX Gennaio	Fg 303 p.lla 476 sub.23	Z.O.T. "A1"	€ 4.000,00
					Totale terreni	€ 141.198,80
					Valore complessivo da alienare	€ 762.067,71

Città di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

3° Settore Urbanistica/Suap/Patrimonio/Abusivismo Edilizio
Servizio Urbanistica e Programmazione del Territorio

Oggetto: Verifica ai sensi dell'art.172 del D.Lgs. n.267/2000 della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie di cui alle leggi n.167/1962, n.865/1971 e n. 457/1978. Bilancio di previsione 2026-2028.

RELAZIONE

Il Comune di Trapani, era dotato ai sensi delle Leggi n.167/1962 e n.865/1971 di uno strumento urbanistico denominato "Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare" (*in seguito P.E.E.P.*) ubicato in zona Fontanelle (cfr. stralcio aerofotogrammetrico *all. n.1*), tale strumento è stato adottato dal Consiglio Comunale con delibera n.118 del 09-09-1975 ed è stato approvato con successiva delibera di C.C. n.405 del 24-09-1979 a seguito della nota prot.n.3556 del 30-05-1979 dell'Assessorato Regionale al Territorio ed all'Ambiente, che ha restituito il piano stesso che essendo stato adottato prima dell'entrata in vigore della L.R. n.71/1978 risultava essere esecutivo.

Nel P.E.E.P., le aree fondiari sono state nel tempo tutte edificate, in parte dall'istituto autonomo per le case popolari ed in parte dalle cooperative edilizie, quindi non appartenenti al patrimonio comunale, mentre non risultano essere previste aree per le attività produttive e terziarie, così come non esistono fabbricati ad uso abitativi di proprietà del Comune.

Dopo l'esaurimento delle aree nel P.E.E.P., gli altri interventi di edilizia residenziale pubblica sul territorio comunale, sono stati attuati mediante "Programmi Costruttivi" (*di seguito P.C.*) in zone destinate dallo strumento urbanistico ad espansione edilizia, anche in quest'ultimi tutte le aree fondiari sono state edificate.

Le aree residue libere, sia all'interno del "P.E.E.P." che dei "P.C.", a seguito della realizzazione degli interventi edilizi di edificazione, costituiscono suoli ceduti al Comune per essere destinate alla realizzazione delle opere di urbanizzazione e appartengono al patrimonio.

Il Piano Regolatore Generale (PRG), approvato con D.D.G./DRU- ARTA n.42 del 12-02-2010 dalla Regione, non ha previsto la rielaborazione delle "Prescrizioni Esecutive", ma ha previsto delle sotto zone omogenee territoriali C3 (di progetto) e C3.1 (esistente o in corso di realizzazione), sulle quali aree poter insediare l'Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e/o P.E.E.P..

Le aree, destinate nel PRG a ERP "di progetto" sono private, solo una è appartenente al patrimonio disponibile comunale, essa è ubicata fra la Via della Pace e la Via Tunisi confinante con il lato nord del complesso edilizio dell'ex Mattatoio Comunale. Quest'area, a seguito della delibera di G.M. n.74 del 15-03-2021 di approvazione del progetto di fattibilità e di presentazione dell'istanza per il finanziamento, è stata inserita nell'intervento del "Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'abitare" (PINQUA), al quale il Comune è stato ammesso con Decreto Direttoriale n.804 del 20-01-2022 del Ministero delle Infrastrutture, pertanto per tale area ai fini del bilancio di previsione 2024-2026 non ricorre la verifica in argomento.

Le aree libere, ricadenti nelle zone definite nel PRG come ERP "esistente o in corso di realizzazione", sono appartenenti al patrimonio comunale in quanto cedute a seguito dell'attuazione degli interventi edilizi di cui ai "P.C.", per essere destinate alla realizzazione di opere di urbanizzazione.

Relativamente ai fabbricati da destinarsi alla residenza, esistono al patrimonio disponibile comunale degli alloggi (ad uso abitativo) pervenuti dal Demanio dello Stato ai sensi della L.n.388/2000, come appresso elencati:

- n.7 alloggi ubicati nella Via S.Mannina;
- n.1 alloggio ubicato nella Via M.Torre, n.206;
- n.3 alloggi ubicati nella Via Euriolo;
- n.74 alloggi ubicati nella Via M. Amari;

per ognuno di essi il prezzo di vendita (per il pagamento in unica soluzione, sarà decurtato del 10% ai sensi della L.R. n.43 del 03-11-1994 e s.m.i. norma che ha recepito in Sicilia la L.n.

o



Città di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

3° Settore Urbanistica/Suap/Patrimonio/Abusivismo Edilizio
Servizio Urbanistica e Programmazione del Territorio

560/1993 e s.m.i.) degli alloggi ai fini della cessione si ritiene possa essere quello riportato nell'elenco dei beni immobili del Patrimonio Comunale (**all. n.2**).

Relativamente ad aree e fabbricati da destinarsi alle attività terziarie (scuole, sanità, uffici, servizi, religiosi, trasporti, sociali, commercio, ect.) con riferimento al territorio (stralcio PRG **all.n.3**) sul quale all'epoca è stato insediato il P.E.E.P. sopra richiamato, si rilevano: la Caserma del CC di Borgo Annunziata, due attrezzature scolastiche in Via De Santis, un attrezzatura religiosa, due giardini pubblici e tre attrezzature sportive; strutture queste in atto non cedibili in proprietà od in diritto di superficie.

Relativamente ad aree e fabbricati da destinarsi alle attività produttive con riferimento al territorio interessato dal PEEP, non emergono beni dal patrimonio comunale.

Quanto sopra per le determinazioni che si vorranno adottare.

Si allegano:

- 1) stralcio aerofotogrammetrico con ubicazione del PEEP;
- 2) elenco beni di edilizia pubblica abitativa del patrimonio comunale;
- 3) stralcio del PRG con ubicazione del PEEP di cui all'all. n. 1.

Trapani, li 04.05.2026

Il Responsabile del Servizio Tit. E.Q.
(Funz. Serv. Terr. Geom. G. Guaiana)

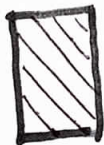
Determinazioni del Dirigente: condiviso quanto sopra relazionato, si rileva la presenza al patrimonio comunale di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, per le quali ricorrono le condizioni per la cessione in proprietà od in diritto di superficie, i cui prezzi di cessione degli alloggi sono quelli determinati nell'elenco stralcio del patrimonio comunale (**all.2**). Non esistono aree e fabbricati da destinarsi a attività produttive e terziarie per le quali ricorrono le condizioni per la cessione.

Predisporre atto deliberativo da sottoporre, ai sensi dell'art.42 c.3 lett.g) dello Statuto, alla Giunta Municipale.

Trapani, li

Il Dirigente a.i.
(Ing. O. Amenta)

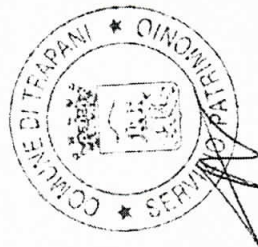
AREA DEL PIANO
DI BONA PER L'EDILIZIA
ECONOMICA E POPOLARE
(P.E.P.)



S.A.S. Società Aerofotogrammetrica Siciliana - PALERMO

Alc. 1)

Alloggio via Salvatore Mannina	residenziale	B.2	Fg 4 part. 127/1	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 13.014,71	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio via Salvatore Mannina	residenziale	B.2	Fg 4 part. 127/2	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 11.713,24	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio via Salvatore Mannina	residenziale	B.2	Fg 4 part. 127/4	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 11.713,24	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio via Salvatore Mannina	residenziale	B.2	Fg 4 sub 127/5	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 9.110,30	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio via Salvatore Mannina	residenziale	B.2	Fg 4 sub 127/6	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 11.713,24	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio via Salvatore Mannina	residenziale	B.2	Fg 4 sub 127/30	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 9.110,30	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio via Salvatore Mannina	residenziale	B.2	Fg 4 sub 127/31	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 11.713,24	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio via Marino Torre, 206	residenziale	A.1 centro storico	Fg 7/G part. 99 sub 10	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 23.163,09	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Euriato 3	residenziale	B.2	Fg. 8 part. 17 sub 19	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 14.316,18	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Euriato 3	residenziale	B.2	Fg. 8 part. 17 sub 29	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 16.702,22	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Euriato 1	residenziale	B.2	Fg. 8 part. 17 sub 18	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 14.316,18	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 55	residenziale	B.2	Fg 9 part. 994 sub 1	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 10.628,68	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 55	residenziale	B.2	Fg 9 part. 994 sub 2	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 10.628,68	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 55	residenziale	B.2	Fg 9 part. 994 sub 3	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 10.628,68	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 55	residenziale	B.2	Fg 9 part. 994 sub 4	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 10.628,68	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 55	residenziale	B.2	Fg 9 part. 994 sub 5	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 10.628,68	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 55	residenziale	B.2	Fg 9 part. 994 sub 7	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 10.628,68	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 55	residenziale	B.2	Fg 9 part. 994 sub 8	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 10.628,68	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002



Al.2)



copia informatica per consultazione

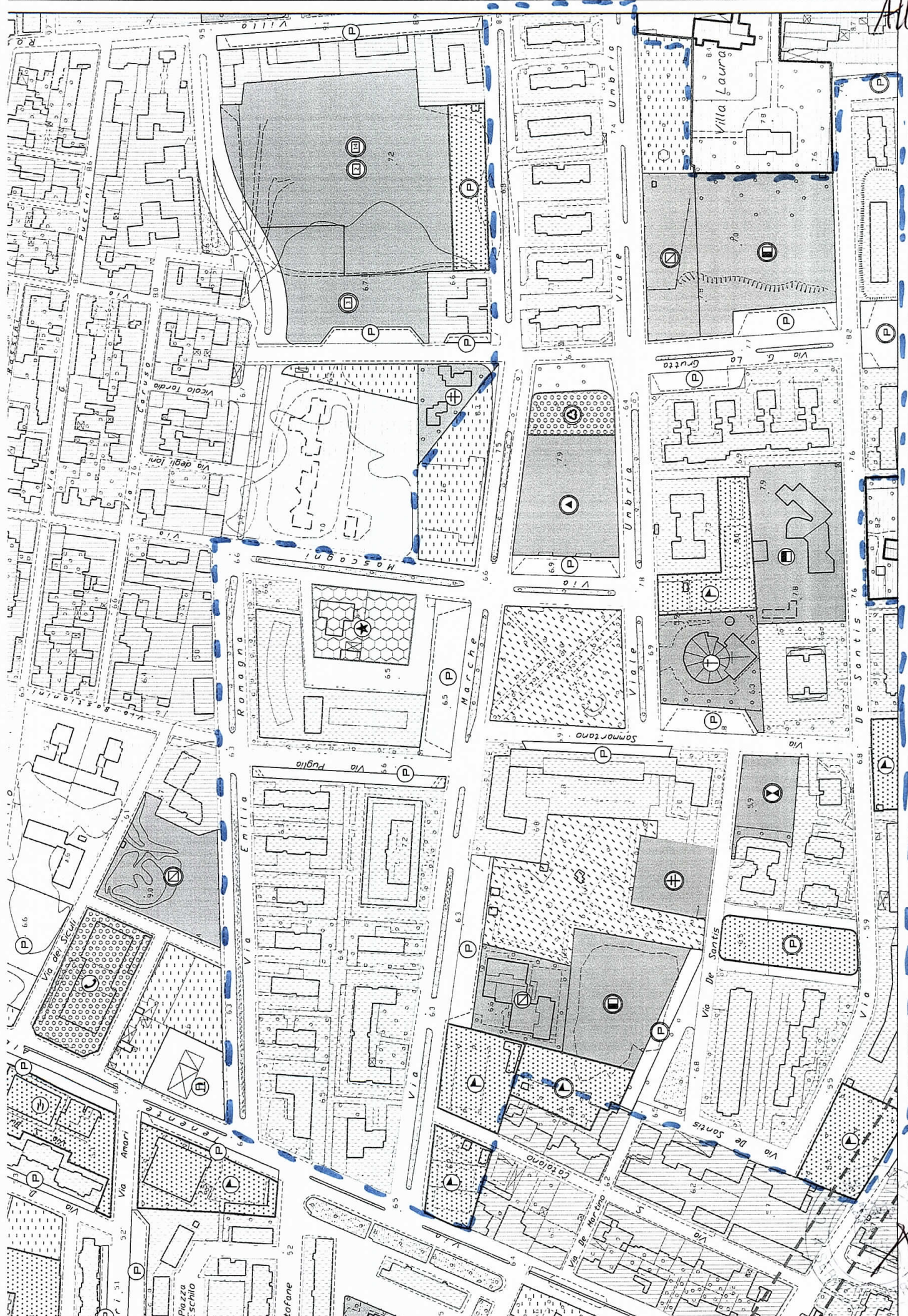
[illegible]

informatica per consultazione

Alloggio dello Stato Via Michele Amari 75	residenziale	B.2	Fg. 9 part. 1002 sub1	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 13.665,44	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 75	residenziale	B.2	Fg. 9 part. 1002 sub2	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 13.665,44	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 75	residenziale	B.2	Fg. 9 part. 1002 sub3	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 13.665,44	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 75	residenziale	B.2	Fg. 9 part. 1002 sub 5	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 13.665,44	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 75	residenziale	B.2	Fg. 9 part. 1002 sub 6	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 13.665,44	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 75	residenziale	B.2	Fg. 9 part. 1002 sub 7	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 13.665,44	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 75	residenziale	B.2	Fg. 9 part. 1002 sub 8	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 13.665,44	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 75	residenziale	B.2	Fg. 9 part. 1002 sub 9	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 13.665,44	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 75	residenziale	B.2	Fg. 9 part. 1002 sub 10	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 13.665,44	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 75	residenziale	B.2	Fg. 9 part. 1002 sub 11	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 13.665,44	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 75	residenziale	B.2	Fg. 9 part. 1002 sub 14	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 13.665,44	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 75	residenziale	B.2	Fg. 9 part. 1002 sub 15	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 13.665,44	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 75	residenziale	B.2	Fg. 9 part. 1002 sub 16	FRUISCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 13.665,44	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002

PERIMETRO EXP. E E P.

Al. 3)



PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2026/2028

PREMESSA

Il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” impegna tutte le amministrazioni pubbliche ad attuare le politiche di pari opportunità garantendo l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta e di violenza morale o psichica.

Il Decreto legislativo n. 198 dell'11 aprile 2006 recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” che ha recepito il Decreto Legislativo n. 196 del 23 maggio 2000, prevede che le Pubbliche Amministrazioni predispongano un Piano Triennale di Azioni Positive per la *“rimozione di ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne”*.

Il Comune di Trapani nello Statuto approvato con delibera di C.C. n. 138/2010 e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 6, ha previsto la promozione di azioni per il conseguimento della parità tra i sessi e, per l'individuazione delle determinazioni amministrative da assumere per l'attuazione del principio delle pari opportunità e per ogni altra questione attinente alla materia, ha previsto l'istituzione di apposita Commissione con funzioni consultive, propulsive e propositive denominata “Commissione per le Pari Opportunità tra uomini e donne”.

Il Comune di Trapani con la deliberazione del Consiglio Comunale n.14/2021 ha approvato il “Regolamento della Commissione per le Pari Opportunità fra uomini e donne, opportunità alla pari per le politiche di genere e i diritti civili”.

Con il Decreto Sindacale n.9/2026, parzialmente rettificato con il n. 18/2026, è stata costituita la *“Commissione per le pari opportunità tra uomini e donne, Opportunità alla pari per le politiche di genere e i diritti civili”* e ai sensi dell'art. 7 del suddetto regolamento si è provveduto a nominare i componenti.

Ai sensi dell'art. 21, I° comma, lett. c) legge n. 183 del 04/11/2010 è stato istituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni come “organismo che ai sensi di legge, ha la funzione di contribuire a migliorare la produttività e l'efficienza del personale, suggerendo interventi che favoriscano le pari opportunità, il benessere organizzativo e il contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale e psichica”.

La Direttiva n.2/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione pone particolare attenzione alla attività di aggiornamento del Piano delle Azioni positive, anche in ragione del suo collegamento con il ciclo della Performance, e nello specifico il punto 3.2 della sezione I riguardante l'adozione dei piani di azioni positive.

L'Amministrazione si propone di individuare le misure da attuare volte a prevenire e rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne, favorendo il benessere lavorativo delle persone, tenendo presente tutti i vincoli finanziari, normativi e organizzativi dell'attuale assetto dell'amministrazione.

A tal fine, in continuità con il precedente Piano di Azioni Positive del triennio 2025-2027, è stato elaborato il Piano Triennale delle Azioni Positive per il triennio 2026/2028.

IL CONTESTO LAVORATIVO LE RISORSE UMANE DEL COMUNE DI TRAPANI

Prima di illustrare le iniziative del Piano, occorre soffermarsi sugli organici dell'Ente e rappresentarne la situazione effettiva.

Il personale di ruolo dell'Ente in servizio alla data del 31/12/2025 è pari a n. 297 unità di cui n. 2 Dirigenti e risulta così distinto:

Personale di ruolo	M	F
Dirigenti	1	1
Area Funzionari e dell'elevata	17	22

qualificazione		
Area Istruttori	49	66
Area Operatori Esperti	29	71
Area Operatori	21	20
Totali	117	180

OBIETTIVI

Nel corso del prossimo triennio questa Amministrazione intende realizzare un piano di azioni positive teso a:

1. Migliorare la qualità della vita nell'ambiente di lavoro e valorizzare pienamente tutte le risorse umane, prescindendo dalle caratteristiche personali di genere, etnia, religione ed ideologia, tutelando il contesto lavorativo da casi di molestie, mobbing e discriminazioni.
2. Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale, realizzando interventi specifici di innovazione verso forme di sviluppo delle competenze e del potenziale professionale di donne e uomini;
3. Assicurare politiche di reclutamento e gestione del personale tese a rimuovere i fattori che ostacolano le pari opportunità e promuovere l'inserimento delle donne nei settori, nei livelli professionali e nelle posizioni di coordinamento;
4. Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie volte al superamento di specifiche situazioni di disagio.
5. Rinnovo del CUG.

A tal fine con la predisposizione del Piano si è inteso elaborare una strategia di sensibilizzazione e conoscenza sulle tematiche di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni e di benessere dei luoghi di lavoro, mettendo in atto azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra donne e uomini.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali in quanto, non generali, ma specifiche e ben definite che, intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta e, temporanee in quanto necessarie fin tanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

AZIONI

Ambito d'azione: Ambiente di lavoro (Obiettivo 1)

- Il Comune si impegna a far sì che non si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio da:
 - Pressioni o molestie sessuali;
 - Casi di mobbing;
 - Atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata e indiretta;
 - Atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni.
- Organizzazione di un servizio di ricezione di eventuali segnalazioni, anche anonime, da consegnare al Responsabile del Servizio Personale riservando la massima discrezione, e che mensilmente provvederà ad analizzare e verificare il contenuto delle stesse.

Ambito d'azione: Formazione ed aggiornamento (Obiettivo 2)

- I Piani di formazione dovranno tenere conto delle esigenze di ogni settore, consentendo l'uguale possibilità per le donne e per gli uomini lavoratori di frequentare i corsi individuati. Ciò significa che dovranno essere valutate le possibilità di articolazione in orari, sedi e quant'altro utile a renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro part-time.

- Sarà favorita la formazione permanente delle dipendenti nell'ottica di una costante qualificazione professionale, partecipazione di dipendenti donne a iniziative formative interne ed esterne e agevolazione nella fruizione di permessi per diritto allo studio;
- Sarà data particolare attenzione al reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo a vario titolo (es. congedo di maternità o congedo di paternità o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari o malattia ecc.), prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi tra lavoratori ed Ente durante l'assenza e nel momento del rientro, sia attraverso l'affiancamento da parte del responsabile del servizio o di chi ha sostituito la persona assente, o mediante la partecipazione ad apposite iniziative formative, per colmare le eventuali lacune ed al fine di mantenere le competenze ad un livello costante.

Ambito d'azione: Assunzioni (Obiettivo 3)

- Redigere bandi di concorso e/o selezione in cui sia richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità, stabilendo requisiti rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.
- Assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile.
- Promuovere le dipendenti donne nei settori e nei livelli professionali nei quali sono sotto rappresentate e favorire il riequilibrio delle presenze femminili nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi.

Ambito d'azione: Flessibilità (Obiettivo 4)

- L'Ente già assicura ai dipendenti la possibilità di usufruire di un orario flessibile in entrata per coniugare le esigenze soprattutto delle donne lavoratrici che devono accompagnare i figli a scuola.
- Migliorare l'articolazione dell'orario di lavoro part time per venire incontro alle esigenze lavorative e familiari del dipendente.
- Facilitare l'utilizzo di articolazioni orarie differenti, finalizzate al superamento di situazioni di disagio, ricercando opportunità di flessibilità di orario anche attraverso studi su nuove forme di conciliazione (ad. es, banca delle ore);
- Consentire l'applicazione del lavoro agile/smart working tenuto conto che dal 2020, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è stata già sperimentata come modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, e che il CCNL 2019-2021 lo individua come una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, consentita, su base volontaria e consensuale, a tutti i lavoratori. L'anno 2025 ha visto una conferma della messa a regime del lavoro agile. Con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, dove vengono definite le modalità di attuazione del lavoro agile all'interno dell'ente, le strategie e gli obiettivi di sviluppo previsti, il lavoro agile si configura come una ordinaria modalità di lavoro. È inoltre proseguita l'applicazione della nuova modalità di lavoro da remoto, inteso come forma di lavoro a distanza distinta dal lavoro agile e sostitutivo del telelavoro, legato più a esigenze conciliative e di assistenza familiare. La disabilità è uno dei criteri di accesso al lavoro da remoto;
- Sperimentare nuove azioni di welfare attivando l'istituto delle ferie e riposi solidali, introdotto dal CCNL 2016/2018 Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21/05/2018 che, come regolamentato all'art. 30, consente ai dipendenti di cedere, su base volontaria, alcuni giorni di ferie o di riposo a favore di dipendenti che si trovino in condizioni di necessità, dando la possibilità in via sperimentale e per la durata del presente atto, di beneficiare anche nel caso di assistenza di figli maggiorenni e coniuge, unito civilmente o convivente che, per le particolari condizioni di salute, necessitino di cure costanti.

Ambito d'azione: Rinnovo CUG (Obiettivo 5)

Attuazione delle linee guida contenute nella Direttiva n.2 del 26 giugno 2019 emanata di concerto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità avente ad oggetto *“Misure per promuovere le Pari Opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche”*;

MONITORAGGIO DEL PIANO

Si prevede di attuare le attività di monitoraggio:

- in itinere, come controllo sulle attività svolte relative alle azioni previste dal Piano, verifica annuale dello stato di avanzamento;
- ex-post, come misurazione degli impatti delle azioni positive del piano, tramite indicatori, qualitativi e quantitativi entro sei mesi dalla data di scadenza del piano.

DURATA

Il presente Piano ha durata triennale decorrente dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione.

I risultati ottenuti nel periodo di vigenza del piano o le criticità riscontrate nell'attuazione degli interventi saranno oggetto di riesame alla fine del triennio per procedere, alla scadenza, ad un aggiornamento adeguato.

PUBBLICAZIONE PIANO

Il piano sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune e sarà trasmesso a tutti i Settori dell'Ente.

Il presente Piano, se ben utilizzato, potrà permettere all'Ente di agevolare le sue dipendenti e i suoi dipendenti dando la possibilità a tutte le lavoratrici ed i lavoratori di svolgere le proprie mansioni con impegno, entusiasmo e senza particolari disagi, anche solo dovuto a situazioni di malessere ambientale.

Incarichi

					ALLEGATO F			
PROGRAMMA 2026/2028 INCARICHI STUDIO - RICERCA - CONSULENZA - COLLABORAZIONI - ESPERTI								
Codice bilancio	Capitolo	Art.	Descrizione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Tipo spesa	Fonte finanziamento
01.01.1.03.02.10.001	10149	0	INCARICHI ESPERTI AI SENSI DELLA L.R. 7/92 ART.14	€ 72.000,00	€ 0,00	€ 0,00	corrente	bilancio comunale
01.11.1.03.02.11.999	10558	0	INCARICHI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE n.a.c.	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	corrente	bilancio comunale
01.05.1.03.02.11.999	12303	0	INCARICHI PROFESSIONALI - SERVIZIO PATRIMONIO	€ 3.500,00	€ 0,00	€ 0,00	corrente	bilancio comunale
09.04.1.03.02.11.999	25656	20	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE SERVIZIO ACQUEDOTTO	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00	corrente	bilancio comunale
01.08.1.03.02.11.999	13166	0	PRESTAZIONI PROFESSIONALI ESPERTO INFORMATICO	€ 16.050,00	€ 0,00	€ 0,00	corrente	bilancio comunale
01.06.1.03.02.11.999	12701	0	INCARICHI PROFESSIONALI	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	corrente	bilancio comunale
03.01.1.03.02.11.999	15033	0	INCARICHI PROFESSIONALI - SERVIZIO POLIZIA LOCALE	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	corrente	bilancio comunale
09.03.1.03.02.10.001	26159	3	INCARICHI PROFESSIONALI SERVIZIO RIFIUTI	€ 17.200,00	€ 0,00	€ 0,00	corrente	bilancio comunale
14.04.1.03.02.11.999	13486	0	INCARICHI PROFESSIONALI SERVIZIO SUAP	€ 6.500,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	corrente	bilancio comunale
01.02.1.03.02.11.999	10167	3	INCARICO DI COLLABORAZIONE ESTERNO PER DPO (PRIVACY)	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00	corrente	bilancio comunale
01.06.1.03.02.11.999	12671	0	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	corrente	bilancio comunale
01.06.1.03.02.18.001	12671	2	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI MEDICO COMPETENTE ART. 25 D.LGS. 81/2008	€ 9.000,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00	corrente	bilancio comunale
01.06.1.03.02.18.001	12671	3	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI MEDICO COMPETENTE ART. 25 D.LGS. 81/2008 - DISTRETTO D50	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	corrente	bilancio comunale
01.06.1.03.02.11.999	12677	0	SPESE PER INCARICO RSPP	€ 9.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	corrente	bilancio comunale
	0	0	TOTALE GENERALE	€ 187.150,00	€ 81.400,00	€ 81.400,00		



CITTA' DI TRAPANI
Libero Consorzio di Trapani
Medaglia d'oro al valor civile

I SETTORE “AFFARI GENERALI”

PARERE TECNICO

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 4133/2026

OGGETTO: PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP 2026/2028)

La Dirigente del I settore, in riferimento all'oggetto e, relativamente alle sezioni del predetto documento di pertinenza del I settore comunale, esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di delibera di cui all'oggetto.

La Dirigente del I settore
(d.ssa Nunziata Gabriele)



CITTA' DI TRAPANI ⁶

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

PARERE TECNICO

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 4133 DEL 13/07/2026

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026/2028
PREVIA REVOCA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 297 DEL 24/06/2026**

Il Dirigente del V Settore ad interim, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA AVENTE OGGETTO IN PAROLA N.
4133 DEL 13/07/2026

Trapani, 13/07/2026

IL DIRIGENTE
Ing. Orazio Amenta

Settore 5° Servizio Idrico Integrato Ufficio Servizio Fognario

Sede: Autoparco comunale 91100 TRAPANI

Sito internet: www.comune.trapani.it e-mail: gaspare.zimmardi@comune.trapani.it pec: @pec.comune.trapani.it Tel.
0923.590.330



Città di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

Servizio SERVIZI FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 4133/2026 ad oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026/2028 PREVIA REVOCA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 297 DEL 24/06/2026. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Trapani li, 14/07/2026



Sottoscritto dal Dirigente

PETRUSA GIOACCHINO

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 14/07/2026



Città di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

Servizio CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONCOMITANTE

Sulla proposta n. 4133/2026 del Servizio CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE ad oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026/2028 PREVIA REVOCA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 297 DEL 24/06/2026. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Trapani li, 13/07/2026



Sottoscritto dal Dirigente

PANEPINTO GIOVANNI

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 13/07/2026